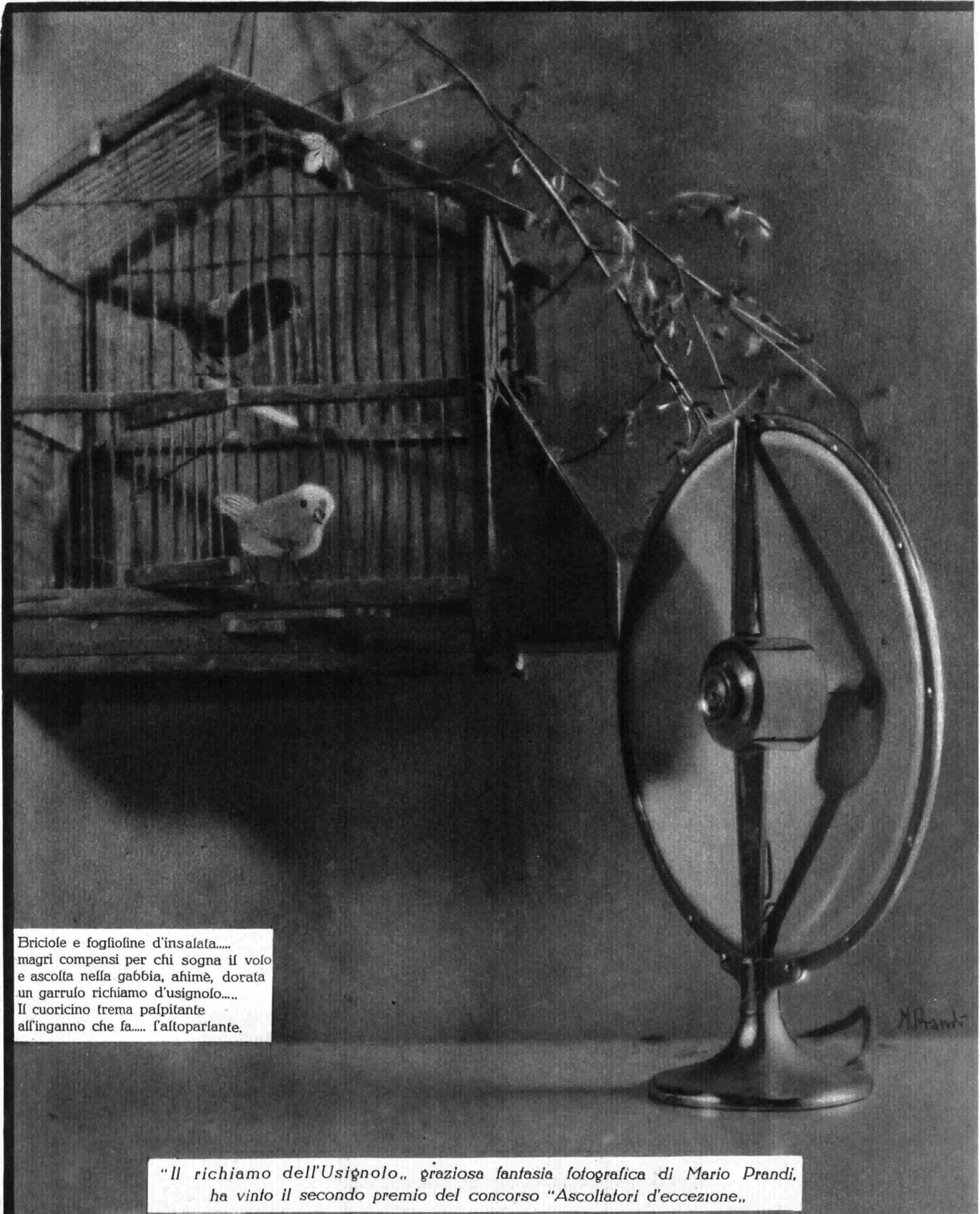


RADIOCORRIERE



Briciole e foglioline d'insalata....
magri compensi per chi sogna il volo
e ascolta nella gabbia, ahimè, dorata
un garrulo richiamo d'usignolo....
Il cuoricino trema palpitante
all'inganno che fa.... l'altoparlante.

*"Il richiamo dell'Usignolo.. graziosa fantasia fotografica di Mario Prandi,
ha vinto il secondo premio del concorso "Ascoltatori d'eccezione.,*

CROSLEY

La marca
classica della Radio

Ovunque s'impone per la sua perfezione.
selettività, purezza e potenza

31 S

L'apparecchio a 7 lampade, schermate
insuperabile

Munito di altoparlante dinamico speciale
comodo da trasportare
facile a trasformare a mobiletto



49 S

Radiofonografo 8 lampade, 3 schermate
grande potenza
perfezione di riproduzione
elegante mobile
l'Apparecchio ideale

Agente generale per l'Italia:

VIGNATI MENOTTI

LAVENO - Viale Porro, 1

MILANO - Via Sacchi, 9

RADIO CORRIERE

e RADIORARIO

SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -

Pl collega G. B. Angeletti, direttore della rivista «Radio Lux», richiamandosi a ciò che io ebbi a dire a proposito dei «rumori inutili» mi scrive:

«Caro Direttore ed amico, Vado abituando l'orecchio, ormai ammaestrato a sorvolare gli infiniti elementi del concerto tutt'altro che sinfonico di una grande città vivente, alla ricerca dei rumori inutili.

Tento pazientemente di scervare le innumerevoli sorgenti dirette e indirette, di identificare degli elementari rumori per la classifica nella benemerita categoria dei rumori utili, od in quella deprecabile dei rumori inutili.

Credo, nell'incertezza e nell'esame dei «pro» e dei «contro», di aver trovato per ora un solo rumore inutile: la campagna contro gli altoparlanti. La più rumorosa delle crociate rischia di essere quella del silenzio.

I tuoi saggi consigli alla Moderazione sono dei garbati rimproveri a quelli che fra di noi non hanno il senso della misura.

Sono pochi, credi pure, i radioamatori che si sono resi meritevoli della tua predichetta. La moderazione andrebbe meglio consigliata a chi inferisce contro gli altoparlanti.

Hai preso un motivo lodevolissimo di appunto per certi maniaci. Questi, tuttavia, non sono i più; non rappresentano il radioamatore italiano; la crociata del silenzio tenta invece di colpire la classe.

In questo momento non temo, in verità, alcun effetto deleterio al prodigioso sviluppo delle comunicazioni senza filo; ma debbo necessariamente sentirmi annoiato, per i miei buoni amici radioamatori, da questa nuova difficoltà che rende più faticosa l'espansione delle radioaudizioni tra gli elementi tiepidi per temperamento e per veste mentale: tra gli elementi cioè che hanno più bisogno della radio e dei suoi benefici effetti.

La radiotelegrafia, di per sé, non può temere queste crociate di seconda mano (un amico mi scrive da Nuova York che i provvedimenti di quella municipalità non sono che dei... consigli all'altrui rispetto) e l'avvenire della maggior conquista del nostro tempo non è legato

I RUMORI INUTILI

allo stato dei nervi di qualche cronista bellicoso.

Queste impressioni contro la radio, che rivelano la incomprendenza, mi fanno pensare a Paneroni, il pazzo astrofobo che nega il sistema galileiano; a quei manigoldi che, nemici della vaporiera, le sbarravano le strade ferrate con tronchi d'albero; a quei contadini di un barbarico villaggio situato nel centro d'Europa, che nella loro torva superstizione hanno ucciso un proprietario perchè, munito di radio, era in comunicazione con il demonio...

La radio, ineluttabilmente,

prosegue nel suo cammino trionfale.

Ogni sforzo antagonista deve cedere senza scampo.

Sarebbe facile (e perchè facile forse inutile) trovare delle documentazioni importanti sulla sempre maggiore necessità della radio alla vita civile, del sempre più intimo e indissolubile legame della radiodiffusione al viver sociale.

Mi domando dunque: che cosa vanno cercando certi musicanti paranoici, certi cronisti nevroptici, certi snobisti accefali?...

Conosco più di una famiglia che, pur non avendo un alto-

parlante, paga alla grande città vivente il suo abbondante tributo di frastuoni individuali e collettivi... Famiglie allegre e che quindi si fanno aiutare dal Cielo.

Questo aiuto viene invocato, per non perderne i diritti, sino a notte inoltrata: sino alle cosiddette ore piccole, con manifestazioni vocali che senza essere radiofoniche sono sempre ed unicamente altoparlanti.

Questo tipo di rumori non viene preso in considerazione dai cronisti che, smesso per quest'anno l'uso tradizionale del «serpente di mare», hanno razzolato nell'orto altrui.

In coscienza, pur ammettendo la santità della tua predica, non si può dire che una volta eliminati gli altoparlanti anche dei più maniaci e dei meno moderati si sia soppressa una delle sorgenti più offensive agli orecchi delicati.

Se ti chiedessi che cosa, secondo te, riesce più sgradito all'orecchio umano: la rauca musica di un altoparlante oppure la lacerante sparatoria di una motocicletta, saresti sollecito nella risposta?

Ebbene, i vigili incaricati di infliggere contravvenzioni ai detentori di altoparlanti — ma perchè non si ordina a costoro di consigliare, se mai, la moderazione prima di colpire? — vanno in motocicletta!!!

D'accordo. La sparatoria di una motocicletta disturba assai più che non il rauco strillo di un altoparlante ma, se non ho fatto la voce grossa, come giustamente e spavalidamente fa tu, e mi sono limitato a raccomandare a chi protesta e a chi alle proteste dà appiglio, un po' di moderazione, è perchè, qualunque sia l'oggetto, non mi so dimenticare della massima manzoniana: che torto e ragione è difficile dividerli con un taglio netto. Ha la sua attenuante anche il motociclista; la sparatoria non sempre è dovuta ad incapacità o ad incoerenza ma talvolta anche a difetto della marmitta di scappamento. Ciò che fa sì che esuli dal rumore fastidioso ogni tentativo malvagio.

Anche l'inferno, a quanto si assicura, amico Angeletti, è lacerato di buone intenzioni, e perchè dovremmo negarle a quanti, protestando sui giornali contro le voci moleste della strada, minacciano di turbare la già così ardua espansione della radio italiana? E' gente in buona fede; non hanno che un torto: di non rendersi ragione che non c'è cosa nuova che non rechi qualche scompiglio nelle abitudini di chi fa del quieto vivere la suprema sua aspirazione e che non sa discernere ciò che è dovuto al congegno e ciò che è dovuto a mania. Chè è mania bella e buona quella di chi, a tormento delle orecchie proprie e delle orecchie altrui, guasta la gioia di un'audizione.

Dopo le proteste di Milano, che poco mancò provocassero, se i reggenti la città non aves-



sero avuto mente illuminata e pronta non fosse intervenuta l'Eiar, l'ostracismo alla radio per tutti quei mesi in cui in casa non si vive bene se non con le finestre aperte, sono venute fuori le proteste di Roma. Proteste di cittadini con larga eco sui giornali e con richiami al Governatorato nell'intento di far considerare come pregiudizievole alla pubblica tranquillità la voce degli altoparlanti. Esagerazioni! A Roma, come a Milano, c'è da mettere... fuori circolazione qualche voce chissosa e importuna. Degli intemperanti, come dei seccatori, ce ne sono in ogni città ed in ogni borgo; niente di strano ne esistono anche nelle metropoli.

La protesta generica determinò, naturalmente, dei provvedimenti generici e se non giungeva tempestivo l'intervento dell'Ente radiofonico i cittadini romani, per la cecità e lo ze-

lo di qualche agente, correvano pericolo di essere privati della radio per la quale mostrano viva simpatia. Interveneva l'Eiar presso il Ministero delle Comunicazioni (sollecito sempre per tutto quanto riguarda il miglioramento e lo sviluppo della radiofonia), il Governatorato di Roma ha disposto per la tutela dei radioamatori discreti e per la repressione degli indiscreti. Alle voci chissose è stato imposto il silenzio e consigliato alle temperature l'uso della sordina.

Quanto hanno fatto Milano e Roma dovrebbe servire di esempio. La confusione tra il saggio uso della radio e l'abusivo fastidioso non dovrebbe farsi più; così come dovrebbe cessare la mania di fare un tutto unico delle voci della strada che disturbano la quiete. Ma poiché ho timore che altri folcolai, pericolosi per l'avvenire

radiofonico italiano, possano accendersi, ben vengano i richiami, anche se vivaci, come il tuo. Siamo ancora lontani dalla creazione di una coscienza radiofonica, e l'incomprensione per il miracolo che fa noi riverenti e pensosi è ancora profonda anche se gli apparecchi di ricezione sono assai più diffusi di quello che non risulti dalla lista degli abbonati alle radioaudizioni.

Per troppa gente la radio è ancora unicamente il giocattolo, lo svago, il riempitivo delle ore di ozio, la voce che distrae i ragazzi, rallegra le mogli, rabbonisce le suocere. C'è ancora molto da dire e da fare perché da tutti si comprenda, come auspichi tu e auspica ognuno di noi, che la radio va assumendo giorno per giorno una importanza sempre maggiore e più intima nelle varie forme e manifestazioni del vivere civile;

c'è ancora molta strada da percorrere perché tutta la gente si renda ragione che la radio rappresenta un collegamento destinato ad influire sui vincoli e sui valori sociali ed a trasformare, mutandoli forse assai più di quello che oggi non paia, gli stessi rapporti fra i popoli.

La radio è anche uno svago — e pacifico! — e dobbiamo renderci ragione vi sia chi si impermalisca perché non sempre la dolce voce risulta limpida e franca ma, talvolta, per insipienza di uomini e per circostanze inevitabili, roca e stridente, ma è anche qualche cosa di più, di molto di più. E', per noi, il segno ammonitore che le vecchie architetture, espressione di mentalità tradizionaliste ormai superate, stanno crollando per l'irrompere dei nuovi veri che la scienza scopre.

gi. mi.

Gli apparecchi radio e l'energia industriale

A seguito dell'interessamento dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, la Direzione Generale delle Dogane e Imposte Dirette e l'Ufficio Tecnico di Finanza hanno dichiarato che a nulla osta all'inserzione degli apparecchi radiofonici a presa di corrente sulle distribuzioni di energia, in esenzione di tassa per gli usi di riscaldamento domestico che si concedono col l'osservanza delle norme e cautele stabilite agli effetti dell'esenzione prevista dalla legge 26 luglio 1917, n. 1169.

In altri termini, la Finanza ha risposto affermativamente al quesito che era stato posto dall'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, dando il consenso che gli apparecchi siano collegati agli impianti per applicazioni domestiche di tensione industriale, per i quali — come è noto — esiste l'esenzione della imposta erariale sul consumo e una tariffa assai conveniente.

Contemporaneamente dallo Ente Italiano Audizioni Radiofoniche sono state interpellate anche alcune Società distributrici di energia elettrica le quali, nell'intento di contribuire allo sviluppo della radiofonia, hanno dichiarato non aver nulla in contrario che i loro Utenti usino l'energia per il riscaldamento anche per far funzionare gli apparecchi radiofonici.

Questo passo dell'Eiar ha grande importanza perché apporterà una notevole economia nell'uso degli apparecchi radiofonici a presa di corrente, che fino ad oggi avrebbero dovuto funzionare a mezzo dell'energia per uso di illuminazione che, come è noto, ha un costo molto superiore.

La Direzione Generale dell'Eiar ha ricevuto dal Presidente dei Commerciali della Provincia di Torino la seguente lettera:

« Ho il pregio di porgere vivi atti di grazie a costata spetti. Direzione per essersi compiaciuta di aderire al desiderio della categoria federale dei « Commerciali in apparecchi radioelettrici » la quale chiedeva il ripristino delle trasmissioni radiofoniche antimeridiane ».

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma



Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

Esperimenti di trasmissioni radiofoniche da un piccolo apparecchio in volo

La conversazione del radio reporter Quadrone tra le rumorose ed emozionanti acrobazie di Ferrarin

Sabato 5 luglio nel cielo di Torino è stato tentato per la prima volta in Italia un esperimento di trasmissione radiofonica da un piccolo apparecchio in volo.

L'Eiar è profondamente grata al Ministro dell'Aeronautica S. E. Balbo che — da tempo amico della radiofonia italiana — ha voluto in questo esperimento associarla alla sua azzurra arma prediletta ed ha concesso i mezzi per l'attuazione rapida e immediata della prova. A pilotare l'apparecchio da caccia a due posti ha inviato il pilota dei piloti, l'asso degli assi, Arturo Ferrarin, che nella nostra fotografia accanto all'ingegnere Marietti della stazione Eiar di Torino appare elegante e snello nella sua bianca tenuta di volo, sorridente modestamente dagli occhi luminosi.

— Questo sorriso tranquillo — almeno a sentir Quadrone, il collega radio-reporter che dalle fumiganti officine alla rombante locomotiva del treno espresso al glauco fondo del mare non ha posa nella ricerca insaziata di nuove impressioni e di più frenanti sensazioni — si trasforma in volo in allegria birichina così che fra un looping e un avvitamento prima di gettarsi in foglia morta trova modo di irridere anche al passeggero preoccupato da un lato da quella pur leggera nausea che sale rapida alla gola, dall'altro dal microfono incolato quasi alle labbra e a cui —

son parole di Quadrone — bisogna pur dir qualcosa!

L'esperimento di sabato, dopo che le prove dei giorni precedenti avevano dato ottimi risultati, non è stato molto fortunato per ragioni tecniche (rottura dell'aereo in un primo tentativo, cattiva ricezione nel secondo). Giungeva soprattutto il rumore di fondo del motore a urlo pieno nelle impennate, a ritmo fioco negli avvistamenti e nelle cadute a foglia morta, e gli ascoltatori torinesi si precipitarono alle finestre ove la vista di un Ferrarin in acrobazia è sempre spettacolo da far fremere dall'ammirazione.

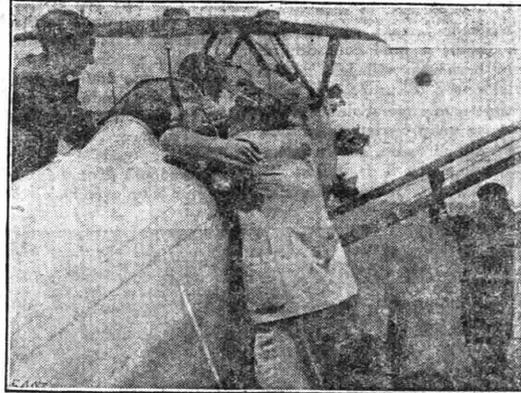
Ai radioamatori milanesi promettiamo in breve volger di tempo di far svolgere sopra la Madonnina un secondo esperimento dopo una preparazione ampia e perfetta da sortire un risultato convincente così per il

Ministero dell'Aeronautica che per il pubblico dei radioamatori.

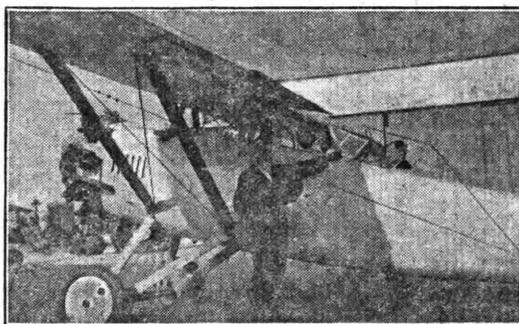
A parte l'applicazione all'ae-

trasmettenti fisse di elevata potenza e a onda media.

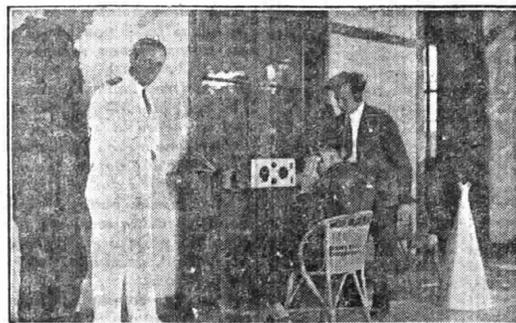
Già in Inghilterra la grande gara nazionale di canottaggio



I consigli e gli auguri del reggente Ambrosini prima della partenza



Un volo di prova



L'ing. Marietti al controllo della ricezione sul campo

ronautica già di per sé essenziale e importantissima del piccolo trasmettitore ad onde corte, sono infinite e appaiono subito all'occhio goloso dei radioamatori le altre possibili utilizzazioni di questa stazione trasmittente che non occupa più spazio di un comune apparecchio ricevente, è alimentato con alcune pile a secco, è facilmente trasportabile e pur giunge alla potenza di 20 Watt con un'onda di 47 metri, così che la sua trasmissione può venire facilmente captata da un ricevitore ad onde corte e inviata a modulare le stazioni

Oxford-Cambridge è stata seguita e commentata dai speakers che, a bordo di un motoscafo, seguivano nella scia le imbarcazioni e da un trasmettitore ad onde corte riferivano metro per metro l'andamento della corsa.

Così ora in Francia due trasmettitori ad onde corte seguono, installati in automobile, il « Tour de France » ciclistico e le notizie dei radio-ciclo-reporters sono subito diffuse da Radio Paris.

Queste trasmissioni a onde corte, essenziali in un radio-reporter mobile — e chi più mobile di un Ferrarin in acrobazia? — possono costituire la soluzione del problema di un relais dall'esterno, laddove sorgono difficoltà per mancanza di linee telefoniche.

E' bene quindi che anche in questa materia così interessante e in cui ogni prova può avere un riferimento e un contraccolpo sulla delicata sensibilità dei radioamatori di tutto il mondo, l'Eiar abbia portato — e si proponga di portare — un contributo non indifferente di esperimenti e di fatti concreti per arrivare al più presto ad una definitiva e decisiva conclusione di questo appassionante problema.

Stelle e strisce nei cieli d'America

Curzio Malaparte, direttore della «Stampa», ha parlato la scorsa settimana dalla stazione di Torino ai radioamatori dell'Italia Settentrionale. Giornalista di larga cultura e di pronta sensibilità, non solo ha intrattenuto i suoi uditori su di un tema che in quel giorno era di attualità (la festa nazionale americana), ma ha dato al suo discorso un'eloquente intenzione polemica e un'ardente vibrazione di italianità.

Il 4 luglio è stata celebrata la festa nazionale degli Stati Uniti, l'anniversario dell'Indipendenza. Dalla guerra in poi, anzi, dal 1917 in poi, il 4 luglio è venuto di moda anche in Europa sopra tutto per merito dei francesi, i quali hanno scoperto l'America con un po' di ritardo su Cristoforo Colombo: l'hanno scoperta, infatti, soltanto il giorno in cui gli Stati Uniti sono entrati in guerra contro la Germania. Festa pacifica, quella del 4 luglio: celebrazione del lavoro, della ricchezza, della pace americana. In tutti gli Stati Uniti l'anniversario dell'Indipendenza nazionale viene festeggiato non già con parate militari, fanfare, squilli e rulli di tamburo, come avviene in Francia il 14 luglio per la festa nazionale francese, ma con manifestazioni di carattere pacifico: di quel particolare carattere, intendiamoci, che accompagna in America ogni manifestazione dello spirito di pace.

Ma in Francia, ogni anno, la celebrazione della festa nazionale americana assume un carattere militare-co del tutto arbitrario, in aperto contrasto con la natura della potenza e della civiltà degli Stati Uniti, e col significato che alla ricorrenza del 4 luglio vien dato, in America, dagli stessi americani. Il francese, popolo dalle grandi tradizioni militari, vede ogni cosa sotto l'aspetto guerresco: ogni anno, il 4 luglio, i partigiani assistono a una «grande parata» in ono-

dei tamburi. Unò spettacolo di forza, insomma, dedicato a Marte, non al Dio della pace, una festa di carattere guerresco che non ha nessuna parentela col significato che in America si vuol attribuire alle cerimonie del 4 luglio.

Gli Stati Uniti non debbono la loro attuale formidabile potenza nel mondo a una lunga tradizione di guerre e di vittorie, ma a una tradizione di lavoro, di produzione, al genio e alla tenacia di milioni di operai e di contadini, che sono i veri creatori della prosperità americana, e perciò della potenza degli Stati Uniti. La storia della ferrovia del Pacifico è più ricca di gloria, è più ricca di esempi di valore, di sacrificio, di abnegazione, che non la storia della guerriglia contro gli inglesi per l'Indipendenza, o della guerra fra nord e sud.

Il 4 luglio è festa del lavoro e della produzione, dunque, non festa delle armi. La statua della Libertà americana non è incoronata dalla gloria delle battaglie. A che avrebbe giovato l'Indipendenza conquistata col sangue, se il popolo americano non avesse poi saputo imporre a se stesso e al mondo lo splendido destino della sua civiltà, non corrussa d'armi, bensì ricca d'opere e di realtà? Il senso della civiltà americana, la sua importanza morale, il prestigio di cui gode nel mondo, la formidabile potenza di attrazione e di suggestione che essa esercita su tutti i popoli, non derivano da una tradizione di guerra, non sono il risultato di una serie ininterrotta, per secoli, d'imprese militari. Ma derivano dalla immensa forza morale che la potenza fondata sul lavoro costituisce nella vita moderna.

Quella che gli Stati Uniti celebrano il 4 luglio è anche, in

toti d'onore degli italiani di tutti i tempi. Ogni anno, nella ricorrenza dell'American Day, il Governatore militare di Parigi glorifica l'Indipendenza degli Stati Uniti pronunciando l'elogio del generale Lafayette, che per la libertà americana e, soprattutto, per gli interessi antibritannici della Monarchia di Francia, combatté sulle rive dell'Hudson contro gli inglesi. Le note della *Marsigliese* e della *Sambre et Meuse* risuonano sotto l'Arco di Trionfo dei Campi Elisi, e il vento della Senna entra come un fiume sonoro nelle pieghe della bandiera stellata.

Ma il popolo italiano, che oltre i morti del Carso ha dato alla libertà d'Europa, nella grande guerra, gli innumerevoli emigranti italiani arruolati nell'esercito degli Stati Uniti e caduti combattendo sui campi di Francia, ha un altro modo, più nobile e più umano, di glorificare l'anniversario dell'Indipendenza del popolo d'America. Non già con le «grandi parate», con l'esibizione d'armi e d'armati, col rullo dei tamburi e gli squilli delle fanfare; ma col ricordo, vivo nel tempo e nei cuori, del contributo del lavoro italiano alla prosperità e alla potenza degli Stati Uniti, alla causa della civiltà e dell'umanità.

La spada di Lafayette non vale il sudore di milioni d'emigranti italiani. Qui consiste la differenza profonda tra la civiltà nostra e quella degli altri popoli. Gli italiani non si battono certo con minor valore di qualunque altra Nazione. Ma la gloria del lavoro italiano vince nei secoli ogni altra gloria. Il nostro popolo sa egualmente lavorare e combattere: lavora alle opere della civiltà, combatte per difenderle quando siano minacciate. Il nostro destino di Nazione è di creare le opere di civiltà e di difenderle, non mai di minacciarle. Mirabile destino che stabilisce fra l'Italia e l'America legami ben più saldi, intimi e profondi, di quelli stretti sui campi di battaglia, nella guerra contro gli Imperi Centrali, fra i soldati degli Stati Uniti e i soldati di qualunque altro esercito dell'Intesa.

Poiché gli italiani e gli americani che s'incontravano in trincea durante gli anni di sangue, si riconoscevano fratelli nello spirito di pace e nell'altissima solidarietà dell'officina, partecipavano egualmente di quella particolare, umanissima civiltà, fondata sul lavoro e sul generoso amore della vita.

CURZIO MALAPARTE.

Lo sviluppo scientifico americano

NEW YORK, luglio.

Gli americani non sono i discendenti dei pettrossi, ma i figli dei più intraprendenti ed intelligenti europei che sfidarono l'Oceano su fra gli archi a vela in cerca di fortuna, nel nuovo mondo. Ad essi si deve, oggi, aggiungere i lavoratori del braccio e della mente che in epoche piuttosto recenti hanno emigrato in America e si sono stabiliti permanentemente nella terra di Colombo, perché le condizioni di vita ivi erano oggi a milioni, quindi discendenti di italiani, con mentalità italiana ed anima latina. Ad essi deve molto la scienza per il suo meraviglioso progresso.

La terra dei laboratori di ricerche

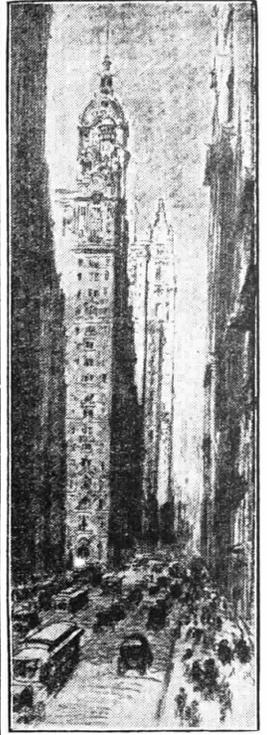
E' stato ripetuto più di una volta che l'epoca delle invenzioni in soffitta è tramontata per sempre. Salvo rarissime eccezioni, un inventore non può riuscire ad ottenere quei risultati che si propone quando non ha mezzi sufficienti e strumenti adatti. Queste difficoltà vengono superate quando si dispone di laboratori per le ricerche scientifiche onde approfondire le conoscenze che si hanno nei molteplici rami della scienza. E gli Stati Uniti sono la nazione più ben fornita del mondo in quanto a laboratori. Enti pubblici e privati, società industriali e università fanno sfoggio di locali meravigliosi, attrezzati con gli strumenti più perfetti e forniti di personale sceltissimo. Il Bureau of Standards di Washington rappresenta un immenso laboratorio governativo, dove centinaia e centinaia di uomini di scienza lavorano giornalmente per risolvere i problemi scientifici che possono avere relazione con lo sviluppo industriale e col benessere generale della nazione e quindi di tutti gli altri popoli. Quando l'attuale Presidente Hoover era Ministro del commercio, in occasione di un congresso dei giornalisti di tutte e due le Americhe, ebbe a dichiarare che le altre nazioni del mondo non dovrebbero essere gelose se i loro figli inventori lavorano nell'interesse della scienza nei laboratori degli Stati Uniti, perché tutto ciò che viene aggiunto alle precedenti conoscenze, mercé l'aiuto del grande mezzo di ricerca che la Repubblica Stellata possiede, non sarà mai custodito come un segreto o un monopolio, ma verrà posto a conoscenza ed a disposizione di tutto il mondo. Ed i fatti giustificano tale modo di pensare.

Non passa settimana senza che si abbia notizia di qualche scoperta o invenzione fatta presso i laboratori delle varie università statali. Quasi ogni Stato dell'Unione ha una università — in America prevalgono le università private — e nei suoi locali, forniti di tutti i mezzi necessari, i professori ed i tecnici lavorano continuamente alla ricerca di nuove verità e di nuove leggi della natura con altruismo sincero. Quando, dopo circa sei anni di lavoro, un professore americano riesce a trovare il mezzo per trattare con i raggi ultra-violetti i generi alimentari, cedette i suoi brevetti gratis all'università perché ne disponesse a favore di tutti, ricchi e poveri, riservandosi il diritto di poter continuare a lavorare per tutta la durata della sua vita.

Questo grande scienziato aveva rifiutato un milione di dollari, che gli era stato offerto per tale cessione da una delle più importanti Case di generi alimentari. Questo esempio spiega quali sentimenti animano i migliori nostri fratelli americani.

Senza soffermarci sui laboratori di ricerca strettamente privati, come quelli di Tommaso Edison, Nikola Tesla, Lee de Forest ed altri, rammentiamo che non vi è società importante in America che non abbia a sua disposizione un laboratorio proprio. Le scoperte e le applicazioni, nate per la fotografia e la cinematografia nei laboratori della Eastman Kodak sono notissime. Quando recentemente gli industriali di Hollywood hanno chiesto di trovare un mezzo per potere cinematografare le scene notturne durante il giorno, cioè con la luce naturale e non con l'artificiale che costava troppo, i tecnici della Eastman Kodak hanno risolto il problema preparando le pellicole ed i filtri per fotografie con raggi invisibili. Con tale sistema di lavoro, posto il problema si trovò la soluzione. Quasi tutte le invenzioni hanno un'applicazione pratica, che si risolve in profitti per tutti.

Chi non ha inteso parlare dei laboratori della General Electric o dei laboratori della Compagnia Telefonica Bell? Questi ultimi impiegano continuamente, per soli lavori di ricerca, più di mille uomini di scienza, non solamente per perfezionare i mezzi di comunicazione, telefono, telegrafo e radio, ma anche per studiare quanto si riferisce agli organi dell'udito e della voce. Dal laboratorio Bell è uscita la laringe artificiale, che ha ridato la parola a molti che erano diventati muti in seguito



Broadway

a malattia che aveva distrutto la loro laringe. Gli Stati Uniti rappresentano la terra più ricca di laboratori scientifici, che sono la cucina di molte fra le più importanti scoperte ed invenzioni dei nostri tempi. Diamo uno sguardo a ciò che è stato fatto di recente.

Dalla chimica alla geografia

I tedeschi sono stati rinomati per il loro sviluppo nella chimica, ma gli americani non vanno loro dietro. Lo sviluppo intensivo su larga scala dell'idrogenazione del petrolio crudo, in modo da ottenere una maggiore produzione di benzina, che dal 40 circa per cento è salita anche oltre il doppio, non è cosa da passare inosservata nell'economia di tutto il mondo. La benzina, destinata ad esaurirsi in un periodo di tempo più o meno lungo, in questo modo raddoppia il periodo di tempo della sua esistenza sul mercato delle nazioni che usano motori a scoppio. E l'estrazione di alcool dallo stesso petrolio, e di altri composti, è un segno evidente che gli americani non si accontentano mai di poco e mettono la scienza a beneficio delle loro industrie. La produzione del berillio, il più leggero dei metalli conosciuti, anche se per ora avviene in piccole quantità, è un progresso dovuto alla chimica ed ai laboratori scientifici. La campagna per l'utilizzazione dei rifiuti dell'agricoltura, specialmente dei pannocchie di granturco, ha trovato più larga applicazione pratica negli Stati Uniti che in Germania. In questo campo la chimica fa miracoli. La vitamina D, elemento essenziale per i cibi, è ora prodotta in America commercialmente utilizzando i raggi ultra-violetti. La scoperta dei potentissimi raggi cosmici fatta dal dott. Millikan è una delle più importanti fra le tante scoperte che onorano gli americani.

Anche la geografia ha guadagnato molto con le esplorazioni degli americani. La penisola dell'Alaska e le isole vicine sono state esplorate e studiate per cura della Società Geografica Nazionale. Il fondo del mare è stato studiato e misurato con i nuovi strumenti sonici. Molte spedizioni oceaniche sono state intraprese per studio dalla nave non nautica Carnegie, per conto dell'Isti-



New York nei disegni di Vernon Howe Bailey

re dell'American Day, il Governatore militare di Parigi pronunzia un discorso dal timbro metallico, in lode del generale Lafayette (che sarebbe il Cristoforo Colombo della Francia guerriera, spirituelle e antibritannica) e l'American Legion sfila per i Campi Elisi, al rullo

parte, una festa del lavoro italiano; poiché tra i creatori della ricchezza, e perciò della potenza americana, non bisogna dimenticare i milioni di lavoratori italiani, che hanno recato nel nuovo mondo le secolari tradizioni di tenacia, di sacrificio, di onestà e di sobrietà, altissimi ti-

Charlie Chaplin e Charlot

tuto Carnegie di Washington. Ma sopra tutto le terre scoperte nell'Antartide dalla spedizione Byrd, nonché le osservazioni meteorologiche e le ricerche geologiche degli uomini di scienza che la componevano, attribuiscono anche in questo anno una segnalata benemerita agli americani.

Anche in astronomia abbiamo avuto scoperte di massima importanza. La scoperta del nuovo pianeta del sistema solare, fatta al principio di quest'anno da un giovane astronomo americano, è un avvenimento di primissimo ordine. E poi, lo sviluppo dei mezzi, specialmente con la costruzione di grossi telescopi come quello di Monte Wilson, ha creato in America osservatori astronomici moderni che contribuiscono allo studio dell'universo con una precisione che ha del fantastico.

Per chi si interessa di archeologia, accenniamo ai lavori fatti nelle regioni meridionali degli Stati Uniti dalla Società Geografica Nazionale, che hanno chiarito circa 1500 anni di storia.

Gli altri campi della scienza

Nel campo della radio gli americani emergono principalmente per l'applicazione dei principi sviluppati in laboratorio. Il migliore esempio è fornito dal perfezionamento degli apparecchi ricettivi a valvole per corrente alternata, che consentono l'uso dell'energia elettrica per l'illuminazione. La grande massa dei radioamatori deve tale semplificazione all'industria americana. Ma l'esplorazione metodica dei canali di comunicazione per le onde corte merita anch'essa di essere segnalata, perché non solo non è trascurabile, ma può apportare ad uno sviluppo immenso, preveduto già da Marconi, della radiotelegrafia intercontinentale. L'applicazione dei principi della radio ad altri campi, in modo che ne possa trarre ottimi profitti, ha segnalato il lavoro svolto durante il 1929. L'espansione dei servizi radiotelegrafici internazionali, con lo sviluppo di reti sul continente americano, e la possibilità di poter telefonare ad una città mentre si è in navigazione attraverso l'Atlantico, sono applicazioni di ieri.

Le bussole radio ed i fari radio, disseminati in breve periodo di tempo in tutte le regioni americane, rappresentano uno sviluppo talmente importante per la navigazione, tanto aerea che marittima, da poter sfidare l'oscurità e la nebbia più fitta senza temere di perdersi o di allontanarsi dalla mèta. Tutto ciò è dovuto al genio americano.

Anche nel campo della televisione gli americani non si fanno sorpassare dagli inglesi o da qualsiasi altro popolo. Recentemente la Compagnia Telefonica Bell ha fatto degli esperimenti di televisione accoppiata al telefono. A circa trecento miglia di distanza è stata stabilita una comunicazione telefonica e visiva ad un tempo; quella che parlavano si vedevano, come se fossero di presenza. Accenniamo anche allo sviluppo aviatore, con la meravigliosa applicazione del nuovo sistema di raffreddamento dei motori; all'incremento automobilistico, che ha reso possibile nel solo anno scorso una produzione di oltre cinque milioni di motori; all'ingegneria applicata alle costruzioni edilizie, che mette in second'ordine il grattacielo del Woolworth Building, per tanto tempo il più alto del mondo, per dar posto a due più alti grattacieli di New York, ed a un altro di Chicago, che supererà in altezza la Torre Eiffel di Parigi, ed all'ingegneria meccanica, che si seguita con le nuove leghe di acciaio, che consentono la fabbricazione di arnesi per macchine di straordinaria durezza.

Se non dovessimo rispettare lo spazio non si finirebbe mai. Ci duole di non poter parlare della medicina e della chirurgia, dell'antropologia, della psicologia e di tanti altri rami della scienza in cui si sono recentemente distinti e continuano a distinguersi gli studiosi americani, o meglio gli uomini di scienza degli Stati Uniti, poiché nel loro numero contano anche molti italiani o discendenti di italiani. Vada il nostro affetto a loro assieme a quello di tutti gli italiani che vivono in Patria e sentono amore per coloro che si dedicano allo sviluppo della scienza senza scopi monopoli.

Prendete Charlot, proprio quello che conoscono tutte le folle, quella personalità bizzarra, talora follemente allegra, talora follemente triste, e sottraete da essa: il classico tubino, i baffetti a mosca, la giacchetta corta, i pantaloni cascanti, le

voglia parlare lui. Chaplin ha dichiarato più volte e in modo categorico che non si sottometterà per nessuna paga a girare un film suo.

Charlie Chaplin non ha fatto studio. E' un autodidatta, secondo quan-

to, che lo assilla notte e giorno. Egli è nervoso, un ipersensibile, un temperamento di eccessivo, spesso strano, balzano. E' terribile pensare al quando e al come lavora. Come si sa, egli è direttore, sceneggiatore, scrittore per sé i propri soggetti, ne è il



(da un affisso del pittore Mario Gros)

lunghe, larghe, smisurate scarpaccie scalcagnate, il bambù, la scatola della Bibbia, e avete un signore in mutande. Pettinatelo, levategli il trucco, rivestitelo di un completo azzurro cupo, fateli calzare delle scarpe di cuoio nero abbottonate, col gambaleto di panno grigio e cretino Sir Charlie Chaplin, che nella vita si veste proprio come è descritto più sopra.

Parlano di Charlie Chaplin non siamo fuori argomento poiché anche lui, come tutti noi, ama molto la radio. Preferisce i quintetti d'archi e sente molto volentieri le trasmissioni delle ultime notizie. Non mi è stato possibile sapere che sistema di apparecchio tenga in casa. Sente le audizioni colla cuffia, nelle serate che rimane chiuso, tappato in casa, il che gli succede non troppo spesso e neppure troppo di rado. Nelle sere di profonda malinconia, che la radio sia per sir Charlie una consolazione? Egli predilige pure molto vivamente il gramofono e possiede una numerosa collezione di dischi, specie di pezzi d'opera, che si sente di tanto in tanto.

Ha una viva simpatia per le macchine parlati ed è perciò, forse, ch'egli dia così spiccatamente il cinema parlato. Un uomo che si compiaccia così tanto di sentir parlare gli altri è logico che poi non

to riferisce il suo buon amico Harry Lang, che lo segue molto da vicino; il grande attore possiede una vasta biblioteca che raccoglie più di trenta volumi ed è un lettore spiccato senso critico. Del resto le sue doti critiche sono una parte preponderante del suo carattere. Come si può essere buoni attori come lui, non solo, ma, come è lui, creativo, appassionato, intelligente, fornito di tori e inscenatori di film pieni di umorismo, senza essere dei critici perfettisti?

Charlie Chaplin è un attento lettore della Bibbia, sebbene non sia un religioso praticante. Gli viene di tempo in tempo il desiderio di varcare la soglia di una chiesa — ed entra nella prima che trova sulla sua strada — senza sapere a che religione appartenga e che sacerdote si troverà dinnanzi: se un prete cristiano, un pastore protestante o un rabbino ebraico.

L'altra sua grande passione è il tennis. E' un ottimo giocatore, un tifoso di questo sport, che gioca per ore intere. Ano a cinque o sei consecutive. Ano a stancare il suo partner; giunge perfino a giocare da solo contro un muro, automaticamente, senza pensare a ciò che fa, ma riflettendo invece sui fatti suoi, sul soggetto di un film, su determinati spunti comici di esso. Il « lavoro » è l'eterna sua preoccupazio-

protagonista. Fa tutto lui! Non vuole nessuno che gli comandi. Nel suo studio di Hollywood si sta molto spesso senza « girare » mentre la paga del personale corre, indefinitamente. Charlot non lavora che quando sente l'estro, e lo sente di rado. E quando bruscamente si torna, si dà alla fatica nervosamente, senza badare né alle sue necessità né a quelle degli altri.

Quando si gira un suo film, i suoi collaboratori non sanno se egli verrà in studio o meno. Può essere che si debba sospendere tutto per la sua assenza, di parecchi giorni. E questo Charlie stranissimo comparirà poi, tutto vergognoso come un ragazzo che ha marinato la scuola, cercando di scusarsi alla meglio e adirandosi poi, imprecaando e sacramentando contro chiunque appena gli ne venga fornita l'occasione, anche da un pretesto fittizio. Il suo buon umore però gli torna presto.

Tornando al tennis e parlando di Charlie Chaplin (e non di Charlot, che tutti conoscono) è degno di rilievo il fatto che egli è ambidestro e maneggia la racchetta assai bene con una mano o con l'altra, indifferente. Nessuno sa, per esempio, che egli è mancino: scrive colà sinistra, sebbene non senta molta passione per lo scrivere. In dieci anni avrà scritto di proprio pugno una dozzina di lettere stretta-

mente personali e brevissime, fatte di corte frasi di cinque o sei parole caltuna. E' tanto avaro di scrivere che (rara avis... specie nel mondo cinematografico) ben di rado autografa le sue fotografie. Ha fatto fare una stampiglia che riproduce la sua firma e qualche parola cordiale a non essa timbra i ritratti che distribuisce.

Anche da mancino suona il violino usando l'archetto colla sinistra e facendo le note colla destra, con lo strumento accordato alla rovescia. E non questo solo si compiace di suonare: pur senza aver preso neppure una lezione di musica suona abbastanza bene il piano, l'organo, il violoncello, il sazofono, la chitarra e l'ukulele.

Egli è un artista ed è molto ricco. Potrebbe esserlo di più se fosse un mestierante. Ama restar solo. Fa lunghe passeggiate solitarie, telefonando poi per farsi raggiungere e rincarare coll'automobile. Vive solo, in una grande casa lussuosa, conformata da sei domestici, tutti uomini (Oh! le donne! Tutte le famose donne di Charlot! Le sue battaglie con l'eterno femminino! Troppo se n'è parlato, perché ciò possa ancora essere argomento di discorso). Egli ha sei domestici, ma il suo favorito, quello che gode la sua completa fiducia, è Kono, un giapponese, che al mattino gli porta i giornali e la colazione, che lo segue attentamente nella sua vita privata, che conosce i suoi gusti in tutto e per tutto, che indovina quale abbigliamento egli vuole indossare: dal tubito (quasi sempre nero o azzurro) alla camicia da camera e al pigiama (quasi sempre di tinte tinte), Kono sa ad esempio che il patrone scende dal letto sempre dalla parte destra, posando i piedi sempre allo stesso posto, e lui mette le pantofole, sapendo che il patrone vi infilerà abitualmente i piedi, alzandosi. Kono conosce la storia e la vita e la gloria di sir Charlie, e conosce certi particolari privati sul grande artista che a noi non sarà mai dato di sapere.

Chaplin è un inglese, e quindi soffre di manie come tutti i suoi connazionali. Odia il golf e dice che non sa come un uomo possa lanciare lontano una pallina per correre e cercarla. A diciassette anni ha partecipato in Inghilterra ad una maratona (40 km.) ed è arrivato secondo. Ama il nuoto e gli sport acquatici. E' un eccellente boxeur e un assiduo spettatore delle competizioni pugilistiche, di cui prevede i risultati con conoscenza e avvedutezza. Charlie Chaplin non fuma. Un tempo faceva andare da quattro a cinque pacchetti di sigarette al giorno. Oggi non fuma più che in studio quando il soggetto di un film lo richiede, e allora preferisce il sigaro. Detesta il whisky e ama il vino, malgrado il proibizionismo.

Non gioca cha a bridge, e di rado, e mai per interesse. Gioca invece disperatamente in Borsa migliaia di dollari, spesso perdendo e guadagnando di rado e poco.

Amo il ballo e preferisce fra tutti il tango. Odia i ricevimenti e quando ne dà in casa sua fa le cose alla grande, giurando il giorno seguente di non darne mai più. Non tiene animali. Harry Lang racconta che Chaplin aveva un pappagallo, ma se n'è disfatto non appena i giornali hanno parlato di psittacosi. Non tiene cane, ma se ne avesse uno, non vorrebbe che fosse di razza, poiché ha una particolare predilezione per i cani randagi e abbandonati.

Si preoccupa assai alla sua arte e di essa sola fa lo scopo della sua vita. Così egli è pervenuto a darci quelle meraviglie di umorismo e di umanità che sono: La febbre del poro, Il circo, Il pellegrino, Vissid'arte, vissi d'amore, e le molte altre passate, presenti e future. Egli ha in programma un'infinità di cose, e fra le altre un viaggio in Europa per quest'anno. Conta di andare in Inghilterra e pare che voglia anche fare un giro in Francia e in Italia.

Charlie Chaplin quando parla della sua personalità artistica non dice « io » ma dice « lui », come se Charlot fosse un altro.

Se questa conversazione su di lui (o meglio sui due « lui ») è piaciuta, diremo che abbiamo operato giustamente riducendo Charlot in mutande per vestirlo dei suoi abiti della vita e vederlo vivere come vive sir Charlie.

GIOVANNI TELESIO.

Il radiodiffusore ad onde corte di Prato Smeraldo

tivo di antireazione, provvisto di una valvola da 50 watt circa;

3. Secondo stadio amplificatore ad alta frequenza costituito da un circuito neutralizzato a ponte, provvisto di una valvola da 400 watt circa;

4. Terzo ed ultimo stadio amplificatore ad alta frequenza costituito da due valvole da 1 kw. ciascuna montate in circuito push-pull neutralizzato.

Tutte le valvole del suddetto pannello oscillatore sono a raffreddamento normale in aria, e sono alimentate con diverse tensioni sino ad un massimo di 4000 volt.

Di fianco ai due pannelli oscillatori ora accennati è installato un pannello amplificatore dell'alta frequenza costituito da due valvole da 10 kw. ciascuna ad anodo raffreddato con circolazione di petrolio, montate esse pure in circuito bilanciato push-pull neutralizzato.

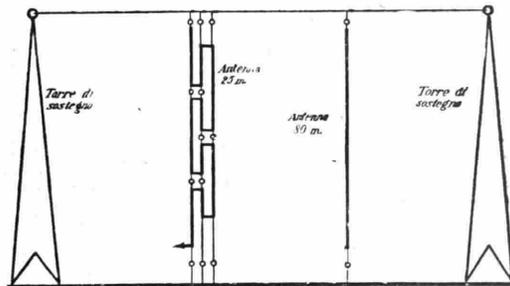
Quest'ultimo pannello di potenza serve sia per l'onda di 25 metri che per quella di 80 metri; è infatti previsto un dispositivo per cambiamento rapido della sintonizzazione dei vari circuiti sulle diverse onde.

Al pannello amplificatore di potenza è elettricamente accoppiato, secondo il classico sistema Helsing di modulazione (a

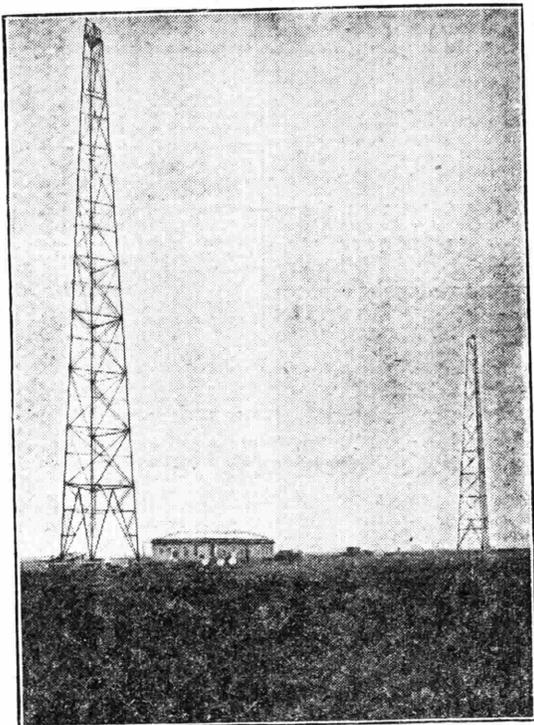
80 metri; sarà per noi graditissima e della massima importanza ogni informazione relativa all'intensità di ricezione, qualità

della modulazione, stabilità (fading) proveniente da qualsiasi località italiana od estera.

Ing. A. BANFI.



Disposizione schematica antenne per le trasmissioni su 25 ed 80 metri



Vista generale del trasmettitore

Dal 1° luglio la stazione ad onda corta di Prato Smeraldo (Roma) ha iniziato il funzionamento regolare trasmettendo il programma serale di Roma contemporaneamente alla stazione ad onda media di S. Palomba.

Della stazione ad onda corta di Prato Smeraldo già abbiamo parlato dettagliatamente qualche mese fa, ma per maggior comodità dei lettori esporremo ancora oggi per sommi capi le principali caratteristiche che contraddistinguono questo trasmettitore.

La stazione ad onda corta di Roma è stata prevista per poter funzionare a piacere su 25 metri di lunghezza d'onda oppure su 80 metri con una potenza immessa nell'antenna di 15 kw.

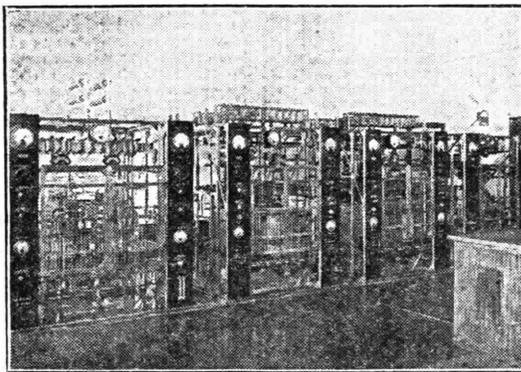
Il trasmettitore, fornito dalla Compagnia Marconi, è ospitato in un elegante fabbricato ad un solo piano, a poca distanza dal quale si ergono due torri in traliccio di ferro non controventate, alte 60 metri, sorreggenti due antenne distinte: una per l'onda di lavoro di 25 metri, l'altra per l'onda di 80 metri.

L'antenna per l'onda di 80 metri è costituita da un semplice filo metallico verticale di circa 3 mm. di diametro ed è sintonizzata su mezza lunghezza d'onda (2/4); l'antenna per l'onda di 25 metri possiede invece una conformazione interessantissima a « greca », frutto dei più recenti studi del senatore Marconi e del prof. Franklin.

Il trasmettitore vero e proprio è del tipo a modulazione ad alta potenza, cioè con modulazione diretta dell'energia ad alta frequenza all'ultimo stadio di potenza (15 kw.). Sono previsti due distinti pannelli oscillatori uno per l'onda di 25 metri, l'altro per quella di 80 metri; ciascuno di detti pannelli può operare con continuità un'onda portante della potenza di circa un chilovolt.

I pannelli oscillatori sono costituiti dai seguenti complessi radioelettrici in ordine progressivo:

1. Oscillatore pilota a valvola di particolare concezione che assicura una costanza della fre-



Sala pannelli alta frequenza

quenza generata ancor superiore a quella degli oscillatori a cristallo piezoelettrico.

La frequenza generata viene prima raddoppiata (seconda armonica), indi triplicata (terza armonica) ottenendosi con ciò l'esatta frequenza corrispondente all'onda normale di lavoro;

2. Primo stadio amplificatore ad alta frequenza con disposi-

corrente costante), il pannello modulatore costituito da due valvole modulari raffreddate con circolazione d'acqua, accoppiate in parallelo; l'impedenza di modulazione ha un valore di 10 Henry (due da 5 in serie). Le due modulari sono precedute da una valvola premodulatrice il cui circuito di griglia è collegato con l'amplificatore terminale del cavo telefonico-musicale proveniente dagli studi di Roma.

I quattro pannelli ora descritti sono disposti uno a fianco all'altro nel seguente ordine (da sinistra a destra): amplificatore di potenza, oscillatore 25 metri, oscillatore 80 metri, modulatore.

La tensione anodica di 10.000 volt per tutti i pannelli ora descritti è ottenuta mediante raddoppio diretto della corrente alternata a 45 periodi al minuto l'intero trasmettitore, e proveniente da una cabina di distribuzione costruita appositamente nei pressi della stazione.

Tutti i pannelli sinora descritti sono contenuti in un'ampia e luminosa sala centrale. In una sala attigua sono installati il quadro di manovra e regolazione di tutto l'impianto, ed i generatori per le tensioni di filamento e griglia delle varie valvole; in un'altra sala sono sistemati tutti i dispositivi di raffreddamento sia dell'acqua che del petrolio circolante nelle camicie anodiche delle varie valvole.

La stazione trasmette attualmente tutte le sere sull'onda di

Il culto di Virgilio nell'America latina

Nel prossimo mese di ottobre si celebrerà con fasto romano il secondo millenario di Virgilio. Ricordare l'eccellente autore dell'Enide significa rendere tributo di doverosa riconoscenza al massimo poeta della latinità.

alla penna dei migliori umanisti e letterati del Messico. Inoltre, il 15 ottobre prossimo, si terrà una serata « virgiliana », diffondendone i diversi atti, a mezzo della stazione radio del Ministero suddetto, in tutta la Nazione e nelle repubbliche vicine.

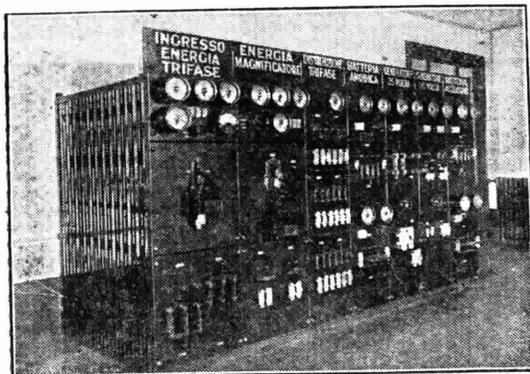
L'America latina ha già una grande importanza internazionale e ne avrà ognor di più man mano che gli Stati che la compongono sapranno avanzare con passo fermo e tenace lungo la via del progresso. L'Italia deve convincersi che nelle fertili zone dell'America ospitale esistono uomini sorretti da una comune fede di latinità e che le possibilità materiali, facilmente raggiungibili quanto queste affinità esistono, sono molte e significative. Non dobbiamo dimenticare che l'Italia, privata delle materie prime necessarie in modo assoluto alle sue numerose industrie, può trovare questo insostituibile pane delle officine in America, nel Messico come in Argentina, in Cuba come nel Perù, e che questi paesi, più che amici fratelli, possono aprire con gesto impagabile i loro mercati alle manifatture italiane.

L'America Latina, accingendosi a commemorare il secondo millenario di Virgilio, accompagna la magnificazione del poeta ad un altro anniversario di gloria: il 17 dicembre di quest'anno verrà infatti solennemente celebrato il primo centenario della morte di Simón Bolívar, eroe della razza latinamericana, liberatore di vari paesi che cominciarono il Messico nello sforzo per conquistare l'indipendenza.

Questa commemorazione, tanto nel Messico come nelle 17 repubbliche sorelle, vuol essere un rito di venerazione per il grande spirito di Bolívar che, peregrinando a Roma, dopo aver sognato la libertà del Palato del Palatino, riuscì a realizzarla scrivendo pagine sublimi nella storia delle giovani Nazioni dell'America meridionale.

Il poeta della pace romana fu caro al guerriero della libertà americana perché Virgilio, tra il corrusco lampo delle armi, amava la terra, forma sostanziale della Patria. Unire i due nomi è udire due simboli, due espressioni della immortale genialità di questa razza che, memoria della Lupa nutrice e delle Aquile migranti, si spande e si afferma su due continenti.

J. Q. M.



Pannelli di controllo

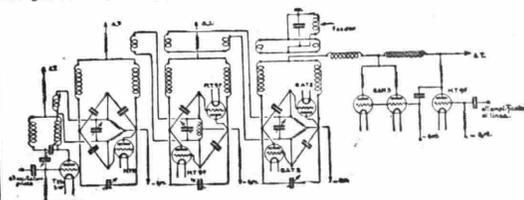
Tali antenne sono sospese (a circa 50 metri di distanza l'una dall'altra) ad un cavo d'acciaio opportunamente isolato, teso fra le due torri, e ricevono l'energia dal trasmettitore per tramite di due distinte linee di trasmissione (feeder) del tipo tubolare normalmente usato dalla Compagnia Marconi negli impianti radiotelegrafici ad onda

corla.

quenza generata ancor superiore a quella degli oscillatori a cristallo piezoelettrico.

La frequenza generata viene prima raddoppiata (seconda armonica), indi triplicata (terza armonica) ottenendosi con ciò l'esatta frequenza corrispondente all'onda normale di lavoro;

2. Primo stadio amplificatore ad alta frequenza con disposi-



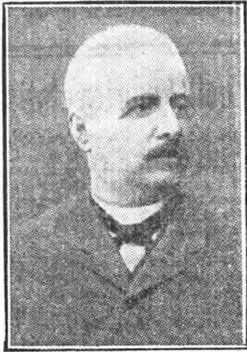
Schema generale di principio del trasmettitore di Prato Smeraldo

Due commemorazioni

Il maestro lucchese

L'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche la sera di martedì 8 luglio, ha commemorato un popolare e dimenticato musicista, Carlo Angeloni trasmettendo dai suoi « auditori » di Milano-Torino scelte musiche angeloniane. La radio non ha confini e attinge a tutte le fonti, quindi queste traggono le loro ispirazioni dai profondi moti dell'animo dai commossi palpiti del cuore.

A ragione in un breve esame della figura del musicista Carlo Angeloni, il critico musicale che si nasconde sotto lo pseudonimo di « Nipote di Burney » sul *RadioCoviere* n. 17 del 27 aprile ha concluso il suo « Panorama lucchese » asserendo che la storia dell'Ottocento italiano è quasi ancor tutta da scrivere. La grande miniera di uomini per vari aspetti eccellenti che fu il secolo scorso non ha ancora finito di rivelare uomini, che nelle varie arti



si distinsero e che colle loro opere ed i loro insegnamenti aprirono, spianarono la via ai discepoli che ebbero miglior fortuna.

Carlo Angeloni è uno di questi. Figlio della Toscana, di quella terra benedetta e ferace, che tanti geni diede all'Italia stirpe, uscito da umile famiglia di artigiani ha rivelato fin dai teneri anni una spiccata tendenza verso il mondo dei suoi. Qui il solito ritornello; i genitori, che non sono profeti, vogliono istrarlo verso altre vie, ma il piccolo artista insiste e fra pianti e lacrime ottiene di apprendere musica. Inizierà, tubanti d'apprima e promettenti poi che il giovane comincia a rassodare una cultura nella quale può spaziare e convincere quelli che gli stanno d'attorno. Siamo nel 1817 ed il piccolo Angeloni, che conta appena 14 anni, compone il suo primo valzer e poi via via altre piccole composizioni seguono affermando sempre più il talento musicale del giovane, che viene affidato al M. Michele Puccini, il padre del grande Giacomo.

L'adolescenza ed i primi passi nell'arte musicale pongono subito l'Angeloni fra quegli spiriti vivaci e caldi di fantasia e di cuore dai quali si aspetta molto. Adulazione trascorsa nei periodi eroici della Patria. L'eco dei moti patriottici giungono al cuore del giovanotto risvegliando in lui nobili sentimenti e sacro entusiasmo che traboccano nell'inno *Italia* composto nel 1848 a 14 anni. Seguono altre composizioni di lieve importanza fin che un anno dopo, gennaio 1849, in occasione della festa di S. Antonio, nella chiesa di San Francesco in Lucca, stipata di pubblico ammirato per il giovane compositore, presenta dirigendone l'esecuzione un *Credo* per quattro voci ed orchestra. Fu questa una grande gloria per il giovanissimo maestro — per i suoi amici e parenti, gloria ed orgoglio che lo spronano a vieppiù verso lo studio assiduo che doveva dargli attraverso le opere che seguirono, la notorietà di valente, forte personalità di artista, se non i trionfi appariscenti.

L'Angeloni ha dato al teatro alcuni drammi lirici pregevoli, sebbene pochissimo rappresentati. Essi sono: *Asrate*, in quattro atti; *Dramma in montagna*, in tre atti; *Popolano di Londra*, in 4 atti; *Alisa di Foiz*, in quattro atti; *Il mercatino*, opera buffa in tre atti; *Carle di Via-*

na, opera in tre atti, e *Muzio*, dramma tragico rimasto incompiuto. Ha composto inoltre opere di musica sacra, distinguendosi, e particolarmente a queste deve la ricorrenza che ebbe ai suoi tempi.

Fra le composizioni a tema religioso, è ricordata *La Messa di Requiem* da lui scritta per i funerali solenni a Carlo Alberto celebrati nella basilica metropolitana di Torino nel 1879. Questa nobile composizione fu prescelta fra 39 altre presentate al Concorso apposito bandito dall'Accademia di S. Cecilia in Roma. Si rammentano inoltre la *Messa per Leone XIII*, scritta per il giubileo del grande Pontefice; la *Messa del Volto Santo* scritta dietro ordine dell'apostolo Don Giovanni Bosco, oggi innalzato agli onori degli altari, che gli fu caro amico, lo *Stabat Mater*; poderosa composizione che rende con squisita passione o alla drammaticità la tragedia divina.

Purtroppo l'Angeloni non ebbe in vita quelle glorie e quei riconoscimenti che meritava. Vita mediocre, se non disagiata condusse nella sua Lucca ed a Firenze. Fu sì chiamato nel 1896 da Pietro Mascagni ad insegnare contropunto e fuga al Conservatorio Rossini di Pesaro, allora retto dall'autore della *Cavalleria*, ma non vi andò per ragioni

Smareglia rievocato dal figlio

Alla memoria del maestro Antonio Smareglia l'Eiar, fedele al suo programma di rievocazioni musicali, ha dedicato una serata. È stato un postumo, doveroso omaggio al grande compositore che, durante la sua vita tutta spesa per l'arte sopportò eroicamente la cecità, da cui fu colpito giovanissimo e ancor più eroicamente l'ingiustizia di essere escluso dal repertorio dei teatri italiani.

La Povertà fu la francescana sorella di questo artista cieco che chiudeva in sé ed irradiava per gli altri tanta luce d'aria. Il suo degno figlio Mario, anch'egli valente musicista, rievoca affettuosamente la grande figura del Padre. Complessivamente la rievocazione con qualche utile dato biografico.

Antonio Smareglia nacque a Pola il 5 maggio del 1854 e, dopo una breve parentesi all'Accademia di Vienna, entrò al Conservatorio di Milano dove compì gli studi musicali sotto la guida di Franco Facio. Con le opere giovanili *Bianca da Cervia* e *Preziosa* il giovane musicista si affermò di colpo tra i migliori operisti contemporanei, come si è detto, la sua produzione non venne normalmente e definitivamente inserita nel repertorio lirico italiano.

Le tristi condizioni economiche, la perdita della vista contribuirono certamente ad ostacolare la sua vita di attore artistico; tuttavia Antonio Smareglia lascia opere poderose che devono essere riprese nel più attento esame. Esse sono: *Vassallo Szpet*, *Pittori Fiamminghi*, *Nozze Istriane*, *Oceano*, *Abisso*. Oggi, nelle quali si diversifica dal precedente per varietà di concezione drammatica e per il sentimento poetico che la ispira.

Silvio Benco, fratello spirituale e librettista del Maestro, fece di lui il migliore elogio dichiarando che egli gli aveva dato il mondo di spazio in un altro mondo musicale non battuto da altre ali.

Maestro nella sovrana altezza della parola; e chiunque lo conoscesse, nel suo modo d'intendere l'arte e nella sua musica, sentiva l'uomo a cui la natura aveva largito la potenza concettuale dei grandi intellettuali ed il palpito dei grandi cuori.

Il suo male fu che non molti lo conoscessero. È incredibile quanto gli mancasse, per i suoi rapporti col mondo, l'essersi segregato per tanta parte della sua vita in città appartate e in piccoli luoghi. Nel Maestro, insieme con gli impeti energici del suo carattere, c'era pure una qualche mollezza veneta; e la sempre più completa cecità dei suoi occhi, gli toglieva di troiano coraggio, gli toglieva di troiano senso, gli toglieva nei vorticosi movimenti del mondo. Qui fu il suo dramma. Non il dramma del-

familiari ed anche perchè non gli resse il cuore di staccarsi dai luoghi nati. Rimase a Lucca dove era molto amato e certo non compensato secondo i suoi meriti. Per anni insegnò col lo stipendio di 400 lire mensili e per 4000 lire annue diresse una banda.

Il nome del M. Carlo Angeloni rimarrà nella storia della musica italiana moderna per la sua opera di insegnante. L'Angeloni ebbe fra i suoi numerosi allievi degli uomini che la gloria incoronò: Puccini, Catalani, Gaetano Luporini e moltissimi altri maestri venuti in chiara fama di compositori ed esecutori eccellenti.

La biografia del M. Angeloni, ricca di aneddoti, rivela la limpidezza lineare, la semplicità francescana di una vita tutta consacrata all'arte. Eppure intorno alla sua memoria e per l'erazione di un monumento si accese in Lucca lotte lunghe ed aspre, si formarono fazioni, si batteggiosi sulla stampa, vi furono vertenze personali. Queste lotte si protrassero parecchi anni dando luogo a crisi comunali, a dimissioni di consiglieri, ecc. ecc. Infine nel 1905 la patria di Boeherlin, di Catalani e di Puccini innalzava in piazza della Magione un monumento al suo mitico ed illustre figlio.

MARIO CAPELLANO.

che sempre una palpazione ideale. Egli fu un idealista. Lo si riconosce in ogni cosa scritta da lui. Ed anche vi si riconosce il maestro italiano.

La musica egli l'ha imparata in Italia; la sua giovinezza tutta trascorse in Italia; la sua maturità tutta a Pola, a Trieste, a Venezia; quelle permanenze temporanee in paesi stranieri, delle quali fanno così gran conto i suoi poco esatti biografi, sommano tutte insieme a pochi mesi; non vi fu maestro nostro di qualche fama che si allontana-



nasse dall'Italia meno di lui; Bach egli imparò a conoscerlo nella casa di Arrigo Boito. Il suo modo di sentire, di concitare le passioni è tipicamente italiano; il suo bisogno di conciliazione armonica è italiano; e benché molti che prendono come modelli Debussy, Riccardo Strauss o Stravinsky, gli rimproverino di aver peccato d'amore per Riccardo Wagner — amore, tutt'altro che indegno — egli ha una sorta di limpidezza e di trasparenza italiana anche nel suo colorito orchestrale, che potrebbe assomigliarsi al grande colorito ricco e fulgente dei veneziani.

Un potente cervello stava al governo del suo mondo armonico. Una ferma volontà meditativa ordinava la sua composizione. Se non fosse per aver dato la luce a tanto ispirato poeta, a tanto incantevole lirico, l'Ustria sarebbe oggi ad ogni modo degna d'onore e d'invia per aver avuto tra i suoi figli una mente capace di così formidabile concentrazione. La cecità è una solitudine; fu meraviglioso come questo cieco fecondasse la sua solitudine.

Passaggiare solo non poteva; accompagnare la propria riflessione col ritmo del proprio corpo, rinnovarla nelle sorgenti perenni che sono gli aspetti della natura, egli non poteva. Gli era necessità starsene fermo; concentrarsi a piombo, costruirsi immobile la rappresentazione complessa e i ritmi slanciati del proprio pensiero. Dettava la Musica che aveva composto, battuta per battuta, strumento per strumento, canto e parole come leggesse.

Così nascevano al mondo le formidabili compagini, fremenze di tanto turbine di vita, che udiamo rievocare attraverso qualche squarcio pieno di commozione e di splendore.

Siamo onorati di essere tra quelli che ne piangono la morte, ne consacriamo la memoria; particolarmente felici perchè, commemorando il Maestro, come si deve fare colla sua musica, sentiamo il genio di lui rivivere e parlarci con le iridate armonizzazioni e i colori mutevoli del suo prediletto poema del mafe e col tragico, tremendo, allucinante vortice d'angoscia chiamato dal piano di Albina, in cui Egli giganteggiò uguale ai sommi, agitando l'Anima umana.

MARIO SMAREGLIA.

Storia del Mondo senza Roma

H. G. Wells ha tentato una rievocazione sintetica e pittoresca del passato del mondo e delle società umane.

Quando l'opera usci in inglese, se ne parlò nella stampa di tutto il mondo come di un capolavoro.

Ora che l'opera giunge a noi in una diligente e accurata traduzione di F. E. Lorzio (1), si deve convenire che, se non un capolavoro, l'opera, unica nel suo genere, presenta singolarissimi pregi.

Finora la storia universale ci fu narrata in libri di varia mole, popolo per popolo, a cominciare dagli antichissimi; ma la Terra è assai più antica dei popoli che vi si affacciarono alla storia: la vita vi era comparsa in mille forme e vi si svolgeva già da millenni, terribile e tragica, lasciando negli strati della sua crosta tracce abbastanza chiare dei suoi eoni primitivi, perchè un intelletto coraggioso e geniale potesse tentare di ricostruirli e presentare in sintesi una visione totale della storia del mondo, a cominciare dalla stessa formazione del globo terrestre.

Altro merito del libro, come avverte lo stesso traduttore, è l'aver posto tutte le civiltà su uno stesso piano e averle considerate come un insieme organico, cercando di stabilire collegamenti e relazioni di interdipendenza tra loro, e scoprendo connessioni finora impensate.

Un grave, fondamentale difetto di questa organica ricostruzione della storia potrà apparire a molti il suo concetto dominante, che si mostra chiaramente soltanto nelle ultime pagine del libro, e cioè l'aspirazione ad una pace universale, cui tenderebbe la storia di tutte le genti. L'Autore ha fatto di questa aspirazione la forza motrice degli eventi e la mèta finale dell'umanità, che si affanna verso l'avvenire. Alla luce di questa idea, che può apparire un ingannevole miraggio, egli è indotto a condannare tutto ciò che gli sembra allontanarsi storicamente da quello scopo, compresi i movimenti socialisti in quanto non considerino la pace come primo dei loro postulati, e il comunismo che la ignora.

Ma quel che più sorprende e addolora noi italiani, è l'impensabile diminuzione che della romanità fu tentata in questo libro. Della civiltà araba è detto che fu « la più meravigliosa storia di conquiste »; le gesta di Alessandro, la storia delle egemonie mongola e turca, l'affermarsi vittorioso d'ogni primato trovano comprensione e plausi; ma di Roma, della sua missione civilizzatrice, sempre viva nei secoli e ancora operante; di tutti coloro che la fecero grande e gloriosa e ne risvegliarono ad ora ad ora lo spirito a illuminare le epoche oscure del mondo, nulla è detto che non riesca a un tentativo, del resto inane, di denigrazione.

Il lettore, prevenuto di questa mostruosa ingiustizia storica, leggerà la nuova opera del Wells con utilità e diletto grandissimi. Essa non è un romanzo del più fantastico forse fra gli scrittori moderni, sebbene del romanzo abbia tutto il pittoresco e il drammatico; ma storia meditata, se pur vista e rappresentata a grandi scori; storia solidamente costruita con materiali greggi apprestati da tutte le scienze — dalla geologia alla paleontologia, dalla geografia all'antropologia, dall'archeologia all'antropologia, dall'economia al diritto — senza alcun apparente peso di erudizione o sfoggio di dottrina, che imperti fatica o stanchezza da parte del lettore. Anzi, la visione che ne risulta sembra svolgersi in una successione di quadri, che dalla origine del nostro pianeta agli avvenimenti contemporanei si presentano come le scene successive di una grandiosa epopea; tale potere ha l'arte di scaldare e fondere in unità e armonia i materiali più eterogenei e refrattari.

ETTORE FABIETTI.

Radio Ipsilon

Radio Ipsilon? Una stazione di fantasia. Le figure che accompagnano la cronaca possono essere ma anche non essere le persone di cui si parla. In questa prima puntata è Radio-Genova che dà la parte illustrativa.

La stazione radiofonica di Ipsilon si apre alle otto del mattino come un qualunque ufficio commerciale. A quell'ora nessuno potrà prevedere che le sale vuote e assonate dovranno per dicitolo ore essere

muove troppo perché comprende si tratta di elogi di amici!).

Tra le lettere che la posta reca non è difficile trovarne qualcuna su questo tono: «Quando Vi decidete a mettere a riposo il soprano Belli? È possibile che fra le Vostre collaboratrici non ne abbiate una migliore? Non nego che ai suoi tempi sia stata una brava artista, ma oggi non è più in grado, etc.». La stessa distribuzione ne reca quindi, et, venti lettere, presso a poco così concepite: «Rallegramenti sinceri per la Vostra magnifica attività e per i continui progressi delle Vostre esecuzioni sempre più perfette. La Belli è stata una Violetta mera, vigliosa ed ha confermato di essere sempre una grandissima artista». Il Reggente naturalmente conclude che la prima lettera è stata compilata da una concorrente o almeno da persona che non ha molto in simpatia la Belli).

Mentre dieci lettere confermano che il funzionamento del trasmettitore è ottimo, la undicesima lamenta che da qualche sera l'abbonato X di Livorno non sente più bene i bassi o gli acuti».

Numerosissime poi le lettere di professori d'orchestra, cantanti, artisti di prosa, di varietà, di conferenze, etc. che offrono la loro opera.

Non è raro il caso di famiglie intere che si offrono con lettere di questo tenore: «Sono un apprezzato professore di oboe e attualmente suono nella banda di «Caselle di Sotto». Mia moglie, valente soprano, ha cantato con successo per

distinta delle «Cinque miglia», in merito ai collegamenti col Teatro Nazionale, accenna ad alcuni fabbri, sogni del magazzino, etc.

Cominciano a squillare i telefoni

Le nascite, i matrimoni, le perdite di amici o di parenti, le buone e le cattive notizie, giungono attraverso le lettere dei loro cari. Alcuni artisti lirici lasciano ancora giovani la loro casa, la città natale, e affluiscono a Milano pieni di rosee illusioni e di coraggio.

I pochi che hanno talento e fortuna, si fanno luce più piano e trascorrono la loro giovinezza in giro per mondo fra una pensione e un albergo.

La loro corrispondenza che nei primi anni era formata di qualche lettera della famiglia, diviene sempre più voluminosa con l'accrescersi della loro fama.

Il loro archivio ambulante che il primo anno di carriera era racchiuso in una scatola, finisce per non entrare più in un baule. Infine, di venuti artisti conosciuti, si trovano nell'impossibilità di seguire personalmente tutta la loro posta e debbono assumere un segretario archivistico che diverrà il compagno inseparabile e spesso il consigliere che vivrà all'ombra della loro gloria.

I più modesti invece conservano soltanto i vincoli con la famiglia e con pochi intimi, mediante lettere scritte di proprio pugno. Per costoro l'arte è una continua attesa, una lotta senza quartiere in cerca di lavoro e i loro giorni di gioia sono quelli nei quali riescono a stipulare qualche modesto contratto che fa loro rinascere le speranze sopite.

Tutte le sale di prova giungono le prime note musicali.

Il M. Costanti, sempre sollecito, incomincia a trasferire il suo sapere agli artisti della Compagnia stabile di operette.

prove dei cori; ogni sala e ogni angolo raccolto sono utilizzati per far provare cantanti e comprimari, ogni pianoforte è adoperato, e strumenti e voci fanno salire al cielo armonie e dissonanze, scale e trilli, gorgheggi



Il Reggente ing. Giulio Rocca



Il Direttore d'orchestra M° Armando La Rosa Parodi



L'attrice Fina Camera

teatro di un'attività continua e quanto più variata possa immaginarsi.

La toletta accurata della stazione termina alle nove quando entrano il Capo e gli Ispettori del Centro P. S.

Nell'Eiar «U.P.S.» significa Ufficio Propaganda e Sviluppo e comprende una parte delle attività commerciali dell'Ente: propaganda e abbonamenti.

Presso ogni stazione, tranne Bolzano, esiste un Centro Propaganda e Sviluppo diretto da un Capo ufficio che coordina anche il lavoro del Capizzone U.P.S. del suo territorio; questi alla loro volta regolano l'attività di agenti minori e dei pionieri che sono i valorosi propagandisti Eiar dei centri più piccoli.

Quanti sono coloro che collaborano allo sviluppo dell'Ente? È difficile stabilirlo: comunque esiste un Ufficio postale, esiste anche un Ufficio abbonamenti dell'Eiar.

Presso ogni centro P.S. uno schedario moderno e aggiornato dà la possibilità di constatare ogni momento la consistenza degli abbonati del territorio, divisi per province e per città.

Alle dieci circa entra in stazione il Reggente, cioè il direttore della stazione, così chiamato per distinguo dagli altri direttori.

Dopo una minuziosa visita alla stazione per rendersi personalmente conto se tutto sia in ordine, il Reggente comincia la sua giornata con lo spoglio della corrispondenza.

L'esame della posta di una stazione radiofonica è quanto di più interessante possa immaginarsi: gli argomenti più disparati e i punti di vista più opposti sono sostenuti e difesi con uguale convinzione e con lo stesso calore.

La stessa distribuzione reca dieci biglietti da visita, evidentemente imbucati alla stessa ora, di persone che elogiano con calore e frasi, quasi ritagliate una sull'altra, il mezzogiorno giovane violinista Zeta che due sere prima ha eseguito con discreto successo un concerto di Paganini. (Il Reggente non si com-



Il Direttore delle opere maestro Fortunato Russo



L'annunciatrice signora Lia Moreni Cavenaghi



Il segretario Luigi Cavenaghi

molto anni nei principali teatri e anche l'anno scorso sosteneva la parte di «Lola» nel Teatro di Porto Empedocle. Mia figlia, naturalmente portata alla recitazione, ha sovente affrontato il pubblico di questa città e dei dintorni riportando grandi successi. Faccio domanda quindi per essere assunto presso questa stazione insieme a mia moglie e a mia figlia, disposto in tal caso.... etc.

L'Editore Tau di Lipsia offre le sue edizioni; il musicista Enne comunica che per aderire alla richiesta di alcuni amici (quali saranno?) ha mandato la sua ultima composizione sinfonica e lo scrive con tanta verità da far venire il desiderio di ringraziarlo.

Questa valanga di posta è completata da saggi di musica di ogni edizione, opuscoli, giornali, etc.

Giungono anche i comunicati Ent, Dopaloavoro, Istituto Fascista di Cultura, Stefani, Giornale radio e i comunicati pubblicitari.

Il Reggente deve leggere tutto con cura e attenzione per eliminare il superfluo, correggere, adattare, modificare.

Alle undici entrano il Capo della Sezione artistica ed il Capo della Sezione tecnica che si presentano al Reggente per mettersi al corrente delle attività che ha recato la posta e per riferire le loro novità.

Il Capo Sezione artistica che a seguito dei suggerimenti del direttore dei concerti sinfonici, vorrebbe eseguire alcuni ritocchi nell'orchestra, prospetta la necessità di assumere alcuni elementi aggiunti per il concerto diretto dal M. Doppiavoro, sottopone alcune proposte per fissare stabilmente alcuni comprimari dell'opera, accenna a cambiamenti da apportare nella Compagnia d'operette, alla opportunità di riprendere alcuni lavori di prosa del vecchio repertorio, etc.

Il Capo della Sezione tecnica riferisce circa le prove in corso per la trasmissione della corsa automo-

solito, teme che la preparazione non sia sufficiente, che gli artisti a sua disposizione non siano in grado di fargli fare buona figura, che l'orchestra non abbia provato abbastanza, che i cori non siano pronti, etc. Il Reggente non s'impressiona di questo disfattismo che precede ogni prima ed oppone argomenti ad argomenti per far tornare la confidenza nel suo valoroso dipendente. Egli già sa che tutto andrà benissimo, come al solito, e che due giorni dopo il maestro sarà il primo a ridere dei suoi timori.

Ecco gli artisti più mattinieri, e cioè, generalmente, quelli di passaggio che giungono presto in stazione per vedere se è arrivata la posta.

Per molti di essi le lettere e le cartoline costituiscono l'unico legame che li tiene avvinti alla famiglia, nelle loro peregrinazioni.



Il Direttore dell'operetta M° N. Ricci

Un maestro sostituito sta passando la parte a un tenore.

Cominciano ad affluire agli sportelli persone che vengono a mettersi in regola con l'abbonamento, abbonati che chiedono informazioni, consigli, che pongono questi.

I telefoni non saranno più liberi per alcune ore.

Telegrammi dalla Direzione generale:

«Abbiamo notato un minuto ritardo inizio concerto sinfonico. - Attendiamo spiegazioni».

«Spediti due microfoni confermateci ricevimento».

«Disponete collegamento Livorno domenica occasione discorso onorevole «Bela»».

Il Reggente deve seguire e inquinare tutto questo fervore di lavoro, ed essere presente dovunque sia necessario.

Alle 11.15 segnale d'apertura e inizio della trasmissione.

Alle 12 cominciano ad affluire i professori d'orchestra che, per regolamento, debbono essere presenti in stazione dieci minuti prima dell'inizio delle prestazioni.

Entrando ciascuno di essi appone la sua firma al libro presenze. Alle 12.20 il libro è portato in Segreteria. Alle 12.30 comincia la prova dell'orchestra.

Anche i coristi, che generalmente iniziano le prove alle 13, debbono giungere alcuni minuti prima e firmare sul loro libro presenze. La puntualità è il dogma di Radio Ipsilon, e il ritardo è il rarissimo incidente, giustificato sempre da forza maggiore.

Dopo le tredici, chi entrasse per la prima volta nella stazione, si renderebbe conto di quel che sia il lavoro di Radio Ipsilon.

Mentre da un auditorio è iniziata la trasmissione, negli altri sono cominciate le prove di orchestra e le

Naturalmente nei primi giorni furono tutti accolti e sentiti; pochi furono ammessi a far qualcosa e fra questi, parecchi ritornarono, dopo qualche esibizione, alle loro professioni e ai loro mestieri e solo alcuni che realmente dimostrarono di avere qualità artistiche, rimasero a dare il proprio contributo.

Pian piano si avvicinarono timidamente anche ottimi elementi locali, che in un primo tempo avevano temuto di comprometersi andando ad offrire la loro opera, ed infine giunsero i rimpatriati, cioè i migliori fra tutti che da parecchio avevano lasciata la loro città, ma più sperando di trovarvi lavoro, e che avevano trasferito a Milano la loro residenza.

Così la stazione dopo aver ricorso per parecchi mesi all'importazione, ha richiamato un bel nucleo di artisti di valore che hanno ritrovato lavoro vicino alle loro famiglie, dulle quali sovente erano lontani da anni. Costoro sono i più entusiasti collaboratori della stazione.

E così l'orchestra, l'ottima orchestra di Radio Ipsilon, è in gran parte composta dei migliori prodotti dei bei nuclei della città, che la stazione ha dato lavoro a molti valorosi professori d'orchestra prima costretti ad emigrare in altri Paesi e ad alimentare le orchestre dei transatlantici.

(Continua) F. GO.



L'attore G. B. Parodi



Il Capo Sezione artistica maestro Daniele Anfiteatrof

Il trionfo



MUSAGETE

PRODUZIONE DELLA
FABBRICA ITALIANA

**MAGNETI
MARELLI**

RADIO MARELLI *Il Musagete*

APPARECCHIO RICEVENTE
7 VALVOLE DI CUI 3 SCHERMATE
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO
PRESA PER IL FONOGRAFO
ELEGANTE MOBILE IN NOCE
COSÌ COMPLETO È VENDUTO IN ITALIA

a. f. **2.700**
TASSE COMPRESSE

S. A. RADIO MARELLI - MILANO - VIA AMEDEI, 8

Il Poeta e il Maestro di "Rosmunda,"

L'opera del M.o Erardo Trentinaglia che le due stazioni di Milano e di Torino trasmetteranno domani per i loro ascoltatori non ha che un anno e mezzo di vita, essendo nata nel carnevale del 1929 al «Cocchia», di Novara, con un successo che in più d'un momento raggiunse l'entusiasmo. Essa, dunque, giunse agli ascoltatori dell'Eiar con tutta la sua freschezza, come una vera no-

Elmichi incontrerà poco più tardi, nella stessa reggia, ad accendergli l'animo di passione ed a fargli, poi, levare la mano assassina contro il suo re.
Intanto, innanzi ad Alboino, viene spinto un gruppo di donne avvolte nel loro manti, atterrite. Alboino ordina che una di esse danzi per il suo piacere e promette di conceder grazia a quella che prima danzerà.
Tutte le donne si levano con gioia. Una sola, Rosmunda, resta immobile e muta. Alboino ordina ad Elmichi di strappare il velo alla fanciulla, che, prima che il giovane capitano le si accosti, si toglie il velo da sé, Elmichi non esita a ricol-

è la figlia del re trucidato — segno d'imperio e tragico «anello della fede» — di accostare alla coppa le labbra e suggerire il contenuto.

Atterrita Rosmunda tenta di ribellarsi. Ma Alboino incalza, Rosmunda scorge Elmichi che, tremando, la guarda con espressiva compassione, con amore immenso, e pensando a un suo misterioso disegno di vendetta, obbedisce al disumano comandamento, piegandosi al tragico rito. Accosta con timido furore le labbra alla coppa... poi si ritrae col viso celato fra le mani, lasciandosi cadere presso la tavola.

Alboino con un gesto impone a tutti di uscire. Egli esce ultimo dopo aver guardato lungamente la donna. Questa congeda le sue donne e resta assorta nel suo cupo pensiero di vendetta. L'atto si chiude con un caldo e sensuale duetto d'amore fra la regina ed Elmichi che sarà lo strumento della sua vendetta.

Atto terzo. — La camera di Rosmunda. A sinistra l'alcova. Sul davanti, un lettuccio sul quale è sdraiata la regina. Presso lei è Seriga. Le pareti sono ricche d'ori e di gemme. E' notte. Entra Elmichi. «E non vorrai tu dunque liberarmi, incatenata da un mostro che dorme?», gli dice Rosmunda. La incontenibile Nemesi ha gettato il laccio. Elmichi, traditore per amore, acconsente al supremo sacrificio della sua fedeltà. Ed offre, in olocausto d'amore e di passione per Rosmunda, la vita di Alboino. Il re è trucidato.

Atto quarto. — A Ravenna, nel palazzo di Teodorico. Una sala a

è due volte vedova e sola e di accendere fiamma in un cuore che ormai non palpita che per il ricordo del suo tragico amore. Rodolfo viene frattanto ad offrire a Rosmunda e ad Elmichi il trono longobardo.
Ma nulla può salvare Elmichi dalla sua follia. E Rosmunda gli porge il veleno che Seriga le ha recato. Mentre egli beve, ella, angosciata dal fatale contrasto, par che preme con tutta la persona sul proprio cuore che vorrebbe impedire a lui di bere.



Soprano Etty Maroli, protagonista dell'opera «Rosmunda» del maestro Trentinaglia

Ma Elmichi intende sospettoso il terrore della morte e impone a Rosmunda di bere anch'essa. Rosmunda gli risponde:

Fanciullo! Tho donato la pace... Anch'io ne bevo... guarda. Ritorna alla tua stanza e dormirai... Lasciami sola, sola!



Sem Benelli



Il maestro Erardo Trentinaglia

vità, mentre si prepara a compiere un giro che sarà trionfale — il successo grande della première ce ne fa garante — attraverso i principali teatri della penisola. L'opera è stata concertata da noi e sarà diretta dal M.o Arrigo Pedrollo. Avrà ad esecutori principali le signore Marchi e Sasso ed i signori Ferrara, Belloni e Masini Pieroli.

L'autore di Rosmunda è nato a Venezia, giovane ancor d'anni e di entusiasmi, fervido propugnatore dell'arte musicale italiana. Il M.o Erardo Trentinaglia discende da famiglia di larghe tradizioni artistiche, il cui nome è legato alla storia del teatro «La Fenice».

Egli stesso è il fondatore di quella istituzione musicale, prettamente italiana, che è la «Società Veneziana dei Concerti sinfonici».

Violinista di valore, abbinò gli studi classici con quelli musicali. Compì sotto la guida del M.o Agostini, direttore del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, i corsi di fuga e di alta composizione. Erardo Trentinaglia compose due poemi lirici, l'uno *La mettatura*, su parole di Aldo Mion, l'altro *L'Aminta*, dal poema di Torquato Tasso.

Il primo palpito per Rosmunda gli venne dalla prima rappresentazione della tragedia, data dalla Compagnia Benelliana al «Goldoni», di Venezia. Ottenute dal poeta la riduzione per la veste lirica, scoppiò la guerra. L'arma successa al pentagramma. Il musicista, improvvisatosi soldato, prestò ininterrotto servizio al fronte, dal 1914 al 1919.

Ma non si affievolì in lui l'impeto lirico per la creatura d'amore e di morte. L'opera fu scritta di getto, dopo il congedo, e fu senz'altro acquistata dalla Casa musicale Sonzogno.

Seguendo una nostra consuetudine, per la migliore comprensione dell'opera, diamo un rapido sunto del libretto che, come è noto, è stato ridotto dallo stesso autore del poema per la musica del M.o Trentinaglia.

Atto primo. — Siamo nella reggia del re dei Gepidi. Alla destra del trono è Rodolfo, fermo con alcuni soldati longobardi che hanno invaso il palazzo. Si sentono di fuori le urla degli invasori. Ucciso in campo Cunimondo, re dei Gepidi e padre di Rosmunda, Alboino, re dei Longobardi, entra nella reggia conquistata, seguito dalle sue soldatesche e da Elmichi, suo fedele capitano.

Elmichi narra come, inseguendo un gruppo di donne, custodite da cavallieri Gepidi, cercasse di rivedere una giovinetta, di sangue reale, che egli aveva già altre volte ammirata nella reggia.

La giovinetta è Rosmunda che

soere nella donna bellissima colui che lo aveva già colpito. Intanto, i guerrieri e Alboino recano il cadavere di Cunimondo.

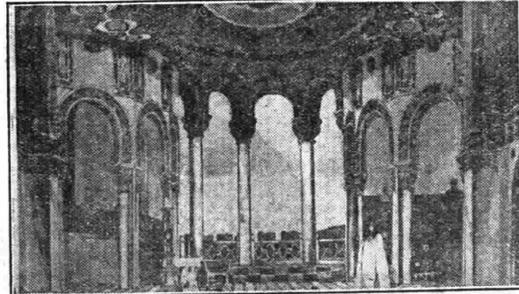
Rosmunda non può frenare il suo terribile dolore e grida: «Sono la figliuola di Cunimondo. Rosmunda son io!».

Alboino che è preso dalla bellezza di Rosmunda la proclama senz'altro sua sposa. Rosmunda chiede: «Ed al mio cuore non domandi nulla?».

Il re risponde che nessun re longobardo interrogò cuore di donna. E Rosmunda ribatte:

«Schlava dunque mi vuoi? ... Pigliami schiava fin che vita avrò».

Atto secondo. — Nella sala dei conviti nel palazzo di Teodorico a Verona. Una tavola nel mezzo della sala, fastosissima riunisce i Longobardi invasori. Da un capo è Alboino; dall'altro Rosmunda. Fra gli altri personaggi è Elmichi. Siamo in fine di tavola. I servi tolgono gli ultimi piatti d'argento e d'oro. Alboino discosto dalla tavola è addolorato e pensoso. Rosmunda in faccia a lui guarda muta e fredda. Elmichi che adora la regina avvolge la donna del suo sguardo innamorato. Alboino sente che la donna gli è ostile ed assente. Nell'animo del re longobardo risorge l'innata ferocia del barbaro. E fattosi recare la coppa fatta del cranio di Cunimondo, colmata di vino, impone alla regina che



«Rosmunda» del maestro Trentinaglia - Atto IV

guisa d'esedra, riccò di marmi e di mosaici. Dalla porta a destra si va ai bagni, dalla sinistra, nelle altre stanze dell'immenso palazzo.

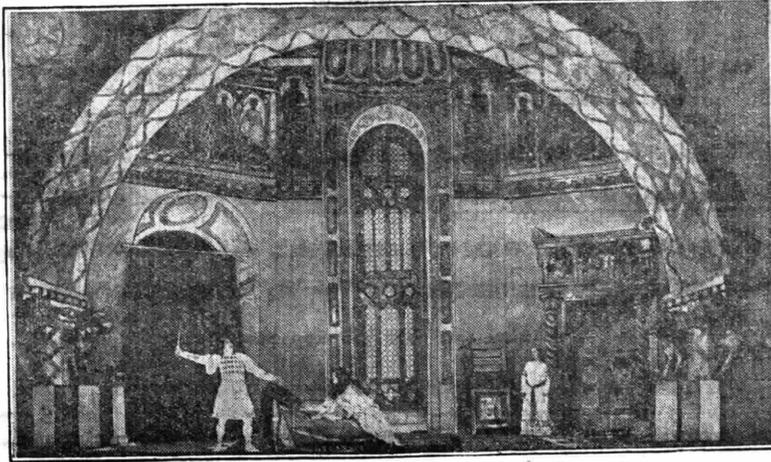
Elmichi è fuori di senno. Il rimorso lo perseguita. Egli non è ormai se non il vivente rimorso del suo delitto. Rosmunda ne piange la triste demenza.

Longino, esarca di Ravenna, esplica alla successione del trono e al cuore della regina. E tanta invano di lusingare l'ambizione di colui che

Rimasta sola, Rosmunda fa alcuni passi, si appoggia poi all'alto candeliabro di bronzo, guarda, ferma, la morte:

Finalmente ti sento e nel mio seno l'accoglie a sola verità palese, o Morte, morte che non aspettavo... Illusa, io mi credevo che potesse dar frutto bello, più bello di tutti, un fiore che non ebbe primavera.

E, reclinando il capo bellissimo, aspetta la morte. X.



Alcune scene della «Rosmunda» del maestro Trentinaglia: il terzo atto

LIBRI

I racconti impossibili

Società Editrice Torinese - Deposito esclusivo presso la Libreria Fratelli Treves «ALI», Torino, Prezzo L. 10.

In una divertente prefazione (per una volta tanto non vien voglia di saltarla) Mario Bassi ci spiega come nacqero questi racconti impossibili. Pare impossibile... ma nacqero d'estate. Nella stagione afosa, in cui è già penoso non dico esprimere le idee ma intingere la penna, Vittorio d'Arco, un misterioso autore sconosciuto, incominciò a produrre, impiolesito per le conseguenze della solita carestia estiva che, ogni anno, impoverisce la terza pagina dei grandi quotidiani.

Questo generoso filantropo, amico dei poveri giornalisti in bolletta... d'idee e di notizie, fece presentare alla *Stampa* da Giuseppe Cassone, principe — come dice giustamente il Bassi — dei capicronisti, una prima novella: «La collana di rubini» con il lodevole scopo di sostituire con essa la pubblicazione di una conferenza rientrata all'ultimo momento comandando così lo spazio rimasto pericolosamente vacante.

Siamo convinti che il pubblico non ha perduto nella sostituzione. Tanto è vero che le novelle di Vittorio d'Arco si moltiplicarono, accolte con favore sempre crescente dai lettori della *Stampa*. Meritato successo. A interessarsene per primo fu Mario Bassi il quale, a forza di insistere, riuscì ad ottenere da Giuseppe Cassone un'attesa confessione. Sì, Vittorio d'Arco e Giuseppe Cassone non erano che un'anima sola, un unico sognatore dotato di fertile immaginazione, che pur sbrigliandosi nei cieli come un ipposifiro, obbediva al freno e al temperamento del buon gusto e della cultura...

Scrivere racconti impossibili dopo il grande esempio di Edgardo Poe e di Hoffman è arduo compito perchè dal fantastico al grottesco è breve il passo.

Questi racconti, invece, sono costruiti con un'arte che rispetta la logica e la psicologia. Giuseppe Cassone non fa gestire e agire fanciocchi senza cuore, assurde parodie umane, ma ci presenta personaggi che, pur essendo eccezionali ed al limite della verosimiglianza, hanno anima, sangue, sentimenti, palpiti di vita.

Abilissimo nel descriverli con pochi tratti, l'autore ce li rende subito familiari e interessanti, ci introduce nella loro vicenda alla quale partecipiamo senza neanche avvederci di varcare per seguirli le frontiere che separano il sogno dal mondo della realtà.

Svartiatissimi i temi, limpida e semplice l'esposizione di essi, rapidi e incalzanti lo svolgimento, improvvisa e sempre impressionante la conclusione. Con un rigoroso controllo dello stile e della forma, il novelliere fantasioso evita ed elimina, anche nelle situazioni più tragiche e più lugubri, ogni crudeltà realistica che possa offendere o comunque turbare e non perde occasione per destare nell'anima di chi legge i sentimenti della pietà per le vittime ed anche della compassione per i colpevoli, i quali non peccano mai per brutalità istintiva e congenita ma sempre per un motivo straordinario e sotto l'impulso di una forza superiore alle regole della normalità.

Del resto, ogni delitto è punito ed espiato ma anche in questo scodificamento della morale l'autore procede con tatto e con misura, facendosi quasi che il lettore imparziale, associandosi ad un personaggio secondario, amico o confidente del reo o testimone della vicenda, ne condivida le sensazioni sane e le riflessioni oneste.

Anche l'elemento descrittivo, del paesaggio, dell'ambiente, è trattato dal Cassone con singolare maestria: due pennellate di colore, due aggettivi pieni di espressione e il quadro è composto efficacemente.

E' facile prevedere che i «Racconti impossibili» saranno cercati e letti. La stagione non potrebbe essere più propizia ad una lettura che diverte e che, senza stancare, trasporta nel regni della fantasia dove così pochi autori sanno condurre e guidare quegli «eterni fanciullini» che sono i lettori adulti...

V. E. B.

SAFAR

Società Anonima Fabbricazione Apparecchi Radiotelefonici
MILANO - VIALE MAINO, 20

La **SAFAR** è informata che, commercianti poco scrupolosi, per poter vendere materiale estero, qualche volta anche scadente, lo dichiarano superiore a quello di produzione italiana, denigrando in special modo il Diffusore elettrodinamico di sua produzione e brevettazione

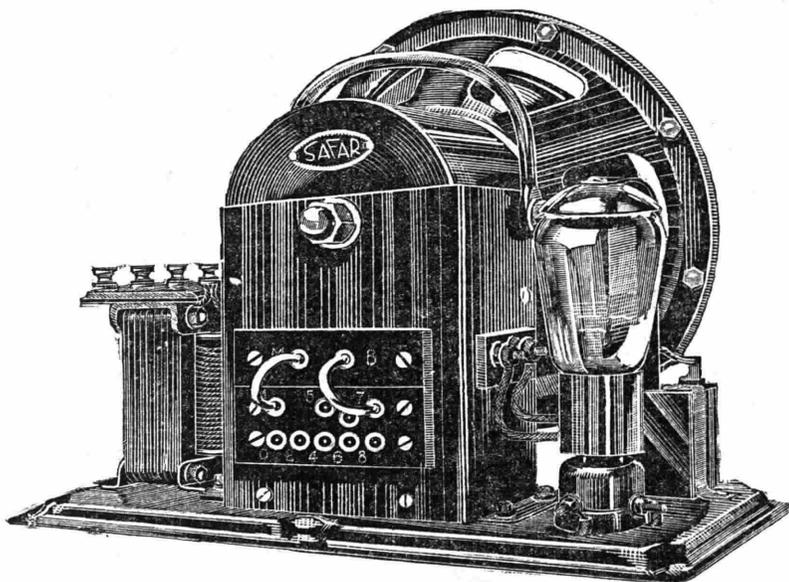
Avvertendo che agirà a termini di legge contro i calunniatori della sua produzione può con tutta sicurezza dichiarare che primari Tecnici italiani ed importanti Ditte estere

**giudicano il suo elettrodinamico
nettamente superiore a qualunque tipo consimile in commercio**

ciò che è dimostrato in qualunque momento

Oggi la **SAFAR** lancia il suo tipo di **ELETTRODINAMICO A PRESE MULTIPLE** che consente la realizzazione di gran numero di rapporti utili e che evita in modo assoluto, gli insuccessi ottenuti da qualche radioamatore per cattivi accoppiamenti tra dinamico ed apparecchio

ELETTRODINAMICO
Tipo R
(CON RADDRIZZATORE)



BREVETTATO
A PRESE MULTIPLE

La **SAFAR** sarà ben lieta di dare gratis la sua consulenza a tutte quelle persone che gliela richiederanno sottoponendo in chiara forma il loro problema

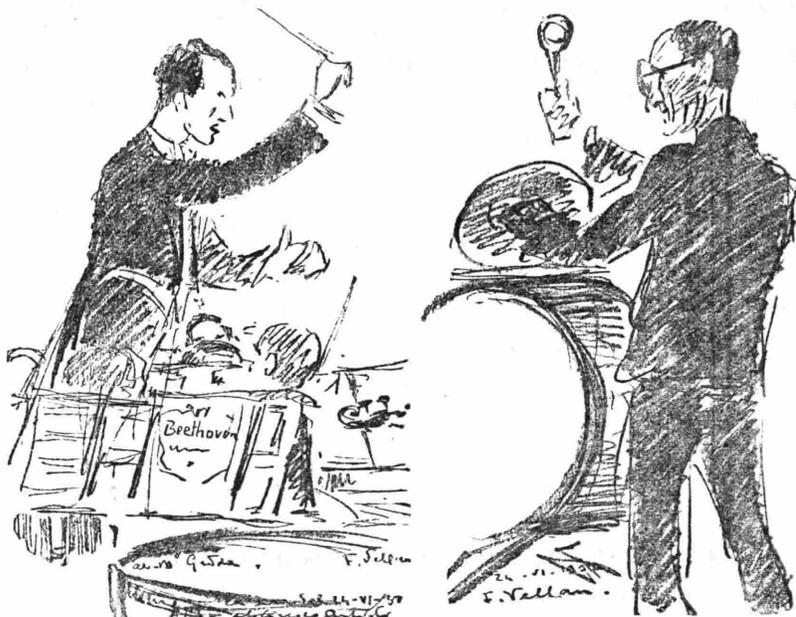
Il nuovo listino della **SAFAR** porta le novità della sua produzione che per i pregi intrinseci di ideazione e costruzione le conservano il primato sull'industria estera. Vi figurano oltrechè il

**Diffusore elettrodinamico a prese multiple, - il "Diffusore bilanciato",
... il "Riproduttore grammofonico" - il "Dinamico gigante"**

ed altri suoi tipi già apprezzati

Il listino viene spedito a chiunque dietro semplice richiesta

Impressioni del pittore Vellan in una serata musicale al Circolo degli Artisti



Il 24 giugno a Torino, le sale del Circolo degli Artisti hanno ospitato l'orchestra dell'Eiar diretta dal Maestro G. C. Gedda. Un pubblico sceltissimo assisteva all'esecuzione del programma ma quanto più numeroso era il pubblico dei radioamatori, non delimitato dalle mura di un'aula ma sparso dentro e fuori i confini...

Così, per tutta la durata del concerto, il Circolo degli Artisti di Torino fu, idealmente, un santuario musicale che aveva per volta il cielo ed era aperto alle moltitudini; vero tempio dai « muri trasparenti » come quello di cui favoleggiano gli antichi poeti...

Poesia? E ben ritorni la poesia se la scienza è riuscita a realizzare i sogni più audaci e i miti più sorprendenti.

La Sesta sinfonia di Beethoven, la divina Pastorale che sembra una straordinaria reminiscenza dell'età patriarcale, quando gli Arii, capostipiti della nostra razza, sorvegliano i grandi armenti sugli altipiani dell'Himalaia, ha avuto dall'orchestra clarina un'interpretazione impeccabile. Poi seguì Grieg con due pezzi lirici per orchestra d'archi; Schubert con l'intermezzo di Rosamunda, e quindi, con Figure nella sera il Maestro Gedda, che dirige l'orchestra, rivelò le sue doti di compositore.

La composizione musicale, ispirata ad un omonimo quadro del pittore G. Grande, riassume tutta la delicatezza, soffusa di dolce malinconia, che avvolge le persone e le cose nella calma del vespero quando l'aria, mitigata dalla brezza, traspira un senso di bontà.

Altro finissimo saggio di musica interpretativa di questo poetico fenomeno naturale fu il Tramonto di Respighi; seguì il lago incantato di Ljadov, eseguito per la prima volta a Torino.

Il concerto, al quale partecipò applauditissima la soprano De Vincenzi, si chiuse con la sinfonia rossiniana dell'Assedio di Corinto.

Ottima orchestra apparve quella dell'Eiar, e ottimamente diretta.

Fra gli uditori presenti c'era un osservatore acutissimo: il pittore



Vellan, ed ecco come egli, seguendo il movimento orchestrale, ha saputo rendere e fissare gli atteggiamenti più significativi del direttore d'orchestra e di alcuni professori.

Schizzi vivacissimi, giochi di linea, nomi che, anche in certe lievi alterazioni caricaturali, rivelano negli interpreti il fervore e la passione per l'arte consolatrice.

E noi li riproduciamo tanto più volentieri in quanto Felice Vellan, noto paesista, pittore di montagne e di marine, che ha saputo affermarsi per forza di volontà, superando i disagi iniziali che l'arte non risparmiò ai suoi figli, non è nuovo alle impressioni ritrattistiche di cui ha dato notevoli saggi, fissando con la sua matita vivace aspetti e impressioni della vita militare.

La musica, agitatrice di sentimenti, commuove e conferma gli spiriti più silenziosi e più refrattari a manifestarsi. Per questo, l'osservazione di un uomo che ascolta una musica è sempre stato un tema pittorico di alto interesse psicologico.

Felice Vellan, a cui ispirazione e tecnica non fanno difetto, potrà, volendolo, perfezionare in opera più duratura queste sue riuscite impressioni.



Particolarmente notevole, nel concerto variato col quale la nostra stazione ha iniziato l'attività artistica dell'ultima settimana, è l'esecuzione che la nostra orchestra, sotto l'accorta guida del maestro Martucci, ha dato della celebre *ouverture* dell'opera *Le brasseur de Preston*, del maestro Adolfo Adam. L'Adam fu uno dei maggiori e più fecondi sostegni dell'opera comica, e la riesumazione dell'*ouverture* dell'opera *Le Brasseur de Preston* che, rappresentata la prima volta a Parigi il 31 ottobre 1838, conseguì un successo delirante, acquista la sua importanza anche dal punto di vista culturale poiché mette a conoscenza il pubblico odierno dei lavori e degli autori più notevoli e più rappresentativi del grande Ottocento musicale.

Fra le riesumazioni più interessanti della nostra stazione va anche segnalata quella del preludio dell'opera *The Bohemian Girl* (La Zingara) di Michele Balfe; musicista di gran voga e compositore assai fecondo, il quale seppe anche scrivere le sue opere nelle diverse lingue dei Paesi dove egli le faceva rappresentare: da *Errico Quarto* al *Passo della Marna* (Milano, 1833) a *The siege of Rochelle* (Londra, 1835); da *Les quatre fils Aymon* (Opéra Comique di Parigi, 1844) a *l'Etoile de Seville* (Opéra di

Parigi, 1845); da *The Baudman* (Londra, 1846) a *Pittore e duca* (Trieste, 1857) e così via.

La Zingara (The Bohemian Girl) fu rappresentata la prima volta a Londra, in inglese, il 27 novembre 1843; poi in Italia, a Trieste, in italiano col titolo *La Zingara* nel 1854, e, in seguito, in francese, al Teatro Lirico di Parigi, sotto il titolo *Le Bohémienne*, nell'anno 1869. La nostra orchestra ha dunque eseguito, con mirabile fusione, la brillantissima *ouverture* di tale memorabile opera, e vari echi di compiacimento ce ne sono pervenuti da parte dei nostri abbonati.

Altre ammirate esecuzioni del concerto in parola sono state, da parte dell'orchestra, quella della *Canzone del premito dai Maestri Cantori* di Wagner, di una selezione della *Loreley* di Catalani, e, da parte del bravo tenore Rondolo, quelle due romanze del *l'iris* (« Apri la tua finestra ») di Mascagni, della *Tosca* (« E lucevan le stelle ») di Puccini, della celebre opera buffa dei maestri napoletani Federico e Luigi Ricci: *Crispino e la comare* (« Bella siccome un angolino ») di Giordano. L'orchestra, infine, ha eseguito la sinfonia dell'opera di Verdi: *Aroldo*. Va notata la frequente riproduzione, voluta dalla Direzione artistica della nostra stazione, dei grandi brani delle opere meno diffuse dell'immortale Maestro italiano, in coincidenza col risveglio verdiano che continua a verificarsi in tutto il mondo; e di cui un'altra eco ci è recentemente giunta da Dresda, dove il maestro Fritz Busch, dopo una grande riesumazione del *Trovatore*, nelle sue edizioni complete, ha riprodotto anche il *Macbeth* fra l'adesione entusiastica della stampa locale.

La nostra orchestra si è poi assai lodevolmente riaffermata nell'*ouverture* dell'*Italiana* in *Algeri* di Rossini, nella *Sinfonia in sol minore* di Mozart, in due suggestivi brani di Glazunov e l'*ouverture* « La grotta di Fingal » di Mendelssohn.

Anche il nostro Radio-Quintetto si è meritato il plauso vivissimo dei nostri abbonati con un concerto eclettico, il cui programma comprendeva, tra l'altro, una selezione del *Faust* di Gounod, un delicato preludio di Yarnfeldt, la celebre e popolarissima *ouverture* della *Cavalleria leggiera* di Suppé, ecc.

Per la imminente settimana sono annunziati vari concerti di musica teatrale con brani opportunamente alternati di autori modernissimi e di autori classici, insieme ad alcune manifestazioni di arte folkloristica, schiettamente partenopea, e di speciale attrattiva.



AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ed ELETTROTECNICI
Via Vittor Pisani, 10 MILANO Telefono N. 64-467

RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RIGGARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo San Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-545 - Sicilia: P. BATTAGLINI e C., Via della Bontà, 157 - PALERMO - Tre Venezie: Dott. ARMANDO PODESTA', Via del Santo, 69 - PADOVA.

VALVOLE ORION

di qualunque tipo
ad accensione diretta ed
indiretta

La valvola schermata ad
accensione indiretta **NS 4**

costituisce il più grande successo. Essa non richiede schermi per l'apparecchio, semplificando enormemente la costruzione di quest'ultimo.

BLOCCHI imedenza trasformatore per la costruzione di apparecchi in alternata.

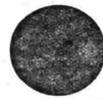
TRASFORMATORI d'alimentazione.

TRASFORMATORI in bassa frequenza.

CORDONCINO di resistenza metallica da 500 a 90.000 ohms per metro.

RESISTENZE metalliche fisse, potenziometriche variabili di qualunque tipo.

ALTOPARLANTI elettro dinamici e elettro magnetici.
ecc. ecc. ecc.



1° LUGLIO 1930

Listino nuovo

Riduzioni di
prezzo

NUOVI
MODELLI
di Diffusori
Pick-Up

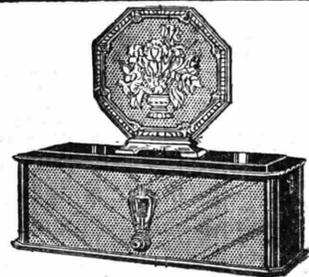


RICHIEDETE PRESSO:

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli N. 7

R.C.A. VICTOR COMP. INC.



RADIOLA 44

a valvole schermate
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 "L. 430.

SOCIETÀ ITALIANA
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L.V. Bertarelli 1 - MILANO - Telef. 82-186 - 85-922

ROMA

Via Ferdinando di Savoia, 2
Telefono 24-594

GENOVA

Via XX Settembre, 42
Telefono 83-844

NAPOLI

Via Giuseppe Verdi, 18
Telefono 28-728

Negozio di vendita: "SALONE DELLA RADIOLA,"
Corso Italia, 6 MILANO - Telefono 83-655

Dal rotto della Guffia



(La voce umana ha percorso per radio lo spazio del mondo in 1/8 di secondo).
— Accipicchia! Vorrei essere la voce umana per radio!!

L'idea di controllare l'uscita delle api dall'alveare, laboratorio industriale del miele, dimostra a che punto di rigorismo sia giunta... l'organizzazione scientifica del lavoro. Il lieve fruscio delle ali attraverso l'orificio di egresso dall'arnia impressiona un dispositivo microfonico il quale, amplificato da lampade di T.S.F. fa funzionare un apparecchio registratore che ad ogni uscita d'insetto marca un segno sopra una striscia di carta analoga a quella dei ricevitori telegrafici in modo che si può tenere esatto calcolo del traffico delle industrie operaie le quali contribuiranno ad addolcire la vita dell'uomo.

Finalmente la «Comedie Française» ha permesso la radiodiffusione di uno dei suoi spettacoli. La rappresentazione di Marion Delorme data recentemente davanti alla casa di Victor Hugo è stata radiotrasmissa. L'«Haut Parleur» si rallegra con



— Pronto? Pronto... Eiar? Fate il favore, dite a Renzo Mori che canti un po' più piano che c'è un malato in casa!!

un tantino di ironia per questa permesso che esso definisce «un atto di audacia»...

Il compositore tedesco Franz Scheker ha recentemente diretto all'auditorium di Breslau una «suite per orchestra da camera» scritta appositamente per la radiotrasmissione. Il maestro, prima di licenziare definitivamente il suo lavoro, ha voluto ascoltarne diverse volte l'esecuzione in qualità di auto-radio-critico correggendo e ritoccando la suite secondo i suggerimenti... dell'altoparlante.

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma



Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

In questi giorni il decano dei giornali radiotecnici ha festeggiato il suo... diciottesimo compleanno. Conveniamo che diciotto anni per un nostro confratello rappresentino già una venerabile anzianità. Si tratta del Wireless World nato nel 1912.

Invece una rivista radiofonica relativamente recente, ma che ha saputo in quattro anni compiere un rapido e riconosciuto progresso è Radio Lux che si pubblica a Milano, in via Campeggiano numero 3. Questa rassegna mensile radiotecnica, diretta dal nostro egregio collaboratore ing. G. B. Angeletti, tratta con competenza di causa i più svariati temi. Nell'ultimo numero, del 30 giugno, l'ing. Angeletti sotto il titolo «L'eloquenza al microfono» passa in esame i vari tipi di oratore radiofonico. Ecco alcune sue giustissime considerazioni:

«...Tutto ciò che è istrionico nell'oratore non ha più presa nell'ascoltatore lontano. Bisogna parlare per «dire delle cose». Non è fuor di luogo rammentare il grandioso duello delle elezioni presidenziali americane. Le folle si stipavano ad ascoltare Smith, oratore del tempo antico, ma votarono per Hoover oratore del tempo nuovo, che non ama la tribuna comiziale e preferisce le sobrie parole e le citazioni precise».

«...nella sua disamina dell'oratore l'ing. Angeletti, proseguendo «radiogenico», aggiunge:

«A questo punto ingigantisce la figura di un oratore d'eccezione che ha la somma delle due qualità ed il complesso dei due fascino (l'ascendente personale con una forte azione diretta ed un eccezionale effetto psicologico... a distanza; l'avvincente positivism del soggetto e l'invincibile concezione della forma: Mussolini. Mussolini, come oratore al microfono, ha pure la virtù di essere sommamente «radiogenico»: non si conosce personalità vivente che abbia un'eloquenza paragonabile a quella di Mussolini che, anche fuori del raggio fisico, ha un forte ascendente... La televisione forse potrà rimettere un poco in auge l'oratoria classica del bel gesto, ma radio o televisione non possono togliere o aggiungere fascino e successo a questo oratore d'eccezione che trasmette il magnetismo personale non più nel cosiddetto raggio fisico ma nel raggio elettromagnetico... che è infinitamente più vasto...».

Uditel! Uditel! Nei dintorni di Chicago si trova... uno stabilimento penale di primaria importanza, munito di tutte le comodità moderne, compresa la radio. Lo stabilimento «Joliet» (così si nomina il penitenziario) può... ospitare, in celle separate, mille detenuti ma nonostante la crisi degli alloggi, non è mai al completo.

Ogni giorno, per centoventi minuti, i... pensionati possono ascoltare buoni programmi radiofonici ed anche fervorosi morali... piovuti dal cielo ma che lasciano il tempo che trovano. Tanto è vero che, poco tempo fa, è scoppiata una rivolta nel penitenziario perché gli inquilini non ricevevano più la loro razione quotidiana di... tabacco. Le rivolte dei carcerati, in America, sono alquanto pericolose e si sa come vanno a finire: strage di guardie e incendio del... locale. Perciò il direttore di «Joliet» prima di telefonare ai pompieri di tenerli pronti ebbe la geniale idea di fare un tentativo, in extremis, un... radiotelefono e pregò la stazione più vicina di radiocomunicare ai ribelli che era attesa una grande partita di tabacco fresco. La na-

tizia, data con garbo e con accento armonioso da un'annunziatrice affascinante ebbe la virtù di placare i malcontenti...

La liberazione della Renania ha avuto la sua potente eco radiofonica. Da mezzanotte all'alba del giorno... fatidico le antenne tedesche non si sono date riposo. Colonia, Francoforte, Berlino, Stoccarda hanno proclamato in tutti i toni che il Reno era finalmente libero e il Deutschland über alles ha invaso... i cieli. A Parigi, i radiomatori si sono divertiti moltissimo...

La radio applicata all'orticoltura? Precisamente. Il dott. Fritz Hildebrandt, uno scienziato tedesco che s'interessa alla radiofonica e specialmente alle onde corte, ha fatto curiose esperienze in proposito. Legumi, meloni, pomodori — a quanto egli afferma — sono sensibilissimi all'influenza delle onde corte e si sviluppano rapidissimamente sotto la loro azione diretta. Così resta dimostrato che i rari «radiofobi» appartengono soltanto alla specie umana ma a costoro non potremo più affibbiare l'appellativo di... zucche. Sarebbe offendere quest'ultima e affermare una cosa non vera.

In Francia hanno organizzato accademie radiofoniche di poesia. In questo mese il tema prescritto sarà «la poesia del grano» e nel mese di agosto «la poesia del mare». Benissimo. Mancano soltanto... i poeti.

Per dare la caccia ai contrabbandieri la Dogana del Messico



— Finalmente son riuscito a prendere l'America...
— Già... e questi «ciac-ciac» sarebbero... i masticatori di gomma...

mette le ali. Venti idrovoltanti muniti di apparecchi emittenti e riceventi tutelano dall'aria i diritti del fisco.

Ogni notte, dopo il dodicesimo rintocco della torre di Westminster, il «minchingale» delizia le veglie estive degli uditori inglesi. E' un usignuolo autentico che canta nella campagna inglese in un posto ben determinato dove è stato collocato



Sbornietti — Perbacco... Ma possibili che neppure una stazione funzioni a quest'ora??

un microfono. Il grazioso poeta della notte non ha mai mancato all'appuntamento. Forse perché è pagato...

Pochi giorni or sono, verso la fine della trasmissione, il reggente della stazione di Lilla fu avvisato per telefono che due bambini di Thumesnil erano scomparsi dalle ore quattro pomeridiane e che, dalle prime congetture, si supponeva che si fossero smarriti in direzione di Lilla. La notizia della scomparsa e i conolati dei piccoli smarriti furono immediatamente radiotrasmessi. Mezz'ora dopo essi erano rintracciati e ricondotti all'indirizzo dall'annunziatore di Lilla.

La radiofonica come mezzo di segnalazione degli infortuni automobilistici è una iniziativa lodovole. L'Auto francese suggerisce di disporre lungo le grandi strade ogni venti chilometri, un posto di segnalazione precedentemente indicati sulle carte turistiche. Gli automobilisti di passaggio, che scopriranno sulla strada i segni e le tracce di un disastro, non avranno che da correre a tutta velocità al posto di segnalazione per dare all'allarme.

La stazione di Kilmor, in Svezia, emette provvisoriamente sull'onda di 1211 KC.

La nuova stazione di Nidaros (ex Trondhjem), in Norvegia, della potenza di 1,2 KW. antenna, funziona attualmente ogni giorno. Essa trasmette sull'onda comune di metri 453,1 (662 KC.).

E' in costruzione la nuova stazione di Moorside Edge, in Inghilterra, la quale comprenderà due trasmettitori, onde poter radiodiffondere simultaneamente due programmi completamente distinti su due lunghezze d'onda differenti. Tale stazione è destinata a servire le città di Manchester, di Leeds ed altre della regione industriale del Nord.

In Francia la quasi totalità delle stazioni private di radiodiffusione ha fatto richiesta all'Amministrazione delle P. T. T. di trasportare le installazioni di emissione fuori della Capitale. Di conseguenza tutte queste stazioni prevedono di aumentare la loro potenza.

Tale progetto di spostamento verrà discusso da una speciale Commissione nominata dall'Amministrazione delle P. T. T. allo scopo di fissare i criteri da seguirsi in tali circostanze.

Questa Commissione dovrà pure proporsi l'organizzazione razionale delle reti delle stazioni francesi di radiodiffusione.

Il segnale di intervallo della stazione Radio-Vienna (tic-tac d'orologio) è stato modificato in modo che indichi contemporaneamente la durata dell'intervallo.

Il segnale è quindi dato non più in maniera continua, ma per gruppi diversi di segnali composti, secondo la durata dell'intervallo, di 1-2-3 ecc. doppi battiti del pendolo, separati da brevissimi intervalli.

Quando un intervallo dura cinque minuti si sentiranno dei segnali composti di cinque battiti doppi durante il primo minuto, di quattro battiti doppi durante il secondo minuto, ecc. Durante l'ultimo minuto viene invece trasmesso il segnale in modo continuo.

In tal modo ogni ascoltatore può sapere quanto duri ancora l'intervallo.

(Uno scienziato tedesco è riuscito a radiotrasmettere i battiti del cuore attraverso l'Atlantico).
— No... no... tu non mi ami più, sciarugato! Il tuo cuore è troppo debole!

La «Oesterreichische Radio-Verker», in Austria, ha deciso l'ampliamento degli Uffici programmi e delle Sezioni Tecnica ed Amministrativa, nonché la costruzione di una sala per le prove d'orchestra.

In Germania, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1930, sono state pronunciate 248 condanne per costruzioni od uso non autorizzato di apparecchi TSF, contro 231 pronunciate nello stesso trimestre dell'anno precedente e 185 pronunciate nel trimestre precedente.

Il capitano A. Degregori, comandante del piroscafo Maddalena Odero, ha scritto alla Reggenza di Radio-Roma questa lettera che pubblichiamo volentieri:

«Sono a Voi per congratularmi della buona riuscita del vostro apparecchio trasmittente e per ringraziarvi della buona musica che ci fate giungere, anche a distanze considerevoli, nella solitudine dell'Oceano».

«Ieri sera, in latitudine 39° 41' Nord e longitudine 26° 45' Ovest (Nord delle Isole Azzorre), alle ore 20 di bordo, cior-



La radio in mare ed il tristista orbo.
— Accipicchia! Ma questo altoparlante non vale una cicca!!

alle 22,50 di Roma, ho ricevuto, chiara e con diffusore, musica della Radio Roma-Napoli che voi trasmettete col vostro apparecchio. Ero in quel momento a miglia marine 1775,5 uguali a Km. 3288.

«Il mio apparecchio ricevente è a sole cinque valvole comuni e sono convinto che, con apparecchio ricevente migliore, potrà udirmi anche a qualche centinaio di miglia più lontano. «Mi sorprende come vi possano essere persone che si lamentano del buon funzionamento della vostra trasmittente...».

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma



Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

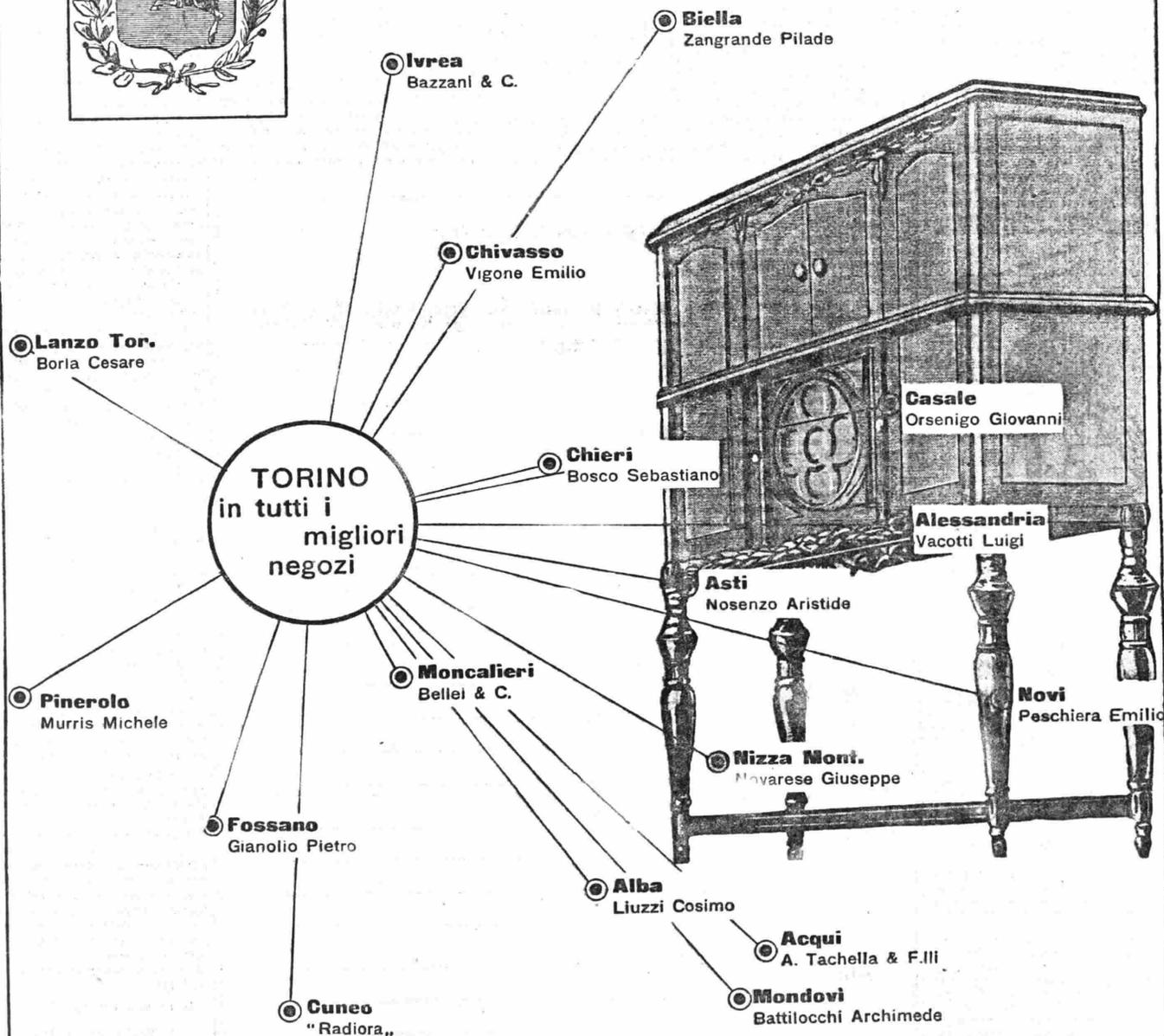
RADIO MARELLI



PIEMONTE

Organizzazione

della Rivendita N. 1



RIVENDITA N. 1

FABBRICA CONDUTTORI ELETTRICI ISOLATI - TORINO

VIA MONTECUCCOLI, 1

TELEFONO N. 41-789

Radio - ingrosso

UN CONCORSO E DUE REFERENDUM

Il segnale d'intervallo della stazione di Roma - Napoli

La Direzione Generale dell'Eiar apre un Concorso per un segnale di intervallo della stazione Roma-Napoli, con un

Premio unico di lire mille

Il segnale rimarrà di proprietà dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, senza che per la sua trasmissione spetti all'autore alcun speciale compenso.

Il segnale deve essere semplice, inconfondibile, gradevole e riproducibile meccanicamente o elettromeccanicamente. I concorrenti possono sbizzarrirsi, ma non sarà inopportuno tengano conto che le esperienze fatte e le testimonianze dei radioamatori consigliano di dare la preferenza nei segnali delle stazioni a dei semplici accordi o delle idee melodiche chiare, brevi, caratteristiche.

Il Concorso si chiude il 1° agosto. I concorrenti debbono far pervenire alla

Direzione Generale dell'Eiar

Via Arsenale, 21 - TORINO
le loro proposte entro tale giorno.

Apposita Giuria provvederà ad un primo esame e ad una prima scelta. Il giudizio definitivo e l'assegnazione del premio verranno fatti a mezzo di referendum dai radioamatori abbonati all'Eiar dopo che tutti i segnali prescelti saranno stati trasmessi in esperimento alla stazione di Roma.

Scaduti i termini del Concorso il Radiocorriere pubblicherà l'elenco dei concorrenti ed il modulo che gli associati dell'Eiar dovranno riempire per partecipare al referendum stesso.

Per norma dei concorrenti pubblicheremo nel prossimo numero una tabella dei segnali di intervallo già in uso nelle stazioni europee dai quali quindi dovranno differenziarsi i segnali proposti.

CHIARIMENTI

Roma-Napoli... e per segnalare radiofonicamente all'umanità in ascolto, i concorrenti possono scegliere tra un rumore, un suono isolato, un accordo propriamente detto (cioè più suoni) o un'idea melodica.

Naturalmente, rumori, suoni, accordi, idee devono essere assolutamente... inediti, non ancora usati e inoltre, il segnale di intervallo deve anche servire a misurare la durata degli intervalli stessi e prestarsi alla frequenza necessaria perchè la stazione sia individuata.

Dove, dove trovarlo il rumore, il suono, l'accordo, l'idea melodica che possa esprimere degnamente l'anima delle due città armoniosamente riunite dalla radio?

Cerchiamo di orientarci un poco.

Se dovessimo, anzi, se potessimo concorrere, noi propenderemo per l'accordo propriamente detto o per l'idea melodica.

Un accordo, lo ripetiamo, consiste in una pluralità di suoni dello stesso timbro: ad esempio il suono di alcune cornette automobilistiche. Ma, per carità non vi venga in mente di proporre questo esempio per segnale d'intervallo della stazione di Roma-Napoli! Le automobili, grazie al progresso, le godiamo anche noi, pedoni delle altre città italiane; esse ci impolverano o ci infangano, secondo la stagione e talvolta, impetuosità dalla nostra triste esistenza terrestre, mettono fine ai nostri giorni senza neanche... suonare le citate cornette...

Anche l'idea melodica è degna di molta attenzione. E' una sintesi che, con un po' di fantasia e di gusto dovrebbe riuscire espressiva, efficace... l'idea melodica di Roma-Napoli! Le

campanie e le fontane gloriose della città più gloriosa del mondo e le canzoni, le divine canzoni di Napoli. Usignuolo d'Italia che si culla sulle onde del mare.

Insomma, il tema è così bello che le proposte dovrebbero zampillare dal cuore dei radioamatori... Diamo ad essi non solo la possibilità di vincere il premio ma qualche cosa di molto più alto: la possibilità di rendere omaggio alla gloria di Roma e alla poesia di Napoli, la possibilità di esprimere con un segno fonetico l'immenso amore e l'infinita dolcezza che questi due nomi sublimi suscitano nell'anima degli italiani.

Pensate che genti di ogni razza e di ogni lingua si proleddano ogni sera ansiosamente in ascolto per carpire all'etere le onde melodiose che si propagano dall'Agro e dal golfo delle sirene... Dare a queste onde dove palpita tanta vita d'Italia, un segno che le distingue e le preannunzi è fare una poesia, è

costruire un verso limpidissimo, universale.

Il mondo, memore che l'Italia vuol dire Arte, lo ascolterà con letizia ma tra le sparse moltitudini vi saranno cuori che lo riceveranno e lo raccoglieranno come un sorriso amato, come uno sguardo desiderato, come un profumo nostalgico... Voi avete capito che parliamo dei nostri fratelli lontani...

E, chissà che uno di essi, ispirato dalla nostalgia, non trovi il segnale più bello. Ne saremmo commossi e lieti.

Il programma ideale per i giorni festivi

Chiediamo agli amici lettori di volerci indicare come dovrebbe essere genericamente composto il programma di trasmissioni radiofoniche nelle giornate festive.

L'idea non è nuova. Inchieste del genere sono state fatte in molte Nazioni del Nord: i risultati che se ne ebbero non hanno avuto che una portata pratica relativa ma, non pertanto, sono state utili perchè hanno servito come indicazione di gusti e di tendenze e come espressioni di desideri.

Un concorso di questo tipo è stato fatto di recente dalla Radio-Germanica. C'è stata tale una ridda di opposti pareri che la Westdeutsche Rundfunk ha pensato bene di stampare per esteso tutti i pareri ricevuti allo scopo di dimostrare che accontentare tutti è difficile.

E' cosa risaputa. Nonostante questo, però, noi indichiamo lo stesso il referendum con la certezza che le risposte che ci verranno saranno tali da ser-

virici di norma per la preparazione dei programmi delle prossime stagioni.

Nelle giornate festive, più che in ogni altro giorno della settimana, si hanno delle trasmissioni speciali. Il mondo sportivo è alla domenica in movimento e mancano i giornali. Di queste particolari trasmissioni i lettori non devono tener conto nelle loro risposte anche se esse costituiscono la parte più interessante e notevole delle comunicazioni festive. L'Eiar si propone di intensificare sempre più questo servizio e di farlo tempestivamente: precisare le ore in cui queste trasmissioni si preferisce avvengano è superfluo perchè esse sono regolate e disciplinate dagli avvenimenti stessi.

L'attenzione di quanti intendono rispondere al nostro referendum deve fermarsi sui vari momenti della giornata e precisare cos'è che in quei determinati momenti preferiscono sentire. I nostri lettori devono dire cioè che cos'è che desiderano venga trasmesso nelle ore antimeridiane, nel momento della colazione, durante il pomeriggio, durante il pranzo e nella serata compilando l'elenco che pubblichiamo.

Precisati i momenti: mattino, colazione, pomeriggio, pranzo, sera, lasciamo anche libertà ai lettori di spaziare, non senza rilevare però che, quanto più le risposte usciranno dal generico, tanto più esse riusciranno utili.

Per le opere, le operette, i drammi e le commedie i lettori sarà bene facciano qualche nome perchè risultino il genere preferito. Per le opere e le operette precisino anche se preferiscono le opere complete, parti di esse (come si usa in Inghilterra ed in Germania) o della selezione; per gli spettacoli di prosa se preferiscono i lavori in un atto od in più atti.

Per i concerti si prega di specificarsi delle specificazioni correnti e cioè: quintetto, musica riprodotta, musica varia, musica sinfonica.

Per le conferenze di precisione se si preferiscono conversazioni scientifiche, letterarie, artistiche, storiche, con fini di istruzione o di distrazione.

Per le conversazioni con ragazzi quali sono gli argomenti che i bambini mostrano gradire di più.

A rendere più vivo l'interesse ed a stimolare quanti intendono partecipare al referendum a tener presente coi gusti personali, i gusti della generalità, il Radiocorriere assegna un premio a quelli tra i lettori che presenterà il programma che, fatte le somme, risulterà aver ottenuto il maggior numero di suffragi.

Il premio consisterà in

RICEVITORE R B 30

apparecchio di facile manovra e di semplice manutenzione che la Ditta RAM (Ing. Giuseppe Ramazzotti - Milano) ha posto a disposizione del Radiocorriere.

Le risposte al referendum devono essere indirizzate alla

DIREZIONE DEL RADIOCORRIERE

Via Arsenale, 21 - TORINO

termine utile: fine del mese di agosto.

REFERENDUM

Il programma ideale per le giornate festive

Mattino

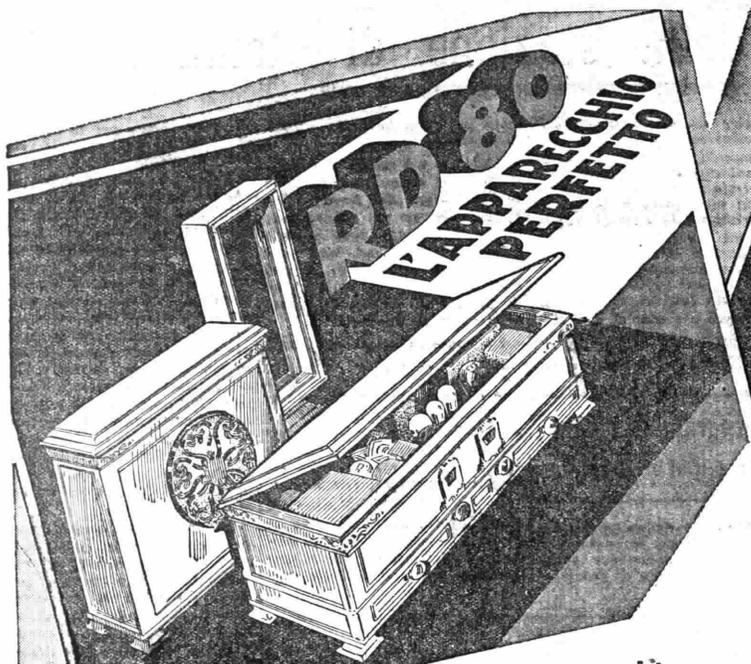
Colazione

Pomeriggio

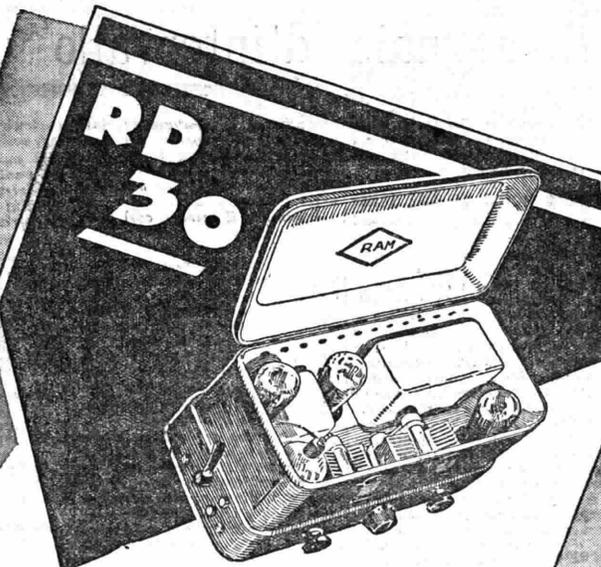
Pranzo

Sera

OSSERVAZIONI



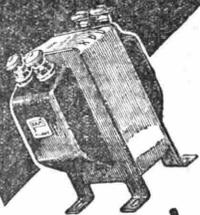
Il ricevitore elettrico più
selettivo oggi esistente sul
mercato



Il classico appa-
recchio elettrico
a 3 valvole

'RAM'

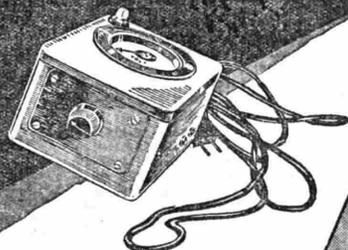
APPARECCHI
ITALIANI



KDU

Ottima amplificazione e
purezza nella ricezione
dei suoni:

KDU
MODELLO 1930
il trasformatore italiano
a rapporto unico per
1° e 2° stadio



Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la
vita delle valvole del vo-
stro apparecchio.

Il regolatore di tensione
'RAM'
permette di ovviare
a tale inconveniente

DAIMORTE
ACME
MILANO

DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16-406 - 16-864

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Te-
lef. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4 - Tel. 55-271
FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lombardi)
- Tel. 22-365 - ROMA - Via del Trufo, 136 -
137-138 - Tel. 49-487 - NAPOLI - Via Roma, 35
Tel. 24-836

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Il Selefono

Il dottore Giovanni Thirring, che insieme coll'ingegnere Oscar Czeija, direttore generale della Società austriaca per le trasmissioni radiofoniche e col dott. Leopoldo Richter, ha eseguito delle ricerche nel campo della pellicola sonora. E recentemente egli ha fatto importanti dichiarazioni sulla sua invenzione:

« Dal primo tentativo di pellicola sonora di Ernesto Rührner, il quale 25 anni fa riuscì ad impressionare delle pellicole sotto forma elettroluminosa, fino ai lavori realizzati oggi, si è molto progredito. Nell'anno 1921 furono impressionate e riprodotte delle buone pellicole sonore dalla primaria Compagnia Try-Ergon e della ditta Photophon di Beerglund. Per me stesso la pellicola sonora è un'antica conoscenza. Durante la guerra ho impiegato un tipo di cellula di selenio che si utilizzava negli apparati ricevitori di telefonia luminosa.

Nella pellicola sonora si tratta di un problema uguale a quello della telefonia luminosa, cosa che si dimostra chiaramente osservando che dall'anno 1922 le Compagnie di films sonore utilizzano, per i loro apparecchi, ricevitori a cellule di selenio.

Ho dedicato molti studi alle ricerche di un procedimento per impressionare pellicole sonore e sono convinto che l'avvenire appartiene completamente a questo genere di pellicola. Se tal nuovo modo di cinematografo non ha raggiunto oggi uno sviluppo importante, ciò è dovuto, prima di tutto, al fatto che la sua parte tecnica non è stata finora risolta completamente. Inoltre, bisogna tener presente che fino ad oggi non si è presentato alcun autore che abbia trattato un argomento speciale per pellicole sonore, né alcun *regisseur* che si sia specializzato nella loro impressione. Possiamo affermare che la pellicola sonora è un nuovo strumento musicale.

Durante le ricerche il mio principale desiderio è stato di semplificare gli apparecchi, e posso, ora, assicurare che le mie investigazioni sono arrivate a tal punto da permettermi la costruzione di apparecchi per dilettanti. Ogni possessore di un apparecchio radio a doppio amplificatore di bassa frequenza, potrà impressionare sopra una pellicola sonora il programma della stazione emittente locale e riprodurlo quante volte desidera. Opino che questo apparecchio sarà utilizzato in molte occasioni, soprattutto in molte occasioni per l'impressione come per la riproduzione della pellicola sonora, non sarà necessario alcun preparativo speciale e si potrà utilizzare la pellicola di 6 mm. di larghezza, sopra la quale si possono ottenere due fotografie l'una accanto all'altra.

Per quanto si riferisce agli apparecchi, al mio sistema serve come organo di impressione un galvanometro a corda, e gli effetti di questo strumento sono così basati: Se si colloca una funicella ben tesa tra i poli di una elettro-calamita, quando si fa passare una corrente alternata attraverso la funicella, questa incomincia a vibrare, nei poli magnetici sono forati, due buchi si collocano due obiettivi, uno dei quali serve per illuminare e l'altro per ripro-

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 13 LUGLIO

GENOVA — Ore 20,40: « Carmen », opera di Bizet.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: « La casa innamorata », tre atti di R. Simoni e C. Lombardo.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata di musica italiana: « Lucia di Lammermoor », opera di G. Donizetti.
LANGENBERG — Ore 20 (Trasmissione da Aquigrana): « Il Trovatore », opera di G. Verdi.
BASILEA — Ore 21: « Martino il violinista », operetta di Offenbach.

LUNEDI' 14 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 17,30: Concerto di musica teatrale.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: « Rosmunda », opera del M° E. Trentinaglia.
BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.
GENOVA — Ore 20,40: Concerto sinfonico.
VIENNA — Ore 21: Concerto: Musica di Haydn (quartetti d'archi).
AMBURGO — Ore 20,15: Concerto dall'Università di Göttinger (orchestra, contralto e solisti).
LYON-LA-DOUA — Ore 20,45: « La vivandiera », opera comica di Godard (pot-pourri).
LONDRA II — Ore 20,15: Nella ricorrenza della Festa nazionale francese. Canti della rivoluzione francese.

MARTEDI' 15 LUGLIO

MILANO-TORINO — Ore 21,20: Concerto sinfonico.
VIENNA — Ore 20,5: « Le grandi opere per organo di J. S. Bach ».
KATOWICE — Ore 20: « Il Barbiere di Siviglia », di G. Rossini (musica riprodotta).
AMBURGO — Ore 20: Concerto orchestrale da Wilhelmshaven.

MERCOLEDI' 16 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto di musica ungherese (col concorso della cantante Olga K. Kallivoda, soprano).
BOLZANO — Ore 21: SERATA COMMEMORATIVA DEDICATA AL M° CARLO ANGELONI.
GENOVA — Ore 20,40: « La contessa Mariza », operetta di Kalman.
BRESLAVIA — Ore 19,30: Concerto handistico all'aperto.
VIENNA — Ore 20,5: Musica di compositori popolari (quartetto e piano).

GIOVEDI' 17 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Andrea Chénier », di U. Giordano.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: « Rosmunda », opera di E. Trentinaglia.
GENOVA — Ore 21: Concerto mandolinistico albanese.
VIENNA — Ore 21,5: Lieder viennesi e concerto orchestrale popolare.
AMBURGO — Ore 19,15: Concerto del 6° Reggimento prussiano di cavalleria.

VENERDI' 18 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'operetta: « Addio giovinezza », musica di G. Pietri.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: Concerto sinfonico.
GENOVA — Ore 21: Serata di prosa.
BERLINO — Ore 20,30: Festa musicale della Società internazionale per la musica moderna.
BASILEA — Ore 20,40: « Il ventaglio bianco », commedia musicata di H. von Hofmannsthal.
PRAGA — Ore 21: Musica russa.
AMBURGO — Ore 19,30: Concerto dedicato a Wagner (trasmissione da Nordrvey).

SABATO 19 LUGLIO

GENOVA — Ore 20,40: « La Gioconda », opera di A. Ponchielli.
VIENNA — Ore 20,5: Serata dedicata a Kalman: Aria e musica delle sue operette.

DOMENICA 20 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Rigoletto », di G. Verdi.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: « L'amante nuova », operetta del M° Ostali.
GENOVA — Ore 20,40: « Fanfan la Tulipe », operetta di Varny.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

BREMA M. 319 - Kw. 0,25.
 FLENSBURG M. 218 - Kw. 0,5.
 HANNOVER M. 500 - Kw. 0,25.
 KIEL M. 216 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.

BERLINO E. M. 284 - Kw. 0,5.
 MADDEBURG M. 284 - Kw. 0,5.
 STETTINO M. 284 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - M. 246 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 15.

AQUISGRANA M. 453 - Kw. 0,7.
 COLONIA - M. 277 - Kw. 1,5.
 MUNSTER M. 230 - Kw. 0,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - M. 1554 - Kw. 95.
 DAVENTRY (6 G.B.) - M. 470 - Kw. 95.
 STAZIONI INGLESI A ONDA UGUA-
 LE - M. 289 - Kw. 1.
 LONDRA I - M. 326 - Kw. 30.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

AUGSBURG - M. 500 - Kw. 0,25.
 KAISERSLAUTERN - M. 970 - Kw. 0,25.
 NORIMBERGA - M. 330 - Kw. 5.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - M. 572 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

GOTEBORO M. 322 - Kw. 10.
 HONRY M. 227 - Kw. 10.
 MOTALA M. 1348 - Kw. 30.
 SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10, ed al-
 tre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.

GRAZ M. 252 - Kw. 7.
 INNSBRUCK M. 283 - Kw. 0,5.
 KLAGENFURT M. 423 - Kw. 0,5.
 LINZ - M. 245 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.
 LODZ - M. 234 - Kw. 2.
 LEOPOLI - M. 385 - Kw. 2.

durre le vibrazioni della funicella. L'obiettivo destinato all'illuminazione proietta sopra la funicella un'immagine molto ridotta della spirale luminosa di una lampada incandescente di proiezione; diguiscchè quando la funicella è in istato di riposo, rimane coperta fino alla sua metà dall'immagine proiettata dall'obiettivo luminoso. Se ora la funicella si muove al passaggio della corrente telefonica, la immagine reale della fonte luminosa alcune volte si copre di più, altre di meno, e rende così l'intensità della luce con lo stesso ritmo delle vibrazioni sonore. Frattanto, un sistema di lenti cilindriche proietta sopra la pellicola il raggio luminoso sotto forma di una stretta riga.

Con il galvanometro di corda si può lavorare con due sistemi: con quello delle differenti lungitudini dei raggi (metodo trasversale), e con quello di differente intensità di colore (metodo longitudinale). Ho lavorato con ambo i sistemi, ma ho potuto constatare che quello delle differenti lungitudini dei raggi è così logico, che l'ho adottato in forma definitiva. L'impressione del suono si fa mediante un nastro dentato, tinto d'inchiostro nero, di 2 millimetri di altezza; di modo che, anche quando l'immagine reale della pellicola sia molto ridotta, possa essere contenuta tra le perforazioni di una pellicola normale. Le vere pellicole sonore sono impresse su films strettissimi.

Per la riproduzione è necessario, oltre agli apparecchi normali per la ricezione di fotografie trasmesse da una stazione, un apparecchio supplementare, la cui parte ottica consiste in un dispositivo che lascia passare la pellicola tra una fonte luminosa e una cellula di selenio ad una velocità uniforme. Per la riproduzione di vere pellicole sonore abbiamo costruito un apparecchio il cui costo oscillerà tra le 400 e le 800 lire, e che riprodurrà chiaramente, per mezzo di un amplificatore di corrente, la musica e la parola. L'apparecchio avrà capacità per una pellicola stretta di 300 metri, con due impressioni e la riprodurrà ad una velocità di 20 cm. al secondo. Con una sola manipolazione si potrà passare alla seconda linea di impressione della pellicola, potendo così ottenere una proiezione continua di 50 minuti.

Dietro indicazioni del Direttore Generale Czeija si stanno attualmente facendo alcuni esperimenti, allo scopo di sostituire alle pellicole normali, per questi apparecchi di dilettanti, delle striscie di carta di ferro prussiato, utilizzando queste strisce di carta per la riproduzione. Ciò ha motivato, naturalmente, alcune modificazioni negli apparecchi di illuminazione. Fino adesso tutte le esperienze eseguite in questo senso hanno dato risultati soddisfacenti e la nuova applicazione porterà con sé una grande riduzione di prezzi; poiché le copie di pellicole normali sono molto care.

Del selefono si sono realizzate delle prove a Vienna davanti a rappresentanti della stampa tecnica e ad ingegneri e tecnici del cinematografo.

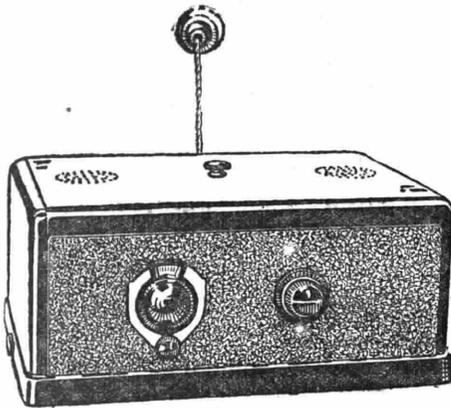
Il lusinghiero risultato delle prove induce a sperare che in tempo relativamente breve il nuovo apparecchio raggiungerà una grande popolarità tra coloro che seguono con interesse il progresso scientifico della radio e del cinematografo.

SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO
VIA G. PASCOLI, 14

MILANO



SITI 40 B
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

STAZIONI TRASMETTENTI
e RICEVENTI DI OGNI TIPO

APPARECCHIO
TELEFONICO



AUTOMATICO
NUOVO MODELLO

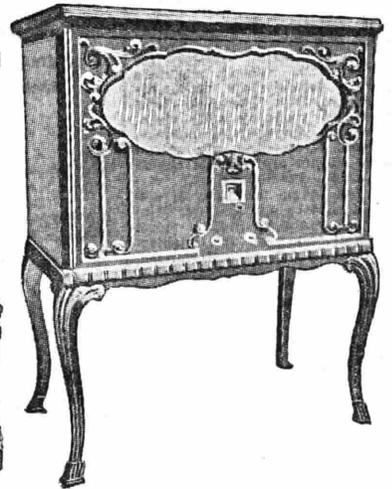
TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-
TERCOMUNICANTI A PAGAMENTO CON
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER
TELEFONIA E TELEGRAFIA

APPARECCHI RADIOFONICI
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI
PER USO MILITARE E CIVILE



SITI 70
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



SITIFON 70
RADIO-GRAMMOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO



Conoscete la
VALVO
Provatela!
Ne sarete
soddisfatti!

Rappresentanza della

VALVO Radioroehrenfabrik G. M. B. H. Hamburg
per Piemonte, Lombardia, Veneto:

RICCARDO BEYERLE & C. - Via Goito, 9 - MILANO (112)

Si prega di valersi
di questo tagliando
in caso di cambia-
mento d'indirizzo



Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al
stabilmente

suindicato indirizzo a: _____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

13 DOMENICA

MENU CIRIO
 per vostro pranzo di domani

Zappa crema di carotine
 Zucchine ripiene di carna
 Spinaci di Cirio al burro
 Eclair
 caramellati
 alla chantilly

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 10,30-11: Trasmissione dischi « La voce del padrone » (musica sacra).
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30: Araldo sportivo - Notizie.
- 12,45: Musica varia.
- 13,45: **LE CAMPANE DEL CENTO**, di Gries.
- 16,30: Musica riprodotta.
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Criscuolo: *Meriggio di sagra*, intermezzo; 2. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 3. Cipolla: *Tricomicia arrabattera* (Ricordi); 4. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 5. Cuscinà: *Fior di Sibiglia*, selezione operetta; 6. Billi: *Oh! Suzy*, one-step (Ricordi).
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Musica varia.
- 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Notiziario sportivo.
- 21: Segnale orario.

CONCERTO VARIATO

- Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o M. SETTE.
- Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture;
 - Mascagni: *Preludio e sicilliana dall'opera La cavalleria rusticana*;
 - Scassola: *Umoresca*;
 - Adam: *Il postiglione di Lonjumeau*, fantasia;
 - Culotta: *Mattinata fiorentina* (Ricordi);
 - Sopra no sig.ra Maria Becke: G. Guerrini: *Canzonetta*, Ballila-Fratella: *Mattinata*, L. Gordigiani: *Stornello toscano*.
 - Notizie cinematografiche.
 - Ricciardi: *Festa in montagna* (Ricordi);
 - Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale;
 - Kalman: *La principessa della Czardas*, selezione;
 - Desenzani: *Mirella*, gavotta.
 - 23: Notizie - Notiziario sportivo.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra (dischi « La voce del padrone »).
- 11-11,15: Padre Teodosio da Voltri: *Spiegazione del Santo Vangelo*.
- 12,20-12,30: Argian: Radiosport.
- 12,30-13,30: Musica varia: 1. Mascheroni: *Tre*; 2. Elgar: *Saluto d'amore*; 3. Giordano: *Fedora*, fantasia; 4. Giampieri: *Vieni a vagare*; 5. De Vita: *Gaucho*; 6. Gastaldon: *Musica proibita*; 7. Lehár: *Appuntamento da Lehár*, pot-pourri.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmissione fonografica.
- 17-17,50: Trasmissione di musica varia.
- 19,40-20: Dopolavoro e notizie.
- 20: Segnale orario.

20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.

20,15-20,30: Trasmissione fonografica.

20,30-20,40: Illustrazione dell'opera.

CARMEN
 opera in 4 atti di Bizet (prop. Sonzogno).

Carmen A. Rosstnd
Don José S. Pollicine
Escamillo F. De Marchi
Micaela L. Avogadro

Direttore e concertatore M.o Fortunato Russo.

Direttore del coro M.o Milani.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

Bormioli: *Serenata spagnola*; 6. Desenzani: *Ombre*, tango; 7. Ovazza: *Attesa*, valse; 8. Billy: *Oh! Suzy*, one-step.

20,20-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,40: Notizie cinematografiche.

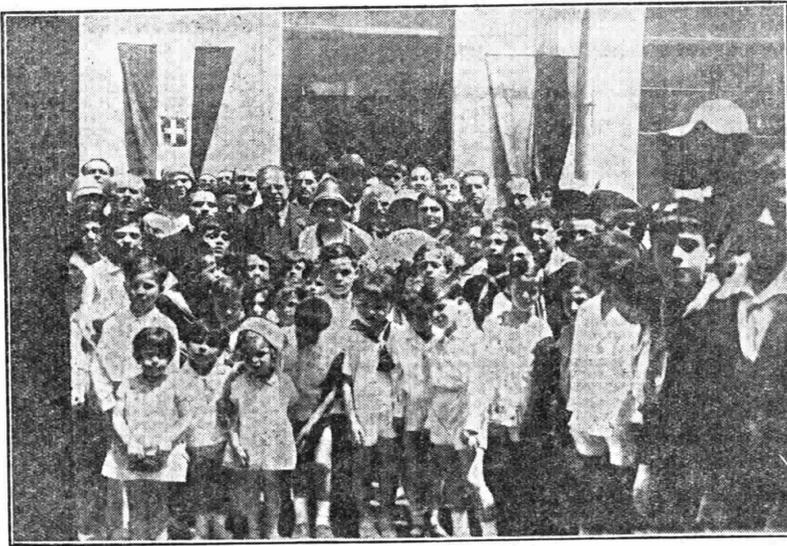
20,40: Trasmissione dell'operetta:

La casa innamorata
 tre atti di Renato Simoni e Carlo Lombardo

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti.

23: Giornale radio.

Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.



Il Maestro Pietro Mascagni ama farsi — qualche volta — piccolo fra i piccoli. Ecco tra gli alunni della scuola maschile « Adalida Cairoli » di Roma, i quali hanno festeggiato il quarantennio di Cavalleria svolgendo un difficilissimo programma di canto corale in modo mirabile. I cori erano diretti dalla professoressa Giannina Nicoletti-Pupilli. Tra i presenti, oltre al Maestro Mascagni ed alla sua gentile signora, erano il R. Provveditore agli Studi comm. Padellano, il M. Razzi della Direzione artistica di I RO ed il prof. Ferri del Giornale parlato del fanciullo dell'Eiar.

23: Comunicati ed ultime notizie.

MILANO m. 500,8 - Kw. 7 I MI

TORINO m. 291 - Kw. 7 I TO

- 10,15-10,30: Giornale radio.
- 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti. (TORINO): Don Giocando Fino.
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera: 1. Catalani: *Loreley*, preludio (prop. Ricordi); 2. Reeves: *Marcia piedi*, intermezzo; 3. Strauss: *Ronda d'amore*, valzer; 4. Ponchielli: *Gioconda*, fantasia (prop. Ricordi); 5. Moreno: *Broadway*, fox-trot; 6. Honwgill: *Mecca*, danza orientale; 7. Lehár: *Dove canta l'atolloda*, fantasia; 8. Festa e Sappy: *Luna tra i bambù*, valzer; 9. Filippini: *Doca peador*, tango; 10. Tardiff: *Birichineide*, one-step (prop. Ricordi).
- 15,50-16,15 (TORINO): Radio-gaio giornalino.
- 16,15-16,45: Commedia.
- 16,45-18,30: Musica varia.
- 18,30: Informazioni sportive.
- 19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 19,30-20,20: Sestetto. Musica varia: 1. Saint-Saëns: *La principessa gialla*, ouverture; 2. Norton: *La sista*, barcarola; 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 5.

ROMA m. 441 - Kw. 50 I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

- 10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi gramofonici « La voce del padrone ».
- 10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; 2. Rosas: *Over the Waves*, valzer; 3. Gounod: *Faust*, selezione; 4. Lack: *Idillio*; 5. Jarnetel: *Preludio*; 6. Sange: *Flower song*, intermezzo; 7. Ern: *Serenata*.
- 17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoll - Bollettino meteorologico
- 17,30-19:

CONCERTO VARIATO E MUSICA DA BALLO

- Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture (Sestetto EIAR);
- Sopr. Sandra Bellucci: a) Mosep (prop. Ricordi).

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

- zart: *Bastiano e Bastiana*, « Il dolce amor »; b) Sarri: *Sen corre l'agnelletta*;
- 3. Baritone Carlo Terni: a) Rossini: *Guglielmo Tell*, « Resta immobile »; b) D'Albert: *Terra bassa*, canzone della mantilla
- 4. Sestetto EIAR: a) Respighi: *Melodia appassionata*; b) Saint-Saëns: *Danza della Gipsy* dall'opera *Erico VIII*.
- 5. Baritone Carlo Terni: Gomez: *Lo schiavo*, arioso;
- 6. Sopr. Sandra Bellucci: a) Masen: *Nuit d'Espagne*; b) Puccini: *La rondine*, « Ore dolci e divine », canzone-valzer.
- 7. Musica da ballo.
- 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Ent - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
- 20,20-21 (ROMA): « Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario. 21,2:

SERATA DI MUSICA ITALIANA
 Esecuzione del melodramma in 3 atti e sei quadri:

Lucia di Lammermoor
 musica di G. Donizetti.

18,45: Storielle di circo. 19,25: Concerto di violino. Sei numeri. 19,55: Bollettini e programma di domani. 20: Trasmissione dal « Teatro di Vienna »: Bruno Granichstaeden: *Reklame*, operetta in tre atti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

- 17: Danze dal Kursaal di Ostenda. 18: Per i fanciulli. 18,30: Musica riprodotta. 19,20: Radiogiornale. 20: 20: Concerto per trio: 1. Waldteufel: *Giovinetta dorata*, valzer; 2. Silesu: *Moresca*; 3. Massenot: *Maria Maddalena*; 4. Tapp: *Eco della foresta*; 5. Van Dam: *Serenata d'Arlecchino*; 6. Roger: *Giuseppina venduta dalle sorelle*; 7. Vreulx: *Becuce*; 8. Vreulx: *Serenata ungherese*; 9. Boffman: *Ronda francese*; 10. Ackermans: *Marcia*. 21: Trasmissione del concerto dal Kursaal di Ostenda: 1. Chabrier: *Overture Inuit* di tutti; 2. Weber: *Nocturno* (per violino); 4. Canto; 5. Verdi: *Fantasia sull'Aida*; 6. Canto; 7. Wagner: *Preludio dei Maestri cantori di Norimberga*. 20: Dopo il concerto: Ultime notizie. 22,40: EMISSIONE SPECIALE (metri 338,2): Musica riprodotta.

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

- 20,15: Conferenza sulla *Rappresentazione a Maria a Halle*.
- 20,30: Concerto orchestrale: 1. Huppermann: *Merckem*, marcia; 2. Hendrix: *Dirmude*, ouverture drammatica; 3. Provost: *Alla russa*; 4. Wallace: *Fantasia su Maritana*; 5. Conferenza sui boy-scouts; 6. Bizet: *L'Arlesienne* (tre parti); 7. Messager: *Balletto di Isolma* (cinque parti); 8. Van de Walle: *Ultima serenata*; 9. Waldteufel: *Esparita*; 10. K. Miry: *De Vlaamsche Leeuw*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 17: Concerto. 18,30: Trasmissione di un dramma. 19,30: Danze. 20,30: Veda Praga. 21: Veda Brno. 22: Veda Praga. 22,18: Musica popolare. 23: Trasmissione di dischi.
- BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.**
- 15,30: Veda Praga. 18,30: Conferenza in tedesco. 19,30: Conferenza. 19,55: Veda Praga. 21: Orchestra popolare. 22: Veda Praga. 22,15: Notizie locali. 22,18: Veda Bratislava. 23: Dischi.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

- 16,40: Informazioni agricole. 17: Veda Bratislava. 18,20: Conferenza. 19,35: Notizie economiche. 20: Veda Bratislava. 20,30: Veda Praga. 21: Veda Brno. 22: Veda Praga. 22,15: Notiziario. 22,18: Veda Bratislava. 23: Trasmissione di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

- 16: Trasmissione did ischi. 17: Veda Bratislava. 18: Veda Praga. 19,30: Veda Praga. 21: Veda Brno. 21,55: Veda Praga. 22,15: Notiziario. 22,18: Veda Bratislava. 23: Trasmissione di dischi.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

- 15,30: Smetana: *Le due vedove*, opera in tre atti. 18: Conferenza per gli operai. 18,30 (in tedesco): *Canzoni per piccoli e grandi*. 19,30: *Canzoni popolari della Boemia del Sud*. 19,55: Sport. 20: *Serata popolare*. 20,30: *Canzoni popolari*. 21: Veda Brno. 22: Bollettini. 22,18: Veda Bratislava. 23: Dischi.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

- 18,45: Giornale parlato. 20,5: Previsioni meteorologiche. 20,15: Reportage del Giro di Francia. 20,30: Radio-concerto - Ultimi dischi.
- RADIO PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.**
- 16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Comunicato agricolo. 18,30: Danze. 19,15: Corsa - Informazioni economiche e sociali. 19,30: Guignol Radio-Parigi: A. Crozière: *Più padrone del padrone*. - Negli intervalli: « Le chiacchiere di Pulcinella ». 20: Radi-concerto: 1. Tavan: *Overture della Colonne della Regina*; 2. Re-Sig.na Collaen Nylor: nel suo repertorio; 3. Finck: *Proietta*; 4. Il clown Zetty, fischiatore-imitatore.

Esecutori:
 Lucia . . . Lea Tumbarello-Muè
 Lord Enrico Ashton, suo fratello
 Luigi Bernardi
 Str Edgardo . . . V. Tanlongo
 Lord Arturo . . . Gianni Spada
 Ramondo, educatore e confidente di Lucia . . . Felice Belli
 Aisa, damigella di Lucia . . . Maria Soccorri
 Normanno, capo degli armigeri
 Giovanni Salvatori
 Orchestra e coro dell'EIAR
 diretti dal M.o R. Santarelli.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Rivista della femminilità », di Madama Pompadour.

Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
 Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.

15,45: Concerto dell'orchestra Waeck, intercalato da *Lieder* con accompagnamento di piano - Musica popolare. 17,30: Relazione di un viaggio. 18,15: Arie diverse di opere (Bizet, Mascagni, Leoncavallo, Verdi, Massenot).

Domenica 13 Luglio

20,30: La giornata sportiva. 20,45: Ripresa del concerto. 5. Wetteg: Marcia delle guardie francesi; 6. Goumbier: Sembrando; 7. Erlinger: Il tuo sorriso; 8. P. Dupont: Passeggiata del contadino; 9. Zimmermann: Il libro d'amore; 10. Filippucci: Phrynelle; 11. Lacome: Fantasia su Madame Boniface. 21,15: Informazioni e l'ora esatta. 21,30: Ripresa del concerto; 12. Gauwin: Marcia bretona; 13. Sigr. Delny nel suo repertorio; 14. Lucchesi: Per un Deschamps; 15. Fetras: Violente smartie; 16. Nelly e Halet: La mia Rosina.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

20: Notiziario sportivo. 20,15: Resoconto sportivo del Giro di Francia ciclistico. 20,30: Cronaca dei combattenti. 20,40: Qualche parola sulla Torre d'Autvergne, conferenza. 20,45: Radioconcerto: 1. Il sogno svantato, epopea del 46.0 Regg. di Fanteria (inclusi 9 canzoni per coro e Bollettini); 2. 21,30 circa: Bollettini diversi e musica da ballo.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Canzoni russo. 18,50: Risultati di corse. 19: Melodie. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: Tango. 20: Corso delle lane di Roubaix. 20,15: Orchestra sinfonica. 20,25: Cronaca della moda. 21: Segnale orario. Brani di opere - Orchestra viennese - Musica militare. 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

15,55: Concerto orchestrale. 17: Conferenza. 18: Reportage della festa in occasione del 900° giubileo del Duomo di Speyer. 19: Concerto. 19,30: Conferenza sulla scuola superiore di ginnastica di Altona. 19,40: Notiziario sportivo. 19,55: Meteorologia. 20: Cabaret strumentale: Musica per piano, violino, clarinetto, fisarmonica, xilofono, banjo, cornetta. 21,30: Varietà. 22,30: Bollettini. 23: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale (dieci numeri di musica brillante). 17: Conferenza. 18: Reportage di un concorso di atletica leggera. 18,40: Erich Kästner: Nuove poesie, dizione. 19: Aria per tenore con accompagnamento di pianoforte. 19,20: Mezz'ora di allegria. 20: Notiziario sportivo. 20,10: Concerto di orchestra di flati: 1. Wilhelm von Nassau (ed. da Graver); 2. Lander. Danze di corte; 3. Marcia della Cavalleria svedese (ed. da Grawert); 4. Flotow: Fantasia sull'Opera Alessandro Stradella; 5. Kral: Marcia; 6. Auber: Ouverture al Lago della fata; 7. Marcia del reggimento di fanteria di Trestar; 8. Fetras: La figliolina del fabbro; 9. Simon: Marcia dei cozzari; 10. Rivelli: Serenata napoletana; 11. Theiss: Mar-otto; 12. Kiese-Humperdinck:

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma



Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

Quadriglia sui motivi dell'Hansel e Gretel. 13. Marcia di Coburgo; 14. Scherzer: Marcia di gala bavarese; 15: Federico il Grande: Marcia. 16: Seguiranno: Bollettini e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 323 - Kw. 1,5.

16: Concerto di mandolini (otto numeri di musica brillante). 16,50: Pei fanciulli. 17,15: Musica per pianoforte (Chopin, Schubert, Liszt), otto numeri. 17,45: 1. Cercatori d'oro, canto. 18,10: Lettura. 18,40: Meteorologia - Quindi concerto per trio: 1. Fetras: Marcia della Sposa venduta; 2. E. Lassen: Musica di balletto da Ober allen Zauber Liebe; 3. E. Meyer-Helmund: Sussurro di ballo, valzer-intermezzo; 4. C. Bolin: La mosca, capriccio; 5. Elgar: Saluto d'amore; 6. Sinding: Mormorio di primavera; 7. Brielietz: Fantasia sulla donna bianca; 8. Lehnhardt: Marcia; 19,30: Meteorologia e conferenza per gli operai. 20: Conferenza. 20,30: Concerto della Filarmonica della Slesia: 1. Bruchner: Ouverture in sol minore; 2. Prohaska: Serenata; 3. Smetana: Blanik, poema sinfonico; 4. A. Reuss: Idillio d'estate; 5. Unger: Danze tedesche. 22: Bollettini. 22,30: Danze (da Berlino). 0,30: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto da Wiesbaden (nove numeri di musica popolare). 17,40: Ulice dello Stato fascista, conferenza. 18,40: Bollettini celebri (Victor Hugo, Ludwig Börne). 19,20: Sport. 19,30: Vedi Stoccarda. 20: Concerto orchestrale dal Kursaal Cannstatt (Mendelssohn, Mozart, Saint-Saëns, Schubert, J. Strauss, ecc.). Dodici numeri. 22: Vedi Stoccarda. 22,45: Bollettini diversi. 23: Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16: Dischi (canti indiani nel Messico, preceduti da conferenza). 16,30: Répertoire di una gara di nuoto. 18,15 e 18,25: Conferenze. 19,25: 4. Antichi poemi sul Reno - conferenza. 19,55: Bollettino sportivo. 20: Trasmissione da Aquisgrana: G. Verdi: Il Trovatore, opera in 4 atti. - Seguiranno: Bollettini - Fino alle 24: Musica leggera.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,20: Concerto orchestrale. 1. L. Kott: Marcia di gala; 2. A. Luntner: Ouverture di festa; 3. Grieg: a) Gente campestre nordica; b) Canto del re; 4. Weber: Fantasia sul Franco cacciatore; 5. L. Smetana: Cantata nell'opera Lo spirito del Vajrodo; 6. Strass: Vita d'artista, valzer; 7. Bumohr: Götterfunken, marcia; 8. Meisner: Marcia. 18,15: Dischi. 19,25: Lettura: «Storielle su Chaplin». 20: Trasmissione dal Kurtheater di Bayreuth: Carl Zeller: Il venditore d'uccelli, operetta in tre atti. 22,45: Bollettini diversi. - Indi: fino alle 0,30, danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto di cetra. 16,30: Concerto della Radio-orchestra: Musiche di Hener, Bruch, Verdi, Ciaikovski, Weber, Schröder, Debilès, ecc. 18: Solennità della Duomo Imperiale di Spira. 18,45: Chiacchierata per dischi. 19,40: Un discorso di Bismark. 20: Concerto vocale e strumentale da Cannstatt: 1. Scherzer: Marcia di Sfilata bavarese; 2. Mendelssohn: Ode delle Ebridi; 3. Mozart: Un'aria delle Nozze di Figaro; 4. Saint-Saëns: Sogno di sera; 5. Schubert: Il pastore sulla roccia; 6. Meyerbeer: Balletto degli Ugonotti; 7. Offenbach: Overture di Orfeo all'Inferno; 8. J. Strauss: O bel maggio, per soprano e orchestra; 9. Id.: Leggenda della selva viennese, valzer; 10. Id.: Voci di primavera, valzer. 11. Zeller: Melodie del Venditore di uccelli; 12. Kämpfert: Rapsodia sveva. 22: Segnale orario. Meteorologia - Notizie di stampa, ecc. 22,20: Concerto e danze.

STOCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Reportage delle feste per il 900° giubileo del Duomo di Speyer. 17: Concerto orchestrale da Wiesbaden. 18: Conferenza. 18,30: Lettura. 19: Bollettini diversi. 19,55: Cabaret (dischi). 20: Concerto orchestrale dal Kursaal Cannstatt: 1. Scherzer: Sfilata bavarese, marcia; 2. Mendelssohn: Ouverture delle Ebridi; 3. Mozart: Aria nelle Nozze di

Figaro; 4. Saint-Saëns: Sogno di sera; 5. Schubert: Il pastore sulla roccia; 6. Meyerbeer: Musica di balletto degli Ugonotti; 7. Offenbach: Ouverture di Orfeo all'Inferno; 8. J. Strauss (figlio): O bel maggio, valzer cantato; 9. J. Strauss (figlio): Storie della foresta viennese, valzer; 10. Id.: Voci di primavera; 11. Zeller: Aria dell'operetta Il venditore di uccelli; 12. Kämpfert: Rapsodia sveva. 22: Compositori a compositori (piano e recitazione): 1. Schumann: Dedica (piano); 2. a) Schumann: Compositi di Franz Schubert; b) Schubert: Impromptu in do diesis minore; 3. a) Liszt: Una serata da Chopin; b) Chopin: Valzer in do diesis minore; 4. a) Schumann: Nuove vie (J. Brahms); b) Brahms: Ballata in re minore; 5. a) Schumann: «La rabbia per il soldino perduto»; 6. a) Il compositore Herm. Unger su: Max Reger e la critica (aneddoti su Reger); b) Max Reger: Umoresca. 22,45: Notizie e sport. 23: Danze



INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

15,30: Vedi Londra I. 20,45: L'appello della buona causa. 20,50: Notizie. 21,5: Concerto vocale e strumentale: 1. Coleridge-Taylor: Quattro novelle sulle archi, l'amburgo triangolo; 2. Ciaikovski: Benedizione (baritono ed orchestra); 3. Cyril Christopher: Sinfonia in do minore; 4. Quattro arie per baritono; 5. Grieg: Due melodie; 6. Tre pezzi per piano; 7. Dunhill: Suite. 22,30: Fine (da Birmingham).

LONDRA I - m. 356 - Kw. 3.

15,30: Concerto vocale e bandistico - Canti per baritono, assoli di violino e la British Imperial Military Band. 17: Conferenza sul Reno. Adagio in sol minore. 20,45: Vedi Londra II. 20,50: Notizie. 21,5: Concerto vocale e strumentale: 1. Bax: Seconda sonata in re per violino e pianoforte; 2. Tre arie per tenore; 3. Hely-Hutchinson: Sonata per violino e pianoforte; 4. Tre arie per tenore; 5. Eugenio Goossens: Sonatina in mi minore per violino e pianoforte. 22,30: Fine.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 3.

15: Bach: Cantata da chiesa n. 33. 15,55: Pei fanciulli. 16,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Serenata in re; 2. Haydn: Concerto in re (violoncello ed orcl.); 3. Liszt: Orfeo, poema sinfonico; 4. (per violoncello): a) Bach: Aria; b) Fauré: Siciliana; c) Trovatore: Capriccio andate; 5. Dvorak: Ouverture di Otello. 17,30: Concerto vocale: Canzoni antiche inglesi, francesi e popolari. 18: Milton: Il Paradiso perduto, lettura. 19,55: Servizio religioso da una chiesa. 20,45: L'appello della Buona Causa. 20,50: Notizie e bollettini. 21,5: Concerto orchestrale: 1. Krein (el.): Selezione della Gloria della Russia; 2. Sibelius: Valzer triste; 3. Due arie per baritono; 4. (per assolo di violino Alberto Sandler): a) Rimski-Korsakoff: Inno al sole; b) Moscovski: Chitarra; c) Dvorak: Danza slava; 5. Due arie per baritono; 6. Verdi: La traviata. 22,30: Epilogo. 22,40: L'amicizia silenziosa.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Danze nazionali per orchestra. 17: Lettura. 17,30: Danze nazionali sulla fisarmonica. 19,30: Drama orchestrale. 20: Concerto violinistico: 1. Ciaikovski: Concerto; 2. Rimski-Korsakoff: Concerto fantasia; 3. Fibich: Poema; 4. Dvorak: Danza slava; 5. Lang: Nostalgia; 6. Id.: Scherzando. 21: Danze nazionali per orchestrale. 22: Notizie e segnale orario. 22,15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

15: Dischi. 15,30: Recita popolare. 16: Canzoni. 16,30: Musica leggera per orchestra e strumenti fiati. 22: Meteorologia - Notizie. 22,15: Trasmissione da Bled. 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa: 1. Bach: Fuga in sol minore; 2. Schubert: Ave Maria; 3. A solo per violino. 20,10: Concerto orchestrale: 1. Gilleaumeoteau: Omaggio a Schubert - Finale; 2. Beethoven: 5ª Sinfonia, allegro finale; 3. Gounod: Kermesse, dal Faust; 4. Debussy: Andante del Quartetto d'archi; 5. Verdi: Il Trovatore, fantasia; 6. Mendelssohn: Aria. 21: Frammenti di operette: 1. Lecocq: Il piccolo duca; 2. Messager: Veronica, duetto dell'asino e duetto dell'altalena. 21,15: Musica militare: Rossini: La gazza ladra. 21,30: Danze.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,45: Concerto orchestrale. 17,50: Carillon. 18: Servizio religioso. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Conferenza su Saint-Saëns. 20: «L'artigiano della propria fortuna», sketch. 21,45: Comunicati e bollettini. 22,15: Recitazione. 22,45: Danze.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Dischi e notiziario sportivo. 16,40: Concerto corale e di mandolini. 18,10: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture di Cavalleria leggera; 2. Lehar: L'oro e l'argento, valzer; 3. Strauss: Viaggio in Italia; 4. G. Puccini: Bella addormentata; 5. Bucci Puccini: Loh, serenata spagnuola; 5. Pianquette: Fantasia sulle Campanie di Corneville; 6. Clutsem: Canzone negra; 7. De Sylva, Brown e Henderson: Little Pal (organo); 8. J. Strauss: Ouverture re dello Zingaro barone; 9. Kockert: Soldatini di piumbo; 10. E. Meyer Helmund: Sussurro di ballo; 11. Delibes: Musica di balletto: Coppelia. 19,40: Segnale orario. Notizie sportive e generali. 19,50: Concerto corale ed orchestrale: 1. Gomes: Ouverture del Guarany; 2. Lacombe: La Fera, suite; 3. J. Nin: Nel giardino di Lindaraja (violino); 4. Bizet: Selezione della Carmen; 5. Drlia: Canzone allegria; 6. Strauss: Valzer nell'operetta Lo zingaro barone; 7. Ketelbey: Campanie in mezzo ai prati; 8. Morena: Pot-pourri di opere di Suppé; 9. Kockert: Soldatini di piumbo; 10. Janc. Grit: La sfilata, marcia. 22,40: Dischi. 23,40: Fine.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5. METRI 1071

16,10: Per i malati. 19,25: Ciaichierate. 19,50: Concerto orchestrale: 1. Adam: Il re d'Isola, ouverture; 2. Haendel: Brano nel Messia; 3. Massenot: Scene pittoresche; 4. Strauss: Acceleration; 5. Fauré: Schmilstich; Siciliana; 6. Bizet: Carmen, fantasia; 7. Suppé: Poeta e contadino, ouverture; 8. Offenbach: La figlia del Tamburo Maggiore; 9. Siede: L'appuntamento della lucciola. 10. Blankenburg: L'addio del gladiatore. 22,25: Epilogo del Piccolo Coro.

POLONIA

KATOWICE - m. 403 - Kw. 10

15,40: Quattordici numeri di musica brillante. 17,25: Concerto ritrasmesso da Varsavia. 18,45: Annunci. 19,5: Trasmissione da Varsavia. 19,55: Idem. 19,45: Slovacchi. 20: Concerto orchestrale. Parte prima. 19,58: Segnale orario. 20: Quarto d'ora letterario. 20,15: Concerto popolare ritrasmesso da Varsavia. 22: Idem. 20: Bollettini meteorologici, sportivo. - Il programma del giorno seguente in francese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16: Conferenza sull'agricoltura. 16,20: Musica. 16,30: Conferenza sull'agricoltura. 16,50: Concerto. 17,10: Conferenza su J. Slovacki. 17,25: Concerto orchestrale. Parte prima. 19,58: Segnale orario. 20: Quarto d'ora letterario. 20,15: Concerto popolare ritrasmesso da Varsavia. 22: Idem. 20: Bollettini meteorologici, sportivo. - Il programma del giorno seguente in francese.

Paderewski: Minuetto; 3. Moscovski: Schizzi al carboncino; 4. Chopin: a) Valzer in do diesis min., b) Mazurka in mi maggiore; 5. Solista; 6. Moniuszko: Fantasia sull'Opera Verbum nobile; 7. Solista; 8. Gostow: Intermezzo della Principessa Favola; 9. Brahms: Due danze ungheresi; 10: Namyslowski: Mazurka. - Durante gli intervalli repertorio teatrale. 22,15: Comunicati. 23: Danze.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi. 19: Trasmissione dallo stadio dell'Esposizione - Nell'intervallo: Conferenza agricola. 21: Radio-concerto: Musiche di compositori catalani. 21,40: Notiziario sportivo. 22: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanie - Segnale orario - Dizione di poesie - Negli intervalli (dischi). 20: Campanie - Danze. 22,30: Campanie - Segnale orario - Concerto bandistico all'aperto. 1: Danze. 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

22: Audizione di dischi scelti. 24: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

16,30: Cantuccio dei ragazzi. 17: Trasmissione di dischi. 19,15: Concerto orchestrale. 1. Verdi: Fantasia sul ballo in maschera; 2. E. Corbin: Santiago, valzer; 3. A. Wilke: Solitaria; 4. J. Clerice: Attorno al mondo. 20: Trasmissione di una commedia di E. Fastbom. 21,40: Musica militare.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia - Bollettino sportivo. 20,33: Dischi (musica brillante). 21: Offenbach: Martino l'olnista, operetta in un atto. 21,30: Recitazione allegra. 22: Bollettini. 22,15: Concerto orchestrale dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16,30: Concerto della banda della città. 19,58: Segnale orario e meteorologia. 20: Concerto di musica strumentale del Rococo. 21,20: Concerto bandistico. 22: Bollettini.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30 (da Berna): Concerto: 1. Fucik: Brani del Reggimento, marcia; 2. Waldteufel: Estudiantino, valzer; 3. Lehar: La vedova all'erta, pot-pourri; 4. Rossini: Guglielmo Tell, ouverture; 5. Goldmark: La regina di Saba, fantasia; 6. Friedemann: Tarantella; 7. Baife: La Bohemienne, ouverture; 8. Liszt: Rapsodia ungherese, n. 2; 9. Friedemann: Quando fioriscono le rose, valzer. 20: Segnale orario. 20,2: Concerto orchestrale (dischi): 1. Weinberger: Schuanda il suonatore di cornamusa, fantasia; 2. Bizet: Prima suite dell'Arlesienne; 3. Strauss: Niente dispiacere, valzer. 20: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: Trio in sol maggiore; 2. Mozart: Trio in si bemolle; 3. Beethoven: Trio in re maggiore. 22,10: Giornale parlato. 22,30: Fine.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hotel. 17,15: Dischi. 19,30: Predica riformista. 20: Danze nazionali (orchestra da camera). 20,40 (circa): Canzoni campestri con accompagnamento di liuto. - Seguirà concerto orchestrale. 22: Bollettini e fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

16: Concerto strumentale. 1. a) Polgar: Preludio; b) Morar: Andante capriccio; c) Radnai: Scherzo; 2. Conferenza; 3. a) Mikus-Csak: Rapsodia ungherese; b) Bihari: Danza ungherese. 17,10: Concerto: 1. Strauss: Marcia bulgara; 2. Kalman: La principessa del circo, pot-pourri; 3. Stoliz: Valzer; 4. Billi: Arlecchino e Colombiana; 5. Lortzing: Il fabbro, fantasia; 6. Dvorak: a) Umoresca, b) Moskovski: Serenata; 7. Dalma: Raccontina, amate, tango. 18,15: Serata ungherese (canti con accompagnamento di orchestra tzigana). 19,30: Recita dallo studio - Indi musica di jazz.

14 LUNEDI

MENU CIRIO
pel vostro pranzo di domani
Minestra in brodo
Lesso freddo
con verdure all'aceto
e maionese
Torta guarinita
con frutta allo
Sciropo Cirio

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Translatore: Automobile, marcia; 2. Bertelli: Niobe, ouverture; 3. Helmburg-Holmes: Visione d'amore, Boston; 4. Bellini: Norma, fantasia; 5. Mignone: Serenata del burattino; 6. Suppé: Boccaccio, selezione operetta.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA

- Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette. 1. Mendelssohn: Sinfonia italiana, in quattro tempi.
2. Pianista sig.na Marcella Chesi-Debussy: a) La fille aux cheveux de lin; b) Reflets dans l'eau; De Falla: a) Montanesa, b) Andalus.
3. Radio-enciclopedia.
4. Orchestra: Marinuzzi: Dalla Suite siciliana (Ricordi); a) Leggenda di Natale, b) Canzone dell'emigrante, c) Valzer campestre.
5. Orchestra: Lulli: Celebre gavotta (Ricordi).
6. Orchestra: Rossini: L'assedio di Corinto, ouverture (Ricordi).

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13,30: Musica varia: 1. Mascheroni: Sogno di Hollywood; 2. Tosti: Serenata (tenore A. Cardelli); 3. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 4. Ackermanns: Ex-stenzio incantatore (tenore A. Cardelli); 6. Filippini: Boca peccadora, tango; Lehár: La vedova atlegra, fantasia.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,30-14: Transmiss. fonografica.
17-17,50: Trasmissione di musica varia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,30: Concorso cultura musicale.

RADIO ARDUINO
12, Via S. Tomaso ang. via Pietro Micca TORINO - Telefono 47-454
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie Altoparlanti - Calamitazione Cuffie GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE E FORNITURE RADIO

Prima parte:
Beethoven: Prima Sinfonia in do maggiore.
Seconda parte:
1. Gai: Una feria en Cordoba;
2. Moretti: Allegro per pianoforte ed orchestra d'archi (al piano l'Autore);
20,30-20,40: Illustrazione del Concerto sinfonico.
20,40:

CONCERTO SINFONICO
diretto dal
M.o Armando La Rosa Parodi.

1° intervallo: Biancoli.
2° Intervallo: E. Bertarelli: Conservazione scientifica.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale.
Dalla fine dell'opera sino alle 24: Musica ritrasmissa.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5
I RO I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio
- Bollettino del tempo per piccole navi.



Sigfrido — Ma che razza d'uccello è quello lì? Mai non l'intesi pria!
Mime — Figliuol... E' l'asignolo di Radio Milano-Torino.

3. Wagner: Addio di Wolan, dalla Walkiria, per baritono ed orchestra (barit. Pier Maria Zennaro);
4. Mascagni: Le maschere, sinfonia.

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 7 m. 291 - Kw. 7
I MI I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
11,25-12,15: Musica riprodotta.
12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Schild: Marche des tireurs; 2. Papé: Déclaration, valzer; 3. Lehár: Frasquita, fant.; 4. Carlini: Notte bianca; 5. Popy: Suite orientale; 6. Frontini: a) Pulcinella innamorato, b) Aime, enfant-valse; 7. Montagnani: L'isola blu; 8. Brana: Florida, passo doppio.

16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini;
16,35-17: Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati Società Geografica.
19,30-20,30: Piccola orchestra. Musica varia: 1. Cherubini: Il portatore d'acqua, sinfonia; 2. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale; 3. Catalani: Loreley, fantasia (Ricordi); 4. Rossini: La cenicientola, sinfonia (Ricordi).

20,30-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,40: G. C. Paribeni: «Eraldo Trentinaglia e la Rosmunda», Trasmissione dell'opera:
ROSMUNDA
di Eraldo Trentinaglia (prop. Sonzogno)

11,15 (ROMA): Giornale radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Suppé: Cavalleria leggera, sinfonia; 2. Gandolfo: Serenata; 3. Cerri: Mezzanotte; 4. Tagliaferri: Ombra lontana; 5. Saint-Saens: Il cigno (violino solo); 6. Drda: Soutentr (violino solo); 7. Giordano: Fedora, fantasia; 8. Amadei: Visione, valzer intermezzo; 9. Lanzetta: Marionette, fox-trot.
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
17,30 (ROMA): Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE
Prima parte:
1. Auber: Masaniello, ouverture (orchestra);
2. Usglio: Le educande di Sorrento, «Mi para di ritornar» (mezzo soprano A. Festa);
3. Catalani: Dejanice, «Mio bianco amore» (tenore G. Ferrero);
4. Luaili: Edelweiss, intermezzo (orchestra);
5. Ponchielli: La Gioconda, «Ma chi vien?» (duetto per mezzo soprano e tenore);
6. Verdi: La Forza del destino, selezione (orchestra).

Seconda parte:
7. Gounod: Faust, «Le parole d'amor» (mezzo soprano A. Testa);
8. Laccetti: Hoffmann, «Mio triste cuore» (tenore G. Ferrero);
9. Pedrollo: Maria di Magdala, intermezzo (orchestra);
10. Verdi: Il Trovatore, «Mal reggendo all'aspro assalto» (mezzo soprano A. Testa, tenore G. Ferrero);

11. Cagnoni: Giraldia, ouverture (orchestra).

Fra la prima e la seconda parte: Radio-sport.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

SERATA DI MUSICA LEGGERA E COMEDIA

Esecutori: Soprani Flora De Stefani, Elvira Marchionni e Carla Spinelli; tenori Giovanni Barberini e Giannetto Riccardi, - Orchestra dell'EIAR - Direttore M.o G. Bonavolontà:

- 1. Bonavolontà: Amore in marcia (orchestra);
2. Simi: Marinat;

21. Kalman: La Duchessa di Chacago: a) Fior del Missouri, duetto sentimentale; b) Mister Bondy, duetto comico.
22. Musica da ballo con dischi grammofonici: «La voce del padrone».
Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

17,40: «Il millenario dell'Islanda», confer. 18,30: «Eckart-san», conferenza. 19: «Vita di confedati durante cinque secoli», conferenza. 19,30: Consigli ai dilettanti fotografi. 20: Bollettini e programma di domani. 20,5: Arie e lieder con accompagnamento di piano. 21: Concerto: Haydn: Quartetti d'archi: a) In la maggiore, b) In re maggiore maggiore. 21: Indi concerto dell'orchestra sinfonica tzigana di Budapest: 1. Kalman: Fantasia sulla Contessa Maritza; 2. J. Strauss: Vino, donne e canzoni, valzer; 3. Bereny: Korpatka; 4. Lehár: Maritza; 5. Liszt: Seconda rapsodia ungherese; 6. Due pezzi per piano; 7. Improvvisazione sui lieder e danze popolari ungheresi (il capo zingaro Janczi Rigo con orchestra).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Danze. 18: «La lotta contro le mosche e le zanzare», conferenza. 18,15: Breve storia della rivoluzione francese. 18,30: Concerto per trio: Dischi numeri 0 19,30: Radio-giornale. 20,15: Concerto del trio: 1. Bades: Phono-marcia; 2. Berger: Nubi rosse, valzer; 3. Massenet: Erodiade; 4. Bach-Gounod: Meditation; 5. Chaminade: Rigaudon; 6. Wagner: Tannhauser; 7. Chapuis: Eé sa lo; 8. Chabrier: Habener; 9. Clutzam: Berceuse negra; 10. Coscuff: Marcia giapponese. 21: Concerto orchestrale dal Kursaal di Ostenda: 1. Lalo: Ouverture dall'opera: Il re d'Ys; 2. Debussy: Prelude a l'après midi d'un faune; 3. Charpentier: Due frammenti delle Impressioni d'Italia; 4. Gaultier: I canti del cuore; 5. Dukas: Lo stregone apprendista - La Marsigliette - La Hrabanconne. 21: Dopo il concerto: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 5. Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Concerto orchestrale: 1. Auber: La muta di Portici, ouverture; 2. Godard: Adagio patetico, berceuse; 3. Massenet: Thais, meditazione; 4. Adam: Il Postiglione di Lonsjumeau, fantasia; 5. Godard: Il lago; 6. Saint-Saens: Il cigno; 7. Thomas: Miannon, ouverture. 18: Una novella di S. Mihal. 18,30: Concerto di pianoforte: 1. F. Schubert: Sonata in la maggiore, op. 136; 2. F. Schubert: Impromptu, fantasia; 3. Mubald Stratonica, pot-pouri; 7. Robertspere: Proclamazione degli scopi della rivoluzione; 8. Cherubini: Lodoiska, ouverture; 9. Festamento di Robertspere. 21,10: Danza. 22: Vedi Praga. 22,15: Dischi, 22,55: Notiziario.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Vedi Bratislava. 18: Dischi. 18,10: Vedi Praga. 18,20: Trasmissione di dischi. 18,30: Conferenza in tedesco. 18,35: Conferenza. 19,30: Vedi Praga. 20: Nella ricorrenza della festa nazionale francese: 1. Atons, enfants de la Patrie; 2. La petizione degli amici del diritto civico; 3. Gossec: Due Canzoni della rivoluzione; 4. Grétry: Cephalé e Proeris, balletto; 5. Saint-Jués: Discors; 6. Mubald Stratonica, pot-pouri; 7. Robertspere: Proclamazione degli scopi della rivoluzione; 8. Cherubini: Lodoiska, ouverture; 9. Festamento di Robertspere. 21,10: Danza. 22: Vedi Praga. 22,15: Dischi, 22,55: Notiziario.

Viaggio nel regno della fantasia
novella radiofonica a tre voci di Ossip Feljane.

Personaggi:
L'Editore E. Piergiovanni
Il Segretario G. Cecchini
Una voce di donna
M. Luisa Boncompagni

- 9. Pieracci: Italia, Italia bella (orchestra);
10. Valente-Tagliaferri: Mia bianca cassetta;
11. Marchionne: Piccola Maria (orchestra);
12. Valente-Tagliaferri: Fa pianger l'amor;
13. Innocenzi: Fior di Mantilla;
14. Wolter: Parisette (duetto).
15. Notiziario teatrale.
16. D'Achiardi: Moscovita (orchestra);
17. Valente-Tagliaferri: Charleston delle maschere (duetto);
18. Bonavolontà: Fior del Colorado;
19. Fusco: Bambina, chet!;
20. Amadel: Va canzone, tango;

Supereterodina-Bigrighia
6 valvole Lire 585
Apparecchi a 4 valvole in alternata, completi di valvole schermate L. 1000
INDUSTRIE RADIOTELEFONICHE E TEPATI - CERES TORINESE

Lunedì 14 Luglio

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. R. Stark: *Sonata in sol minore*; 2. Berthold: *Trio*, op. 87; 3. Potznic: *Trio*, op. 7. 19,10: Notiziario sportivo. 19,30: Veda Praga. 19,35: Conferenza. 20,5: Danze. 21: Canzoni slovacche. 21,30: Concerto di pianoforte: 1. O. Neubal: *Vater trisie*; 2. Ondrick: *Elegia*; 3. Provanik: *Vater allegro*; 4. Prohaska: *Fantasia*. 22: Veda Praga. 22,15: Veda Bratislava. 22,55: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Veda Bratislava. 18: Conferenza in tedesco. 18,15: Conferenza. 19,5: Musica militare. 20: Veda Brno. 22: Veda Praga. 22,15: Trasmissione di dischi. 22,55: Notiziario.

PRACA - m. 466 - Kw. 6

16,30: Per le signore: Rassegna della moda. 16,40: Conferenza sui funghi velenosi. 16,50: «Le sovvenzioni statali ai disoccupati», conferenza. 17: Veda Bratislava. 18: Emissione agricola. 18,40: Conferenza sulle cooperative. 18,50 (in tedesco): Informazioni e recitazioni. 19,30: Informazioni. 19,35: V. Gutwirth: *Il crepuscolo*, scena drammatica del tempo della Rivoluzione francese. 20: Veda Brno. 21,10: Concerto pianistico. 1. De Severac: *In Tartaria*; 2. J. Suk: *Op. 12*, n. 6; 3. Novak: *Canto di Natale*; 4. Rachmaninov: *Umore*; 5. Tarengli: *Burlesca*. 21,40: Concerto di sassofono e piano. 22: Bollettini. 22,15: Dischi. 22,55: Programma di domani. 22,59: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,5: Previsioni meteorologiche. 20,15: Reportage del Giro di Francia. 20,30: Radio-concerto in onore della Festa nazionale.

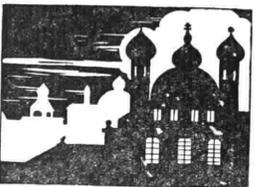
RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,55: Informazioni e Borse. 18,35: Comunicato agricolo e risultato delle corse. 19: Conferenza sul 14 luglio. 19,30: Musica riprodotta. 19,45: Informazioni. 20: Radio-concerto: «I musicisti della Rivoluzione francese». Audizioni di opere di Mehul, Gossec, Cherubini, Lesueur, Rouget de L'Isle, Grétry, Dalayrac. Negli intervalli: 20,30: Notiziario sportivo e la cronaca del Sette. 21,15: Ultime notizie - Ora esatta.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

16,15: Notiziario sportivo sull'undicesima tappa del Giro di Francia. 18,30: Emissione del Radiogiornale Francese. 20: Chiacchierata aeronautica. 20,15: Notiziario sportivo - Resoconto dell'undicesima tappa del Giro di Francia. 20,30: «L'arte del libro e storia della tipografia», chiacchierata. 20,45: Radio-concerto orchestrale: Godard: *La pianola*, opera comica, pot-pourri. Indi: Informazioni dell'ultima ora.

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma



Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenal, 21, Torino.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Canzoni spagnuole. 18,50: Borsa di commercio di Parigi. 19: Tango. 19,15: Informazioni. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: Fismatiche. 20: Borse. 20,15: Orchestra viennese. Musica militare. 20,55: Cronaca della moda. 21: Segnale orario - Concerto orchestrale - Recita di una commedia. 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Conferenza per giovani. 16,40: Per i giovani: Fiabe popolari russe. 17: Lettura di fiabe. 17,25: Conferenza. 17,50: Concerto orchestrale. 18,40: Conferenza economica. 19,5: Conferenza sulla situazione dei lavoratori. 19,30: Quotazioni di Borsa. 19,35: Meteorologia. 19,40: Conferenza. 20,15: Concerto dall'Università di Gottinger: Orchestra, contralto e solisti: 1. Händel: *Concerto grosso* in mi minore; 2. Id.: *Due arie* per contralto; 3. Vivaldi: *Concerto* per tre violini e orchestra d'archi; 4. B. Marcello: *Cantata* per contralto; 5. J. S. Bach: *Cantata* per contralto; 6. Händel: *Ouv. dell'opera Otto e Teofano*; 22,10: Bollettini. 22,30: Teofano.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Conferenza sull'Esposizione internazionale d'igiene di Dresda. 16,30: Concerto orchestrale (dieci numeri di musica brillante e da ballo). 17,30: Per i giovani. 17,55: Conferenza. 18,15: «La propaganda tra i frequentatori di cinematografi», conferenza. 18,45: Concerto di orchestra a flauto (undici numeri di musica popolare). 20,30: Il racconto della settimana. 21: Concerto di musica da camera: 1. Händel: *Concerto* in sol minore per orchestra d'archi, due violini obbligati ed un violoncello obbligato; 2. Tartini: *Concerto* in mi maggiore per violino ed orchestra d'archi. 22: Ludwig Marcuse e Ernst Schoen: *Flaubert davanti al procuratore dello Stato* (processo di costumi del 19° secolo), radio-dramma in sette scene. Seguiranno: Bollettini e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. 16,30 (da Berlino): Concerto orchestrale. 17,30: Per fanciulli. 18,15: Rassegna d'arte e lettere. 18,40: Lezione d'inglese. 19,5: Meteorologia. 20,5: Musica riprodotta. 20,55: «Di che si parla tra Gerusalemme e Bombay?», conferenza. 20,30: Fritz Weneis suona il piano. 21,20: «La Frusta» (Hermann Kesser). 22,10: Bollettini. 22,35: Consulenza tecnica. 22,50: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale da Bad Muenster (otto numeri di musica popolare). 17,45: Informazioni. 18,5: Conferenza. 18,30: Segnale orario. 18,35: «Una visita a Mussolini ed ai suoi collaboratori», conferenza. 19: Segnale orario. 19,5: Lezione d'inglese. 19,30: Lieder finnici ed italiani per baritono e piano. 20,15: Il quarto d'ora letterario. 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Valentini: *Concerto grosso* n. 2; 2. Teissen: *Suite di danze funebri* (tre pezzi per violino e piccola orchestra); 3. Bruckner: *Andante della Sinfonia* in fa minore; 4. Dvorak: *Mazurek* per violino ed orchestra; 5. Jonachek: *Suite* op. 3; 6. Ravel: *Vaises nobles et sentimentales*. 22,15: Bollettini diversi. 22,30: Cassette delle lettere.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16,5: L'ora delle signore. 16,25: Riccardo Wagner e Matilde Majer, conferenza. 16,45: Per i giovani. 17,30: Concerto vocale e strumentale. Opere di Conrad Ansgore, nato il 15 ottobre 1862, a Buchwald: 1. *Sei sogni* (piano); 2. *Cinque Lieder* per soprano; 3. *Sonata*, per violoncello, in re minore; 4. *Tre Lieder* per soprano. 18,30: Per i genitori. 19,15: Conversazione spagnuola. 19,40: Conferenza sull'industria cinematografica. 20: Concerto orchestrale popolare: 1. Haydn: *Sinfonia nitara*; 2. Beethoven: *Concerto* per pianoforte, in do

maggiore; 3. Reznicek: *Ouverture dell'opera Donna Diana*; 4. Sv. Jordan: *Tre Lieder* per soprano; 5. Scriabina: *Segno*; 6. R. Strauss: a) *Canto dello spirito di Apollo*; b) *Serenata*; 7. Ravel: *Bohero*. Seguiranno: Bollettini diversi e fino alle 24: Musica brillante da un caffè.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: «Un viaggio di 14 giorni tra l'Inghilterra e la Scozia», conferenza. 16,30: Concerto in musica brillante e da ballo. 17,55: Notizie. 18,20: Meteorologia e segnale orario. 18,30: Rassegna di libri. 19: Conferenza. 19,30: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Ouverture di Peter Schmoll*; 2. Liszt: *Rapsodia ungherese*, n. 9; 3. Mozskovski: *Dal balletto Laurin*; 4. Grieg: *Danze norvegesi*; 5. Mohrenweitz: *Nostalgia del Sud*, valzer. 20,30: Erich Müller: *Georg Buchner*: La vita di un poeta nei documenti dell'epoca. 21,45: Lieder popolari e canzoni per soprano e piano. 22,15: Bollettini diversi. - Indi, fino alle 24, concerto popolare (nove numeri).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Concerto vocale: Cinque *Lieder* per soprano e quattro cantanti per soprano, flauto, violino ed arpa. 17: Il quarto d'ora dei fanciulli. 17,25: Concerto del quartetto da camera Anny Rosenberger: 1. T. Rupprecht: *Aus eigener Kraft* (Dalle proprie forze), marcia; 2. Lehár: *Lehariana*, pot-pourri; 3. Buchbinder-Mühlheller: *Prhoda*, serenata; 4. Ziehrer: *Fanciulle viennesi*, valzer; 5. G. Macho: *Staccato*, serenata; 6. Katscher: *Bella signora*, ci conosciamo, valzer; 7. Id.: *Puoi ancora perdonarmi una volta?*, tango; 8. Lehár: *Cio ch'io sognai da tempo*; 9. Katscher: *Lied e fortrot*; 10. Hirschfeld: *Una notte di primavera*. 18,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. 19: L'ora dell'operato. 19,30: Conferenza igienica. 20: Concerto d'organo: 1. Mendelssohn-Bartoldy: *Sonata* N. 2, op. 65; 2. Bossi: *Canto della sera* N. 1, op. 92; 3. Reibnerberger: *Agitato della Sonata per organo*, op. 148. 20,30: Lettura. 20,45: Concerto del Radio-trio: 1. Weber: *Ouv. di Euriante*; 2. Gounod-Sarasate: *Fantasia sul Faust*; 3. R. Strauss: *Berceuse e Serenata*; 4. Franck: *Variazioni su due temi*, solo di violoncello; 5. Fetras: *Ricordi di Franz Schubert*; 6. Mendelssohn: *Rondò capriccioso*; 7. Rubinstein: *Toreador e Andalusia*. 21,50: L'ora degli autori: lettura. 22,20: Notiziario - Meteorologia - Stampa - Sport.

Abbonamenti trimestrali e semestrali al RADIOCORRIERE

Eccezionalmente

aderendo al desiderio espressoci da non pochi lettori, apriamo per i mesi di luglio, agosto e settembre, e tre mesi della villeggiatura, uno speciale abbonamento trimestrale al prezzo di **L. 10**

L'abbonamento trimestrale può avere inizio, a richiesta dell'abbonato, dal 1° Luglio, dal 1° Agosto, dal 1° Settembre

Contemporaneamente, per facilitare il disbrigo delle pratiche amministrative e nell'intento di coordinare ad una sola scadenza tutti gli abbonamenti, apriamo anche un abbonamento semestrale. Chi intende ricevere il RADIOCORRIERE

fino al 31 Dicembre

deve mandare alla nostra Amministrazione **Lire 18**

All'abbonato verranno spediti i numeri arretrati che gli spettano in base alla decorrenza dell'abbonamento ed eventualmente usciti prima che ci pervenga l'importo

Gli abbonamenti trimestrali e semestrali devono essere esclusivamente inviati all'Amministrazione del

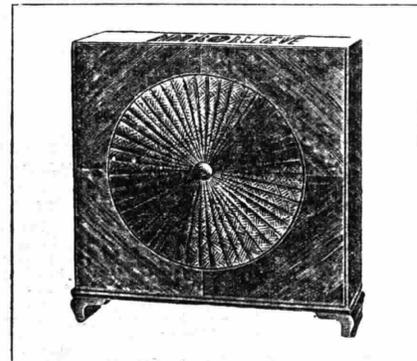
RADIOCORRIERE - TORINO
Via Arsenal, 21

o fatti direttamente alle Sedi dell'E.I.A.R. - Via Arsenal, N. 21 o Via Bertola, N. 40 - TORINO

Volete conoscere l'ultimo capolavoro della

RADIO AGGDS LOEWE

Eccolo!



L'altoparlante a 4 poli E B 85 al prezzo popolarissimo di **lire 260** (comprese le tasse governative)

Rivolgetevi al vostro fornitore per sentirlo

LOEWE RADIO Soc. Anonima - MILANO

Via Privata della Majella, 6a

Lunedì 14 Luglio

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.5.

16. Concerto orchestrale popolare. Otto numeri. ○ 17.45: Bollettini diversi. ○ 18.5: Conferenza. ○ 19.35: Vedi Francoforte. ○ 19: Segnale orario. ○ 19.5: Vedi Francoforte. ○ 19.30: Vedi Francoforte. ○ 20.30: Concerto corale ed orchestrale da Karlsruhe. Opere di compositori del Baden: 1. Fr. Klöse: *Preludio e doppia fuga* per organo, quattro cornette e quattro trombe; 2. J. Weismann: *Suite* per piano ed orchestra; 3. Fr. Philipp: *Preludio sinfonico* per orchestra di Hermann Burte; 4. Rich. Trunk: Due corti patriottici; 5. Herm. Ufer: *A Bergidylle*, poema sinfonico per grande orchestra; 6. J. M. Krauss: Sinfonia in do minore. ○ 22.30: Notizie. ○ 0.30-1.30: Concerto notturno vocale ed orchestrale: 1. O. Strauss: *Maria in Sogno di un valzer*; 2. Suppé: *Ouverture della Bella Galatea*; 3. Ascher: *Aria per soprano in Sua Altezza balla di valzer*; 4. Faschauer: *Principessa dei dollari*; 5. *Aria per tenore*; 6. Fall: *Duetto nella Divorziata*; 7. Robrecht: *Rivista di opere teatrali viennesi*.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17.15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18.15: Notizie. ○ 18.40: Vedi Londra I. ○ 20.30: Stanley Baldwin: «Democrazia, vecchia e nuova», conferenza. ○ 21.5: Concerto vocale e strumentale. Musica di German e Sullivan: 1. German: *Ouverture del Riccardo III*; 2. Id.: *Due arie per tenore ed orchestra*; 3. Sullivan: *Tre danze (La tempesta)*; 4. German: *Estate (Le stagioni)*; 5. Sullivan: *Due arie, per tenore ed orchestra*; 6. Id.: *Danza dall'Enrico VIII*; 7. German: *Tema con sei variazioni*; 8. Sullivan: *Finale* (la musica di balletto *Vittoria e l'Allegria Inghilterra*). ○ 22.15: Notizie. ○ 22.30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15.30: Luigi Pirandello: *L'uomo colla rosa in bocca*, primo esperimento di televisione (m. 356,3 visione - m. 261,3 suoni). ○ 17: Discorsi ad un banchetto in onore di Nansen. ○ 17.50: Danze. ○ 18.15: Notizie. ○ 18.40: Vaudeville, canti, musica, varietà, ecc. ○ 20: Conferenza filosofica. ○ 20.30: Conferenza di S. Baldwin sulla «Democrazia vecchia e nuova». ○ 21.5: Vedi Daventry. ○ 22.15: Notizie. ○ 22.30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15.30: Luigi Pirandello: *L'uomo col fiore in bocca*, primo esperimento di televisione (m. 356,3 visione - m. 261,3 suoni). ○ 16: Concerto vocale e strumentale: 1. Rimmer: *Stretta del Nord*, marcia; 2. Rossini: *Ouverture del Tancredi*; 3. Tre arie per soprano; 4. Due arie per baritono; 5. Danare: *Pandora*, a solo di cornetta; 6. Rimmer: *Uomini allegri*, danza umoristica; 7. Tre arie per soprano; 8. Tre arie per baritono; 9. Rimmer: a) *Ricordi di Schubert*; b) *Un giorno d'estate*, fantasia. ○ 17.15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Conferenza. ○ 18.15: Notizie. ○ 18.40: Quartetto di Mozart. ○ 19: Rassegna di libri. ○ 19.25: Lezione di spagnolo. ○ 19.45: Radioconcerto: 1. Massenet: *Ouverture della Fedra*; 2. Delibes: *Fantasia sul balletto Sylvia*. ○ 20.15: Nella ricorrenza della festa nazionale francese: *Canti della Rivoluzione francese*. ○ 21: Notizie. ○ 21.25: «Le università e l'industria», conferenza. ○ 21.40: Concerto vocale e strumentale: 1. Dittersdorf: *Quartetto in mi bemolle*; 2. Quattro arie e canti per baritono; 3. J. D. Davis: *Quartetto d'archi*; 4. Quattro arie per baritono; 5. Debussy: *Quartetto*. ○ 23: (su m. 154,4): Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.5.

19: Conferenza medica. ○ 19.30: Concerto di cetra. ○ 20.30: Concerto strumentale. I. Albinoni 1674-1755: *Sonata in la maggiore*, per due violini, violoncello ed organo; 2. Händel (1685-1759): *Sonata in la maggiore*, pe violino ed organo; 3. J. Eccles (1850-1735): *Sonata per violoncello e organo*; 4. Pergolesi (1710-1736): *Trio per due violini*,

violoncello ed organo. ○ 21.30: Notizie e segnale orario. ○ 21.45: Arie d'operette per soprano. ○ 22.45: Concerto strumentale: 1. Urbach: *Ricordi di Grieg*; 2. Cui: *Oriente*; 3. Sibelius: *Valzer tripartito*; 4. Mascagni: *Intermezzo dell'opera: William Ratelli*; 5. Liszt: *Rapsodia*, n. 12. ○ 23: Concerto di balalaiche.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18: Per i fanciulli. ○ 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 19.30: Conferenza filosofica. ○ 20: Radioconcerto. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Frammenti d'opera: 1. Bizet: *Carmen*, *ouverture*; 2. Musorgski: *Boris Godunoff*, prologo; 3. Wagner: *Tannhäuser*; 4. Verter: *Mi volto a te, mio Gesù*; 5. Massenet: *Il galo sole*. ○ 20.35: Concerto orchestra viennese: 1. Strauss: *Salve, o milioni*; 3. Lehár: *Lo zarovic, pot-pourri*; 4. Gounod: *Valzer dal Faust*; 5. Elenberg: *Il mulino della Foresta nera*; 6. Waldeufel: *Pioggia d'oro*; 7. Fall: *La Principessa dei dollari*; 21: *Canzonette*: 1. Raizer: *Le nozze di Tebecco*; 2. Debussy: *Dieu, qu'il a fait bon*; 3. Erwin: *Con le nostre vedette*. ○ 21.15: Concerto

strumentale: 1. Massenet: *Elegia*; 2. Thimann: *Shemardoah*; 3. Mozart: *Concerto in sol per piano, allegretto*. ○ 21.30: Danze. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Musica da camera. ○ 18: Cronaca estera. ○ 18.45: Concerto. ○ 19.15: Meteorologia - Notizie. ○ 19.30: Conferenza sulla vita degli artisti. ○ 20: Concerto vocale. ○ 21: Recitazione. ○ 21.35: Bollettini. ○ 22.10: Concerto strumentale.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6.5.

16.10: Per i fanciulli. ○ 17.10: Concerto orchestrale intercalato da dischi. ○ 18.40: Chiacchierata. ○ 19.10: Dischi. ○ 19.40: Introduzione al concerto. ○ 19.55: Concerto orchestrale dal Kursaal di Schoeweningen. ○ Ind: Dischi e notizie.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6.5.

(Ora alle 17.40 m. 298, dopo n. 1071)
16.40: Concerto di un quartetto di archi. ○ 18.10: Cambi. ○ 18.20: Dischi. ○ 19.10: Chiacchierata. ○ 19.40 (da Arnheim): Canto degli allievi delle scuole di Arnheim con accompagnamento di orchestra (18 numeri). ○ 20.40: Declamazione col concorso musicale di un quartetto: 1. Mozart: *Quartetto in do maggiore*; 2. Declamazione; 3. Boc-

PILLOLE SANTA FOSCA DEL PIOVANO

DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO PRESERVANO DA MALATTIE

Esercilano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze.

Inscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana

Scatola di 60 pillole Lire 3,30 (ovunque)

FARMACIA PONCIVENZIA

Il vostro antico apparecchio alimentato con batterie può essere elettrificato con poche connessioni a mezzo di

Un alimentatore PHILIPS

Tipo 3009
per apparecchi da 1 a 5 valvole

Tipo 3003
per apparecchi con qualsiasi numero di valvole
:: Per rete a corrente alternata ::

Tipo 3005
per apparecchi con qualsiasi numero di valvole
:: Per rete a corrente continua ::

Un microraddrizzatore PHILIPS

Tipo 1017

PHILIPS-RADIO

Lunedì 14 Luglio

herini: Quartetto in do maggiore: 4. Declamazione; 5. Greshchinoff: a) Andante, b) Scherzo, c) Largo sostenuto; 6. Ries: a) Romanza, b) Blangini: Andante grandioso (viol.); 7. Haendel: Sarrabanda; 8. Schubert: Andante cantabile; 9. Rubinstein: Andante tranquillo (quartetto). • 21,55: Informazioni.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10
16,15: Audizione per i bambini. • 16,35: Comunicati. • 16,55: Musica riprodotta. • 17,35: « Il giardiniere slesiano », conversazione. • 18: Musica leggera trasmessa da Varsavia. • 19: Quarto d'ora letterario. • 19,15: Annunci diversi. • 19,30: Conversazione. • 19,58: Segnale orario. • 20: Comunicati. • 20,5: Intermezzo musicale. • 20,15: Audizione nella ricorrenza della festa nazionale francese. • 22: Appendice. • 22,5: Bollettino meteorologico - Annuncio in francese del programma di giorno seguente - Ultime notizie. • 23,30: Concerto. • 23: Danze.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12
16,15: Audizione per i fanciulli. • 16,35: Dischi. • 17,10: Rivista delle comunicazioni. • 17,35: Lezione di francese. • 18: Musica leggera. • 19: Diversi. • 19,20: Dischi. • 19,45: Notiziario agricolo. • 20: Segnale orario - Radio-giornale. • 20,15: Audizione per la Festa nazionale della Francia: Parte prima: 1. a) La Marsigliese, b) Thomas: Ouverture dell'opera Mignon; c) Berlioz: Danza delle Sifidi e minuetto dalla Dannazione di Faust (orchestra); 2. Saint-Saëns: Concerto per violoncello (con accompagnamento orchestra); 3. Frammenti di letteratura francese; 4. Bizet: Ouverture di Patria (orchestra); 5. a) Bizet: Romanze dal Pescatore di perle, b) Gounod: Valzer dell'opera Romeo e Giulietta, c) Thomas: Polacca dell'opera Mignon (canto), 6. Massenot: Suite alsaziana (orchestra). - Negli intervalli repertorio dei teatri. • 22: Lettura: « Sulla terra e sotto la terra ». • 22,15: Comunicati. • 23: Danze.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.
18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. • 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Mateu: Capriccio; 2. Guerrero: Selezione della Monteria; 3. Menichetti: Solitudine, preludio • 4. Kettelbey: Su un mercato persiano; 5. Fuelk: Marcia - Notizie. • 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. • 22,5: Concerto orchestrale da Bordeaux - Nell'intervallo: Notizie.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.
15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizione di poesie - Negli intervalli: dischi. • 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Canzonette e balli - Selezione musicale della zarzuela del maestro Guridi: La Meiga. • 21,15: Notizie sulle corride. • 21,25: Notizie. • 21,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.
20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. • Negli intervalli: Notizie. • 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 60.
18: Trasmissione di dischi. • 19: Canzoni pesarese. • 19,30: Conferenza. • 20: Concerto orchestrale: 1. G. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell; 2. E. Hartmann: Musica popolare scandinava; 3. E. Waldteufel: Studentina, valzer; 4. G. Verdi: Fantasia sull'Aida; 5. E. Coates: Giorni d'estate, suite. • 20,55: Conferenze. • 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25
20,30: Veda Berna. • 22: Bollettini. • 22,10: Concerto orchestrale dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. • 19,58: Segnale orario e meteorologia. • 20: Conferenza sulla fotografia moderna. • 20,30: Concerto orchestrale. • 20,45: Concerto popolare da Losanna. • 21,30: Concerto orchestrale. • 22: Notizie - Meteorologia. • 22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.
20,30: Informazioni - Borsa di Ginevra - Previsioni meteorologiche - Segnale orario. • 20,35: Radio-giornale della settimana. • 20,45: Victor Massé: Le nozze di Jeannette, selezione. • 22: Notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.
16,30: Dischi. • 17: Danze. • 20: Segn. orario. • 20,2: Conc. di piano: 1. Liszt: Studio di concerto, n. 3, in re bem. magg.; 2. Chopin: Studio, n. 12; 3. Chopin: Studio, n. 13; 4. Chopin: Polacca, n. 9; 5. Chopin: Polacca, n. 12; 6. Glinka: L'allopol; 7. Bach: Gavotta; 8. Philipp: Pastelli, I. • 20,40: Grande concerto popolare della fanfara di Losanna. • 20,50: Giornale parlato. • 22,40: Fine.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hôtel. • 17,15: Dischi. • 17,45: Meteorologia. • 19,30: Segnale orario - Meteorologia. • 19,35: Conferenza sull'Atlantide. • 20: Concerto strumentale. • 21 (circa): Lettura del libro di Ludwig: Lincoln. • 22: Bollettini e fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.
16: Lettura. • 17: Lezione di lingua slovacca. • 17,30: Concerto orchestrale: 1. Hubay: Il luttuoso di Cremona, ouverture; 2. Mascagni: L'amico Fritz, fantasia; 3. Eysler: Valzer; 4. Conradi: Un viaggio musicale attraverso l'Europa, pot-pourri; 5. Lehar: Gala di tzigano; 6. Zuppa: Marcia degli ussari. • 18,50: Lettura. • 19,20: Serata varia (canto e declamazione). • 20,30: Concerto orchestrale mozartiano: 1. Sinfonia in sol minore; 2. Danze inglesi; 3. Sinfonia. • 22,15: Conferenza in francese: « Le relazioni storiche franco-ungheresi » - In seguito: Concerto dell'orchestra tzigana.

MUSICALMENTE PERFETTO

il moderno Ricevitore a 6 Valvole

UNDA 5

attacco diretto alla rete d'illuminazione

RICEVE SENZA AEREO

Monocomando - Valvola schermata

CONSEGNA IMMEDIATA

PAGAMENTI RATEALI

SONORI PER CINEMA

Parti staccate

Ritiro - cambio apparecchi antiquati

LABORATORIO RADIOTECNICO

A. Canciani - Milano

Via Monforte, 5*

Sensazionale Novità!!

“SPORT”
SENZA ATTACCHI

PREZZO

completo senza Accumulatori e Batterie

L. 1500

Idem completamente in alternata

L. 2175



D. R. P. ang. - Modello Depositato

Dove vai - Dove stai - Sempre allegria - Sempre musica
In montagna - In aeroplano - In automobile - In casa

RADIO oppure **GRAMMOFONO**
amplificato con PICK-UP - In qualunque momento!!!

MILANO - "ULTRAFUNK", - Via Borgognone, 3 - Tel. 45-556

Agente per Piemonte **A. LIBEROVITCH** Via Gallinari, 8 - TORINO

STEWART - WARNER Corp.

Società col capit. di 80 milioni di doll.

CHICAGO

NOVITÀ!

961-PA

il NUOVO IMPIANTO
RADIO-FONOGRFO
speciale per vasti locali - Giardini -
Pubblici ritrovi, etc.

A mezzo di uno, due o tre grossi
altoparlanti elettrodinamici si possono,
con non comune potenza, ricevere le
diverse trasmissioni Europee di radio,
e servire col fonografo i ballabili più alla moda.

RIPRODUZIONI FEDELI E POTENTI

SEMPLICITÀ DI FUNZIONAMENTO

MODERATO PREZZO DI ACQUISTO

Rivolgersi esclusivamente all'

AMERICAN RADIO Co.,

Società Anonima Italiana

Via Monte Napoleone, 8 - MILANO - Telefono 72-367

15

MARTEDI



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Musica varia.
- 16,30: Trasmissione dischi « La voce del padrone ».
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Brancucci: *Angolo azzurro*, intermezzo; 2. Petrella: *Jone*, ouverture (Ricordi); 3. Waldteufel: *Le sirene*, valzer; 4. Dall'Argine: *Brahama*, suite balletto (Ricordi); 5. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 6. Ci-pollini: *Fiaba di bambola*, intermezzo.
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Musica varia.
- 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 21:

CONCERTO VARIATO

- Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette: 1. Lattuada: *Fantasia boema*, danza.
- Orchestra: Adam: *Giraldia*, ouv.
 - Orchestra: Cerri: *Risveglio primaverile*, intermezzo.
 - Orchestra: Bizet: *Carmen*, fantasia.
 - Orchestra: Corti: *Canzone della mamma*, berceuse.
 - Mezzo-soprano sign.a Margherita Fogaroli: a) Vivaldi: *Un certo non so che...*; b) Schubert: *Il viandante*; c) Duparc: *La vie anterieure*.
 - Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
 - Orchestra: Ackermans: *Suite Saharienne*: a) *Solitude timense*; b) *Les tonaregs*; c) *L'indolente Moussou*; d) *Au bord du Niger*.
 - Orchestra: Wagner: *Tannhauser*, fantasia (Ricordi).
 - Orchestra: Criticuolo: *Lotta di anime*, agitato.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

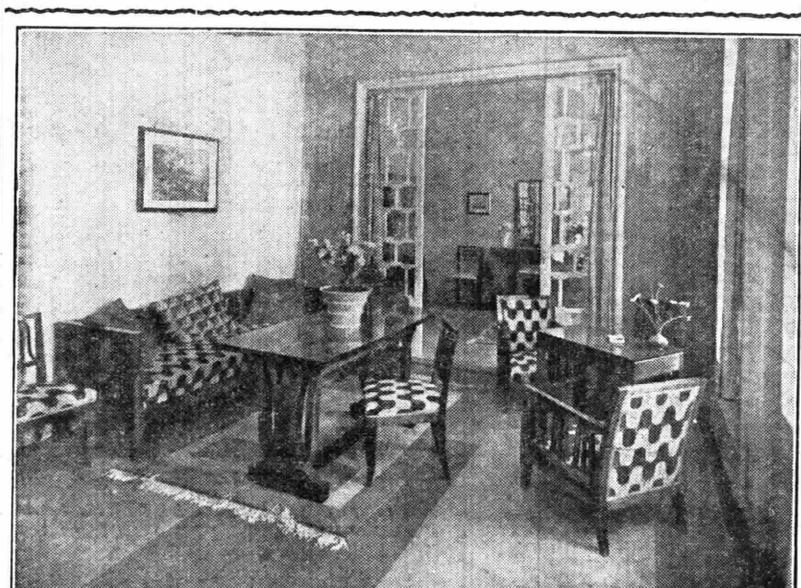
- 12,20-13: Trasmissione fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmissione fonografica (dischi « La voce del padrone »).
- 17-17,40: Trasmissione di musica varia.
- 17,40-17,50: Radio Giornale della Reale Società Geografica Italiana.
- 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20-21: Trasmissione fonografica.
- 21:

SERATA VARIA

- diretta dal M.o Antonio Gal
1. Translateur: *Automobil*, marcia (orchestra).
 2. a) Musmect: *Torna* (soprano Maria Gabbi); b) Rusconi: *Vivandiera* (baritono Sacchetti);

- c) Di Capua: *Core ngrato* (tenore Cardelli).
3. Gnecco: *Colori di Spagna* (orchestra).
4. Sarola: Dizione di versi.
5. Ackermans: *Suite saharienne* (orchestra).
6. Di Lazzaro: *Vieni a Washington* (baritono Sacchetti).
7. De Micheli: *A zonzo* (orch).
8. a) Lehár: *Finalmente sott*, duet to atto 3° (soprano M. Gabbi e tenore Cardelli); b) Erwin: *Sig-nora*, *le bacio la mano* (tenore Cardelli).
9. Morena: *Un souper da Suppé* (orchestra).

- 19,30-20,20: Sestetto. Musica varia: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; 2. Scassola: *Pette sérénade*; 3. Saint-Saëns: *Sanson e Daltia*; 4. Schwartz: *I have made a habit for you*, fox; 5. Douglas: *Spring sérénade*; 6. Valleri: *Natia*, tango; 7. De Sylva: *Button up your overcoat*, fox.
- 20,20-20,30: Giornale radio.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-20,40: Notizie letterarie.
- 20,40-21,20: Quartetto d'archi: Musiche di Haydn, Borodine, Rimski-Korsakoff (Arie del 700 italiano per soprano - solista De Vincenzo Torre).



(Triennale di Monza) - Casa del Dopolavorista, costruita a cura dell'O. N. D. progetto di Luisa Lovarini

10. Gio. Batta Parodi: Dieci minuti del buon umore.
11. Cerri: *Rapsodia lombarda* (orchestra).
12. Avitabile: *Belle mani* (baritono Sacchetti).
13. P. Malvezzi: *Fior d'Andalusia* (orchestra).
- 14: Musmeci: *Serenata spagnuola* (soprano M. Gabbi).
15. Ranzato: *Serenata galante* (orchestra).
16. Fall: *Rosa di Stambul*, duetto 2° atto (tenore Cardelli e soprano M. Gabbi).
17. Kalman: *La Bajadera*, fantasia (orchestra).

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 7 m. 281 - Kw. 7
I MI I TO

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
- 11,30-12,15: Musica riprodotta.
- 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Brunelli: *Honolulu*; 2. Beucci: *Coeur de papillon*, valzer; 3. Lombardo: *Madama di Thebe*; 4. Canzone italiana; 5. Volpatti: *Rapsodia slava*; 6. Canzone italiana; 7. Fiorini: *Carnevale di Venezia*, fox; 8. Bargini: *Fin du carnaval*, valzer; 9. Camusso: *El Sevillano*.
- 13,45: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Giornale radio.
- 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
- 17-17,50: Musica riprodotta.
- 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
- 19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

CONCERTO SINFONICO

- grande orchestra dell'EIAR, diretto dal M.o Daniele Amfiteatrof.
- Parte prima:
1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*, op. 90 (allegro vivace, andante con moto, con moto moderato, saltarello, presto).
 2. Corelli: *Sarabanda - Giga - Badinerie* (orch. d'archi) (prop. Ricordi);
 3. Conversazione di Curzio Malaparte.
- Parte seconda:
4. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*, orchestra (...Rumori sotterranei di voci soprannaturali - Apparizione degli spiriti delle tenebre e poi di Satana - Glorificazione di Satana - Sabba - All'apoteosi del Sabba suona in lontananza la campana di una chiesa di villaggio che disperde gli spiriti delle tenebre - Sorge il giorno).
 5. Respighi: *Le fontane di Roma* poema sinfonico (orchestra), (proprietà Ricordi).
 6. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

- 23: Giornale radio.
- 23,55: Bollettino commerciale.
- Fino alle 24: Trasmissione del

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Rateazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI
Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRIULI)

Jazz Felice Montagnini di Mirabello (musiche di Montagnini, Leo Fant e Valente).

ROMA	NAPOLI
m. 441 - Kw. 50	m. 331,4 - Kw. 1,5
I BO	I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio.

13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Cerri: *Sagra al villaggio*; 2. Del Frate: *Estasi*; 3. Valente: *O varcaiuolo*, canzonetta; 4. Curti: *Nostalgia di Granada*; 5. Mario: *Canzone appassionata*, canzonetta; 6. Lehár: *Danza delle libellule*, pol-pourri; 7. Magliani: *Spusarizio 'n campagna*, canzonetta; 8. Manno: *Ronda bleu*; 9. De Nardis: *Terza serenata abruzzese*; 10. Nardella: *Mudiste*, canzonetta; 11. Pizzo: *Danza antica*; 12. Siede: *In Stiviglia*.

2. Veracini: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte: a) *Largo e Allegro con fuoco*; b) *Minuetto*; c) *Gavotta*; d) *Giga* (violinista Lina Spera e pianista Maria Macola).
3. Mussorgski: *Aria dall'opera La fiara di Sorotchintzi* (soprano Paola Novikova);
4. Rimski-Korsakow: *Canzone di Lel*, dall'opera *La fanciulla di neve* (id.);
5. Canzoni folkloristiche con accompagnamento di chitarra.
6. Schumann: *Racconti di fate*, op. 113: a) *Lento e melanconico*, b) *Vivace* (violinista Lina Spera e pian. Maria Macola).
7. Toddi: « Il mondo per traverso » - « Buonumore a onde corte ».
8. Pier Giulio Braschi: *Il sogno del Cavaliere*, poema musicale (orchestra).
9. Verdi: Danze dell'opera: *Otello*, a) Introduzione, b) Canzone araba, c) Canzone e danza greca, d) La Muranesa, e) Danza guerriera (orchestra).

Queste danze, fantasiose e caratteristiche, furono scritte da Giuseppe Verdi espressamente per l'esecuzione dell'« Otello » all'« Opéra » di Parigi. Esse non figurano nell'edizione italiana dell'opera e soltanto da poco tempo sono entrate a far parte del repertorio dei concerti sinfonici. Il maestro Alfredo Casella le presentò per primo al pubblico dell'Anguste di Roma nel 1929, facendole altamente apprezzare.

Parte seconda:
Musica da ballo - Orchestra jazz (da 1 NA).

Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

- GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Vedi programma di Vienna.
- VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
- 17,30: Giochi per bambini da 6 a 14 anni. O Dalle 18 alle 20: Quattro brevi conferenze. O 20: Bollettini e programma di domani. O 20,5: « Le grandi opere per organo di J. S. Bach »: 1. *Preludio e fuga in la maggiore*; 2. *Arie per soprano, violino e continuo*. O 21: *Serata variata*. Seguiranno danze.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

- 17: Concerto del trio: Undici numeri. O 18: Corso di francese. O 18,30: Musica riprodotta. O 19,30: Radio-giornale. O 20,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Schubert: *Balletto di Rosamunda*. O 20,30: Conferenza sulla fittura nel Belgio. Ripresa del concerto: 3. Granados: *Danza spagnuola*. O 21: *Cronaca di attualità*. Ripresa del concerto: 4. Smetana: *Fantasia sulla Sposa venduta*. O 21,15: « Parassiti industriali », conferenza. Ripresa del concerto: 5. Turina: *Giocchi*. 6. Carissimi: *Cantata*; 7. Dvorack: *Quando mia madre m'insegnava a cantare*; 8. Franck: *Le nozze delle rose*; 9. Saint-Saëns: *La giovinezza d'Ercolo*; 10. Strauss: *Domani*; 11. Radoux: *Myrtha*; 12. Chausson: *Il colibri*; 13. De Boeck: *Rapsodia del Dahomey*; 14. Wagner: *Marcia del Tannhäuser*. O 22,15: *Ultime notizie*. O EMISSIONE IN FIAT-MINIG (metri 338,2). O Concerto organizzato dal Radio-Club Socialista Fiammingo di Anversa: *Tredici numeri*.

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.
MARTEDI' 15 LUGLIO 1930
Non vi sono trasmissioni.

RADIOAMATORI

Schema di ricevitore a 3 valvole (circuiti speciali sperimentati) in alternata per le stazioni europee e per onde corte, medie e lunghe, eliminando completamente la locale senza filtro, si spedisce contro invio di L. 10 allo:

STUDIO DI RADIOTECNICA
Piazzetta Denina, 1 - TORINO

Martedì 15 Luglio

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Vedi Brno. 18: Concerto strumentale. 19: Conferenza. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Concerto orchestrale. 1. P. Lincke: *Ouverture di una rivista*; 2. Volstedt: *Tabacchiera*; 3. Hally: *Nozze di venti*, valzer; 4. Niko: *Portatova*, pot-pourri di danze; 5. Ketelbey: *L'orologio*; 6. Dortal: *Holywood*, marcia. 21: Vedi Komo. 21,30: Vedi Brno. 22: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Concerto orchestrale. 1. Ch. Balling: *Ouverture fantastica*; 2. K. Moor: *Il viaggio di M. Broncek alla Luna*, balletto; 3. Duskovcil: *Canzoni morave*, op. 215; 4. Ld. Bayer: *Valse triste*; 5. J. Sebek: *Cuor di dervisci*; 6. Jan Kunc: *Canzoni slovacche*, op. 17; 7. Horimaly: *Il principe indiano*, marcia. 18: Dischi. 18,10: Conferenza. 18,30: Dischi. 18,30: Conferenze in tedesco. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Conferenza. 21,30: Concerto orchestrale. 1. Nedhal: *Vendetta*, ouverture; 2. Ant. Dvorak: *Polemische*; 3. Joseph Suk: *Flegia*, op. 7. N. 3; 4. Smetana: *Valzer*, op. 22. Vedi Praga. 22,15: Vedi Bratislava. 22,55: Notiziario.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17: Concerto orchestrale. 1. Thomas: *Mignon*, ouverture; 2. Sibius: *Felicias et Medisende*, suite; 3. Massenet: *Manon*, fantasia. 18,10: Conferenza in ungherese. 18,30: Conferenza agricola. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Vedi Brno. 20,30: Vedi Praga. 21,30: Vedi Brno. 22: Vedi Praga. 22,15: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Brno. 18: Radio-giornale. 18,10: Conferenza. 18,30: Vedi Brno. 19,35: Conferenza. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Vedi Brno. 22: Vedi Praga. 22,15: Vedi Bratislava. 22,55: Notiziario.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16,30: • Le montagne di ferro •, conferenza. 16,40: Il terzo Congresso del geografi ed etnografi slavi in Jugoslavia. 17: Vedi Brno. 18 (in tedesco): Informazioni agricole. 18,10: Conferenza. 18,20 (in tedesco): Informazioni. 19,30: Informazioni. 19,35: Vedi Bratislava. 21: Concerto orchestrale. 1. Schumann: *Scene silvestri* (nove parti). 21,30: Canzoni ed arie russe con accompagnamento di piano. 22: Bollettini. 22,15: Vedi Bratislava. 22,55: Informazioni e programma di domani. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

16,20: Confer. medica. 18,45: Giornale parlato. 20,5: Previsioni meteorologiche. 20,15: Reportage del giro di Francia. 20,30: Radio-concerto.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Radio-concerto: 1. Delmas Rousseau: *Persecuzione di Clowens* (orchestra); 2. Greccourt: *Lobis autumnale* (violoncello); 3. Labis: *Solitudine* (orchestra); 4. Mompou: *Scene di bimbi* (piano); 5. Debussy-Mouton: *Ballata* (orchestra); 6. Rimsky-Korsakoff: a) *Inno al sole*, b) *Canto indù*, c) *Il voto* (violino); 7. Chaminade-Auveay: *Callitrohe* (orchestra). 16,55: Informazioni e Borse. 18,35: Notiziario agricolo - Risultato corse. 19: Cronaca letteraria. 19,30: Chiacchiere mediche. 19,45: Informazioni. 20: Radio-concerto: 1. Beethoven: *Ouverture delle Rovine di Atene* (orchestra); 2. Franck: *Variations sinfoniche* (piano e orchestra). 20,30: Notiziario sportivo presa del concerto: 3. Lecocq: *La figlia di Madama Angot* (coro e orchestra). - Negli intervalli: 21,15: Ultime notizie - Informazioni - Ora esatta.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 8.

16,30 circa: Resoconto della 12.a tappa del Giro di Francia ciclistico. 17,18: Radio-concerto. 19,15: Radio-gazzetta - Borse di Parigi. 20,15: Notiziario spor-

tivo. 20,40: Radio-concerto: 1. Massenet: *Werter*, aria delle lettere; 2. Van Berghie: *Lungo il ruscello*; 3. Audran: *La cicala e la formica*; 4. Rossini: *La colomba*, aria estratta dal *Barbiere di Siviglia*; 5. Thomas: *Mignon*, romanza; 6. Massenet: *Erodiade*, • Visione fuggitiva •; 7. Gounod: *Mirella*, valzer; 8. Delmet: *Le mamme*; 9. Massenet: *Gli uccellini*; 10. Massenet: *Il prestigiatore di Nostra Signora*, leggenda; 11. Puccini: *La Bohème*, aria di Mimì; 12. Dupont: *La passeggiata del contadino*; 13. Holmes: *Il cammino del cielo*; 14. Nadaud: *Il soldato di Marsala*; 15. Clusat: *Pierrot puntito*; 16. X.: *Canto delle vendemmie*.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Orchestra diverse. 18,50: Borsa di commercio di Parigi. 19: Tango cantati. 19,15: Informazioni. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: Pezzi per violino e piano. 20: Borse. 20,15: Canzonette. 20,30: Mademoiselle Phoscao presenta alcuni dischi. 20,55: Cronaca della moda. 21: Segnale orario - Concerto di musica riprodotta (brani d'opere e fisarmionica). 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto orchestrale. 1. Fucik: a) *Ouv. di Marinaretta*; b) *Poema elegiaco*; c) *Ricordo-meditazione*; d) *Leggende del Danubio*, valzer; 2. Czibulka: a) *Ouv. dei Pajliacchi*; b) *Gavotta delle rose*, c) *Cuori-fiori*, lied, d) *Leggende invernali*, valzer. 17: *Lieder* e leggenda della strada. 17,25: Conferenza economica. 17,50: *Lieder allegri*. 18,15: Concerto. 19: Conferenza agricola. 19,25: Conferenza. 19,50: Quotazioni di Borsa. 19,55: Meteorologia. 20: Concerto orchestrale da Wilhelmshaven: 1. Blankenburg: *L'aquila di Lilla*, marcia; 2. Mallart: *Ouv. dell'opera: La campanella dell'Eremita*; 3. Wagner: *Corteo nuziale nel Lohengrin*; 4. Mascagni: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; 5. Wiggert: *Tutti gli uccelli sono già là*, polka (concerto per due ottavini); 6. Hofmann: *Clarda n. 1*; 7. Canzoni; 8. Marcia militare del 1° Battaglione della guardia; 9. Verdi: *Arie nel Rigoletto*; 10. Rothe: *Tren deutsch*, marcia. 22: Bollettini. 22,20: Musica brillante e da ballo (da un caffè).

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto corale ed orchestrale. 17,30: • La protezione dei giovani alla luce della politica so-

ciale internazionale •, conferenza. 17,50: *Lieder* per soprano con accompagnamento di piano. 18,10: Rassegna di libri. 18,40: • La crisi attuale della cultura •, conferenza. 19,5: Concerto orchestrale di musica brillante. 20,30: Heinrich Lee: *La barriera*, commedia in 4 atti musicata da Hermann Krome e adattata per la radio-diffusione da Otto Sprinzel. 20: Indi: Bollettini.

BRESLAVIA - metri 328 Kw. 1,5.

16: Conferenza. 16,30: Vedi Lipsia. 17,40: Pel fanciulli. 19: Concerto per trio, valzer di J. Strauss: 1. *Sul bel Danubio blu*; 2. *Tu e tu*; 3. *Storie della foresta viennese*; 4. *Foglie del mattino*; 5. *Sangue viennese*; 6. *Vino, donne e canzoni*. 20: *Per le massie*. 20,30: H. Wolf: *Lieder dal Libro*

spagnuolo (per mezzo soprano). 21: Dizione di Poemi. 21,30: Concerto di violino e piano: 1. Kreisler: *Pastorale antica tedesca*; 2. Capriccio, n. 24; 4. Cartier: *La caccia*, Capriccio; 5. Porpora: *Wienet*; 6. Dvorak *Melodia*; 7. Wienawski: *Scherzo tarantella*; 8. Mussorgski: *Ripples*; 9. Bartok: *Danze popolari romene*; 10. Grosz: *Jazz-band*. 22,10: Bollettini. 22,40: Fine.

Prodotto Italiano

ALGIDUS
FRIGORIFERO ELETTRICO AUTOMATICO
PER FAMIGLIA

R. RADAELLI - MILANO
VIA VITTORIA COLONNA, 2 - TELEFONO 41-387

1 SUPER SCO
1 PICK-UP NEUBERGERecco la
RADIO COMBINATION IDEALE

per ricevere senza antenna le stazioni Europee ed avere un'orchestra fonografica in famiglia

Chiedete oggi stesso Cataloghi e referenze alla
Ditta M. ZAMBURLINI - Via Lazzaretto, 17 - MILANO

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.
di EUGENIO GRIMOLDI (Casa fondata nel 1904)

Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambole ed Interini, Tricicli, ecc.



Charrettes
Sedie trasformabili per bambini
Commissioni - Riparazioni
Medaglia d'oro
Camera di Comm. di Milano
Cataloghi preventivi gratis a richiesta

MILANO (123)
Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-212
e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)



Martedì 15 Luglio

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Veda Stoccarda. ○ 17,45: Informazioni. ○ 18,5: L'Olanda e le sue Colonie nel mondo. ○ 19: Conferenza. ○ 18,30: Segnale orario. ○ 18,35: Veda Stoccarda. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Veda Stoccarda. ○ 19,30: Concerto di sassofono. ○ 20,30: Emigranti, radio-recita. ○ 21,30: Musica riprodotta. ○ 22,30: *Lukian*: a) Su di lui; b) Dalla « Vera storia ». ○ 23: Bollettini diversi.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Rassegna di libri di nuova edizione. ○ 17,30: Concerto di musica riprodotta (jaz, sinfonici, patrie, ecc.). ○ 18,3: Le Uel Resti americane. ○ conferenza. ○ 19,15: Conversazione francese. ○ 19,40: Discorsi sull'umanità: Hardt, Honigsheim, Stein, Worm. ○ 20,10: Serata dedicata a Meyerheim (orchestra e coro): 1. *Danza delle fiacole*, numero 2; 2. *Marzia di Schiller*; 3. Brani dal *Roberto il diavolo*; 4. Brani dagli *Ugonotti*; 5. Brani dal *Profeta*; 6. *Marzia Indiana dall'Africa*. ○ Seguiranno: Bollettini.

LIPSIA - m. 269 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. ○ 16,30: Concerto corale. ○ 17,55: Notizie - Meteorologia - Segnale orario. ○ 18,5: Per le signore. ○ 19: Conferenza sul parlamentarismo nei riguardi della Repubblica. ○ 19,40: Concerto orchestrale da Berlino. ○ 20,30: Heinrich Lee: *La barriera*, recita popolare. ○ 22: Bollettini diversi. ○ 22,15: Scene da manoscritti di film celebri. ○ 23,30: Dischi.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,5.

16,25: Richard Staab suona per i giovani musicisti: 1. Craner-Bulow: *Studi*; 2. J. S. Bach: *Allemande - Courante - Sarabande* della terza suite francese; 3. Mozart: *Sonata N. 2 in do magg.* ○ 16,55: « Esposizioni tedesche », conferenza. ○ 17,25: Concerto del Radio-trio: 1. Auber: *Ouv. di Un ballo in maschera*; 2. Ganne: *Fantas. sul Saitimbanchi*; 3. Heinicke: *Serenata alla foresta*; 4. Lincke: *Amina*; 5. Silling: *Suite Indiana*; 6. Michiels: *Cardas*. ○ 18,45: Rassegna economica. ○ 19,15: Lezione di Inglese. ○ 19,45: Concerto della Radio-orchestra: 1. Morena: *Strefflichter*, pot-pourri; 2. Schmidt: *Carillon di Salisburgo*; 3. Albeniz: *Gnana*, serenata; 4. Armandola: *Nel cielo*; 5. Christl: *Orchidee*; 6. De Basque: *Carnevale giapponese*; 7. Ketelbey: *Fantasma*; 8. Zebentbauer: *Vecchia Monaco*; 9. Lehar: *Pout-pourri di Eva*. ○ 21: « Problemi economici del Palatinato », conferenza. ○ 21,20: Concerto di piano e violino: 1. J. M. Leclair (1697-1764): *Sonata in re magg.*; 2. Mozart: *Sonata in re magg.*; 3. Brabms: *Sonata in sol magg.* ○ 22,20: Segnale orario. Meteorologia - Stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale e vocale col concorso di Lola d'Ancona (contralto) del Teatro Regio di Torino. Undici numeri di musica classica e brillante. ○ 17,45: Bollettini diversi. ○ 18,5: Conferenza su Gott. Keller. ○ 18,35: Conferenza sulle rondini ungheresi. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: « Il problema coloniale tedesco ed europeo », conferenza. ○ Dalle 19,30 alle 22,30: Veda Francoforte. ○ 22,30: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora del fanciulli. ○ 18: Veda Londra I. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Concerto vocale e bandistico (contralto, pianoforte e la Birmingham Military Band). ○ 20: Concerto d'organo da una chiesa. Musica religiosa. ○ 20,30: Veda Londra I. ○ 21,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Delibes: *Ouverture di Le roi l'a dit*; 2. Verney: a) *Ungheresi*; b) *Gopak*; 3. Bishop: *Canto dell'eco*. ○ 22,30: Concerto di orchestra; flauto obbligato; 4. Gade: *Giorni d'estate in campagna*, suite; 5. Quattro arie per soprano; 6. Delibes: *Musica di balletto di Sylvia*. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Veda Daventry. ○ 20: Concerto di violoncello e piano. ○ 20,30: « Aspetti moderni delle finanze », conferenza. ○ 21,5: Veda Daventry. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Musica per quartetto (nove numeri). ○ 16,30: Concerto orchestrale con Pattman all'organo. ○ 17,15: L'ora del fanciulli. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Mozart: *Quartetti d'archi*. ○ 19 e 19,25: Due conferenze. ○ 19,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Delibes: *Danza dei fiori*; 2. Hubay: *Il tiutolo di Cremona*; 3. Tre arie per soprano; 4. Tierney: *Selezione di Rio Rita*; 5. Tre arie per baritono; 6. Tre arie per soprano; 7. Drilla: *Canto della fiatrice*; 8. Rimski-Korsakoff: *Net paese delle rose*; 9. Smetana: *Danza dei commedianti*; 10. Tre arie per baritono; 11. Block: *Serenata di Milenka*; 12. Chamnade: *Pierrette*; 13. Hahn: *Se i miei versi avessero le ali*. ○ 21: Notizie. ○ 21,25: Conferenza sul *Don chisciotte* di R. Strauss. ○ 21,45: Concerto pianistico (Beethoven, Couperin, Chopin, Debussy). ○ 22,35: Danze. ○ 24: Televisione (m. 356,3 visione - m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Lettura. ○ 19,30: Danze nazionali per fisarmonica. ○ 20: Trasmissione di un concerto da Zagabria. ○ 22: Notizie e segnale

orario. ○ 22,15: Concerto strumentale: 1. Zandonai: *Fantasia sulla Francesca da Rimini*; 2. Schubert: *Ave Maria*; 3. Id.: *Momento musicale*; 4. Delibes: *Suite di Coppelia*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Radio-concerto. ○ 19,30: Conferenza sportiva. ○ 20: Trasmissione da Zagabria. ○ 22: Meteorologia - Notizie. ○ 22,15: Trasmissione da Bled. ○ 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*; 2. Giordani: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 3. Kaimmann: *Salutami la mia Vienna*, valzer; 4. Fall: *Pot-pourri della Divorziata*, ecc., ecc. ○ 20,30: Frammenti d'opera: 1. Lewandowsky: *Einheben der Thora*; 2. Mozart: *Il flauto magico*; 3. Bizet: *Carman*, atto terzo; intervallo: coro dei contrabbandi; trio delle carte; 4. Puccini: *La Bohème*, « Mi chiamano Mimì ». ○ 21: Concerto: 1. Kreisler: *Variazioni* (violino); 2. Haendel: *Sonata per viola da gamba e cembalo*; 3. Popper: *Canzone viterreccia* (violino). ○ 21,15: Melodie: 1. Breville: *Una giovane parla*; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Grieg: *Canzone di Solweig*; 4. « O sole mio! ». ○ 21,30: Danze. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

Richiedetepresso il vostro fornitore le batterie:

MAXIMUM

Premiata fabbrica Italiana
Pile e Batterie Elettriche

PALLME & MOTTA - NAPOLI

VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Donnalbina, 14
Telefono N. 25029



Cercansi
Rappresentanti
per Zone libere



DUE ECCELLENTI PRODOTTI

Pasta per saldare **Filo stagno per saldare**

NOKORODE

La scatola di pasta da 77 gr. L. 5. -
Il rochetto filo grande » 4. -
Il rochetto filo piccolo » 2. -

In vendita presso i negoziati RADIO e presso i principali negozianti ferramenta. Non trovandoli inviare importo aumentato di L. 0,60 al Rappresentante Generale che ne effettuerà l'invio franco di porto.

Rappresentante Generale per l'Italia e Colonie:
FRANCESCO PRATI - Via Telesio, 19 - MILANO (126) - Telef. 41-954



I CATODI CON FILAMENTO SPIRALIZZATO

assicurando una lunghissima durata alla valvola, riducono al minimo il costo di manutenzione del vostro apparecchio. I catodi con filamento spiralizzato, la novità della prossima stagione, sono già montati sulle valvole della serie

4090

ZENITH

la serie senza aggettivi, ma costruita "con intelletto d'amore."

Martedì 15 Luglio

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
17: Concerto da un restaurant.
18: Per la casa. 18,45: Concerto di mandolini. 19,15: Meteorologia. 20: Racconti e fiabe. 20,15: Concerto orchestrale. 21: Conferenza agricola. 21,35: Bollettini. 22,10: Concerto vocale.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.
16,40: Per fanciulli. 17,10: Concerto corale. 17,40: Segnale orario. 17,41: Concerto dell'orchestra della stazione intercalato da qualche pezzo per piano. 18,55: Conferenza. 19,40: Dischi. 19,55: Concerto orchestrale col concorso di solisti. 1. Berlioz: Ouverture di Carnevale romano; 2. H. Bosmans: Poema; 3. Saint-Saens: Concerto per violino ed orchestra. 4. Intermezzo. Conferenza; 4. Brahms: Sinfonia in do minore. 5. Quindici: Notizie e concerto da un cabaret. 23,40: Fine.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.
(Uno alle 17,40 m. 238, dopo m. 1071)
16,40: Dischi. 17,41: Notizie in esperanto. 17,55: Chiacchierata. 18,10: Cambi. 18,20: Dischi. 18,40: Corso di latino. 19,10: Chiacchierata. 19,41: Concerto orchestrale. 1. Gluck: Ifigenia in Tauride, ouverture; 2. Beethoven: Minuetto in sol maggiore; 3. Debussy: Lakme, fantasia; 4. Declamazione; 5. Lehár: Il Conte di Lussemburgo, valzer; 6. Chabrier: Sogna, rapsodia; 7. Declamazione ed informazioni; 8. Schumann: Canzone della sera; 9. Rachmaninoff: Prélude; 10. Donizetti: La figlia del Reimondo, fantasia; 11. Dvorak: Un'opera; 12. Scherzinger: Parol d'amore; 13. Morena: Pudding, pot-pouri. 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.
16: Comunicati. 16,20: Musica riprodotta. 17,35: Trasmissione da Cracovia. 18: Concerto popolare da Varsavia. 19: Quarto d'ora letterario. 19,15: Annunci diversi. Programma dell'indomani. 19,30: Conversazione. 20: Musica riprodotta. Rellini: Il barbiere di Siviglia. 22,15: Ap-

pendice. 22,25: Bollettino meteorologico e concerto fino alle 24.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12
16,15: Dischi. 17,10: «Aviazione attuale», conferenza. 17,35: Conferenza da Cracovia. 18: Concerto popolare: 1. Mozart: Ouverture dall'op. La finta semplice; 2. Bece: Suite lirica; a) Canto appassionato, b) Canto lirico, c) Canto elegiaco, d) Canto d'amore; 3. Rappe e Pollack: Diana-boston; 4. Round: Nel paese del fior di loto dorato; 5. Saint-Saens: Balletto dell'opera Etienne Marcel; 6. Mascagni: William Ratcliff, intermezzo; 7. Durand: Valzer, n. 5; 8. Ciaikovski: Medias, interrotta, inter; 9. Eilenberg: Danza dei moscerini. 19: Diversi. 19,20: Dischi. 19,30: Borsa agricola. 19,45: Raddio-giornale. 20: Rellini: Il barbiere di Siviglia alla «Scala» di Milano (dischi) - Negli intervalli repertorio teatrale. 22,15: Notiziario - «L'antenna laterale». 23,40: Fine.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.
18,30: Quotazioni di Borsa. Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Per le signore. 19,30: Concerti del Trio Iberia: 1. Fusté: Idillio e serenata; 2. Saint-Saens: La feda, selezione. 3. Burd: Canzone d'amore; 4. A. Wester: Bertino-Siviglia, one-step. Notizie. 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. 22,5: Sardane eseguite dalla Cobla Barcelona. 23: Notizie. Concerto vocale ed orchestrale: 1. A. Thomas: Ouverture del Raimondo; 2. Tre arie per soprano; 3. Ackermann: Melodie incantatrici; 4. Due arie per soprano; 5. Tavan: Rondò pastorale. 24: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.
15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del Negri - Rivista cinematografica - Negli intervalli: Dischi. 16,25: Ultima notizia - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione dei fanciulli. 21: Danze. 21,25: Notizie. 22: Campane - Segnale orario - Verdi: Selezione del Rigoletto (in dischi). 23: Campane - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Danze. 23,40: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.
20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. 21: Negli intervalli: Notizie. 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCVOLMA - metrl 435 - Kw. 60.

19: Trasmissione di dischi. 19: Canzoni moderne. 19,30: Recitazione. 20: Concerto militare e concerto vocale. 21: Conferenza. 22,20: Recitazione.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1040 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario e meteorologia. 20,31: Concerto vocale e strumentale (opere di Schubert, Brahms, Mozart, Beethoven). 22: Bollettini. 22,10: Concerto orchestrale dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'orchestra del Kursaal. 16,45: Un quarto d'ora per le massaie. 17: Ripresa del concerto. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Conferenza. 20,30: Concerto orchestrale. 22: Notizie - Meteorologia. 22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni. 20,35: Conversazione di un giornalista. 20,50: Concerto strumentale: 1. Mozart: Sonata per piano, violino e violoncello; 2. Beethoven: Trio in do minore; 3. Breton: Notizie per trio. 22: Notizie. Giornale parlato. 22,30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora dei bambini. 17: Conferenza. 18: Concerto: Concerto Grieg; 1. In autunno, ouverture; 2. Danze sinfoniche; 3. Seconda suite del Peer Gynt; 4. Verso il mio scopo, b) Io l'amo; 5. Sigurd Jostang. 19,15: Lezione di inglese. 19,45: Concerto. 20,50: Concerto: 1. Beethoven: Sonata in re maggiore, op. 28; 2. Schubert: Arpeggio, Sonata, Allegro; 3. Liszt: a) Fuochi fatui, b) Campanelli; 4. Dohnanyi: Aria, op. 23; b) Tarnay: Aria ungherese; c) Schumann: Fantasia; d) Popper: Canzone - In seguito: Concerto di quartetto; 1. Kalmán: Il capo ispanico, fant.; 2. Wevgand nel suo repertorio; 3. Cui: Romanzette; 4. Petri: Valzer havaitano; 5. Wevgand nel suo repertorio; 6. Thomson-Percy: Melancolia; 7. Brodsky: Valzer primavera; 8. Lebo: Operetta La primavera; 9. Lebo: Graziosa donna bionda; 9. Wevgand nel suo repertorio; 10. Sandor: Framenti di operette; 11. Sylvia-Henderson: Five step.

Trasmissioni ad onde corte ricevibili in Italia

- AGEN (Francia) 788 Kc. - 38 m. 12,40 relais di Radio Agen.
BANDOENG (Giava) 10642 Kc. - 28,2 m.
CASABLANCA (Marocco) 6881 Kc. - 43,6 m.
CHELMSFORD (Inghilterra) 5 S. W. - 11751 Kc. - 25,43 m.
CINCINNATI (Stati Uniti) 70 S. W. - 12500 Kc. - 34 m.
COETHEN (Germania) 6881 Kc. - 43,6 m.
EBERSWALDE (Germania) 7407 Kc. - 40 m.
EINDHOVEN PHILIPS (Olanda) P. C. J. - 9554 Kc. - 31,4 m.
KONIGSWUSTERHAUSEN (Germania) 10500 Kc. - 28,2 m.
KOOTWIJK (Olanda) P.C.L. - 16305 Kc. - 18,4 m.
LYNDBI (Danimarca) 4494 Kc. - 31,6 m.
MELBOURNE (Australia) 5609 Kc. - 31,55 m.
MOTILA (Svezia) 6012 Kc. - 49,5 m.
NAIROBI (Africa Inglese) 71.L.O. - 9554 Kc. - 31,4 m.
NANDY (Francia) 19705 Kc. - 15,2 m.
ROOTWIJK (Olanda) P.C.L. - 16305 Kc. - 18,4 m.
STOCVOLMA (Svezia) 19705 Kc. - 15,2 m.
TARNOBRZE (Polonia) 19705 Kc. - 15,2 m.
WARSZAWA (Polonia) 19705 Kc. - 15,2 m.
WILNIA (Lituania) 19705 Kc. - 15,2 m.
ZAGREB (Croazia) 19705 Kc. - 15,2 m.

TELEFUNKEN 31 W
IL MODERNO TRE VALVOLE di prezzo modesto, di qualità ottima, che ovunque si rivela superiore a tanti decantati apparecchi a 6 o 7 valvole.
Gratis a richiesta la collezione di listini T. 102
SIEMENS Società Anonima
Reperto Vendita Radio Sistema Telefunken
MILANO Via Lazzaretti, 3

Le nazioni radio a Europa per unghese di onda Comunicazioni ufficiali

Table with columns: Kc., lunghezza d'onda, STAZIONE, Kw., lunghezza d'onda, STAZIONE, Kw. Lists various international radio stations and their frequencies.

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

16

MERCOLEDÌ

MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Budino di riso e salmone Cirio
 Cipolle al forno ripiene di carne

Rotelline di uova sode e pimientos
 Bordo di pastafrolla con maraschini

19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20: Segnale orario.
 20-20,30: Trasmissione fonografica.

19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
 19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia (R-

- Paër: *Il maniscalco*, ouverture (orchestra).
- Rossini: *L'italiana in Algeri*, «Ho un gran peso sulla testa» (basso comico G. Schotler).
- Mozart: *Minuetto* in re maggiore (orchestra).
- Lully: *Celebre gavotta* (orch.).
- Cimarosa: *Il matrimonio segreto* «Senza, senza certimonie» (basso comico G. Schotler).
- Penna: *La leggenda delle ci-Regie*, pot-pourri (orchestra).
- De Giosa: *Don Checco*, «Ahimè, che i denti ballano» (basso comico G. Schotler).
- Suppé: *Overture* (orchestra).

- Id.: *Serenata*; c) Dienzi: *Lily* (soprano O. K. Kallivoda).
 - Goldmark: *La regina di Saba*, introduzione (orchestra).
 - Berlioz: *Marcia ungherese*, dalla *Dannazione di Faust* (orch.).
 - Ferenc Molnar: «Il diavolo», novella umoristica, detta da Giordano Ceccchini.
 - Liszt: *Concerto* in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio, c) Allegro animato. (I tre tempi si susseguono senza interruzione), pianista Rina Rossi.
 - Tre canzoni ungheresi (testo originale): a) Kodály: *Piangere, piangere*; b) Szabados: *Tardi in autunno*; c) *Non ci son tante stelle*, canzone popolare (soprano O. K. Kallivoda).
 - Hubay: *Serenata* (violinista Marcella Del Polo Pardi).
 - Goldmark: Selezione dell'opera *Il grillo del focolare*.
- Ultime notizie.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Musica varia.
 16,30: Musica riprodotta.
 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Nucci: *Planto di stelle*, Intermezzo; 2. Verdi: *Giovanna d'Arco*, ouverture (Ricordi); 3. Lanner: *I romantici*, valzer; 4. Ackermans: *Eztase poétique*; 5. Valente: *I granatieri*, selezione operetta (Ricordi).
 17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia.
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.

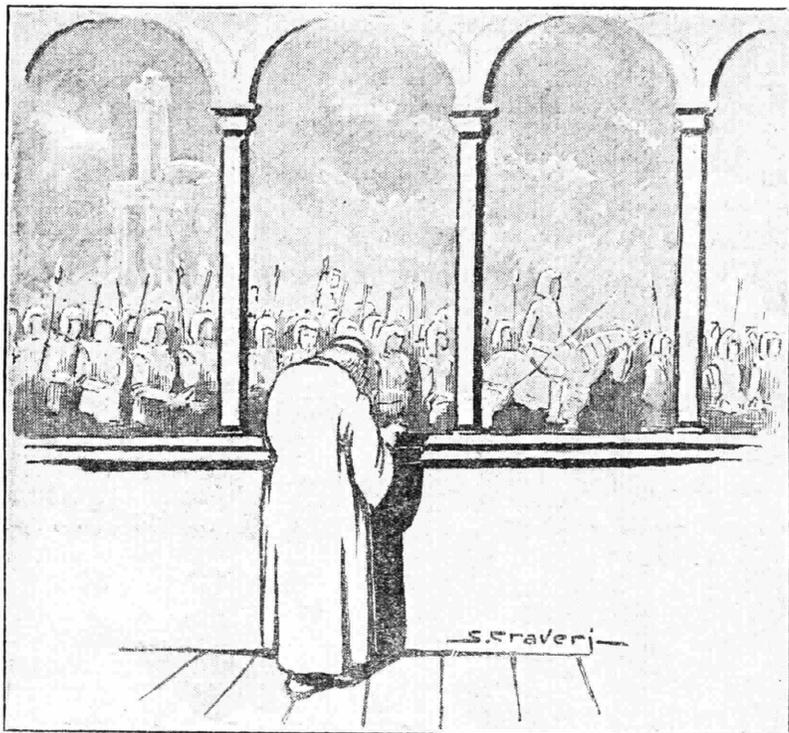
SERATA COMMEMORATIVA DEDICATA

AL MAESTRO CARLO ANGELONI

- Cenni illustrativi su la vita e le opere.
 - Graduale*, per contralto e orchestra.
 - Motetto*, per mezzo-soprano e orchestra.
 - Melodia*, per violino e pianoforte.
 - La rimembranza*, dall'opera: *Dramma in montagna*, per tenore e piano.
 - Serenata* a quattro voci (soprano, mezzo-soprano e due bassi).
 - Romanza*, per soprano, violino e pianoforte.
 - Benedicta la bandiera*, inno per tenore e pianoforte.
 - Elegia*, per soprano: *La fidanzata del marinaro*.
 - L'esule*, romanza per soprano, violino, pianoforte e armonium.
 - Termina la serata con qualche brano di Puccini e Catalani. Solisti: Soprano M. Fogaroli; mezzosoprano M. Fogaroli; tenore B. Fassetta; bassi Plebani e Paganì; violinista prof.ssa Bonvicini; al piano prof.ssa M. Cresti. Orchestra dell'EIAR, diretta dal M. Mario Sette.
- Fra il 6° e il 7° numero: Conversazione di Mario Franchini: «Gente nostra».
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13,30: Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: *Patria*, marcia; 2. Mascheroni: *L'onda*, valzer; 3. Ackermans: *Suite saharienne*; 4. Innocenzi: *Fior di manilla*, fox; 5. Mascheroni: *Madonna bruna*, tango; 6. Mendes: *Soldatini di ferro*; 7. Kalman: *La ragazza olandese*, fantasia.
 13: Segnale orario.
 13,30-14: Trasmissione fonografica.
 17-17,50: Trasmissione di musica varia.



«Marcia ungherese», Berlioz — Roma-Napoli - Mercoledì 16 luglio

20,30-20,40: Illustrazione dell'opera:
 20,40:

La contessa Maritza

operetta in 3 atti di Kalman.
 Interpreti:
 Contessa Maritza . . . M. Gabbi Lisa I. del Gamba Tassio A. Cardelli Zuppan C. Navarrini Populescu I. Sacchetti
 Direttore e concertatore M. Nicola Ricci.
 Negli intervalli: Brevi conversazioni.
 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO m. 500,8 - Kw. 7 I MI
 TORINO m. 291 - Kw. 7 I TO

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
 11,30-12,15: Musica riprodotta.
 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Giuliani: *Maglie azzurre*, marcia; 2. Transilva: *Prima ballerina*, valse; 3. Delibes: *Coppelia*, balletto; 4. Frontini: *Danse de nègres*, intermezzo; 5. Chabrier: *Espana*, rapsodia spagnola; 6. Lo Sena: *Visione de paradis*, valse; 7. Montagnini: *Giostana*, fox-trot; 8. Brero: *Fête des roses*, valse; 9. Bilse: *Mit Bomben und Granaten*, marcia.
 16,35-17: Cantuccio dei bambini (16,35-16,45: C. A. Bianche; «Allegria, buonumore»; 16,45-17: Letture).
 17-17,50: Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.

- cordi); 2. Bizet: *Jour d'enfants*, petite suite d'orchestra; 3. Grieg: *La canzone di Solveig*; 4. Ketelbey: *Heure cèste*, rêverie; 5. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
 20,20-20,30: Giornale radio.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,40: Varietà.
 20,40-24: Selezione di operetta - Musica leggera - Varietà - Carlo Veneziani: «A sipario calato», conferenza. - Lucio Ridenti: Conferenza.
 23,55: Bollettino commerciale.

ROMA m. 441 - Kw. 50 I RO
 NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Scassola: *Risveglio di primavera*, valzer; 2. D'Albert: *Terra bassa*, intermezzo; 3. Catalani: *A a berri*; 4. Massenet: *Aria da ballo*; 5. Leoncavallo: *I pagliacci*, fantasia; 6. D'Ambrosio: *En badinant*; 7. Ranzato: *Passaggio degli eleganti*; 8. Cortopassi: *Mary*, valzer; 9. Cremlieux: *Festiva brigata*, marce; 10. Papanti: *Hongkong*, fox-trot.
 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
 17,30 (ROMA): Segnale orario.
 17,30-19:

CONCERTO VARIATO E MUSICA DA BALLO
 Prima parte - Concerto variato.

- Seconda parte - Musica da ballo.
 1. Sansoni: *Every girl*, fox-trot.
 2. Margutti: *Vignett d'Albaro*, valzer.
 3. Comoglio: *Notte nuziale*, tango.
 4. Stalano: *Addis Abeba*, black-botton.
 5. Faccone: *Se...*, fox-trot.
 6. Cerrai: *Cerviti*, fox-trot.
 7. Rotter e Fummel: *Tu mi fai impazzire*, one-step.

- Fra la 1ª e la 2ª parte: Radiosport.
 20,30-21 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
 20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Comunicato dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
 21,2

CONCERTO DI MUSICA UNGHERESE

- con il concorso della catnatrice Olga Kollivoda, soprano.
 1. Liszt: 1ª *Rapsodia ungherese* (orchestra).
 2. Béla Bartók: *Allegro barbaro* (pianista Rina Rossi).
 3. Tre canzoni ungheresi (testo originale): a) Hubay: *Nebbie*; b)

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.
 MERCOLEDÌ 16 LUGLIO 1930
 Vedi programma di Vienna.
 VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

- 17,30: Concerto pianistico (Beethoven, Albeniz, Brahms, Scott).
 O Dalle 18 alle 20: Diverse conferenze. O 20: Bollettini vari e programma di domani. O 20,5: Musica di compositori popolari: Una passeggiata attraverso Vienna. Quartetto a piano. O 21,10: Concerto di piano e violoncello: 1. Bach: *Sonata* in re maggiore; 2. Boccherini: *Sonata* in la maggiore; 3. Beethoven: *Sonata* in re maggiore. O Seguirà concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

- 17: Musica da ballo. O 18: «I grandi attori passati», conferenza. O 18,15: «L'India e gli indiani», conferenza. O 18,30: Concerto del trio della stazione: Undici numeri. O 19,30: Radio-giornale. O 20,15: Concerto di musica leggera: 1. Suppé: *Overture del Poeta e contadino*; 2. Andran: *Fantasia sul Gran Mogol*; O 20,30: «La poesia nel Belgio», conferenza; 3. Messager: *Ouv. di Veronica*; 4. Id.: *Pezzi per canto da Veronica*; 5. Id.: *Balletto di Veronica*; 6. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*; 7. Canto; 8. Bolusioy-Leopold: *Fantasia su vecchie arie francesi*; 9. Canto; 10. Coates: *Gioventù allegra*; 11. Duetti; 12. De Taye: *Fantini e bambole*. O 22,15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.
 Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 17: Concerto Schubertiano: 1. *Rosmunda*, ouverture; 2. Lieder: 3. *Sinfonia* in si minore n. 8. O 18: Concerto strumentale. O 19: Racconti per bambini. 19,30: *Vedi Praga*. O 21,30: *Vedi Brno*. O 22: *Vedi Praga*. O 22,15: Notiziario.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

- 17: Concerto orchestrale: 1. Adam: *La bambola di Norimberga*, ouverture; 2. Bizet: *I pescatori di perle*; 3. L. Delibes: *La danza dei fiori*; 4. Sarasate: *Romanza andalusa*; 5. Percy: *Ricordi del viaggio in Cina*; 6. Levine: *Curiosità*. O 18: Dischi. O 18,10: *Vedi Praga*. O 18,20: *Dischi*. O 18,30: Conferenze in tedesco. O 19,5: Rivista della

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

ARS NOVA

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-08
 Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Mercoledì 16 Luglio

settimana. 19.30: Veda Praga. 19.50: Concerto orchestrale...

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10. 17: Veda Brno. 18: Radio-giornale...

PRACA - m. 486 - Kw. 5. 16.40: Conferenza. 16.50: Sokol...

FRANCIA. PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12. 18.45: Giornale parlato...

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12. 15.45: Radio-concerto. 16.55: Informazioni varie...

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5. 15.45: Resoconto della 13.a tappa del Giro di Francia...

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8. 18: Danza. 18.15: Trasmissione d'immagini...

GERMANIA. AMBURGO - m. 872 - Kw. 1.5. 16: Concerto orchestrale. Musica brillante...

19.5: « Il Caucaso e la natta », conferenza. 19.30: Concerto dell'orchestra sinfonica...

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.5. 16.5: Letteratura islandese. 16.30: Concerto orchestrale popolare...

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.5. 16.30: Musica riprodotta. 17.30: Pel giovani...

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.5. 16: Veda Stoccarda. 17.45: Informazioni. 17.50: Conferenza...

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 18. 16.10: Storielle brevi. 16.30 e 16.50: Due brevi conferenze...

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.5. 16.25: Concerto del Radio-trio. Musiche di Chamberlin, Weis, Harvey...

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.5. 16: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Musica classica (sei numeri)...

INGHILTERRA. DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25. 16.10 (circa): Reportage di una festa campestre...

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30. 17.15: Danze. 18.15: Notizie. 18.40: Concerto vocale ed orchestrale...

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30. 16: Concertino per trio. 16.45: Concerto d'organo da un cinema...

JUGOSLAVIA. BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.5. 19: Conferenza. 19.30: Radio-concerto. 1. Sousa: Sotto la bandiera stellata...

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8. 18.30: Quotazioni di Borsa. Dischi e qualche pezzo per trio...

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3. 18.30: Radio-concerto. 19.30: Conferenza letteraria. 20: Trasmissione da Praga...

LUSSEMBURGO. LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3. 20: Concerto orchestrale. 1. Kretschmer: Marcia d'incoronazione...

NORVEGIA. OSLO - m. 493 - Kw. 60. 17: Concerto da un restaurant. 18: Conferenza sulla vita all'aperto...

OLANDA. HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6.5. 16.25: Concerto d'organo. 16.55: Pel fanciulli...

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6.5. 16.40: Per i bimbi. 17.40: Dischi. 18.10: Cambi. 18.20: Dichiarazione...

POLONIA. KATOWICE - m. 408 - Kw. 10. 16.20: Musica riprodotta. 17.35: Trasmissione da Cracovia...

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12. 16.15: Dischi. 17.35: Conferenza da Cracovia...

SPAGNA. BARCELLONA - m. 349 Kw. 8. 18.30: Quotazioni di Borsa. Dischi e qualche pezzo per trio...

MADRID - m. 424 - Kw. 2. 15: Campane - Segnale orario. Bollettino meteorologico...

RADIO CATALANA - m. 263 - Kw. 10. 20: Quotazioni di Borsa. Audizione di dischi scelti...

STOCOLMA - metri 433 - Kw. 60. 18: Cantuccio del ragazz. 18.30: Trasmissione di dischi...

SVIZZERA. BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.23. 20.30: Segnale orario. Meteorologico...

BERNA - m. 403 - Kw. 1.2. 16: Concerto dell'orchestra del Kursaal...

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0.23. 20.30: Informazioni. 20.35: Veda Berna...

UNGHERIA. BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20. 16.10: Lettura. 17.30: Concerto orchestrale...

Cire 75

(L. 72 - abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero...

17 GIOVEDÌ

MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Spaghettoni con olio e pomodori pelati
 Crostini di tonno fresco
 Pesce Cirio alla melba

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Musica riprodotta: 1. Nasumento: *In treno espresso*, one-step; 2. Grothe: *Rose e donne*; 3. Fetras: *Guochi Polo*, fox-trot; 4. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture; 5. Lehár: *Pot-pourri di fox dall'operetta: Il paese del ridere*; 6. Lehár: *Tu sei tutto il mio cuore*, tango; 7. Gilbert: *Notte al Cairo*; 8. Gagna: *Bacio di bambola*.
- 16,30: Trasmissione dischi « La voce del padrone ».
- 17,15: Giuochetti radiofonici.
- 17,45: Musica per bambini.
- 19,45: Musica riprodotta: 1. Petersburski: *Oh, donna Clara*, tango; 2. Lehár: *Il valzer di questa notte*; 3. Boieldieu: *La dama bianca*, ouverture 1ª e 2ª parte; 4. Popper: *Tarantella*; 5. Sarasate: *Zingaresca*; 6. Schubert: *Ständchen*; 7. Schubert: *Momento musicale*.
- 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 21: Segnale orario.
- 21:

SERATA DI MUSICA VARIA

- 1. Quartetto a plectro del Dopolavoro Ferroviario: a) Frigerio: *Viva Monza*, marcia; b) Ferruzzi: *Oriental*, valzer; c) Cerretti: *Sulla costa azzurra*, serenata.
- 2. La stornellatrice nelle sue canzoni.
- 3. Sig. Massimo Sparer, concertista di cetra.
- 4. Quartetto: a) Munier: *Mazurka sentimentale*; b) Sartori: *Armonie alpine*; c) Agostini: *Leggenda araba*, fox-trot.
- 5. La stornellatrice nelle sue canzoni.
- 6. Sig. Massimo Sparer, concertista di cetra, 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

- 12,30-13,30: Musica varia: 1. Gnecco: *Bombon*, one-step; 2. Gai: *Mat più*, valzer; 3. Ricci: *Crispino e la comare*, fantasia; 4. Lachor: *Laseta che il mondo dica*, fox; 5. Liberati: *Messicana*, tango; 6. Drda: *Serenata*; 7. Kalmán: *Manovre d'autunno*, fantasia.
- 13: Segnale orario.
- 13,10: Notizie.
- 13,30-14: Trasmissione fonografica (dischi « La voce del padrone »).
- 16-16,30: Trasmissione speciale dedicata alle Colonie Marine del Fasci all'Estero.
- 16,30-17: Palestra del piccolo.
- 17-17,50: Trasmissione fonografica.

19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20: Segnale orario.
 20-21: Trasmissione fonografica. El:

CONCERTO MANDOLINISTICO ALBARESE
 diretto dal M.o Ghignotti.

- Parte prima: 1. Cimarosa: *Orazi e Curiazi*, sinfonia.
- 2. Grazioli Walter: *Serenata*, barcarola.

- 4. Canzone italiana; 5. Popy: *Suite de ballet*; 6. Canzone italiana; 7. Worley: *Amour qui chante*, valse; 8. Bucalossi: *Dolce far niente*; 9. Serafino: *George*.
- 13,45: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Giornale radio.
- 16,35-17 (MILANO): Cantuccio del bambino (16,35-16,45); Letture; 16,45: *Mago Blu* - Rubrica del perché - Corrispondenza; - (TORINO): Radio-galo giornalino.
- 17-17,50: Musica riprodotta.
- 17,50-18,10: Giornale radio - Co-

13,30-14,30 (ROMA): Trasmissione di dischi: « La voce del padrone ». Canzoni e varietà.

13,30-14,30 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Martelli: *Fiori primaverili*; 2. Cerri: *Presagi*; 3. Tagliaterra: *Campagna napoletana*, canzonetta; 4. Pennati Malvezzi: *Canto di passione*; 5. Ricciardi: *Destidero e te*; 6. Suppé: *Boccaccio*, pot-pourri; 7. Nardella: *Mandulinata a luna*, canzonetta; 8. Russo Italo: *Una notte sul Volga*; 9. Negri: *Danza di fauni*; 10. Fassone: *Nocchia all'onne*; 11. Rossi: *Babilage*; 12. Furlani: *Marcia turca*.

16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,30 (ROMA): Segnale orario.

17,30-19: Concerto vocale e stru-

20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando 1 giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:

ANDREA CHÉNIER
 musica di U. Giordano (Sonzogno),

Personaggi:
 Andrea Chénier R. Spinelli
 Maddalena di Coligny O. Parisini
 Gérard L. Bernardi
 Il fanciullo Mathieu A. De Petris
 Bersi L. Castellazzi
 Madeion M. Gabrielli Lazzari
 Rouché A. Pellegrino
 La contessa L. Rancati
 L'Incredibile G. Salvatori
 Negli intervalli: Fausto Maria Martini: Novella - Rivista delle riviste.

Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.
 Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 616 - Kw. 15.

17,5: Giochi estivi per piccoli. O
 Dalle 17,40 alle 20: Diverse conferenze. O 20,5: R. Schumann: *Amor di poeta*; Heine: *Sedici Lieder* per canto e piano. O 20,35: Concerto strumentale. Sei numeri di musica allegra. O 21,5: Lieder viennesi e concerto orchestrale popolare. Dodici Lieder. O Indi: 1. R. Henberger: *ouverture dell'opera*; 2. J. Strauss: *Gli spiriti della montagna*, valzer; 3. Drda: a) *Ricordo*; b) *Serenata a Kubetik* (violino); 4. Lehár: *Due arie da Federica*; 5. Carl Zimmer: *Marcia caratteristica*; 6. Erviti: *Marcia spagnuola*; 7. K. Komzak: *Is, Is, Is*, marcia; 8. H. Dostal: *Nettare ed ambrosia*, scena musicale dall'operetta: *Una notte divina*; 9. Czibulka: *Serenata italiana*; 10. Jascha: *Allò, chi è là?*; 11. H. Streicher: *Lied*; 12. Komzak: *Pot-pourri allegro di marc.*

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Danze. O 18: Lezione di flammingo. O 18,30: Dischi. O 19,30: Radio-giornale. O 20,15: Audizione di quartetti: 1. Mozart: *Quartetto in mi bemolle maggiore*; 2. Darius Milhaud: *Quartetto in si bemolle minore*. O 21: Radio-trasmissione del concerto dal Kursaal di Oostenda: Sette numeri O Dopo il concerto: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

20,15: Concerto sotto la direzione di Arturo Meulemans. Opere di compositori fiamminghi: 1. A. de Boeck: *Sinfonia*, in quattro parti; 2. Due canti per baritone; 3. A. Meulemans: *Due poemi* per violoncello ed orchestra; a) *Elegia autunnale*; b) *Primavera*; 4. Conversazione; 5. Due arie per baritone; 6. Flor Alpaerts: *Idillio d'estate*; 7. Due canti per baritone; 8. Gevaert: *Fantasia spagnuola*; 9. Walput: *Mentine*, marcia.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Musica popolare. O 17: Concerto orchestrale. O 18: Musica per bambini: 1. Weber: *Il re degli spiriti*, suite comica; 2. Humperdinck: *La capanna di pan di spezie*, fantasia; 3. Engelmann: *Dal venditore di giocattoli*, suite comica (introduzione, minuetto, capriccio, berceuse, galoppo); 4. Romberg: *Sinfonia per fanciulli*. O 19: Conferenza. O 19,30: Vedi Praga. O 20: Concerto orchestrale. O 21: Vedi Praga.



« Andrea Chénier » — Roma - Giovedì 17 luglio

3. C. A. Bracco: *Elegia*.

4. Bolto: *Mefistofele*, selezione.

Parte seconda:
 1. Desormes: *Eveillez vous, Aubade*.

2. Franchetti: *Germania*, fantasia.

3. Meerk: *Déclaration d'amour*, valzer tzigano.

4. Checacci: *I burattini*, scherzo.

Tra la prima e la seconda parte: Gino Faraglia: *Dizione di versi*.

23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 7 m. 291 - Kw. 7
 I MI I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
 11,30-12,15: Musica riprodotta.
 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Malvezzi: *Marcia esotica*; 2. Waldteufel: *Pomone*, valse; 3. Frimi: *Rose Marie*;

municati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit (in lingua francese).

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Società Geografica.

19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Lalo: *Le roi d'Ys*, sinfonia; 2. Puccini: *Bohème*, fantasia (prop. Ricordi); 3. Debussy: *L'angolo del fanciullo*, suite; 4. Gounod: *Faust*, valse.

20,20-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,40: V. Costantini: Conferenza artistica.

20,40: Trasmissione dell'opera

Rosmunda

di Erardo Trentingola (proprietà Sonzogno)

Nel primo intervallo: Conferenza.

Nel secondo intervallo: Conferenza.

23: Giornale radio.

23,55: Bollettino commerciale.

Dalla fine dell'opera sino alle 24: Musica ritrasmissa.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 60 m. 331,4 - Kw. 15
 I RO I NA

GIOVEDÌ 17 LUGLIO 1930

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - NAPOLI: Borsa - Notizie.

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedeo 9, MILANO, Telef. 84079

STYLOGRAF

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

— Via Cerva, 40 - MILANO —

18

VENERDI

MENU CIRIO
pel vostro pranzo di domani
Zuppa d'erbe con crostini
Scaloppe di vitello fritte
con filetti di zucchini
Pere allo sciroppo,
ghiacciate,
su manico di crema

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Solazzi: IV minuetto; 2. Suppé: Cavalleria leggera, ouverture; 3. Cerri: Visioni fuggenti, intermezzo; 4. Saint-Saëns: Le Déluge, fantasia; 5. Cuscini: La vergine rossa, selezione operetta; 6. Alex: Madrid, paso doble.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.

CONCERTO VARIATO

- Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Setti: 1. Martinengo: Sogno d'un vagabondo, in terzo tempo.
2. Orchestra: Auber: La muta di Portici, ouverture.
3. Orchestra: Pennati-Malvezzi: Canto di passione.
4. Orchestra: Pik-Mangiagalli: Basi e bote, fantasia (Ricordi).
5. Orchestra: Amadè: Invano, serenata.
6. Violinista sig.na Marola Guarducci: a) Bach-Kreysler: Preludio; b) Beethoven-Kreysler: Rondino; c) De Falla: Danza spagnola Da la vita breve.
7. Radio-varietà.
8. Orchestra: Ackermans: Au Jardin silencieux, suite: a) Matin rose; b) Midi blanc; c) Soir bleu.
9. Orchestra: Kalman: La Bajadera, selezione operetta.
10. Orchestra: Culotta: Fiorisce, serenata intermezzo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13,30: Musica varia: 1. Dabnez: Lo studente passa, one-step; 2. Ackermans: Deuxième valse en sourdine; 3. Bizet: I pescatori di perle, fantasia; 4. De Curtis: Torna a Surriento (ten. A. Cardelli); 5. Mascheroni: Il mio è il tuo, fox; 6. Mario: Santa Lucia luntana (tenore A. Cardelli); 7. Hervé: Sanarellina, fantasia.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,30-14: Trasmissione fonografica.
17-17,40: Trasmissione di musica varia.
17,40-17,50: Radio giornale della Reale Società Geografica Italiana.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-21: Trasmissione fonografica.

SERATA DI PROSA

Artisti della Radiodrammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Massa Camera.
Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO m. 600,8 - Kw. 7 I MI
TORINO m. 291 - Kw. 7 I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Conrad: Walking with Lucie, fox; 2. Valente: Nuovo-

La novella d'avventura.

Parte seconda: Brahms: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra (solista C. Vidusso), Concertina.
Parte terza: 1. Pieraccini: Racconti d'autunno, sensazioni sinfoniche; 2. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, ouverture.

BRÄHMS: «Concerto in re minore» per pianoforte e orchestra, op. 15.
Eccetto la Serenata op. 11, Brahms nell'altro aveva scritto per orchestra prima di questo Concerto. L'origine del quale fu ben più modesta nella mente del giovane compositore.

Sin dal 1854 (Brahms aveva allora 21 anni) si ha notizia di una «Sonata in re minore» per due pianoforti, che l'autore aveva eseguito più volte insieme con Clara Schumann, e di cui egli stesso informava



Nascita di Wagner

per lettera Joachim di Dusseldorf (il direttore d'orchestra, non il violinista).
Il primo tempo di questa Sonata, orchestrato poco dopo — coi consigli di Marxsen, maestro di Brahms — doveva divenire il brano iniziale di una Sinfonia, che però non ebbe. Soltanto due pianoforti fecero il lungo Allegro Maestoso in sei quarti per definitivamente posto come pezzo d'apertura dell'op. 15, pubblicata nel 1861 come «Concerto in re minore» per pianoforte e orchestra, presso Editore Rieter e Biedermann di Winterthur. Sebbene l'originaria Sonata a due pianoforti fosse in tre tempi, come il Concerto, tuttavia l'«Adagio» di quest'ultimo non proviene dal corrispondente brano dell'altra, che passò intero come secondo numero del «Requiem tedesco» — nel movimento di Sarabanda con coro. Si opina invece che tale Adagio sia nato da una «Messa» rimasta inedita. Clara Schumann doveva sperare qualche cosa, se lasciò scritto in una lettera: «Questo pezzo sa di chiesa; potrebbe essere un «Kyrie».

13,45: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Musica ritrasmessa.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Nicolay: Le valse comari di Windsor, sinfonia; 2. Culotta: Mattinata fiorentina; 3. Laley: Blueberry lane, fox; 4. Ponchielli: Gioconda, fantasia; 5. Succo: Fleur de Lys, valse; 6. Pant: Donne e giungili; 7. De Sylvia: Turn on the heat, fox.

20,20-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notizie di teatro.
20,40:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.o Arrigo Pedrollo
Parte prima: 1. Mendelssohn: Sogno d'una notte d'estate, ouverture; 2. Grieg: Danza sinfonica; 3. Primo Casale: Crepuscoli: tre impressioni per orchestra: a) L'ora del ricordo; b) Ninna-Nanna; c) Giri a tondo (prima esecuzione).

Negli sviluppi si avvicendano episodi improntati all'energia del primo tema ed episodi delicati tratti dalle figure di derivazione, fino alla ripresa che conclude senza cadenza ma con passaggi predominanti del pianoforte.

«L'Adagio» — anch'esso in sei ottavi — è tutto soffuso di quella serenità un po' melanconica che sta alla base del carattere di Brahms, e nella linea melodica discendente (violini e viole con sordina, fagotti e bassi) ricorda uno dei più belli Intermezzi dello stesso autore, quello in mi bemolle dell'op. 117. Termina con una breve cadenza.

Il tema del Rondò finale è presentato dal pianoforte isolato, e allorché è ripreso dall'orchestra lo accompagna un passo movimentato dello strumento concertante. Le varie riprese del motivo principale sono congiunte da episodi svariati tra cui interessantissimo un fugato. Verso la fine v'è una «Cadenza quasi fantasia» libera da ogni ricorso tematico. Questi invece vengono in forma imitata nella animatissima conclusione.

GRIEG: «Danze norvegesi».

Le quattro «Danze norvegesi» riunite nell'op. 35 del caposcuola scandinavo, furono composte originariamente per pianoforte a quattro mani, e più tardi orchestrate dall'insigne violinista Hans Sitt. Sono tutte in tempo binario e di carattere spiccatamente folkloristico. Il contenuto musicale di ogni danza risulta formato da due parti, di cui la prima vivace e la seconda cantabile e tranquillamente scorrevole. Soltanto nella terza danza quest'ordine si trova invertito.

* - Fanfara dei Maestri, introdotta trionfalmente da legni, attoni e arpa, dopo un vertiginoso passo discendente dei violini, 4° - Tema del sentimento artistico; franco, slanciato, proteso verso l'alto e intrecciato ad una bellissima controfase delle viole, dei violoncelli e corni.

5° - Tema dell'ansia d'amore (violini ed oboe) animato dal palpito di un casto erotismo.

6° - Tema della felicità amorosa; presentato prima in figurazioni strette, dai violini, quasi un timido accenno al sentimento ch'esso esprime, e solo più tardi disteso su ampie figurazioni (violini e violoncelli) e unito ai motivi 1° e 3° in una mirabile polifonia.

7° - Tema della disputa, che compa-riace solo come controsoggetto di un episodio fugato, il cui soggetto è forniato dal tema 1° presentato in diminuzione. Episodio caratteristico, per l'umorismo che sprizza dal cicalcio dei legni.

L'ultima parte di questo monumentale preludio è tutta avvolta in un'ondata di polifonia melodica, in cui non si sa se sia più da ammirare la tecnica formidabile del compositore, o l'ispirazione geniale che ha ravvivata quella del suo allievo possente.

23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale.
Dalla fine del concerto sino alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA m. 441 - Kw. 50 I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

VENERDI' 18 LUGLIO 1930
8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio, 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - NAPOLI: Borsa - Notizie, 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Montanari: Suite idilliaca; 2. Haydn: Andante della Sinfonia delle campane; 3. Billi: Danza esotica; 4. Kalman: La Bajadera, fantasia; 5. Carabella: Sciame di sogni, valzer; 6. Panizzi: Nanette, fox-trot; 7. Hamud: Arabesca; 8. Vallini: Tamburino; 9. Simonetti: Giacomina, one-step.

16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17-17,30 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,30 (ROMA): Segnale orario.

17,30-19: Concerto orchestrale 5. Prima parte: 1. Mozart: Don Giovanni, ouverture; 2. Mendelssohn: Sinfonia in la maggiore; a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Saltarello; 3. Martucci: Notturno, op. 70, n. 1; 4. Beethoven: Egmont, ouverture. Seconda parte: Musica da ballo: 1. Geiger: Notte a Venezia, tango; 2. Rotter Naple: Baby nel bar, fox-trot; 3. Hebler: Quand l'amour, valzer; 4. Altavilla: Oh, oh, one-step; 5. Andolvi: Polka, fox-trot; 6. Franco: Paula, tango argentino; 7. Bonavolonta: Madeln, one-step; 8. Staliano: Dolce amore, fox-trot.

Fra la 1ª e la 2ª parte: Radiosport.

20-20,21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA D'OPERETTA.

Esecuzione dell'operetta in 3 atti 3

Addio, giovinezza

musica del M.o Giuseppe Pietri.

Negli intervalli: «Il radio-travaso» - «L'eco del mondo», rivista di attualità di G. Altarocca, Ultime notizie.

CASALI: «Tre Impressioni sinfoniche».

I giovanissimi hanno l'invidiabile privilegio di non possedere una storia. Il che è sempre un vantaggio perché elimina i confronti nella stessa produzione dell'artista. Tale è il caso di Primo Casali, violinista nell'orchestra dell'EIAR e compositore alle prime armi.

Queste tre colorite «Impressioni sinfoniche» rappresentano un promettevole saggio degli studi fatti dal Casali al Conservatorio di Milano, sotto la sapiente guida di Arrigo Pedrollo.

WAGNER: «I Maestri Cantori», ouverture.

Siamo qui in presenza del «re» dei preludi d'opera. Le linee monumentali del suo costruttore, la lussureggiante eppur limpida polifonia, il calore delle geniali idee onde è nutrito danno di diritto a questa composizione il posto di preminenza che occupa nei programmi sinfonici. I suoi temi, gagliardi e d'insolita lunghezza melodica, sono sette di primaria importanza. Ecce, nell'ordine con cui si presentano: 1° - Tema della Corporazione dei Maestri; massiccio, robusto, intonato quasi a piena orchestra.

2° - Tema del desiderio amoroso di Walter; sentimentale, dal carattere elegante (flauto e clarinetta).

Il famoso Dispositivo Brevettato «Riceratore Universale di Stazioni Radiofoniche» identifica rapidamente tutte le Stazioni comprese fra metri 200 e metri 2000 di lunghezza d'onda - Serve per qualsiasi apparecchio e costa solo L. 15 franco di porto e d'imballo. Cav. A. CASADEI - Castelfranco Veneto

Venerdì 18 Luglio

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
16,30: Cabaret strumentale e vocale (Lieder ungheresi, musica francese per piano, Lieder spagnoli, musica russa per piano, moderna lirica lirica, ecc.).
Dalle 17,45 alle 20: Diverse conferenze.
20: Bollettini e programma di domani.
20,5: W. A. Mozart: *La finta giardiniera*, opera comica in due atti. Seguiranno danze.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.
17: Concerto del trio della stazione: Undici numeri.
18: Conversazione.
18,15: « L'India e gli Indiani », conferenza.
18,30: Musica riprodotta.
19,30: Radiogiornale.
20,15: Dischi.
20,20: Conferenza del ciclo: « La pittura belga del 1830 ».
20,30: Concerto sinfonico.
Dopo il concerto: Ultime notizie.

EMMISSIONE IN FIAMMINGO (metri 338,2).
20,15: Concerto organizzato dal Radio Club Socialista Fiammingo d'Anversa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.
17: Concerto vocale e di pianoforte: 1. Arle; 2. Smetana: *L'innocente, L'amore, Idillio, Ricordo, Paesaggio inautentico*; 3. Canzoni; 4. Fibich: *Impressioni e ricordi*; 5. Canzoni slovacche.
18: Conferenze in ungherese e canzoni ungheresi.
19: Conferenza.
19,35: Vedi Kosice.
20: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,55: Notiziario.

BRNO - m. 352 - Kw. 2,4.
17: Concerto orchestrale.
18: Dischi.
18,10: Vedi Praga.
18,20: Dischi.
18,30: Conferenza in tedesco.
19,30: Vedi Praga.
19,35: Il turismo.
19,45: Conferenza sulla Moravia del Sud.
20: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *L'Arlesienne*, preludio e carillon; 2. Goldmark: *La Regina di Saba*, balletto; 3. F. Schubert: Due Lieder; 4. Dvorak: *Leggende* n. 5 e 6.
21: Concerto orchestrale.
Vedi Praga.
22,55: Notiziario.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.
17,10: Trasmissione di dischi.
19,10: Conferenza.
19,30: Vedi Praga.
19,35: Conferenza.
20,5: Concerto strumentale.
21: Musica riprodotta.
22: Vedi Praga.
22,55: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.
17: Vedi Brno.
18: Conferenza in tedesco.
19,30: Vedi Praga.
19,35: Vedi Brno.
21: Vedi Praga.
22,55: Notiziario.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5
16,50: Conferenza militare.
17: Vedi Brno.
18: Emissione agricola.
18,10: « L'igiene degli operai », conferenza.
18,20 (in tedesco): Notizia.
19,30: Rapporto settimanale.
19,35: Per i turisti.
19,45: Consigli pratici di turismo.
20: Vedi Brno.
21: Musica russa: 1. Morsogskij: *Al villaggio Gopak* - Scherzo; 2. Glinka: *L'altodola*; 3. Rachmaninof: *Preludio* in sol minore.
21,30: Concerto di violino e piano.
22: Bollettini.
22,15: Musica popolare.
22,55: Informazioni e programma di domani.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.
18,45: Giornale parlato.
20,5: Previsioni meteorologiche.
20,15: Reportage del Giro di Francia.
20,30: Radio-concerto: Musica da camera: 1. C. Franck: *Quintetto*

d'archi e piano; 2. Mozart: *Ottavo concerto*; 3. Saint-Saëns: *Tarantella*; 4. Dubois: *Suite breve*; 5. Mozart: *Sonata*; 6. Schubert: *Trio* (piano, violino e violoncello); 7. Mozart: *Quartetto*; 8. Paul Vidal: *Danze antiche*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Concerto Radio-Parigi.
16,55: Informazioni varie.
18,35: Notiziario agricolo e risultato corse.
19: Chiacchierata coloniale.
20: Chiacchierata (dischi).
20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette.
20,45: Radio-concerto: 1. Schubert-Liszt: *Wanderer*, fantasia (piano e orchestra); 2. Liszt: *Mephisto*, valzer (orchestra).
21,15: Ultime notizie e

l'ora esatta.
21,30: Ripresa del concerto: 3. Gounod: *Mirella* (coro e orchestra).

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 8.

17: Radio-concerto.
19,15: Radiogiornale.
20,15: Reportage del Giro di Francia ciclistico: commenti generali e aneddoti.
20,40: Concerto orchestrale all'aperto.
22: Concerto di musica sinfonata.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danza.
18,15: Trasmissione d'immagini.
18,25: Melodie.
18,50: Borsa di commercio di Parigi.
19: Musica per piano.
19,15: Notizie.
19,30: Trasmissione d'immagini.
19,40: Orchestra sinfonica.
20: Borse.
20,25: Brani di opere.
20,40: Musica per fisarmonica.
20,55: Cronaca della moda.
21: Segnale orario - Concerto orchestrale dal *Café des Américains*: 1. Sónsa: *I cadetti*, marcia; 2. Flotow: *Ouverture* di

Maria; 3. Lehar: *Fantasia su Pagliacci*; 4. Bronstet: *Antiche canzoni e arie francesi*; 5. Verdi: *Fantasia sul Rigoletto*.
22,15: Radiogiornale dell'Africa del Nord.
22,30: Ripresa del concerto: 6. Leococq: *Fantasia sulla Figlia di madame Angot*; 7. Volpatti: *Gracieux bébé*; 8. J. Strauss: *Marca eptiziana*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16,15: Reportage da un giardino zoologico.
17: Poemi di Julius Hart.
17,30: Walter Anatole, persiano, legge alcune sue novelle.
17,55: Radio-concerto.
18,35: Conferenza.
19: Reportage dai dintorni di Amburgo.
19,20: Quotazioni di Borsa.
19,25: Meteorologia.
19,30: Trasmissione da Norderney di un concerto dedicato a Wagner.
23,30: Bollettini.
23,50: Concerto da un caffè.

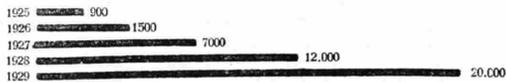
BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Conferenza.
16,30: Vedi Lipsia.
17,30: « Ginnasti tedeschi d'una volta e d'ora », conferenza.
17,45: Poi giovani.
18,5: Libri nuovi.
18,15: L'intervista della settimana.
18,40: Programma della settimana ventura.
19,15: Concerto strumentale: Musica popolare.
20,30: Festa musicale della Società internazionale per la musica moderna: 1. Vladimir Vogel: *Vocalizzi* per soli, coro e cinque sassofoni; 2. Hans Helfritz: *Concerto* per cembalo e piccola orchestra; 3. Paul F. Sanders: *La vecchia*, coro a capella; 4. Karl Vollmer: *Sutte* di danze per orchestra da camera; 5. Herbert Trantow: *Dalle frescure estive*.
Seguiranno: Bollettini e concerto di musica brillante e da ballo (7 numeri).

CONSUMO DELLA PASTA A SALDARE

NOKORODE

in Italia dal 1925 al 1930



"I commenti sono superflui!"

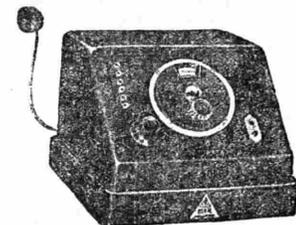
La scatola di 77 gr. L. 5. - In vendita presso i negozi di RADIO e presso i principali Negozianti di ferramenta. Non trovandola, inviare vaglia di L. 5,80 al Rappresentante Generale che ne effettuerà l'invio franco di porto.

Rappresentante Generale per l'Italia e Colonia:

FRANCESCO PRATI - Via Tolesio, 19 - MILANO (126) - Telef. 41-954

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

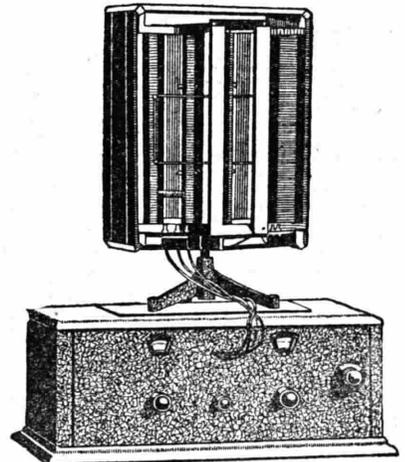
IL PIU MODERNO APPARECCHIO ALIMENTATO COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VALVOLE DI CUI UNA SCHERMATA Lire 1098



L. MAYER-RECCHI
MILANO (129)
Via A. Cappellini N. 7
Telefono 64-080

D'ESTATE le ONDE CORTISSIME da 12 a 80 mt. perchè non risentono i disturbi atmosferici COL RADIONE WSG ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico Apparecchio in alternata che riceve le onde cortissime, normali e lunghe senza alcun cambiamento di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, in forte all'oparlante. Supereterodina schermata con valvola schermata, 6 valvole ricevitori più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofofono. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
Depositaro: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

"POLAR" MILANO

VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

SPETT. AGENZIA "POLAR", MILANO

È da circa un anno che ho in funzione la batteria da 100 Volta 2 Amp. ed il caricatore forniti da codesta Spett. Agenzia e proprio bisogna che dica che meglio non potevo incontrare.

Durante questo periodo di tempo non ho avuto la minima seccatura ed ho potuto constatare che la batteria non richiede più di una carica al mese, adoperandola per 3 ore al giorno.

Con distinti ossequi

GIORGI VINCENZO
Castelnuovo dei Sabbioni (Arezzo)

Batterie speciali per ONDE CORTE



"ARCONITA"

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: Ditta Gregorio Ghissin, Genova - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati S. I. A., Torino (103) - Ditta Pallavicini - Roma - Via Piave N. 7

Detector Spine a banana Cristalli

Spine per la rete d'illuminazione e per alta tensione

Venerdì 18 Luglio

6. Schubert: *Suite di canzoni*; 7. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*; 8. Fall: *La principessa dei dollari*, valzer; 9. Weber: *Freschütz*, fantasia; 10. Drda: *Serenata a Kubelik*; 11. Robrecht: *Rivista di opere teatrali viennesi*. • 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,30: Musica riprodotta. • 17,35: Trasmissione da Cracovia. • 18: Concerto del pomeriggio trasmesso da Varsavia. • 19: Quarto d'ora letterario. • 19,15: Annunzi - Spettacoli della settimana. • 19,30: Conferenze. • 19,58: Segnale orario. • 20: Comunicati. • 20,5: Bollettino sportivo. • 20,15: Concerto della sera trasmesso da Varsavia. • 22: Appendice. • 22,15: Bollettino meteorologico - Annuncio in francese del programma dell'indomani - Ultime notizie. • 22,30: Concerto. • 23: « La cassetta delle lettere », in francese: Risposte a lettere di ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi. • 17,35: « Le conquiste del cervello e della volontà », conferenza. • 18: Concerto orchestrale: 1. Keller-Bela: *Ouverture comica*; 2. Lincke: *Valzer della Lisistrate*; 3. Paderewski: *Melodia*; 4. Stankowski: *Cracoviana*; 5. Merriano: *Idillio*; 6. Kromberger e Mariot: *Festa d'amore*; 7. Waldteufel: *Polka*; 8. Waldteufel: *Il bruno o il biondo*; 9. Mascagni: *Romanza dalloperetta Si*; 10. Kark: *Berenice*; 11. Sullivan: *Mascherata del Mercante di Venezia*; 12. Ciaikovski: *Cracoviana*. • 19: Diversi. • 19,30: Dischi. • 19,45: Borsa agricola. • 20: Segnale orario - Radio-giornale. • 20,15: Concerto sinfonico. Parte prima: 1. Mozart: *Ouverture del Flauto magico*; 2. Weber: *Andante e Rondò* del concerto per fagotto e orchestra. Parte seconda: 3. Beethoven: *Sinfonia in fa maggiore (VI)* - Negli intervalli repertorio di teatro. • 22: « Il mistero di un incanto », dialogo. • 22,15: Comunicati.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. • 19: Per le signore. • 19,30: Concerto del Trio Iberico. 1. Chaillemont: *La canzone del crepuscolo*; 2. Luna: *Selezione di Mulint a vento*; 3. Albeniz: *Granata*; 4. Salvat: *Vigna del mare*, paso-doble. • 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. • 22,5: Radio-concerto: 1. Schertzinger: *Marcia dei granatieri*; 2. Kork: *Il sogno di bebè*; 3. Schertzinger: *Sogno d'amore*; 4. Lucena: *Arie andaluse*; 5. Hermite: *La polka negra*; 6. Schertzinger: *Parata d'amore*. • 23: Notizie.

23,5: Radio-teatro: Eduardo Coca: *Geni d'ara*, commedia in due atti. • 24: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi di nuova edizione - Rivista cinematografica - Negli intervalli: Dischi. • 16,35: Ultime notizie - indice di conferenza. • 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Danze. • 21,25: Notizie. • 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (dischi). • 1: Campane - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Danze. • 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. • Negli intervalli: Notizie. • 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Venticello del giovane. • 18,45: Trasmissione di dischi. • 19,45: Conferenza. • 20,15: Concerto orchestrale. • 21,40: Conferenze. • 22,5: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Fantasia e fuga in re minore*; 2. G. F. Händel: *Concerto in re minore*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Vedi Zurigo. • 20,40: Hugo von Hofmannsthal: *Il ventaglio bianco*, commedia musicata. • 22: Bollettini. • 22,10: Concerto orchestrale dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. • 19,58: Segnale orario - Meteorologia. • 20: Trenta minuti di attualità. • 20,30: Concerto orchestrale. • 20,40: Vedi Zurigo. • 22: Notizie - Meteorologia. • 22,15: Bollettino turistico - Programma della settimana in esperanto. • 22,25: Fine.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni. • 20,35: Selezione di Tosca (dischi). • 22: Notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. • 17-17,30: Ritrasmisione di danze. • 20: Segnale orario. • 20,2: Concerto vocale e strumentale: 1. orchestra: a) Lalo: *Il Re d'Ys*, ouverture; b) Strauss: *Valzer del re*; c) Ciaikovski: *Buena onesta*, pot-pourri; 2. Canto e piano: a) Martini: *Piacere d'amore*; b) Massenet: *Notte di Spagna*; c) Hahn: *Paesaggio*. • 3. Orchestra: 1. Delibes: *Lakmé*, pot-pourri; 4. Canto e piano: a) Doret: *A l'alba*; b) Botrel: *Crudele*

berceuse; c) Codini: *A signora graziosa*; d) Messenger: *Aria della Signorina di Primavera da Veronica*; 5. Orchestra: Massenet: *Sapho* (pot-pourri). • 21,15: Musica leggera (quintetto): 1. Künnecke: *Il villaggio senza campane*, pot-pourri; 2. Ziehrer: *I bimbi di Vienna*, valzer; 3. Szulc: *Flossie*, pot-pourri; 4. Tre danze moderne.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hotel. • 17,15: Dischi. • 17,45: Bollettini. • 19,30: Segnale orario - Meteorologia. • 19,33: Conferenza. • 20:

Concerto strumentale di musica brillante. • 20,40: Hugo von Hofmannsthal: *Il ventaglio bianco*. • Seguirà: Concerto strumentale. • 22: Bollettini e fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 660 - Kw. 20.

16: Per i bambini. • 17: Lettura. • 17,50: Orchestra izigana. • 18,45: Conferenza in inglese. • 19,20: Conferenza letteraria. • 20: Concerto orchestrale - In seguito: Concerto di orchestra jazz.

La Radiomobile

ITINERARIO della SETTIMANA

- 14 luglio: Oulx (mezzogiorno), Susa (sera).
- 15 luglio: Bussoleno (mezzogiorno), Susa (dopo pranzo e sera).
- 16 luglio: Condove (mezzogiorno e sera), Sant'Ambrogio (dopo pranzo).
- 17 luglio: Giaveno (mezzogiorno), Avigliana (dopo pranzo e sera).
- 18 luglio: Orbassano (mezzogiorno), Rivoli (dopo pranzo e sera).
- 19 luglio: Pianezza (mezzogiorno), Venaria R. (dopo pranzo e sera).
- 20 luglio: Caselle (mezzogiorno), Cirié (dopo pranzo e sera).

Si avverte che l'itinerario suddetto potrà subire modificazioni o sospensioni per il sopravvenire di imprevisti o di necessità d'ordine superiore.

Cintura riduttrice

— Dott. ERKIS —



per piaguedine e deformità: evita l'abbassamento dello stomaco e lo spostamento del rene. - Favorisce mirabilmente la digestione.

— Opuscolo Rc. gratis —
Cav. Meloncelli & Pozzini
MILANO - Via P. Castaldi, 39

CON LA ISTITUZIONE DEL "DUPLEX" E DEL "MULTIPLEX"...

LA SOCIETA' CONCESSIONARIE CONSENTONO CHE IL TELEFONO SIA ALLA PORTATA DI TUTTI

Chiedete istruzioni e tariffe alle Angole Direzioni delle Società Telefoniche di Zona.

Calze ERREIRA

Gli importi per abbonamento al « Radiocorriere » inviati a mezzo vaglia postale o assegno, devono essere indirizzati alla

Direzione del RADIOCORRIERE Via Arsenalè, 21 - Torino

Tutte le comunicazioni relative a tali versamenti e l'indirizzo dell'abbonato devono essere fatte sul talloncino del vaglia o sulla lettera accompagnatoria dell'assegno e non con lettera separata.

Coloro che inviano l'importo dell'abbonamento al « Radiocorriere » sono pregati di segnare sempre la seguente indicazione:

« ABBONAMENTO NUOVO », oppure: « RINNOVO DELL'ABBONAMENTO N°... » per facilitare il più sollecito invio del settimanale.

PILE e BATTERIE

Galvanophor per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

NUOVO RIMEDIO SCIENTIFICO

PERMÈ

CALMANTE SOVRANO DEL DOLORE
MEDICAMENTO PERFETTO
TONICO DEI NERVI E DEL CUORE
Usato personalmente dai Medici

È un prodotto TRESTELLE

Ogni cachet in apposito astuccio L. 0,70
Scatole da 10 cachets L. 6

Soc. It. TRESTELLE MILANO
Via Marconi N. 84
Filiale di NAPOLI: Via Roma N. 228

19 SABATO

MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Maccheroni col sugo
 Umido di manzo
 con fagiolini
 Chantilly
 alla pure
 di fragole
 e biscottini

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Musica varia.
- 16,30: Trasmissione dischi « La voce del padrone ».
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Pepino: *Evelise*, tango; 3. Delibes: *Lakme*, fantasia; 4. Leoncavallo: *Rolando*, gavotta (Sonzogno); 5. Penna: *Farangio*, pot-pourri; 6. Avitabile: *Rosa della Galtzia*, passo doble.
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Musica varia.
- 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 21: Segnale orario.
- 21:

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette: 1. Luporini: *Spensieratezza*, intermezzo.

- Orchestra: Offenbach: *La bella Elena*, ouverture.
- Orchestra: Rosetta: *Serenata villereccia*.
- Orchestra: Ackermans: *L'avvocato*, pot-pourri.
- Orchestra: Breschi: *Favoletta*, intermezzo.
- Musica riprodotta: Haydn: *Divertimento - Adagio* (viola da gamba, cembalo); Liszt: *2^a rapsodia ungherese* (piano).
- Orchestra: Translateur: *Choclo*, valzer.
- Orchestra: Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, pot-pourri, canz. e ballabili.
- Orchestra: Pietri: *La donna perduta*, selezione operetta.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13,30: Musica varia: 1. Arpino: *S. Salvador*, one-step; 2. Translateur: *A jolly life*, valzer; 3. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 4. Ibanez: *Tormento*, tango; 5. Martelli: *Ronda allegria*; 6. Papanti: *My black Carolina*, fox-trot; 7. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.

Apparecchio
 3 valvole (una schermata) potentissimo

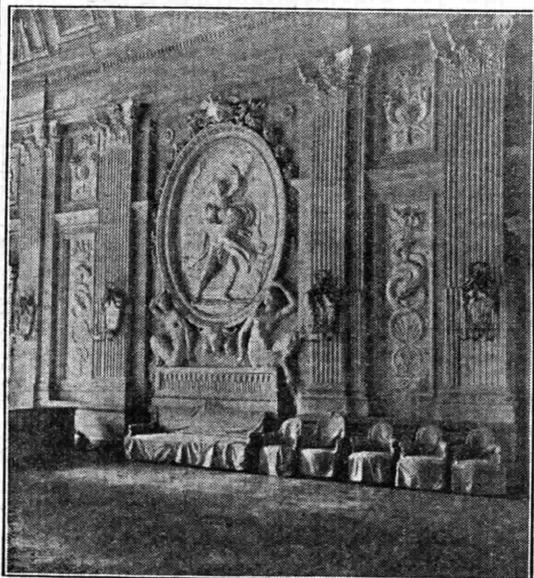
L. 590 - completo

ALADINA RADIO

Via S. Massimo, 28 Telef. 44-069

- 13,30-14: Trasmissione fonografica (dischi « La voce del padrone »).
- 16,30-17,30: Salotto della signora.
- 17,30 17,50: Trasmissione di musica varia.
- 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie e R. Lotto.
- 20: Segnale orario.
- 20-20,10: A. Gianello: « L'Araldo sportivo ».
- 20,10-20,30: Trasmissione fonografica.
- 20,30-20,40: Illustrazione dell'opera:

- municati Consorzi agrari - Giornale Enit.
- 19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Mozart: *Titus*, sinfonia; 2. Tschalkowsky: *Chape noisette*, suite; 3. Bizet: *Carmen*, preludio del terzo e quarto atto; 4. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture.
- 20,20-20,30: Giornale radio.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Commedia.



Il salone del Circolo degli Artisti ove l'orchestra dell'EIAR della stazione di Torino diede il Concerto di cui si parla in altra pagina del giornale.

20,40:

La Gioconda
 opera in 4 atti di Ponchielli (prop. Ricordi).

Interpreti:
 Gioconda A. Alexandrowa
 Cieca E. Limberti
 Laura A. Rossini
 Enzo S. Pollicino
 Barnaba F. De Marchi
 Badoero G. Marucci

Direttore e concertatore Maestro Fortunato Russo.
 Direttore dei cori M.o Milani.
 Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 7 m. 291 - Kw. 7
 I MI I TO

- 11,30-12,15: Musica riprodotta.
- 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Blon: *Unter dem Stegesbanner*; 2. Translateur: *Day dreams*, valse; 3. Ganne: *Hans le jour de flute*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Gauwin: *Suite turca*; 6. Canzone italiana; 7. Valente: *Majorca*, intermezzo; 8. Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo; 9. Montagnini: *L'eco del deserto*.
- 13,45: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Giornale radio.
- 16,35-17: Canticco dei bambini: Mago Blu - Rubrica dei perchè - Corrispondenza.
- 17-17,30: Musica riprodotta.
- 17,30-18,10: Giornale radio - Co-

- del R. Lotto - Segnale orario.
- 17,30 (ROMA): Segnale orario.
- 17,30-19: Concerto strumentale e vocale: 1. Mehul: *Joseph*, ouvert. (sestetto EIAR); 2. Paisiello: « Deserto lontano », aria dall'opera: *Proserpina* (mezzo-soprano Augusta Berta); 3. Cimarosa: *Rondo*, dall'opera: *Olimpiade* (mezzo-soprano Augusta Berta); 4. Tartini: *Adagio* trascrizione di M. Corri; violoncellista Elena Svicher; 5. Dunkler: *Capriccio* (violoncellista Elena Svicher); 6. Puccini: *Il Tabarro*, « Hai ben ragione » (tenore Franco Caselli); 7. Dupont: *La Cabrera*, - *Notte autunnale* (tenore Franco Caselli); 8. Smetana: *Tre danze boeme*: a) *Cibulicka*, b) *Nicordi di Boemia*, c) *Tempo di polka* (sestetto EIAR); 8. Donizetti: *Don Sebastiano*, « Terra adorata » (mezzo-soprano Augusta Berta); 10. Leoncavallo: *Serenata francese* (mezzo-soprano Augusta Berta); 11. Schumann: *Berceuse* (violoncellista Elena Svicher); 12. Saint-Saens: *Allegro appassionato* (violoncellista Elena Svicher); 13. Thomas: *Mignon*, « Addio, Mignon » (tenore Franco Caselli); 14. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia (sestetto EIAR).
- 20,15-20,20: Segnali per il servizio radio-atmosferico.
- 20,20-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Comunicato dell'Ufficio Internazionale di Ginevra - Segnale orario.
- 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
- 21,2-22,30:

GRAND CONCERTO VARIATO

Prima parte:

- Spialetti: *Zingari del Volga*, fantasia (orchestra).
- Alfieri: *Sogno di mousmé*, canzone (Sivoli).
- Cioffi: *Broadway*, canzone (Sivoli).
- Marinuzzi: Canzone dell'emigrante e valzer campestre dal *Le Scene siciliane* (orchestra).
- Tosti: *Vucchella*, canzone (basso Schotter).
- Costa: *Era di maggio* (basso Schotter).
- Codini: *Pattuglia inglese*, pezzo caratteristico (orchestra).
- Padilla: *Princesita*, canzone (tenore R. Rotondo).
- Nutle: *Mamma mia, che vo sapè* (tenore R. Rotondo).
- Sidney Jones: *La Getsha*, canzone (soprano R. Mattioli).
- Cuscina: *Un letto di rose*, terzetto (tenore D'Auria; soprano R. Mattioli; basso G. Schotter).
- Bixio: *Strimpellata d'Arlecchino*, canzone (Sivoli).
- E. A. Mario: *Cosacco*.
- Lehar: *Grande fantasia sulle operette*.

Tra la 1^a e la 2^a parte (NAPOLI): Radio-sport - (ROMA): Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria ed artistica ».

22,30-24: Musica da ballo e jazz-band.
 Ultime notizie.

- 21,25-23,30:
- CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA** con il concorso della signora Etty Maroli, soprano, della signorina Rita Stobbia, contralto, e del Trio Ranzato.
 C. A. Blanche: Conferenza.
 23: Giornale radio.
 23,55: Bollettino commerciale.
 Dalla fine del concerto fino alle 24: Musica ritrasmessa.
- ROMA NAPOLI**
 m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5
 I RO I NA
- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
- 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
- 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - NAPOLI: Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Cerri: *Gavotta*; 2. Van Westerhout: *Serenata*; 3. Valente: *Addio felicità*, canzone; 4. De Crescenzo: *Prima carezza*; 5. Frustaci: *A vela*; 6. Monti: *Il Natale di Pierrot*, fantasia; 7. Nardella: *Addo 'e mette 'o musso Margarita*, canzonetta; 8. Buzzi-Peocia: *In gondola*, barcarola; 9. Scuderi: *Dormi pure*, serenata; 10. Di Chiara: *Bella mia*, canzonetta; 11. Fauchey: *Intermezzo*, pizzicato; 12. Beucci: *Corsa elettrica da Firenze a Fiesole*, galop.
- 16,45-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
- 17-17,15: Dottressa Maria Montessori: « Consigli pratici alle madri italiane ».
- 17,15-17,20 (ROMA): Battute allegre e sentenze.
- 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

- GRAZ - m. 352 - Kw. 7.**
 Vedi programma di Vienna.
- VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**
 17,10: Leggenda della montagna e della foresta. O 17,40: Reportage dell'11^a campionato austriaco di regate. O 18,15: Il mondo 30 anni fa (dalle memorie di Isadora Duncan). O 19,5: Musica da camera: Heller: *Quartetto* d'archi in mi maggiore. O 19,30: L'ora attuale. O 20: Bollettini e programma di domani. O 20,5: Serata dedicata a Kalman Aris e musica delle sue operette: 1. *Manovre d'autunno*; 2. *Il capo degli zingari*; 3. *La principessa della Carda*; 4. *La fata di carnevale*; 5. *La contessa Muritz*; 6. *La bajadera*; 7. *La contessa Muritz*; 8. *La principessa del circo*; 9. *La contessa di Chicago*; 10. *La violetta di Montmartre*; 11. *Fortissimo*, pot-pourri di opere diverse.

BELGIO

- BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**
 17: Musica riprodotta. O 17,45: Corso secondario di inglese. O 18,10: Corso di perfezionamento di inglese. O 18,30: Dischi. O 19,30: Radio-giornale. O 20,15: Concerto orchestrale: 1. Dreyer: *Spagna*; 2. Cattolica: *Serenata*; 3. Id.: *Danza paesana*; 4. Erwin: *Quattro parole*; 5. Fredricksen: *Eco del paese natale*; 6. Caludi: *Il sogno indimenticabile*; 7. Melirckx: *Il villaggio al chiaro di luna*; 8. Wangermee: *Il suo piccolo apparecchio*. O 20,55: Cronaca di attualità. O 21: Trasmissione del concerto dal Kursaal di Ostenda. O Dopo il concerto:

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

20: Concerto di dischi. O 20,30: Trasmissione dal Teatro dell'Esposizione Internazionale d'Anversa: E. H. De Vos: *Kristusspel*, dramma biblico.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 16,30: Musica popolare. O 17: Concerto orchestrale: 1. P. Lincke: *Overture di un'operetta*; 2. Kalman: *La Principessa della Cardas*, fantasia; 3. Noach: *Composizioni caratteristiche*; 4. M. Rodhe: *La bella addormentata nel bosco*, intermezzo; 5. Heymann: *Mon amour*, *Slov-fox*, *Bobby-fox*; 6. M. Pischke: *Marchia*. O 18: *Marionette*. O 19,20: *Vedi Praga*. O 19,35: *Vedi Kosice*. O 22: *Vedi Praga*. O 22,20: *Notiziario*. O 22,25: *Vedi Brno*. O 23,30: *Vedi Praga*.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

- 16,30: Consigli ai giocatori di scacchi. O 17: Concerto orchestrale. O 18: *Dischi*. O 18,10: *Vedi Praga*. O 18,20: *Dischi*. O 18,30: *Canzoni tedesche*. O 19,5: *Rivista della settimana*. O 19,30: *Vedi Praga*. O 19,35: « Gli sports », conferenza. O 19,45: Conferenza. O 20: *Vedi Praga*. O 20,30: *Notiziario*. O 20,35: *Concerto orchestrale*. O 21,20:

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

- 17,10: Musica popolare. O 19,10: Conferenza. O 19,30: *Vedi Praga*. O 20: Concerto di violino e piano. O 19,45: Conferenza. O 20: *Vedi Praga*. O 20,30: *Notiziario*. O 22,25: *Vedi Brno*. O 23,20: *Vedi Praga*.



OFFICINA RADIOFONICA SCIENTIFICA

AURIEMMA

63 - Corso Garibaldi - NAPOLI - Telefono 51-809

Apparecchi elettrici per tutti i voltaggi

Schemi costruttivi a 2 e a 3 valvole L. 5

Trasformatori per qualunque uso. Equipaggi completi in alternata.

Alimentatori - Raddrizzatori - Riduttori Self

Escludono la locale **L. 700**

Più grandi **L. 900** senza altoparlante

Sabato 19 Luglio

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Brno. 18: Conferenza in tedesco. 19:30: Veda Praga. 21: Vedi Brno. 22: Veda Praga. 22:30: Notiziario. 23: Veda Brno. 23:20: Veda Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16:40: L'origine della Piccola Intesa. Conferenza. 16:50: Conferenza sulla liturgia. 17: Veda Brno. 18: Emmissione agricola. 19:30: Conferenza. 18:20 (in tedesco): Informazioni conversazioni. 19:30: Informazioni. 19:35: Ricordi d'un attore. 20: Serata popolare. 21: V. Blodék. Nel pezi, opera in un atto. 22:15: Bollettini. 22:30: Informazioni e programma di domani. 23: Veda Brno. 23:20: Relais dal caffè Praha.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18:45: Giornale parlato. 20:5: Previsioni meteorologiche. 20:15: Reportage del Giro di Francia. 20:30: Serata radio-teatrale e di interpretazione letteraria: I. Berr de Turique. 21:30: D'Annunzio. La vita militare e la vita claustrale di D'Annunzio. Conferenza. 19:45: Informazioni. 20:20: Letture letterarie. 20:30: Notiziario sportivo e cronaca del Sete. 20:45: Radio-concerto. Negli intervalli: 21:15: Ultime notizie. Informazioni e l'ora esatta.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16:30: Danze. 16:55: Informazioni. 18:35: Notiziario agricolo e risultato delle corse. 19: «Le donne nell'orologeria», conferenza. 19:10: «Il centenario dell'indipendenza belga. L'ospitalità belga», conferenza. 19:30: «D'Annunzio. La vita militare e la vita claustrale di D'Annunzio», conferenza. 19:45: Informazioni. 20:20: Letture letterarie. 20:30: Notiziario sportivo e cronaca del Sete. 20:45: Radio-concerto. Negli intervalli: 21:15: Ultime notizie. Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

17: Radio-concerto. 19:15: Radio-giornale (tra l'altro: Cronaca esperantista). 20:15: Reportage del Giro di Francia da Grénohle. Classifica, commenti ed aneddoti sulla 15.a tappa. 20:30: Un'ora di musica riprodotta dall'orchestra della stazione (9 numeri).

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18:15: Trasmissione d'immagini. 18:25: Orchestra argentina. 18:50: Borsa di commercio di Parigi. 19: Canzone. 19:15: Notizie. 19:30: Trasmissione d'immagini. 19:40: Orchestra viennese. 20: Borse. 20:15: Concerto di violoncello e piano. 20:55: Cronaca della moda. 21: Segnale orario. Concerto di musica riprodotta (opere e musica militare). 22:15: Radio-giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Danze nazionali e lieder. Undici numeri. (Gal, Dvorak, Grieg, Brahms, ecc.). 17:30: Radio-concerto. 18:55: Musica per pianoforte. 19:30: Reportage dallo stadio di Altona del match di football Nord contro Centro. 20:10: Meteorologia. 20:15: Da Lanner a J. Strauss (concerto). 22:30: Bollettini. 23: Danze dal Trocadero.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16:30: Concerto di musica popolare. 17:30: «Uomini d'oggi», conferenza. 17:50: Aria per tenore e soprano con accompagnamento di piano. 18:45: Improvvisazioni sportive. 19:5: «Arte e Stato», dialogo. 20:15: Veda Brno. 21: «Passeggiata sui tetti di Berlino», sketches e canzoni (manoscritto di Ossip Dyakonov e Willi Schneiders) seguiranno. Bollettini, e fino alle 0:30: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di libri. 16:30: Veda Berlino. 17:30: Rassegna del cinematografo. 18: Dieci minuti d'esperanto: Dal Tell di Schiller. 18:15: Conferenza sulla vita dei carcerati. 19:5: Radio-concerto. 1: Strauss. Ouverture dell'opera: Waldmeister; 2: Petras: Ricordi di Josef Strauss; 3: Mory: Danza della cattedra; 4: Zimmer: Urta, arriva la musical. 19:50:

Chiacchierata sulla moda. 20:10: Danza. 21: Vedi Lipsia. 22:30: Bollettini. 23: Varietà e danze (dischi). 0:30: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto da Stoccarda (vedi). 17:45: Informazioni. 18:5: «La vecchia e la nuova Mosca», conferenza. 18:30: Segnale orario. 18:35: Dialogo tra due operai. 19: Segnale orario. 19:5: Lezioni di spagnolo. 19:30: Veda Stoccarda. 20:30: Veda Stoccarda. 21:30: Veda Stoccarda. 22:15: Bollettini diversi. 22:30: Veda Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16:5: L'ora per le signore. 16:25 e 16:45: Due brevi conferenze. 17:30: Dischi di celebri compositori. 18:30-20: Conferenze. 20: Serata allegra - Indl. Bollettini vari. 24:1: Musica da jazz (dischi).

LIPSA - m. 289 - Kw. 1,5.

16: Conferenza sulle abitazioni. 16:30: Concerto corale ed orchestrale. 1: Corl Reinecke: Ouverture di festa; 2. Quattro lieder; 3. Liszt: «Quattro lieder»; 5. E. Caspar Franck: Ouverture in mi bemolle maggiore. 18:30: Meteorologia e segnale orario. 18:40: Conferenza linguistica. 19: Conferenza. 19:30: Concerto dell'orchestra sinfonica di Lipsia: 1. Donizetti: Ouverture dell'opera La figlia del reggimento; 2. Cesar Franck: Quattro pezzi per orchestra; 3. Ignaz Brüll: Melodie dell'opera La croce d'oro; 4. P. Cornelius: Ouverture dell'opera Il barbiere di Bagdad; 5. R. Fuchs: Serenata. 1. per orchestra d'archi. 6. Liszt: Concerto per il terzo atto dell'opera Königskinder; 7. Waldteufel: Saito Larcobaleno; 8. Kalman: Melodie dell'opera La Bajadere. 21: Cabaret: «Le nostre pareti hanno le orecchie». 22:30: Bollettini diversi, e, fino alle 0:30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del Radio-trio: 1. J. Strauss: Ovy del Barone sirgario; 2. Lehár: Lui e lei, valzer; 3. Raccmaninov: Pulcinella; 4. Krebs: Madeleine, gavotte; 5. Nelson: Valzer per cornamusa; 6. Lincke: Pot-pourri di Lysistrata; 7. Wieniawski: Scherzo tarantolato; 8. Millock: Concerto del Predicatore di campo. 17:30: Concerto per organo: Lubeck: Preludio e fuga in mi magg; 2. Coralli per organo: a) Strungk: Rass mich dein sein und bleiben; b) Kellner: Clo che fa iddo è ben fatto. 17:50: Per i giovani. 18:25: Segnale orario. Meteorologia - Notizie agricole. 18:45: Musica da camera; 1: Weber: Invito alla danza; 2. Brahms: Sonata in la magg; 3. Ravel: Sonatina per piano. 19:45: Trasmissione da Norimberga. 20: Concerto vocale e strumentale: Musica viennese. 20:40: D' RATSCH KATL. 20:55: Concerto vocale e strumentale: 1. Mendelssohn: Ovy della Bella Maritima; 2. Beethoven: Danze vienesi; 3. Wagner: Brano del Tannhäuser; 4. Ast: Pezzo notturno; 5. Verdi: Pot-pourri del Vesperi siciliani; 6. Leoncavallo: Prologo del Pagliaccio; 7. Bizet: Suites dell'Arlésiana; 8. J. Strauss: Valzer. 22: Segnale orario, ecc. - Concerto e musica da ballo.

STOCARDIA - metri 360 - Kw. 1,5.

15:30: Concerto vocale ed orchestrale. Quattordici numeri. 17:45: Bollettini diversi. 18,5 e 18:35: Due conferenze. 19:5: Segnale orario. 19:5: Veda Francoforte. 20:30: Concerto orchestrale. Dodici numeri di musica brillante e da ballo. 20:30: Due brevi recite allegre: 1. R. Walter: L'aglio; 2. E. M. Häufig: La vecchia capra. 21:30: Serata variata popolare. Musica, Lieder, canzoni, aria (14 numeri). 22:30: Notizie. 23: Die 23:30 alle 0:30: Concerto orchestrale popolare.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

16:45: Veda Londra I. 17:15: Per fanciulli. 18: Veda Londra I. 18:15: Notizie. 18:45: Vandeville. Musica, cori, pianoforte, varietà, ecc., presentato da Charles Brewer. 19:30: Concerto della «The City of Birmin-

giam Police Band». 20:30: Veda Londra I. 21:5: Concerto sinfonico: 1. Schubert: Ouverture di Rosamunda; 2. Ravel: Mia madre l'oca, suite; 3. D. Scarlatti (sommossa trascritta e adattata da Tommasini); 4. Allegri: In fuga; 4. Glazunov: Sinfonia in Fa. 22:15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15:30: Concerto vocale e per orchestra di strumenti a fiato - Baritone, a solo di violino e la Glazubry Prize Band. 16:45: Concerto pianistico. 17:15: Danze. 18:15: Notizie. 18:45: Veda Daventry. 19:30: Concerto vocale e strumentale: 1. De Falla: Selezione della Vita Breve; 2. Popper: Rapsodia ungherese (violoncello e settimino); 3. Due arie per voce; 4. Ciaikovski: Andante cantabile della Quinta sinfonia; 5. Due arie per tenore, 6. Cyril Scott: Cherry Ripe; 7. Albeniz: Tango; 8. Kennedy-Fraser: Cantil delle Ebridi. 20:30: Lettura. 21:5: Veda Daventry. 22:15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16:30: Musica riprodotta. 16:45: Concerto d'organo da un cinema. 17:15: L'ora del fanciulli. 18: Intermezzo musicale. 18:15: Notizie. 18:40: Notiziario sportivo. 18:45: Mozart: Quartetti d'archi. 19: Concorso letterario. 19:20: I lavori della settimana per giardino. 19:30: Vandeville (canto, musica, varietà, ecc.). 21: Notizie. 21:20: Storie di poliziotti. 21:40: Concerto strumentale: 1. Chaminade: Petite suite; 2. Debussy: La plus que lente; 3. Manneville: Arietta spagnola; 4. Mozart: Minuetto in re; 5. Fierlé: Serenata; 6. Lombina; 7. Vradier: La Patoma. 22:40: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: L'ora dell'igiene. 19:30: Dischi (jazz). 20: Concerto di violoncello e piano. 21: Radio-concerto: 1. Fucik: Marcia fiorentina; 2. Strauss: Lagune, valzer; 3. Kükkan: Ouverture di Eriehühel; 4. Fall: Fantasia sulla Principessa dei dollari; 5. Ippolitoff-Ivanov: Suite del Caucaso; 6. Eilenberg: Galop. 22: Segnale orario e notizie. 22:15: Danze nazionali per orchestra.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 21: Frammenti d'opere. 1. Mozart: L'aria del Don Giovanni; 2. Verdi: Rigioletto. 21:15: Fisarmoniche. 21:30: Danze. 22: Tras-

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale. 18: Per fanciulli. 18:30: Concerto vocale. 19:15: Meteorologia. 19:30: Conferenza. 20: Cabaret. 21:35: Bollettini. 22:10: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16:40: Dischi. 17: Notizie settimanali. 17:20: Conversazione. 17:50: Per fanciulli. 18:50: Rivista settimanale politica ed economica. 19:55: Concerto orchestrale: 1. Sona: Manhattan Beach, marcia; 2. Kalman: Fanciulli di villaggio, valzer; 3. Suppé: Ouverture di Poeta e contadino; 4. Jos. Lanner: Danze della Stiria; 5. Jones: Pot-pourri della Ceisha; 6.30: Demarazione. 21:10: Ripresa del concerto. Frammenti di opere. 21:40: Notizie. 21:50: Concerto di chitarra. 22:5: Continuazione del concerto - Danze. 22:40: Attrazione musicale (chitarra). 22:55: Dischi. 23:40: Fine.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16:40: Dischi. 17:41: Chiacchierata. 17:50: Dischi. 18:35: Rivista giornalistica settimanale. 18:55: Dischi. 19:10: Chiacchierata. 19:41: Concerto orchestrale: 1. Blankenburg: Marcia; 2. Rossini: L'Italiano in Algeria; 3. Falla: Ragazza puoi danzare, valzer; 4. Blankenburg: Per nostri eroi, marcia; 5. Myddleton: Sul fiume dei giganti; 6. Püccini-Tavan: Madame Butterfly, fantasia; 7. Tosti: Melo-

die; 8. Bosc: Rosa spezzata, valzer. 20:40: Declamazione. 20:50: Dischi. 21:10: Informazioni. 21:10: Ripresa del concerto: 9. Kalman: La principessa della ciarda, pot-pourri di Bottega; 10. Giovinetti di Parigi, ouverture; 11. Waldteufel: Scintille, valzer; 12. Stolz: Vienna diviene bella solo di notte, valzer; 13. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 14. Aucliff: Notte di feticcia, valzer. 22:40: Dimostrazione. 23:20: seguito del concerto: 15: Stolz: Addio, prendi un altro; 16. Keupsch: Vieni, lasciati sognare, tango; 17. Armadola: Tra canti e vino. 22:40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16:20: Musica riprodotta. 17:25: Cassette delle lettere per i bimbi. La zia Elena chiacchiera con i più giovani audiotori. 18: Audizione per i bambini ed giovani. 19: Quattro d'ora letterario. 19:15: Annunzi - Programma dell'indomani - Spettacoli della settimana. 19:30: Conversazione. 19:58: Segnale orario. 20: Comunicati. 22: Appendice. 22:15: Bollettino meteorologico. Annuncio in francese del programma dell'indomani - Ultime notizie. 22:30: Concerto. 23: Danze.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16:20: Dischi. 17:35: Conferenza. 18 (da Vilna): Emmissione per fanciulli e la gioventù. 19:30: Dischi. 19: Diversi. 19:20: Dischi. 19:30: Conferenza turistica. 20: Segnale orario - Radio-giornale. 20:15: Concerto popolare. Parte prima: 1. Gounod: Marcia dell'op. La regina di saba; 2. Strauss: Valzer dell'op. Il cavaliere della rosa; 3. Glinka: Ouverture dell'op. Ruslan e Ludmilla; 4. Ippolitoff-Ivanow: Suite Schtzo caucasico; 5. Concerto di solisti; 6. Ciaikovski: Capriccio italiano; 7. Glazunov: Valzer di concerto; 8. Grieg: a) Le piaghe del cuore, b) L'ultima primavera; 9. Delibes: Intermezzo della suite Naïa; 10. Halvorsen: Marcia - Durante gli intervalli repertorio di teatro. 22: Notiziario. - Il cittadino sotto la tenda. 22:15: Comunicati. 23: Danze.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18:30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Zamacois: Margherita; 2. Parés: La dama del treno blu; 3. Padewski: Minuetto; 4. Saint-Saëns: Frammento del Sansone e Dattila; 5. Lito: Est tu Cesar!, one-step - Notizie. 22: Campana - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori - Notiziario agricolo. 22:5: Radio-concerto: 1. Scherzinger: Fax; 2. Leopold: Patristiana; 3. Fauré: Penelope, preludio; 4. Yoshitomo: Palma de Mallorca, valzer serena; 5. Hermite: Oh, quel tempo..., one-step; 6. Scherzinger: Nessuno se ne scorda; 23: Notizie. 23:5: Veda Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna di libri - Intervalli; Dischi. 16:25: Ultima notizia - Indice di conferenze. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: Andante con variazioni della Sonata a Kreutzer; 2. Sinfonia: Capriccio all'antica; 3. D'Ambrosio: Sonetto; 4. Achron: Melodia ebraica; 5. Sarasate: Zapateado; conferenza; 6. Audizione completa del balletto L'amore stregone di M. De Falla. 21:25: Notizie. 23: Campana Segnale orario - Ultime notizie - Quotazioni di Borsa - Cronaca del giorno.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. 21:30: Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA - metri 435 - Kw. 60.

17: Musica leggera. 18: Canuccio da bambini. 18:30:24: Programma svedese: Conferenze, dialogo, canto, musica paesana, musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20:30: Segnale orario - Meteorologia. 20:33: Prima conferenza del ciclo «Giurisprudenza della vita attuale». 21: Brevi recite allegre e serie in dialetto. 22: Bollettini. 22:10: Danze.

BERNA - m. 408 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. 17:45: Mezzogiorno cogli Amici della Natura. 18:15: Dischi (musica brillante). 19:58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Lettura di composizioni umoristiche di Edoardo Pözl. 20:30: Orchestra. 20:45: Cabaret. 22: Notizie e meteorologia. 22:15: Concerto orchestrale. 22:45: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20:30: Informazioni. 20:35: I menus della settimana. 20:50: Musica leggera del Quintetto delle stazioni: 1. Suppé: Ouverture della Dama di picche; 2. Gung'l: Gli amori, valzer; 3. Leoncavallo: Mattinata; 4. De Micheli: Ninna-nanna; 5. Szulc: Il piccolo urto; 6. Elgar: Saluto d'amore; 7. Gounod: Ave Maria; 8. Scherzinger: Ciarda; 9. Strauss: Lo zingaro barone. 23:5: Notizie. 22:15: Danze. 23: Fine.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16:45: Dischi. 20:7: Ritrasmisone di danze. 20:20: Segnale orario. 20:30: Veda Berna. 21:5: Radiobugie? 22:5: Giornale parlato. 22:15: Ritrasmisone di musica da ballo. 23: Fine.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hôtel. 17:15: Sestetto di fisarmoniche. 17:45: Bollettini. 19: Campana. 19:16: Segnale orario - Meteorologia. 19:18: «Lavori per il giardino», conversazione. 19:30: Conferenza. 20: Concerto strumentale. 20:50: Lieder popolari svizzeri con accompagnamento di liuto e flati. 22: Bollettini. 22:10: Dischi (danze).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Lettura. 18: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: Marcia eroica; 2. Schubert: Pierre-bras; 3. Mascagni: Il sogno di Ratchiff; 4. Ciaikovski: Barcarola; 5. Mendelssohn: Concerto di violino; 6. Massenet: Ouverture della Fedra. 19:20: Corriere della radio. 20: Recite teatrali - In seguito: Concerto dell'orchestra tzigana.

APPROCCI RADIO RICEVENTI completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti. DIFFUSORI e ALTOPARLANTI (tra cui l'ormai famoso Eliphicon Brandes), il diffusore morsa, viglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni. ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A RATE. Nessun aumento sui prezzi di listino. RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRA CARICO. Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti. Chiedeteci offerte dettagliate spedendo ciò che desiderate. FRANCESCO PRATI Via Tesla, 19 - MILANO - Tel. 41-954

20 DOMENICA

MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Minestra di riso al latte
 Granatine fritte di salmone - Salsa Ketchup
 Rotolini di vitello alla salvia
 Budino caldo di crema e pesche Cirio

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

10,30-11: Trasmissione dischi « La voce del padrone (musica sacra).
 12,30: Segnale orario.
 12,30: Araldo sportivo - Notizie.
 12,45: Musica varia.
 13,45: **LE CAMPANE DEL CONVENTO**, di Gries.
 16,30: Musica riprodotta.
 17: Quintetto dell'Eiar: 1. Ferri: *Sole d'Italia*, canzone, one-step; 2. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture (Ricordi); 3. Waldteufel: *Pomone*, valzer; 4. Dreyer: *Tu sei il mio diamante*, tango; 5. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 6. Montanari: *Leggenda cinese*.
 17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia.
 20,45: Notizie sportive - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.
 21:

CONCERTO VARIATO
 Orchestra dell'Eiar diretta dal M.o Mario Sette

1. Criscuolo: *Fantasia marinara*, intermezzo descrittivo;
2. Orchestra: Thomas: *Mignon*, sinfonia.
3. Orchestra: Martini: *Les moutons*, gavotta (Ricordi).
4. Orchestra: Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6.
5. Orchestra: Mascagni: *Silvano*, barcarola (Sonzogno).
6. Prof. Laszlo Spezzaferri: L. Forino: *Sonata* n. 3, in modo antico (violoncello).
7. Notiziario cinematografico.
8. Orchestra: Roland: *Minuetto dal Re Federico*.
9. Orchestra: Kalman: *La ragazza olandese*, selezione operetta.
10. Orchestra: Carabella: *Tartarossa*, impressione tartara.
11. Orchestra: Gregori: *Haschisch*, sogno (Sonzogno).
- 23: Notizie sportive - Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra (Dischi « La voce del padrone »).

11-11,15: Padre Valeriano da Fimmarina: Spiegazione del Santo Vangelo.

12,20-12,30: Argian: Radio-sports.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Patricola: *El picadro*; 2. Amadell: *Piccola*, valzer; 3. Bizet: *Carmen*, fantasia; 4. Saborido: *Caras y carretas*, tango; 5. Grit: *To you, fox-trot*; 6. Pozzo: *Festa sorrentina*; 7. Lehár: *Dove canta l'allodola*, fantasia.

13: Segnale orario.
 13-13,10: Notizie.
 13,30-14: Trasmissione fonografica.
 17-17,50: Trasmissione di musica varia.

19,40-20: Dopolavoro - Notizie.
 20: Segnale orario.
 20-20,10: Renzo Bidone: Notizie sportive.
 20,10-20,30: Trasmissione fonografica.
 20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta:

MILANO
 m. 500,8 - Kw. 7
 I MI

TORINO
 m. 291 - Kw. 7
 I TO

10,15-10,30: Giornale radio.
 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: Padre Vittorino Fachinetti

18,30: Notizie sportive.
 19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
 19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Howgill: *Compagni alogri*; 2. Moreno: *Maggiolata*, intermezzo; 3. Rampoldi: *Dolores*, valzer; 4. Contegiaco: *Torinestna*, canzone; 5. Strauss: *Riquette*, fantasia; 6. Carlini: *Notte bianca*, serenata; 7. Desenzani: *Non dir di no*, intermezzo; 8. Piovano: *Cavallini a dandolo*, marcetta.
 20,20-20,40: Notizie cinematografiche.
 20,40: Trasmissione dell'operetta

10,45-11 (ROMA): Radio-quin-tetto.
 13,30-14,30 (NAPOLI): Radio-quin-tetto: 1. Suppè: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. F. von Blon: *Amore*, valzer; 3. Verdi: *Aida*, selezione; 4. Riveia: *Barcarola*, 5. Thomà: *Sous la feuillè*, intermezzo; 6. Bencist: *Primo amore*; 7. Ravina: *Chanson joyeuse*; 8. Wormser: *Rosaura*, intermezzo.
 17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli e bollettino meteorologico - Segnale orario.
 17,30-18,15: Concerto vocale e strumentale, col concorso del soprano Velia Capugno e del baritone Luigi Bernardi. Sest. EIAH: 1. Mascagni: *Amica*, selezione; 2. Sibelli: a) *Valzer triste*, b) *Mussetta*, dalla suite: *Re Cristiano*; 3. Catalani: *In gondola*; 4. Delibes: *Sylvia*: a) *Pizzicati*, b) *Coraggio di Bacco* - Notiziario letterario.
 18,16-19: Musica da ballo.
 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
 20,30-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfolgiando 1 giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
 21,2: **SERATA D'OPERA ITALIANA**. Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:

Rigoletto
 musica di G. Verdi (Ricordi).
 Personaggi:
 Rigoletto G. Castello
 Gilda E. Di Veroli
 Il Duca di Mantova F. Caselli
 Sparafucile F. Belli
 Maddalena, sua sorella T. Ferroni
 Marullo A. Pellegrino
 Monterone B. Gian
 Giovanna E. Dominici
 La contessa di Ceprano Id. Id.
 Orchestra e coro EIAH,
 diretti dal M.o Riccardo Santarelli.
 Negli intervalli: Luigi Antonelli:
 « Moralità in scatola » - Rivista della femminilità di Madame Pompadour ».
 Ultime notizie.

E.I.A.R.

CENTRI DI PROPAGANDA E SVILUPPO

1. PIEMONTE (TORINO)
 2. LIGURIA (GENOVA)
 3. TRE VENEZIE (MILANO)
 4. EMILIA (BOLOGNA)
 5. SUD (NAPOLI)

Carta d'Italia con l'indicazione delle zone di giurisdizione dei centri Propaganda e Sviluppo dell'Eiar: Prima Zona: Piemonte; Centro P. S. di Torino, via Arsenale, 21. — Seconda Zona: Liguria; Centro P. S. di Genova, via San Luca, 4. — Terza Zona: Lombardia, Emilia, Tre Venezie, Romagna e Marche; Centro P. S. di Milano, via G. Negri, 8. — Quarta Zona: Toscana, Abruzzo, Umbria, Lazio, Sardegna; Centro P. S. di Roma, via Maria Cristina, 5. — Quinta Zona: Italia Meridionale, Sicilia; Centro P. S. di Napoli, via Egiziaca a Pizzofalcone, 41-A.

Ai centri suddetti potranno rivolgersi tutti coloro che desiderassero trasformare da mensile ad annuale l'abbonamento alle radioaudizioni, o notificare variazioni di indirizzo per cambiamento di domicilio in città o per temporanea assenza in occasione della villeggiatura.

In quest'ultimo caso occorre munirsi di una nuova licenza a meno che nel domicilio di villeggiatura si faccia uso dello stesso apparecchio di città e che nel domicilio di città sia tolto ogni apparecchio ed aereo. Nel caso di abbonamento a pagamento rateale mensile deve essere data comunicazione del cambiamento di domicilio all'Ufficio Postale che effettua la riscossione.

20,40:
FANFAN LA TUCIPE
 operetta in 3 atti di Varney.
 Interpreti:
 Pimpinella M. Gabbi
 Maddalena I. Del Gamba
 Fiorisa A. Rossetti
 Fanfan la Tucipe A. Cardelli
 Michele C. Navarrini
 Cotonnè I. Sacchetti

Direttore e concertatore M.o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.
 23: Comunicati vari - Ultime notizie.

(MILANO); Don G. Fino (TORINO).
 12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera: 1. Malvezzi: *Marcia andalus*; 2. Bossi: *Babilage*; 3. Siede: *Quando il sole ride*, valzer; 4. Valente: *I Granatieri*, fantasia (Ricordi); 5. Fino: *Speen*, intermezzo; 6. Romano: *Cipria e parrucca*, gavotta; 7. Offenbach: *I racconti di Ossiarn*; 8. Desenzani: *Aurora*, valzer; 9. Bianco: *Heichera*, tango; 10. Cariton: *Constantinopoli*, one-step.
 15,50-16,15 (TORINO): Radio-galo giornalino.
 16,15-16,45: Commedia.
 16,45-18,30: Musica varia,

Diretta dal M.o C. Gallino, assistita dal cav. R. Massucci.
 Negli intervalli: Conferenze.
 23: Giornale radio.
 Dalla fine dell'operetta sino alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA
 m. 441 - Kw. 50
 I RO

NAPOLI
 m. 331,4 - Kw. 1,5
 I NA

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa con dischi grammofonici: « La voce del padrone ».

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 13 LUGLIO 1930
 8,30: Langenberg: Lezione elem.
 21,50: Algeri: Conferenza e notizie.

LUNEDI' 14 LUGLIO 1930
 19,30: Lilla P.T.P. Nord: Notizie.
 MARTEDI' 15 LUGLIO 1930
 17,41: Huizen: Notizie e informazioni.
 TORINO: Il corso sarà ripreso in settembre.

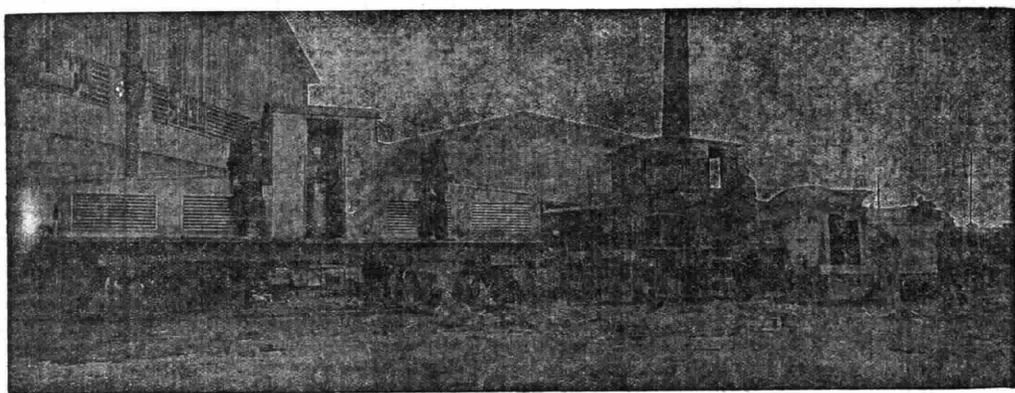
II° ESERCIZIO
 (Da tradurre e da inviare, per la correzione a « Esperanto », Casella postale 166, Torino).
L'ARRIVO
 — Bonan alvenon amiko! Chu vi bone vojaghis?
 — La vojago estis tre agrabla kaj nun mi ghojas vidi via post-tion da tempo. Via mieno aspektas tre sana.
 — Jes, mi efektive fartas bone, sed vi ankaŭ aspektas bonege, malgraŭ ke vi vojaghis la tutan nokton. Chu vi havas nur tiun malgrandan valizon?
 — Ne, mi havas kofron en la pakovagono, sed mi ne bezonas ghin dum mia restado en Torino.
 — Do, ni povas iri tuj al la hotelo. Mi mendis pur vi chambron en la hotelo, kie kutime ni loĝigas niajn esperantistajn amikojn.
 — Chu mi veturas per aŭtomobilo?
 — Ne, ghi estas tute proksime, ni povas piediri. Atentu, ni trairu la straton. Nun ni iru lora maldekstren.
 — Kiom da arkadoj en viaj stratoj!
 — Jes, tio estas specialaĵo de nia urbo. Jen, rigardu la malgrandan kafejon. Tio estas la renkontojo de la Torinaj esperantistoj.
 MERCOLEDI' 16 LUGLIO 1930
 18,35: Stoccarda: Lezione elementare.
 18,35: Francoforte: Lezione e lettura.
 GIOVEDI' 17 LUGLIO 1930
 17,30: Parigi P.T.T.: Lezione di letteratura con concorsi e problemi.
 18: Parigi P.T.T.: Lezione grammaticale (30 minuti).
 20,30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).
 VENERDI' 18 LUGLIO 1930
 19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.
 22,15: Berna: Programma della settimana ventura.
 SABATO 19 LUGLIO 1930
 15: Breslavia: D. « Tell » di Schiller: conferenza e lettura in esperanto.
 18,40: Koenigsberg: Cenni sul programma della settimana ventura.
 19,15: Lyon-la-Doua: Notizie div.
 22,30: Bruxelles: Comunicato.

LOCOMOTORI AD ACCOMULATORI

In servizio presso la Società Anonima

STABILIMENTI DI DALMINE

DALMINE (Bergamo)



LOCOMOTORI EQUIPAGGIATI CON

ACCUMULATORI

Tudor



SOCIETÀ GENERALE ITALIANA
ACCUMULATORI ELETTRICI

• MELZO •

CRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

La partecipazione italiana al Giro ciclistico di Francia, ha destato l'interesse di molti che hanno ripetutamente esternato il desiderio di ricevere ogni sera, a mezzo radio, il risultato di ogni tappa. E la nostra stazione vi ha aderito pienamente fornendo le attese notizie a mezzo degli altoparlanti della radio, ancora una volta informativa preziosa.

Alla Mostra Dopolavoristica di Arti e Mestieri, a cura del Commissario, è stata organizzata una serata durante la quale si sono prodotti i Cori dei cosacchi del Kuban. La nostra stazione ha provveduto ad effettuare la trasmissione di una parte del programma svolto dai simpatici cantori, appassionati ed efficacissimi interpreti delle arie nostalgiche della loro Patria. *Volga-Volga, Kosachok, Piccola fanciulla, Cuculo, Rintocco di campana, Danza dei cosacchi*, sono le canzoni che hanno destato maggiore interesse.

Mastro Remo, il capo combriccola dei «Giuochetti radiofonici» lascerà per qualche tempo la trasmissione dei suoi interessanti disegni. Lo sostituirà degnamente «Zia Mariù», già nota ai nostri piccoli ascoltatori.

La serata dedicata al maestro Carlo Angeloni. — Il 16 corr. la nostra stazione vorrà, con la serata dedicata a Carlo Angeloni, portare il suo reverente contributo alla serie di onoranze che, recentemente iniziate, intendono porre nella giusta luce un nome che fu lasciato per decenni ingiustamente nell'oblio. Il concerto comprenderà musica di vari generi.

Dell'insigne compositore è fatta speciale menzione in altra parte della nostra rivista. Ritorniamo quindi fuori luogo, qui, aggiungere ulteriori cenni biografici.

Una simpatica conoscenza dei nostri ascoltatori, la violinista Marola Guarducci, riapparirà nei prossimi programmi con scelte musicali alle quali essa darà la freschezza giovanile del suo temperamento di artista. Riudremo poi la signorina Fogarini in Vivaldi, Schubert e Dupare, e il violoncellista Speszafieri Laszlo in una *Sonata* di Forino. Insegnante a S. Cecilia, dove successivamente alla cattedra di violoncello al padre Ferdinando, di ritorno dall'America ove fu direttore d'orchestra e a capo del Conservatorio di Montevideo, il Forino ha al suo attivo molta produzione da camera, l'opera in un atto *Baccus* e notevoli pubblicazioni di interesse didattico.

Fra la *Sinfonia italiana*, di Mendelssohn, la cui ispirazione venne all'insigne musicista mentre viaggiava l'Italia (1830-32) e la *Suite siciliana*, di Marinuzzi (il noto musicista palermitano, celebrato direttore d'orchestra nei principali teatri d'Italia e dell'estero), e due famosi pezzi di Lulli e di Rossini, che tutti assieme formano il programma del concerto sinfonico di lunedì 16, compaiono due autori squisitamente moderni in musica pianistica: Claude Debussy e Manuel De Falla, del quale verranno eseguiti due *pieces espagnoles*, piacevolissimi per la loro grazia duttile ed in-

dolente che s'alterna a ritmi forti e vivaci; pagine pianistiche in cui è evidente come il De Falla si stacchi dai suoi predecessori e contemporanei spagnuoli per sobrietà e incisività, a volte quasi schematiche, per un contenuto lirismo e soprattutto per impeccabile eleganza, acquisita forse durante il soggiorno a Parigi, dove De Falla ebbe consigli ed incoraggiamenti dal Dukas e dal Debussy.

GENOVA

Appare innegabile che l'interesse del pubblico radiofonico sia orientato verso le trasmissioni d'opera in primissima linea ed in modo assai minore verso le altre manifestazioni artistiche che settimanalmente vengono diffuse dagli auditori delle varie stazioni dell'Eiar. Infatti a Genova, che vanta tradizioni nobilissime nel campo teatrale, le opere trasmesse dal nostro auditorio vengono particolarmente gustate e la Direzione artistica della nostra stazione ha sempre a cuore questa parte del programma settimanale. La lunga pratica di teatro che distingue il maestro F. Russo gli dà modo di allestire spettacoli degni del numero sempre maggiore dei nostri ascoltatori. Così, per sabato 19, vi sarà un'altra bella novità: *La Gioconda*, che malgrado i suoi cinquantacinque anni, si mantiene giovane e rivela ancora tutta la genialità dell'immortale suo autore.

Quanto è stato detto a proposito del favore che incontrano le opere, non pregiudica nessuna parte del rimanente programma settimanale. Con la stessa cura vengono allestiti concerti sinfonici e da camera, opere e tutte le altre anche minime manifestazioni artistiche di 4 GE.

Nel campo operettistico il maestro Nicola Ricci ci prepara una novità degna del maggiore interesse: l'operetta *Fanfan la Tulipe*, del brillante autore di tanti altri lavori. *Fanfan la Tulipe* ha conosciuto il primo trionfo il 22 ottobre 1882 al teatro delle «Bouffes Parisiennes» e da allora ha conquistato gran parte delle ribalte di tutto il mondo. Nella grande e piccola lirica avremo anche due riprese: *Carmen* e *Contessa Maritza*.

Il maestro Armando La Rosa Parodi ci darà due interessanti primizie di due giovani autori. *Allegro* per pianoforte, di Moretti, ed *Una feria a Cordoba*, di Gai. Quest'ultimo autore ha vissuto in Spagna e saprà darcene una prova con questo suo lavoro di puro ambiente folkloristico.

Completarà il programma la *Sinfonia* di Beethoven e la *sinfonia delle Maschere* di Mascagni. Inoltre verrà eseguito l'«Addio di Wotan», dalla *Walkiria*, di Wagner, colla collaborazione del baritone Pier Maria Zennaro, il quale con questa esecuzione ci darà il suo addio, dovendo egli fra breve riprendere la sua attività artistica negli Stati Uniti.

Completano la notevole serie dei programmi sopraccitati una serata dedicata alla prosa ed una serata varia.

Segneremo ancora una interessante iniziativa di 1 GE: le trasmissioni speciali per le Colonie marine dei Fasci all'estero, con concorsi a premio ed altre attraenti manifestazioni delle quali parleremo prossimamente in modo più diffuso.

La scorsa settimana si è svolta regolarmente e gli abbonati ci hanno manifestato il loro compiacimento specialmente per le due belle radiodiffusioni dell'opera *Rigoletto*. Il maestro Russo e i bravi artisti lirici hanno ottenuto un vivo successo.

La replica di *Quartetto vagabondo*, col bravissimo tenore Cardelli, piacque assai. La Commedia operettistica di 1 GE è ora ben equilibrata ed ha artisti di prim'ordine.

La replica del *Dramma alla Radio*, di Valentineti, ripetuto per le insistenti richieste dei nostri abbonati, insieme alla fantasia in versi di Enzo La Rosa, ebbero ottima accoglienza. Curiosa ed interessante la commedia sonora di Ossip Feljnye.

Il concerto diretto dal maestro Anfithatrof ottenne uno schietto e vivo successo.

MILANO

Sotto la direzione del maestro Attilio Parelli, cui è dovuta la geniale e nobilissima iniziativa del ciclo di opere rossiniane che la stazione di Milano va svolgendo con così largo plauso di tutti i nostri musicofili, è stata trasmessa stasera la prima delle due esecuzioni di rito del *Conte Orly*.

L'opera che fu scritta dal grande maestro nella sua piena maturità, cioè prima del *Guglielmo Tell* con cui il figlio di Pesaro suggellò le sue immortali fatiche di compositore, è pressoché sconosciuta in Italia dove non ha avuto la fortuna toccatale a Parigi che la vide nascere, se se ne toglie l'esecuzione fattane a Torino, o non è molto, con successo grandissimo.

Il Parelli ha dato tutto sé stesso alla realizzazione della sua idea e l'esecuzione del *Conte Orly*, da lui concertata e diretta, è riuscita superbamente così da parte dei cantanti come da parte dell'orchestra che ha suonato con fusione, con elegante vivacità, con ricchezza di colore.

E fra i cantanti dobbiamo ricordare la signorina Nilde Fratini, Clelia Zotti, Elena Benedetti, le signore Rita Monticone e Gina Severina e i signori Salvatore Salvati, un vero specialista di tali opere, il Santo Canali, il Masini Pieralli, ecc. Anche i cori, istruiti dal maestro Bartoli, hanno portato il loro contributo all'ottimo risultato.

Risulando la settimana testè trascorsa, troviamo fra le sue più importanti attività l'esecuzione della *Gioconda* (direttore il maestro Ugo Tansini) che ha avuto ad interpreti la Delia Sommaloff (protagonista), il tenore Costa, il baritone Fregosi, la Masetti Bassi (titica Laura) e la Monticone (Ottima); e il secondo concerto diretto da Sergio Failoni: programma: *l'ouverture del Sogno di una notte d'estate*, di Mendelssohn; la VI di Beethoven, quella *Pastorale*, la più dolce fra tutte le sinfonie del sordo divino; i tre frammenti dell'*Edipo Re*, di Pizzetti, e «... così parlò Zarathustra», dello Strauss. Dobbiamo forse riferire come queste musiche furono eseguite, quando già abbiamo detto che ad evocarle con la sua anima vibrante, col suo talento, col suo gesto animatore, era Sergio Failoni?

Fra le altre attività, da ricordare l'interessante e suggestivo concerto variato del sabato, la cui serata fu aperta con una graziosa commedia di A. De Musset, detta con fine brio dalla brava «Stabile» della nostra

stazione, che nel pomeriggio di domenica ci ha dato una interessantissima recita del *Dramma*, la *commedia e la farsa* dell'Antonelli.

Giovedì, seconda del *Conte Orly* e lunedì prossimo prima esecuzione della nuovissima *Romunda* il cui autore è venuto espressamente a Milano per dividere col maestro Pedrollo le fatiche della concertazione dell'opera.

TORINO

Assai interessante è riuscito la sera di martedì 1° luglio il Concerto sinfonico diretto dal maestro Mario Smareglia e dedicato alle musiche del maestro Antonio Smareglia, il forte ed infelice compositore di Pola, spentosi l'anno scorso e a torto trascurato nelle esecuzioni operistiche e sinfoniche. Il suo talento, prevalentemente melodrammatico, aveva pure una grande sensibilità per il genere sinfonico per cui molti brani delle sue opere possono essere eseguiti e gustati nei concerti sinfonici. La detta sera ebbero rilievo l'impeto e il vigore di cui è pervasa l'ouverture *Leonora*, opera giovanile, ma in cui la padronanza della tecnica appare assai sicura. Segui il «Lamento della foresta» dall'opera *La Falena*, potente pagina di drammatico romanticismo... e l'*Ave Maria* per soprano e archi, una delle ultime pagine del compositore, tutta dolcezza e soavità.

Dopo tre preludi, assai caratteristici e nutriti di notevoli colori strumentistici, seguivano alcuni brani dell'opera *Oceana* in cui sono evidenti i tratti più salienti del maestro che scrisse quest'opera nella piena maturità dell'uomo e dell'artista.

L'orchestra dell'Eiar prodigò tutto il suo fervore e il suo entusiasmo nell'assecondare il figlio del grande scomparso che dedica all'opera di rivendicazione palermitana tutto il suo amore filiale e la sua abnegazione di artista.

La sera di domenica 6 luglio venne trasmessa dal nostro auditorio l'operetta di Kalman, *La Duchessa di Chicago*.

E' in programma per la prossima settimana un concerto sinfonico, diretta dal maestro Anfithatrof, capo della Sezione artistica della stazione consorella di Genova. Il programma comprende la *Sinfonia italiana*, di Mendelssohn, opera non molto nota, e attraverso alla quale appare il terso senso classico e logico del romantico compositore. E' pure composizione assai rilevante del programma il poema sinfonico di Moussorgski: *Una notte sul monte Calvo*. Esso, come appare dalla appostata didascalia, descrive la celebrazione di un rito demoniaco in cui Satana è glorificato in una ridda infernale. Al suono di una campana si disperdono quindi gli spiriti delle tenebre mentre sorge il giorno.

Il programma comprende ancora *Le fontane di Roma*, il poderoso poema sinfonico di Ottorino Respighi a cui l'autore deve gran parte della sua attuale fama sinfonista, universalmente riconosciuta.

ROMA

Le felici previsioni circa l'esito del *Cristoforo Colombo* del M° Alberto Franchetti si sono ampiamente avverate. L'opera, insigne, che ha vastità di linee, idee melodiche gagliarde e ragguardevole complessità orchestrale, nulla ha perduto nella trasmissione radiofonica.

Il giudizio dei radioamatori è stato favorevolissimo. In effetto, la grande e alata scena tra il Navigatore genovese e la Regina Isabella, i cori, il bellissimo notturno con il canto di Colombo che, nella notte gemmata di stelle, invoca l'aiuto di Dio per il compimento dell'impresa eroica, la scena della scoperta del Nuovo Mondo — brano di musica ispirata e splendidamente clamorosa che nessun italiano può ascoltare senza fremere — bastano a far amare questo dramma musicale in cui è solennemente esaltata, la più geniale gesta marinara della nostra stirpe.

L'esecuzione del *Cristoforo Colombo*, curata con lungo e fervido amore dal maestro Santarelli, è riuscita robusta, e assai armoniosa. Il baritono Guglielmo Castello ha conferito alla figura del protagonista una evidenza ammirevole, cantando con voce generosissima e con accento di perfetta dignità. La signorina Annalisa Di Marzio (*Isabella*), Ofelia Parisini (*Iguayota*), Tosca Ferroni (*Anacoana*), il tenore Franco Caselli (*Guevara*), il basso Adolfo Antonelli (*Roldano*) e gli altri numerosi interpreti hanno meritato il plauso più schietto e caloroso. Il coro, istruito dal M° Emilio Casolari, si è fatto molto onore, specialmente nelle grandi scene d'assieme del secondo atto.

Durante la settimana si sono avute altre manifestazioni artistiche di interesse non comune; per ragioni di spazio accenniamo appena ad un concerto del «Quartetto di Roma» (professori Zuccarini, Montelli, Perini e Rosati), ad una graziosissima selezione del *Don Pasquale* diretta dal M° Alberto Paolelli e alla ripresa dell'operetta *Santarellina* di Hervé che ha ottenuto un nuovo successo entusiastico. Da registrarsi a caratteri d'oro, nelle nostre cronache radiofoniche, l'esito del grande concerto macsegnano di giovedì 3 luglio, nel quale, oltre a quattro vasti brani dell'Iris, sono stati eseguiti due pezzi dell'*Amico Fritz* (duetto della Bibbia e Intermezzo sinfonico), due della *Cavalleria Rusticana* (duetto Santuzza ed Alfredo e Intermezzo) e poi brani per orchestra e coro delle *Maschere*, terminando col Preludio dei *Rantzau*.

Nel programma concerto sinfonico della settimana figuravano la «suite» tratta dal *Carillon magico* di Piek Mangiagalli, il *Poema* di Chausson e le squisite *Contradanze* di Mozart, la curiosa *Laidronnette* di Ravel, la *Marcia funebre* di Sigfrido di Wagner e le *Baruffe chiozzotte* di Leone Sinigaglia.

Prossimamente si avranno le repliche dell'*Andrea Chénier* e del *Cristoforo Colombo*, l'esecuzione della *Lucia* con la signora Tumbarello Mulè, e quella del *Rigoletto* con Elda Di Veroli, la *Madama Butterfly*, protagonista Ofelia Parisini, e la *Favorita* interpretata da Tosca Ferroni e dal tenore Adolfo Facchini. Verranno allestite le operette *Addio Giovinetta* e *La regina del fotografo*, nonché alcune interessanti commedie di Ossip Feljnye, Hoffmann e Alfredo De Musset.



LA RADIO NELLA SUA MODERNA SEMPLICITÀ

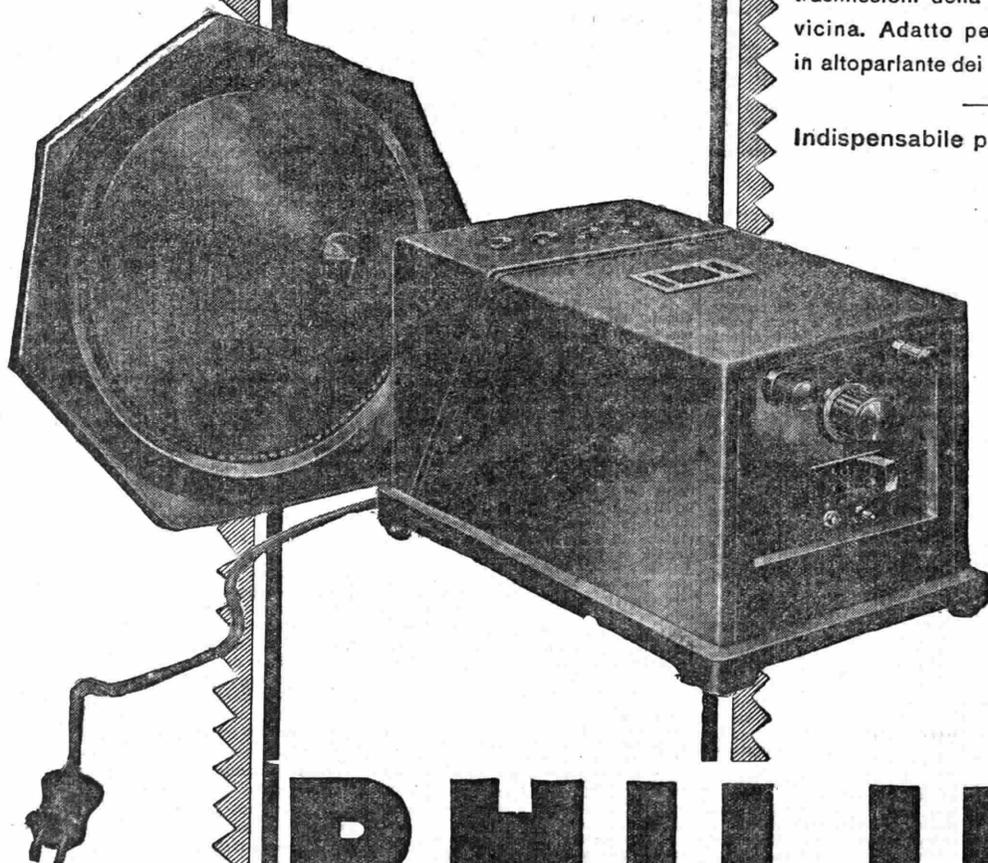
IL CASAPHONE

Apparecchio in alternata
PHILIPS N. 2515

Altoparlante PHILIPS N. 2026

Semplice nella manovra, riceve con purezza e potenza ineguagliate le trasmissioni della stazione locale o vicina. Adatto per la riproduzione in altoparlante dei dischi fonografici.

Indispensabile per ogni famiglia



PHILIPS RADIO

Richiedete il "Bollettino PHILIPS RADIO", - Via Bianca di Savoia, 20 - MILANO

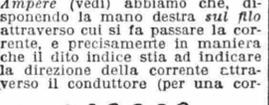
BOBINA

Forse il lettore, specie se non è pratico di elettrotecnica, difficilmente avrà fatto una constatazione importante. Osservando attentamente i diversi apparecchi, macchine, dispositivi che trasformano ed utilizzano quella meravigliosa forma di energia che è la corrente elettrica non si può fare a meno di rimanerne sorpresi di vedere sempre in atto, sempre in funzione un complesso semplicissimo e che pure dà luogo a fenomeni vari ed anche identici, ma tutti della massima importanza: un filo conduttore avvolto a spirale su sé stesso; ecco tutto, c'è una bobina. Parliamone, quindi, rapidamente.

In primo luogo quando in un conduttore si fa passare una corrente elettrica si ha, tutto intorno al conduttore stesso, una generazione di un campo magnetico vero e proprio (vedi) del tutto simile a quello di una ordinaria calamita o magnete. Cioè, se si fa passare questo conduttore, ad un punto qualsiasi, attraverso un semplice telaio (anche un foglio di carta) e si spalma un pizzico di limatura si disporrà tutta su di un piano (poggiata sul foglio) e formerà tanti cerchi concentrici che hanno per centro la sezione del conduttore stesso.

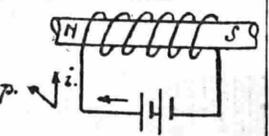


Un filo conduttore isolato, avvolto a spirale su di un'asticciola di ferro fa diventare quest'ultima una vera e propria calamita quando nel filo passa una corrente elettrica. Quando questa corrente è alternata la polarità dell'elettromagnete varia continuamente e per un numero di volte al secondo uguale alla frequenza della corrente stessa. Ma se quest'ultima è continua si ottiene, stabilmente e per tutto il tempo in cui ha luogo il passaggio della corrente (ad una estremità il polo Nord ed all'altra il polo Sud, poli che è possibile stabilire in precedenza regolando opportunamente il senso di avvolgimento e la polarità della corrente stessa. Infatti, come conseguenza della legge di Ampère (vedi) abbiamo che, disponendo la mano destra sul filo attraverso cui si fa passare la corrente, e precisamente in maniera che il dito indice stia ad indicare la direzione della corrente attraverso il conduttore (per una cor-



rente continua ricorderemo che è sempre dal positivo al negativo) il dito pollice, aperto, ci indicherà quale è il polo Nord di una barretta magnetizzata nella maniera suddetta.

E' questa la comune elettrocalamita che, a cominciare da una ordinaria e semplice suoneria elettrica, vediamo applicata ed utilizzata in numerosissimi casi ben più importanti ancora.



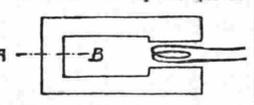
Se sopprimiamo il nucleo di ferro e lanciamo ugualmente una corrente elettrica nel conduttore si prende il nome di solenoide in un complesso acquista anche in questo caso tutte le proprietà della elettrocalamita, coi suoi poli Nord e Sud determinati come precedenti e abbiamo detto, inoltre, in questo caso specifico, le linee di forza che si sviluppano come in un qualsiasi magnete ed elettromagnete, girando tutto intorno al solenoide, convergono nell'interno di esso, cioè sull'asse del solenoide magnetico (ferro generalmente) è suocchiata violentemente nell'interno disponendosi esattamente nel mezzo non appena si stabilisce il passaggio della corrente.

Divisione Elettronica di Umberto Tucci

Inoltre ancora, se si stabilisce un sistema come sopra detto, ma leggero ed equilibrato, sospeso in maniera che possa girare restando in linea più o meno orizzontale, sarà facile constatare che il solenoide, girando di un angolo più o meno variabile, si disporrà secondo la nota direzione Nord-Sud così come un ordinario ago di bussola.

Ma possiamo rapidamente oltre, galvanometro (vedi) cioè il primo apparecchio costruito per misurare e constatare il passaggio di una corrente elettrica non è altro che una applicazione dell'effetto mutuo di una bobina — che in questo caso è a forma di telaio — e di un magnete posto su di un sistema di aghi (galvanometro astatico). E così potremo continuare occupandoci degli altri apparecchi di misura, quali il voltmetro, l'amperometro, il wattmetro, il contatore. Ed ancora dei relais, dei trasformatori, della dinamo, della bobina o rocchetto di induzione, bobine di self, alternatori, ecc. Ed in ciascuno di questi apparecchi che formano i capisaldi della tecnica moderna e della produzione, utilizzazione, trasformazione della energia elettrica ci troviamo sempre di fronte all'elemento costitutivo che dà il titolo alla presente voce. Nel campo della radio, poi, inutile dire della importanza che la bobina ha quasi un po' dovunque. Quindi non è facile eludere i due fenomeni di magnetizzazione elettrica e di induzione, isolatamente applicati od utilizzati entrambi.

Non possiamo chiedere questa voce senza notare che anche ed in generale, la produzione dell'energia elettrica in quantità vistose e tali da poter essere utilizzate come lo è attualmente per i tanti e svariati usi e bisogni della vita moderna si fonda sull'azione mutua del magnetismo e di un conduttore avvolto a spirale. Certo non ci è consentito qui, scendere a dettagli ma è sufficiente dire che, nella maniera più schematica, si rappresenta una dinamo elettrica, cioè un complesso che assorbe energia meccanica (moto) e la rende sotto forma di energia elettrica. Ed in esso non vediamo che una spirale (in so-



stanza trattasi di una bobina od anche una serie di bobine a moltissime spire) che si muove, cioè gira, entro il campo magnetico di una calamita. E si intende bene che, anche invertendo la disposizione di montaggio, cioè lasciando ferma la bobina o spirale e facendo girare il magnete sul suo asse, che in figura abbiamo segnato con A B è possibile ottenere gli identici risultati.

Un'antenna bifilare offre vantaggi di fisica è facile trovare di questi apparecchi sperimentali che assai agevolmente permettono di abbracciare con un solo sguardo di insieme le principali leggi ed i fenomeni che regolano la produzione della energia elettrica a scopo industriale.

BIFILARE
Tipo particolare di collettore di onde ed aereo (vedi) costituito, come il suo nome stesso indica, da due conduttori, paralleli, tesi ugualmente e montati su due apposite travi di legno duro e ben secco. E' il tipo più comune di aereo per ricevente e ciò diciamo anche adesso che la tecnica moderna delle radiorecezioni va sempre più orientandosi verso la più o meno totale abolizione di un apposito collettore d'onde. E infatti è noto che le antenne generali i conduttori devono essere costituiti da una treccola di bronzo fosforoso, di un mm. o due di diametro e ciò per il noto fenomeno di conduttività superficiale. Infatti è noto che le correnti ad alta frequenza si propagano più facilmente attraverso la superficie che non attraverso la sezione della massa di un conduttore.

Si ha, quindi, nel caso di una treccola composta di diversi fili sottilissimi, una superficie totale svolta di gran lunga maggiore di quella di un conduttore avente la medesima sezione.

L'isolamento di questa antenna, così come nel caso generale, deve essere curato assai, e ciò per ciascuno dei due conduttori. Due strisce di legno ben secco e duro, spalmate di cera e lunghe da metri 1,2 a m. 1,30, con due fori od incavi a circa 5 cm. dagli estremi costituiscono i supporti dei due conduttori. Per entrambi i fili ed entrambi i fili si dispongono 1 soliti 3 isolatori speciali in serie (2 a 30 cm. di distanza fra di loro). Occorre aggiungere che, se in generale è sempre utile disporre e montare un'antenna che sia facilmente abbassabile almeno da un lato, nel caso di una bifilare ciò diventa quasi una necessità dato che occorre sovente ispezionarla e controllarla la buona conservazione delle legature, dei capi di corda di sostegno e delle strisce di legno. E se un aereo unifilare è leggerissimo e poco influisce su di esso l'azione del vento, della pioggia, ecc., per quello bifilare occorre badare un po' maggiormente alla sua solidità meccanica.

E' bene disporre una semplice carrucola di bronzo ed in mancanza di questa può supplire un grosso isolatore a carrucola nella cui gola si fa scorrere la corda, che è bene sia di gomma (astucina di cera). Essa costerà un po' di più ma avrà una durata assai maggiore.



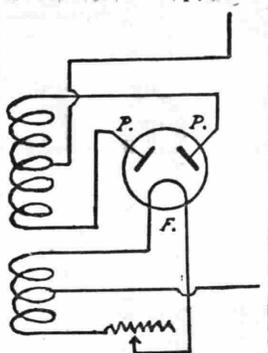
Così come nel caso di aereo unifilare la discesa può essere fatta ad una delle due estremità di entrambi i conduttori, oppure nel mezzo di essi, realizzando, cioè, il tipo di aereo detto ad L oppure quello detto a T. Ed in entrambi i casi i due conduttori di discesa si uniscono fra di loro a qualche metro di distanza dalla parte orizzontale, formando uno solo, che scenderà diritto all'apparecchio, senza curve e specie angoli vivi. Cercare di evitare le giunzioni, le salite a quozioni, queste fossero necessarie, eseguirle senza accidia, ma con colofonia (pece greca) o con le comuni ed apposite paste saldanti.

La lunghezza più adatta da assegnarsi è, dal 20 ai 30 metri e mai di più. Conoscendo la lunghezza di qualsiasi antenna, completata dal proprio collegamento di terra, rappresenta un vero e proprio condensatore elettrico, atto ad essere influenzato dalle onde emesse da qualsiasi antenna a data data trasmittente. I tecnici ci dicono ed i trattati ci consentono di calcolare il valore di un'antenna in rapporto agli elementi che la costituiscono. Teoricamente essa dovrebbe avere delle dimensioni in proporzione alla lunghezza d'onda della stazione che si vuol ricevere, ma è facilissimo variarne il valore con la solita e comune operazione di accordo. In pratica diciamo che la lunghezza d'onda minima che si può ricevere con una qualsiasi antenna è data dalla lunghezza dell'antenna stessa (compresa la discesa fino all'apparecchio ricevente) moltiplicata per il valore costante 3.

Il calcolo del valore di un'antenna non è del più facile, sempre che si desideri essere precisi, e difficilmente troveremo un lettore di buona volontà disposto a seguirlo. Qui ci basti dire che una ordinaria antenna da dilettante ha, in media, una capacità compresa fra i 0,0003 ed i 0,0005 mifarad.

BIPLACCA
Moderno tipo di aereo (vedi) avente una specifica funzione di radiorecezione di una corrente alternata. E' stato lanciato recentemente sul mercato e si è rapidamente diffuso. Esso rappresenta un ulteriore perfezionamento delle ordinarie valvole radioreceptrici (vedi a diron) perfezionamento consistente nella introduzione, nell'interno del bulbo, di una seconda placca, anch'essa in opposizio-

ne al filamento solito. Cioè, con opportuni ed adatti accorgimenti di montaggio (vedi figura ed alla voce alimentatore), è possibile lanciare su di un medesimo circuito e nello stesso senso entrambe le semionde di una corrente alternata, ottenendo il migliore rendimento dell'apparecchio ed una corrente raddizzata che si avvicina meglio al tipo di corrente continua. In commercio ve ne sono di diversi tipi, costruiti



ti da diverse delle più note Case, e se ne hanno di differenti sia per quanto riguarda la potenza di erogazione che la tensione di funzionamento del filamento che, in ogni caso, è sempre dell'ordine di 2 o 4 Volte o poco più.

BOBINA DI ACCORDO

Parte integrante ed essenziale di qualsiasi circuito oscillante che, come è noto, in generale, è formato da due elementi: una capacità ed una induttanza, cioè da un condensatore — fisso o variabile — e da una bobina o solenoide, di un certo numero di spire, od anche a prese multiple.

Per costituire un semplice circuito oscillante, in sostanza, è possibile anche fare a meno della capacità, cioè del condensatore, potendo servire all'uopo anche la capacità propria del circuito stesso, cioè della capacità fra spire e spire di una bobina, ma di questa ultima non è assolutamente possibile farne a meno (vedi aperiodico).

Una bobina di accordo è costituita, in generale, da un avvolgimento di filo di rame, isolato, cioè coperto di gommalacca, seta, cotone. Si tenga presente che, a parte il valore dell'isolamento di ognuna delle suddette tre sostanze (tutte adatte sia l'una che l'altra), nella scelta del tipo di filo da adottare occorre tenere in considerazione anche il genere dell'isolamento, il quale, per bobine a spire serrate determina una maggiore o minore distanza effettiva del rame fra spira e spira, cosa questa che influisce, e non poco, sul valore che viene ad assumere la bobina. Da ciò dipendono, quindi, le caratteristiche di funzionamento di una bobina ed il suo particolare rendimento.

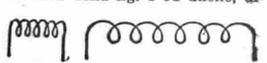
Il tipo più semplice di bobina è quello ottenuto avvolgendo a spirale serrate il conduttore su di un tubo o cilindro di cartone ben secco e verniciato. Il diametro o di ebanite. Il diametro effettivo del filo di rame da usarsi può variare dal 3 o 4 decimi di mm. fino a 7 ed anche 8 decimi, e nella determinazione della sezione del conduttore occorre badare che ad una sezione più ridotta corrisponde una maggiore resistenza elettrica (legge generale di elettrotecnica). Anche il diametro della bobina stessa deve stare entro giusti ed opportuni limiti, affinché non avvenga eccessivo il riscaldamento della bobina stessa e le perdite dovute alla capacità fra spire e spire.

Osservando i diversi tipi di bobine generalmente usati in radio si noterà che in essa la maggiore preoccupazione dell'ideatore è stata quella di evitare che ogni spira sia parallela a quella successiva, e ciò per evitare o ridurre al minimo la capacità fra spira e spira, che, essendo dannosa, è bene eliminare quanto più possibile. E tale scopo si raggiunge con opportune disposizioni, così come si

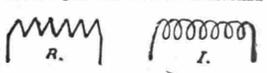
vedrà sotto le singole voci speciali.

Abbiamo già detto che la bobina di accordo, o di induzione, ha una grandissima importanza in ogni circuito, sia perché essa costituisce l'elemento più essenziale di un circuito oscillante e sia perché con essa è possibile caratterizzare a piacere la caratteristica di un'antenna e renderla, quindi, atta a ricevere trasmissioni di diverse lunghezze d'onda.

Occorre aggiungere che, schematicamente, una bobina si rappresenta così e indicato nella parte a destra della fig. 1 od anche, di-



segnandola in una maniera meno accurata, come è indicato nella parte a sinistra. Occorre saper ben distinguere questo segno convenzionale che un profano potrebbe anche confondere con quello usato per rappresentare una resistenza. Ed allo scopo di far risultare più evidente la differenza



grafica, che corrisponde anche ad una sostanziale differenza nel campo reale, nella fig. 2 rappresentiamo il simbolo, cioè, a sinistra, una qualsiasi resistenza elettrica ed a destra una bobina di induttanza.

In qualsiasi bobina, in cui la funzione principale ed utile è quella di aumentare il numero dell'induzione (vedi), si manifesta anche un altro fenomeno che è nocivo ed occorre evitare il più possibile, cioè la capacità fra spira e spira. Infatti non bisogna dimenticare che un condensatore elettrico è costituito da due superfici affiancate — divise da un dielettrico qualsiasi — e che sono a differente potenziale fra di loro. Ed è evidente altresì che due spire vicine di una qualsiasi bobina, rispondendo propriamente, e completamente ai suddetti requisiti, debbono essere considerate come un condensatore vero e proprio. Due spire vicine di una medesima bobina rappresentano lo stesso armatore di un condensatore e, quanto, quindi, una capacità tutta propria, capacità che occorre evitare od almeno ridurre al minimo.

Questo risultato si può ottenere riducendo la sezione del conduttore usato, ma, contemporaneamente, si ottiene una perdita di energia per un'altra causa, cioè per la aumentata resistenza del conduttore, la quale è direttamente proporzionale alla sezione, e questa perdita di energia si risolve in riscaldamento del conduttore. Non rimane, quindi, che adottare un'unica soluzione, e cioè evitare il parallelismo fra le diverse spire, almeno fra quelle vicine. E ciò si riesce ad ottenere in maniera ingegnosa come si vedrà in sede adatta.

Numerosissimi sono i tipi di bobine usati in radio, ed ognuno di essi possiede delle particolarità caratteristiche. Non accenneremo affatto ai tipi preistorici (in questo campo vogliamo intendere solamente quelli usati nel 1918, per esempio) i quali erano formati da un grosso cilindro alto anche più di un metro e su cui era avvolto un solo strato di conduttore. In seguito, e rapidamente, opportuni accorgimenti consentivano di poter avvolgere anche alcune centinaia di metri di conduttura in uno spazio limitatissimo. A parte, dunque, le bobine ad un solo strato (oramai sparite completamente), abbiamo le bobine semplici a strati sovrapposti, quelle a strati separati, quelle duolaterali, iperboloidi, a fianco di paniere e a gabbione, a fondo di paniere ed a nid d'ape. I più comuni, semplici ed adatti sono questi due ultimi tipi e ci occuperemo un poco singolarmente di essi alle voci seguenti.

Ing. U. TUCCI.



COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L.72.000.000 **DI ELETTRICITA'** CAP. VERSATO L.40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



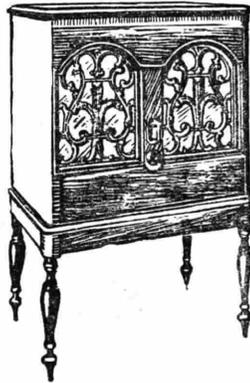
LA C. G. E. RIDUCE I PREZZI



"Radiola 44,"

Due stadi alta frequenza e lo stadio rivelatore con valvole schermate: una bassa frequenza di superpotenza.

LIRE 2.060



"Radiola 47,"

La combinazione radiofonografica "RCA,, Un mobile di lusso, un apparecchio radio molto sensibile e selettivo, un equipaggiamento elettrofonografico.

LIRE 6.000



"Radiola 60,"

La più selettiva delle Radiole. "Supereterodina,, equipaggiata con 9 valvole "Radiotron R C A,,

LIRE 3.600

"Altoparlante 100 - A,,



Il celebre diffusore "RCA,, meraviglioso riproduttore del suono.

LIRE 350



"Altoparlante 106 V,,

Il campo dell'altoparlante viene alimentato direttamente dalla "RADIOLA RCA 44,, Diffusore elettrodinamico di grande potenza

Completo di mobile Lire 770
Senza mobile " 500

(Nei prezzi suindicati sono comprese le tasse e l'imballo)

PROSEGUE LA VENDITA A RATE

Pagamenti: 25 % all'ordinazione; saldo in 12 rate mensili, senza alcun aumento sui prezzi suindicati.

(Per ogni apparecchio radio occorre munirsi della licenza per le radioazioni circolari di Lire 75 - annue)

GLI APPARECCHI "RADIOLA RCA,, SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE "RADIOTRON RCA,, LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccini, 101-103 - Telefono: 15-39.
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-141, 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48



Farina d'altro sacco

Una farina che mi fa vedere tutto nero! Il concorso delle frazioni, proposto da un lettore e da me accolto, venne curato a man salva dal periodico *Il Tricolore* del 27 febbraio. La soluzione fu pubblicata nello stesso periodico il 3 aprile!

Il lettore che me lo mandò è probabilmente un ragazzo e, per questo motivo, scuso il gesto, esprimendo il mio rammarico alla Direzione del *Tricolore* per questa rapina alla quale, nel candore della mia innocenza, diedi il mio valido aiuto...

Il quesito, non essendo mio, era bellissimo ed ottenne un successo straordinario. Le risposte si aggirano sulle miliecinquecento!

Ci furono dei matematici d'una profondità tale da risolvere algebricamente il quesito; altri mi giocarono i numeri in modo da ottenere il fatidico venti. C'è proprio da convincersi che la matematica è una opinione... da rispettarsi e, possibilmente, da premiarsi! Ma la mia possibilità è limitata al numero 6...

Come già nel concorso musicale, anche in questo eccelle *Hariman II* di Genova. Lo premio... con la pubblicazione del suo scritto. Manderei invece fuori concorso un libro al « latitante » aiutante maggiore, il quale vorrebbe saltare al collo di *Baffo di Gatto*. « Ma non potendo mettere in pratica tale salto, penso bene di far saltare 30 lire dalle mie tasche, obbligandomi ad abbonarmi al simpaticissimo *RadioCorriere* ». Bravi *Harimanino!* Tu conduci sul retto sentiero il tuo amato Genitore il quale ormai, come dice, s'è costituito anima e corpo alla Autorità Radio...grafonica!

Ecco ora, lo scritto dell'ex-pirata a riposo *Hariman II*, personaggio il quale non soltanto sa di lettere, ma anche di cifre.

« Mio caro, d-8, iperbolico ed ellipsoide *Baffo*.
« 6 stato sommaramente acuto, razionale e parl... a te stesso, nel preferire e s-s-porre a noi il grazioso e geniale concorso aritmetico-frazionario, suggeritoti da... Quel Tale.
« Quale-1, di ottusa mentalità, potrebbe insinuare che tra « *Baffo* » e « Quel Tale » abbiate fatto s-8 s-8, le cose in famiglia. Ma è assiomatico che, data la retta linea di condotta che tu segui nell'improbabile lavoro di revisione dei b-8 ni epistolari che ti vengono propinati dal vasto cerchio dei tuoi assistiti, la insinuazione non può tangerti.
« Sappi d-1-que che q°-stante io sia un provetto matematico, avendo vissuto lungamente in seno alle alte sfere della scienza esatta, ove

ruotano i massimi esponenti di tutte le discipline (infatti, in gioventù, fui in 8-8-8 mi rapporti di amicizia con la sartina Beita Ipsilonghi, che faceva abiti alla moglie del professore di matematica del liceo musicale dell'Isola di Asinara) pure ti con...vesso che, a prima vista, nessun raggio di luce venne ad illuminarmi per la risoluzione del tuo 20-lato concorso.

« Stavo, dunque, per sottrarmi al lavoro, che già ritenevo impari alle mie forze, quando la potenza del mio m-8 (« sursum corda e non fermarti che al vertice ») valse a scongiurare il pericolo di dover andare a fare un totale e 3-mendo in successore. Mi rimisi quindi al lavoro con animo vie+ in-3-pido ed eccoti i risultati:

« Quale 1/4 delle lettere che compongono la parola noVe, prescelgo la V »									
> 1/3 >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >
> 1/6 >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >
> 1/6 >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >
> 1/3 >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >	> >

... e disponendo le lettere presselce nell'ordine descritto troveremo il tanto sospirato VENTI.

Va bene così? Ed allora, caro *Baffo*, per ven...dicarmi dei minuti 777, e secondi 27 e 4/5 impiegati a scherbellizzare sul concorso, ti scriveravo ad entrambi tanti saluti quante sono le unità contenute nella espressione:

$$X = \frac{4+42^2}{4} \sqrt{5489031744}$$

con la quale mi permetto an-9-rarmi fra i tuoi 8-8-8-8mi ed indivisibili amici.

HARIMAN II*

Caro *Hariman II*. Da quanto a-

Il Radio-calcio

Il *Radio-calcio*?... esclamerebbe voi; quale diavoleria è mai? Niente diavoleria. E' un gioco scientifico: infatti lo si pratica con i piedi!...

State a sentire:
Sul suolo ben pulito, si traccino 5 cerchi concentrici, più o meno vasti a seconda dello spazio disponibile, ma sempre tale che tra un cerchio e l'altro un ragazzo possa correre agevolmente senza urtare quello del circolo vicino.

In quello centrale si colloca il *Ricevente*, che sarebbe il portiere. In ciascuno degli altri cerchi, un giocatore. Uno rappresenta l'*Interferente*, cioè quei disturbi provocati dalla ricezione simultanea di due o più stazioni. Un altro sarà il simbolo dei *Disturbi industriali*, vale a dire dovuti a motori, trams, réclames luminose, ecc.

Il terzo vorrà essere i *Disturbi atmosferici*, cioè causati da temporali con scariche elettriche, forti nevicate...

vrati letto ti sarai accorto che « in famiglia » si fece un bel pasticcio. Ma il gatto scottato da l'acqua calda teme anche quella fredda e prima che ci ricacchi se n'ha da parare (in famiglia!).

Premiatissimo è *G. R.*, abbonato 45963, di Trento (pregliera dell'indirizzo) il quale è un tale frazionario, da ripetermi le operazioni ottenendo un totale di 7111. Ecco il documento.

« La soluzione è: 1/4 di nove, V; 1/3 di tre, E; 1/6 di trenta, N; 1/5 di sette, T; 1/3 di sei, I. Totale VENTI.

« Ora però, caro *Baffo*, ti farò vedere che anche l'aritmetica è

proprio un'opinione, poiché con le medesime frazioni, ti farò un totale, non di venti, ma solamente di sette. Attenzione: 1/3 di sei, S; 1/3 di tre, E; 1/5 di sette, T; 1/6 di sei, I; 1/4 di nove E. Totale SETTE.

« Visto la doppia soluzione, se vuoi mandarmi un doppio premio, io non rifiuto nulla; se invece non mi manderai niente, allora: gnao, gnao, borgnao, gnao, gnao.

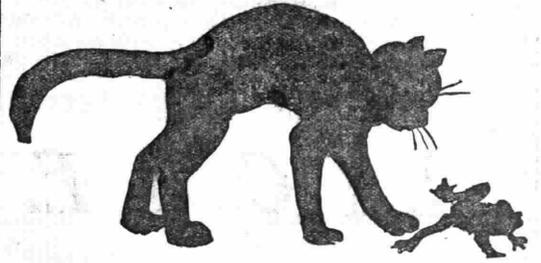
Un doppio premio, no; un premio sì! Gnao, gnao!

Gli altri premiati sono: *Ginestra di Cavour* (l'indirizzo)? - *Enzo Quaranta* - *Angioletto Galbati* - *Giorgio Segre* - *Rimuccia Pellicano*.

intendiate. Voi dovete rappresentare un gatto che sta compiendo una qualche azione riprovevole (i gatti non ne sanno fare d'altri!). Le più riuscite *macchiette* verranno pubblicate e premiate. Ci siamo intesi ora? Spero di sì. Tra le soluzioni descrittive giun-

temi prima, vedrò di premiare la fatica di qualche concorrente.

Tempo per i nuovi inviti *una settimana*. Abbrevio il termine, perché a durarla a lungo con i gatti, si pigliano in uggia. (Sempre quando non siano limitati al baffo, si capisce!...)



Onde corte

Margherita. - Vedo che, passato il primo sbigottimento, sei di nuovo furiosa, disinvolta, confidente... Quando ho letto quelle tue parole sul « noto scrittore » mi son cacciato le mani nel baffo!... Sta a vedere che ora i miei ragazzi mi pigliano per oro in barba le parole dell'ingegnere Tucci e non osano più a scrivermi. Rassicurati tutti! Anche gli ingegneri talora lavorano di fantasia... come le modiste!

Mirella Falco. - Così nel vedere il tuo nome stampato ti ha fatto un piacere adde che hai perfino esposto di fare un capriccio! Vorrei un po' sapere che razza di capriccio era quello... Ad ogni modo, ripeto con la... speranza di giungere a troncare un altro capriccio. Bada, *Mirella*: dico « un altro » e non un secondo, perché da allora ad oggi chi sa quanti me n'hai inflitti. Per la matematica in certe maniere di *Racerti* tipetti, occorrerebbe che il *RadioCorriere* si pubblicasse ogni ora diurna. Non dico però che tu sia uno di questi tipetti! Grazie del giochetto, ma... dopo il felice esito del primo giro alla larga...

Marcella Grassi. - Scusa, sai. Dev'essere ben logico il tuo cervello polacco un peluzzo del mio baffo l'ha sollevato - Coda di topo. - Grazie del saluto al sorbetto. Te lo ricambio gentilmente. - *Carlo Fumel*. - Bravo! hai capito che c'era il trucco. La tua telefonata ha detto benissimo. - *digi*. - La matematica in certe maniere di *Racerti* tipetti, occorrerebbe che il *RadioCorriere* si pubblicasse ogni ora diurna. Non dico però che tu sia uno di questi tipetti! Grazie del giochetto, ma... dopo il felice esito del primo giro alla larga...

Lydia Rossi. - Non c'è « ma ». *Amica* si diventa anche senza partecipare ai concorsi. Basta scrivere « ma » non una semplice cartolina. - *Pagani Dante*. - Mi « sbroglio » di te ne premiandoti, né cestinandoti. Ti dico bravo e... continui! - *Renzo Scatti*. - Accertidatate quale sia il tuo nome. Ti credo sulla cifra, perché i gatti fuori della sottrazione, non ne capiscono niente! - *Carlo Bordini*. - « Pensa ripensa e torna a ripensare » l'hai imbroccata. Ora c'è la fortuna che pensa a ripensare e torna a ripensare... - *Mimmi Verde*. - Venti è il numero di baffi? Mi fai diventare rosso, Mimmi! - *Alfredo Gnisci*. - Sempre pronto a servirmi! Ed lo sempre pronto a dritti: purtroppo, son io che ti servo... male!

Aldo Valabrega. - La soluzione è stata stimatissima, perché distintissima. - *Nora Luco*. - Non ti fessare in velocità. Tuttavia, conservo lo stesso... nello spirito.

Sandrino Reggieri. - « Impegnante come sempre, rimo »! Fa pure, *Sandrino*. Ormai sono insensibili - *Dott. Achille Aguzzi*. - Gradisco e ricambio i venti saluti. - *Venti* è il numero di baffi? Mi fai diventare rosso, Mimmi! - *Alfredo Gnisci*. - Sempre pronto a servirmi! Ed lo sempre pronto a dritti: purtroppo, son io che ti servo... male!

Sandrino Reggieri. - « Impegnante come sempre, rimo »! Fa pure, *Sandrino*. Ormai sono insensibili - *Dott. Achille Aguzzi*. - Gradisco e ricambio i venti saluti. - *Venti* è il numero di baffi? Mi fai diventare rosso, Mimmi! - *Alfredo Gnisci*. - Sempre pronto a servirmi! Ed lo sempre pronto a dritti: purtroppo, son io che ti servo... male!

tu invece fossi una « Tombola », quella che si estrae postumani, come il festeggiere!... Ma pur mi sei caro anche così. Senti: Se lo dovessi mandare una radio a tutti coloro che si « rifanno » leggendo il « *RadioCorriere* », svaligerei le fabbriche. La radio favorì quel *Famichetto*, perché, proprio, non me l'aveva chiesta... - *Rita Gay*. - Soluzione grafica, straordinaria. Una ventina hanno pensato come te di sminuzzare le cifre.



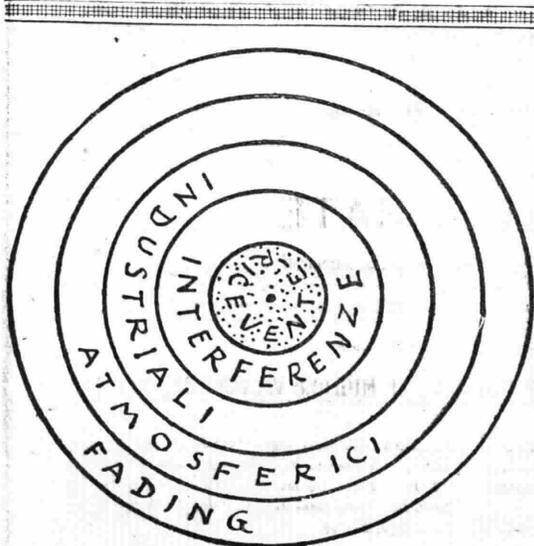
BRUNELLO ROCCO
figlio del Reggente di Radio-Genova. Come il babbo, biondo; come il babbo, ricicliato, come il babbo, radioso...

Si chiede consiglio. - Scrive *Sordello*: « Ho fatto quest'anno da solo, o quasi, la seconda Liceo, poi ho tentato l'esame per essere ammesso ad una scuola pubblica. E' andata male. In latino e in greco, che non so tanto bene, sono stato promosso. Nel resto, in cui mi sentivo più forte, sono stato invece riprovato. Siccome ho studiato da solo e in casa non lo sanno, vorrei sapere che cosa debbo fare. Debbo seguire a studiare da solo anche per la terza Liceo, sapendo che mi attende un difficile esame? »

« Perchè, vedi, se quest'anno avessi potuto cavarmela anche con due esami ad ottobre, l'avrei detto in casa e forse mi avrebbero mandato ad una scuola pubblica; ma così? Che cosa debbo fare? Io mi sentivo di riuscire ancora tutti gli esami ad ottobre, ma è possibil' E dove li daret? Domando consiglio a te, perché mi sembri molto buono. Credo che scuserai la mia audacia: consigliami, ti prego. Non so proprio a chi domandare aiuto. Scusa ancora se ti do del tu, ma se ti avessi dato del lei, non avrei certamente osato dirti tutto questo... »

« Questa letterina mi giunge da Milano. C'è probabilmente, fra i lettori chi è più di me in grado di consigliare. Certo, sarebbe stato bene sapere a quali occupazioni intendono avviarsi i genitori e quali sogni hai tu. Se tu, *Sordello*, devi studiare di nascosto, è probabile sia perché i tuoi di casa hanno più fiducia nei buoni risultati del lavoro che non in quelli dello studio... Ad ogni modo, vediamo lettori, di consigliare questo bravo ragazzo!... »

Baffo di gatto.



Vedo l'ombra...

Il « gatto spietato » ha giocato uno scherzo a me ed ai lettori. Nel bandire il concorso parlavo d'interpretare il tema qui su *datovi*. Ma il « qui su » si riferiva « all'ombra d'un gatto spietato » che invece nel mettere insieme la pagina, risultò *la sotto!* E quindi i disgraziati concorrenti a cercare nella macchietta di *Maghino Btu* l'ombra di chi sa quale gatto e riempirmi pagine descrittive.

Non è questo che io intendo. Avevo scritto: « Voi, servendovi del solo nero compatto, studiatevi il modo d'interpretare il tema... ». Ora in una descrizione, che ci entra il nero compatto!...

Il concorso va inteso così: Disegnare il contorno d'un gatto e riempire l'interno di un bel nero in modo di avere come un'ombra o come se il gatto fosse ritagliato su carta nera. Capito ora? Dov'è un profilo qualsiasi di gatto, perchè, meglio



"BURTEX"

Nuovo sistema americano di altoparlante per grandi amplificazioni

.. per cinema, caffè, giardini, ecc. ..

È l'unico altoparlante che in grazia di una speciale membrana di tela di lino (sistema BURTEX) elimina per sempre lo sgradevole timbro cartaceo. - Tono profondo nei bassi - Riproduzione perfetta negli acuti. - È l'unico altoparlante con 3 sistemi di impedenza variabili in modo che è possibile sfruttare qualunque tipo di valvole di uscita e qualsiasi apparecchio o amplificatore.

NON HA BISOGNO DI ECCITAZIONE

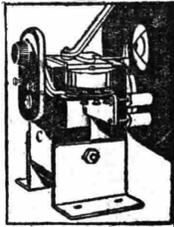
Prezzi:

Cono Piccolo cm. 23 L. **250**
con chassis

Cono Grande cm. 30 L. **460**
con chassis

Tasse comprese

Prezzi fissi franco imballo e spese di porto in tutta Italia



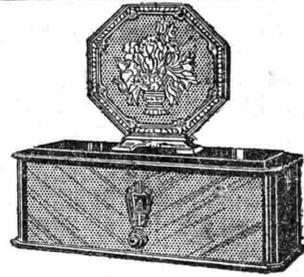
Particolare del sistema "BURTEX"

Agenti esclusivi per l'Italia e Colonie:

DITTA VENTURA

Via Podgora, 4 - MILANO (114) - Via Podgora, 4

R.C.A. VICTOR COMP.-INC.



RADIOLA 44

a valvole schermate
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 " L. 430.

NOU-VOUN

DRENNI-I

"S.I.R.A.C.",

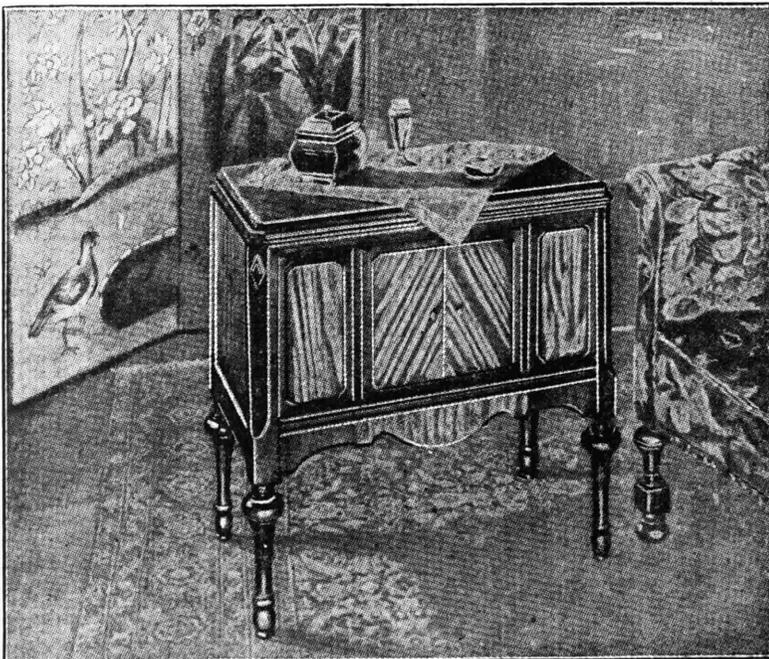
SOCIETÀ ITALIANA

PER

RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza LX Bertarelli-3 - MILANO - Telef. 82-186 - 83-322

Il successo della Fiera di Padova



RADIO CROSLEY VIGNATI

LAVENO - Viale Porro 1

MILANO - Via Sacchi 9

PLAYMET CROSLEY

a lampade schermate - 7 lampade - Altoparlante Dinamico
Mobile elegante, originale, massiccio : : : :
: : : : : Completo di lampade e tasse

L. 2800

LA PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZE

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

AMATORE RADIO - Pirano (Pola).
Tengo un apparecchio a quattro valvole così distribuite: Una valvola Philips speciale minivolt A-435 schermata, una rivelatrice Philips A-410 in reazione; due in bassa, Philips, B-406. L'apparecchio per se stesso è abbastanza selettivo; sento bene in cuffia però debole in altoparlante o diffusore. Quale è la migliore soluzione per rinforzarlo? Chi mi consiglia di sostituire la prima valvola 435 con una bigiriglia schermata 442; altri mi esortano a sostituire come ultima una di potenza tra le Telefunken RE-124, RE-134, RE-154. Spero mi vorrete risolvere questo problema consigliandomi il risultato migliore.

Per sapere se il ricevitore lavora sfruttando al massimo le valvole occorre sapere come è costituito il circuito. La valvola A-435 ha una impedenza interna di 70.000, occorre che anche il suo circuito di placca abbia una impedenza equivalente. Per ottenere questo non servono i trasformatori usuali in altoparlanti ad A.F. Se poi alla A-435 volesse sostituire la A-442 le condizioni peggiorano ancora. Del resto il vantaggio non sarebbe grande.

Non consiglieremo sostituire all'ultima valvola la B-406 con un pentodo per esempio la B-443.

E. L. N. 1873 - Boscotrecase (Napoli).
Circa due anni addietro costruii un apparecchio neutrodina a cinque valvole, il quale dette risultati soddisfacenti per circa un anno. Dopo, nello stesso locale, colli una macchina da caffè espresso alimentata elettricamente, e da allora l'apparecchio si affievolì tanto da non poter più sentire neanche la locale stazione (Napoli) dandomi il risultato che appena compro la batteria da 100 volta funziona per tre o quattro ore, poi se non sento fino a non più sentire. Alcuni dicono che è la zona mentre altri dicono che è la terra dell'espresso, nel primo caso tengo a dire che allo stesso punto c'è un'antenna di una galena che riceve magnificamente.

Vi sono alcuni tipi di cattede elettriche per caffè espresso che disturbano di molto la ricezione. Prima di procedere oltre, provi ad interrompere completamente i circuiti di alimentazione della catteda e veda se la ricezione ritorna buona. In tal caso ella deve inviarmi una descrizione tecnica dettagliata dell'impianto, in base alla quale cercheremo di darle dei suggerimenti atti ad eliminare l'inconveniente.

ABBONAMENTO M-0410 - Rometta Messinese.

Possiedo una Supereterodina (ad 8 valvole) acquistata dalla "E.R." di Livorno. L'apparecchio funziona meravigliosamente bene, però da qualche tempo la membrana dell'altoparlante «Safar-Gran Concerto» vibra così forte da rendersi intollerabile col suo fragoroso e continuato tic-tac che mi disturba fino al punto da non farmi capire nulla di quelle stazioni che si sentono un po' debolmente.

Vi sarei grato se volesse dirmi a che cosa è dovuto l'inconveniente e se è possibile eliminare quel fastidioso scoppiettio indicandomi cosa debbo fare.

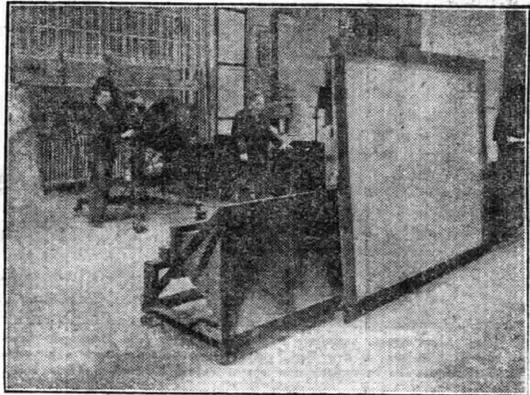
Volendo applicare al mio apparecchio il pick-up, prego indicarmi con schizzo dove eseguire gli attacchi.

Prima di tutto verifichi se si tratta di disturbi interni, nel qual caso, staccando il telaio, cesserà. Se si tratta di disturbi esterni, nulla vi è da fare.

Se si tratta di disturbi provenienti dal ricevitore, togliere ad una ad una le valvole, cominciando da quella del telaio e lasciando per terza la oscillatrice, sino all'annullamento del disturbo. In tal modo avrà localizzato la parte del suo ricevitore, che provoca il disturbo. Verificare quindi molto accuratamente la valvola, sostituendola, e quindi esaminare tutti i circuiti, le saldature, ecc., di detta parte del ricevitore. Inserisca il pick-up tra il piedino di griglia della detectrice e il metro quattro dell'accensione.

ABBONATO 104853 - S. Pierino.

Col mio apparecchio ricevo in altoparlante Vienna, Tolosa, Praga, Milano, quando funziona bene, e Roma se non è in evanescenza.



Un interessante esperimento di telerisone applicata al cinematografo avvenuto recentemente in un teatro di Schenckladj (New York).

Non ho disturbi né assorbimenti prodotti da trams, linee telefoniche o telegrafiche, cabine, ecc., perché abito in campagna. Provali a mettere una bassa frequenza in diverse maniere ma ebbi sempre disturbi. E' consigliabile una bassa ed alta frequenzia. Ne desidererei lo schema.

Premesso che le varie batterie siano in perfetto stato, e siano la loro tensione normale, le distorsioni e i fischi, se provengono dalla bassa frequenza, sono difficilissimi ad eliminarsi. Alcune volte una resistenza di 100.000 ohm circa sul primario di uno dei due trasformatori di B.F. riesce ad eliminare il difetto, ma il più delle volte bisogna cambiare trasformatori.

ABBONATO 27281 - Milano.

Possiedo un apparecchio a tre lampade costruito da un dilettante che mi consente in modo impeccabile di ricevere la stazione di Milano, ma non riesco a captare altre stazioni, anche quando la locale tace; ne sento qualcuna solamente in cuffia e molto debolmente, con gran consumo invece di energia. Non sarebbe possibile ottenere quanto desidero, sia pure modificando l'attuale circuito elettrico, che unisco alla presente? I valori dei diversi organi che compongono l'apparecchio sono i seguenti:

- 1. 3 valvole Philips: A 410; A 409; B 406.
 - 2. 1 trasformatore Brunet 1:2.
 - 3. 2 condensatori variabili 0,005 mf.
 - 2 bobine a nido d'api di 70 spire ognuna.
 - 1 condensatore fisso Ramazzotti di 100 mf.
 - 1 resistenza di 0,5 megaohm.
 - 2 reostati da 30 ohm.
 - 1 reostato da 60 ohm.
 - 1 batteria anodica con pile a secco = 90 Volta.
 - 1 batteria d'accensione da 4 Volta.
 - 1 diffusore Philips.
 - 1 antenna unifilare di 25 metri.
- Secondo lo schema da lei inviato, manca la connessione fra circuito di placca della prima valvola e la batteria anodica. Colleghi dunque il +90 coll'estremità libera del circuito accordato di placca.

ABBONATO 19763 - Torino.

Tengo un apparecchio «Sitt R.4» il quale è alimentato da corrente alternata con raddrizzatore tipo Philips. Mi risulta da un po' di tempo in qua che alla sera non ricevo più regolarmente, mentre di giorno ricevo benissimo.

A mio giudizio, ritengo sian causa i diversi nuovi fabbricati illuminati forse dalla medesima linea elettrica e perciò quest'ultima avrebbe troppo carico ritengo non vi sia sufficiente caduta di tensione.

Si verificano molto sovente sbalzi continui sia nella luce che nella fonia, cioè: di aumento e di diminuzione di corrente. Tutto ciò si verifica tutte le sere fino alle 22. Invece dalle 22 alle 24 si riceve regolarmente; si hanno sbalzi molto di rado in certe sere, ed in cert'altro nessun disturbo.

1) Da quanto Ella ci scrive, sembra si tratti di disturbi esterni, in tal caso non vi è nulla da fare. Bisognerebbe localizzare l'origine dei disturbi e se sono di natura industriale (Rete d'illuminazione, telefoni, trams, ecc.) cercare di eliminarli all'origine mediante opportuni filtri (cosa possibile in alcuni casi, impossibile in altri).

2) La durata media delle valvole si aggira sulle mille ore di uso.

3) L'intensità di ricezione dipende sia dalla potenza, sia dalla distanza, come ben rileva lei, ma dipende anche dal modo, con cui avviene la propagazione e dalle condizioni geologiche locali, come pure dipende, per le stazioni lontane dalla stato di ionizzazione degli alti strati dell'atmosfera.

CRISTAUDDO - S. Giovanni in Fiore (Cosenza).

Vi accludo lo schema di un mio apparecchio ricevente a cinque valvole (neutrodina).

Vorrei farlo funzionare come amplificatore gramofonico, prego indicarmi tutti i particolari. Desidererei avere la risposta al più presto.

Basterà collegare il pick-up col piedino della griglia della detectrice e col metro quattro dell'accensione.

ABBONATO N. 103.989 - Trieste.

Ho un apparecchio Philips 2501 selettivo, e, come da istruzione, desidererei renderlo ancora di più selettivo inserendo fra l'antenna e l'apparecchio dei condensatori di più o meno grande capacità. Ho a disposizione condensatori da 5000, 3000, 2000, 500. Pregherei perciò sapermi indicare la precisa inserzione di essi partendo naturalmente dall'antenna e venendo all'apparecchio.

Anziché condensatori inserisca un filtro come già è stato descritto in altra parte di questa rubrica. Ad ogni modo il condensatore che Ella propone di inserire, deve essere proporzionato al suo aereo, cioè provi valori dieci volte minori di quelli proposti.

PROMETEO AGUSTO - Palermo.

Un ricevitore può stare in funzione per 12 ore di seguito senza che le valvole ne risentano? Perché nel vostro giornale, indicando la lunghezza d'onda e la potenza della stazione trasmittente, non indicate la lontananza in chilometri?

In un ricevitore Telefunken 40, si può cambiare la valvola RE-134 in una di grande potenza (RE-54) senza apportare al ricevitore nessuna modifica?

1) Certamente, le valvole hanno una durata media di funzionamento (sia interrotto, sia continuo) di un migliaio di ore.

2) La tabella del Radiocorriere indica la lunghezza d'onda in metri e la frequenza in kilocicli. La distanza evidentemente varia da località e località e può da chiunque essere misurata su di una carta geografica.

3) Non consiglieremo il cambio, poiché le caratteristiche delle due valvole sono troppo differenti.

GUIDO AREZZO - Palermo.

Da parecchi mesi ho in funzione un apparecchio radiotnico (supereterodina) che lo stesso ho montato in base allo schema inserito nel pregevole manuale dello Ing. Banfi.

La ricezione con telaio di m. 1,50 di lato è veramente ottima. Durante la ricezione diurna non si notano rumori di sorta ma essi si verificano invece dalle ore 19 in poi.

Nel presupposto che tali rumori fossero stati causati da interferenze di onde pressoché della stessa lunghezza ho cercato di rendere meno sensibile l'apparecchio sperimentando un telaio di m. 0,60 di lato e diminuendo la tensione della batteria anodica. Il risultato non è stato molto soddisfacente.

Prego cotesto Spett. Radiocorriere di suggerirmi il rimedio più accorto per ovviare all'inconveniente esposto illustrandolo, ove occorra, con uno schema.

Con l'occasione prego di dirmi la durata della valvole Philips A 40, A 409, B 406 e perché la stazione di Torino non si percepisce bene come altre molto più lontane e meno potenti.

1) Da quanto Ella ci scrive, sembra si tratti di disturbi esterni, in tal caso non vi è nulla da fare. Bisognerebbe localizzare l'origine dei disturbi e se sono di natura industriale (Rete d'illuminazione, telefoni, trams, ecc.) cercare di eliminarli all'origine mediante opportuni filtri (cosa possibile in alcuni casi, impossibile in altri).

2) La durata media delle valvole si aggira sulle mille ore di uso.

3) L'intensità di ricezione dipende sia dalla potenza, sia dalla distanza, come ben rileva lei, ma dipende anche dal modo, con cui avviene la propagazione e dalle condizioni geologiche locali, come pure dipende, per le stazioni lontane dalla stato di ionizzazione degli alti strati dell'atmosfera.

ABBON. N. 101.982 - Castelgandolfo.

Non sono mai riuscito a ben neutralizzare il mio apparecchio (stazione di Roma). Prima degli attuali neutrocondensatori ne ho usati due del tipo a telescopio a capacità variabile 2-50 cm. con identici risultati.

Di notte elimino Roma sul 10 gradi di manopola, più o meno, a seconda delle condizioni atmosferiche.

Non credo che la impossibile neutralizzazione dipenda dai fili delle connessioni.

Per ottenere il miglior risultato (neutralizzare il condensatorino della stazione di Roma) si deve escludere. Va bene così? Sono troppo deboli i neutrocondensatori? E' di troppo poca capacità il condensatorino di reazione?

ABBON. N. 104.382 - Soffiantino Um.

Favorite rispondere alle seguenti domande riguardanti lo schema qui unito:

1) Segnammi esattamente tutti i valori delle tensioni ai morsetti, tenendo conto che possiedo già un accumulatore a 90 volta con intermedie a 60 e un altro a 4 volta.

2) Di che diametro dovrà essere il tubo di cartone che serve per avvolgere le bobine e che grossezza si deve avere?

3) Che valore dovranno avere i condensatori 1 e 2 e se si possono eliminare.

4) Possedendo un apparecchio a 3 valvole ditemi se posso utilizzarle e che valvole schermata posso usare.

5) Favorite segnarmi l'attacco per pick-up.

ABBON. N. 104.382 - Soffiantino Um.

- 1) Al più 100; A2 più 80; A3 più 60. I valori sono approssimati, poiché dipendono dalle valvole adottate.
- 2) Da sei a sette centimetri, con filo da 5 o 6 decimi.
- 3) Devono essere di mezzo microfarad, ma non sono essenziali.
- 4) Dipende dal circuito, se è uguale a quello speditoci, allora ella può adottare la schermata, però dovrà schermare con cura il circuito di griglia da quello di placca.
- 5) Inserisca il pick-up tra il piedino d'alta griglia della detectrice e il metro quattro.

G. SOGINI - Roma.

Abbionato da quattro anni alle radio-audizioni ed al Radiatorio mi sono costruito vari apparecchi,

RADIOAMATORE - Milano.

Sono possessore di un «Lorenz» sel valvole, tipo valigia, funzionante a batterie. Tale apparecchio funziona...

ABBONATO 49553 - Cuneo.

Possesso una neutrodina a sei valvole e bramerei sapere: 1° Quanto può durare una valvola...

ABBONATO 39024 - Varazze.

1° Possiedo una batteria «Alere Omnia» costituita da quaranta pile da 2 Volta ognuna...

ABBONATO 102160 - Balestrate.

Oltre al mio perfettamente 4 valvole autocattolico, ho voluto tentare la ricezione di Roma con apparecchio a cristallo...

4. In ultimo, poiché nel mio apparecchio a valvola ricavo la griglia da un alimentatore Philips...

1. Il condensatore in parallelo sulla cuffia, il più delle volte migliore, è quello che offre all'alta frequenza una via facile. Nel suo caso si vede che gli avvolgimenti della cuffia offrono già una buona capacità...

LICENZA 1746 - Novara.

Dal 1° gennaio 1930 sono in possesso di un tre valvole (di marca Philips), costruito a Torino da «Radionori»...

1. Desidererei poter eliminare l'interferenza tra le stazioni. 2. Ricevo alle volte, per un'ora o due, Milano colla voce nasale, che può comparire perché?

ABBONATO 39024 - Varazze.

1. Mi sarò possibile in tale appa- recchio la ricezione di stazioni transoceaniche? In caso affermativo specificare indicandomi la stazione e l'ora più favorevoli per tale ricezione?

R. EGALO - Trezzo sull'Adda.

Un accumulatore che funzionò magnificamente per circa due anni, ora mi dà un rendimento ridotto. Lo smontai e cambiati l'etere...

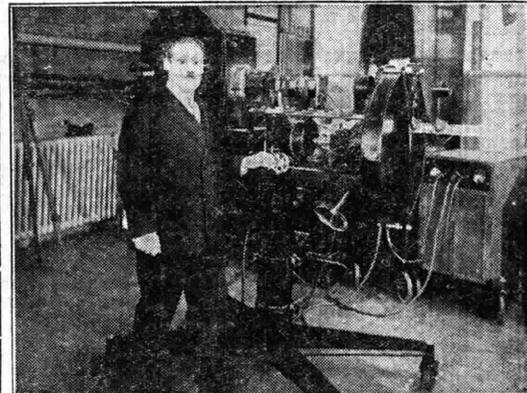
deve servirsi di una presa per comprimerla a forza nelle scannature che si trovano sulla placca. E' un'operazione che non consigliamo a chi non è attrezzato.

«RADIONE» - Comiso.

Approfitto delle interessantissimi rubriche «La parola ai lettori» ed al parere dei tecnici dell'«Eiar», sottometto:

ABBONATO 105830 - Catania.

Autocostrui un apparecchio radio-ricevitore, circuito Ultraradio ad 8 valvole, descritto nel N. 24 della Radia per tutti del 15 dicembre 1928.



L'ing. Alexanderson, consulente tecnico radiofonico, della Compagnia Generale di Elettricità di New York, con l'apparecchio trasmittente e ricevente di televisione che fu recentemente sperimentato a Schenectady (New York).

intermedia a 12 Volta. Funziona su telaio e su antenna. La potenza, selettività, sensibilità e purezza sono impareggiabili.

2. Mi sarà possibile in tale appa- recchio la ricezione di stazioni transoceaniche? In caso affermativo specificare indicandomi la stazione e l'ora più favorevoli per tale ricezione?

3. La potenza dell'apparecchio sorpassa la saturazione del Mascotti? Potrei migliorare la purezza (accoppiata alla potenza) sostituendolo con altro elettromagnetico o anche con un elettrodinamico?

4. Come è stato spiegato più volte, dipende dalla emissione di due onde da parte della stazione trasmittente. Veda una corrispondenza con Specia sullo stesso argomento.

5. Non capiamo che cosa intenda per grafica delle stazioni. 6. L'aereo va bene.

3. Sì, il Brown può benissimo essere sovraparato, è un altoparlante sensibile e quindi inadatto ad audizioni potenti. Un elettrodinamico certamente sopporta una potenza assai maggiore.

ABBONATO 105830 - Catania.

Autocostrui un apparecchio radio-ricevitore, circuito Ultraradio ad 8 valvole, descritto nel N. 24 della Radia per tutti del 15 dicembre 1928.

Le valvole sono tutte «Philips M. F.»: tre A 409, modulatrice, rivelatrice, oscillatrice; tre A 415; una B 406 B.F.; una B 405 seconda

ABBONATO 49080 - Senigallia.

Ho un apparecchio neutrodina americano a cinque valvole, che da americano ho ridotto europeo cambiando le cinque valvole fisse in oscillanti.

intermedia a 12 Volta. Funziona su telaio e su antenna. La potenza, selettività, sensibilità e purezza sono impareggiabili.

2. Mi sarà possibile in tale appa- recchio la ricezione di stazioni transoceaniche? In caso affermativo specificare indicandomi la stazione e l'ora più favorevoli per tale ricezione?

3. La potenza dell'apparecchio sorpassa la saturazione del Mascotti? Potrei migliorare la purezza (accoppiata alla potenza) sostituendolo con altro elettromagnetico o anche con un elettrodinamico?

4. Come è stato spiegato più volte, dipende dalla emissione di due onde da parte della stazione trasmittente. Veda una corrispondenza con Specia sullo stesso argomento.

5. Non capiamo che cosa intenda per grafica delle stazioni. 6. L'aereo va bene.

cul tre identificate: Morawska-Ostrava (25°); Tolosa (51°5); Roma (66°). Invertiti di posto, a più riprese, tutte le valvole, ma sempre col medesimo risultato.

Togliendo il telaio l'apparecchio non dà nessun rumore. La ditta che mi fornì il materiale, lo fece verificare, ma senza alcun risultato positivo.

1. Il condensatore del telaio è piccolo, deve avere la stessa capacità del condensatore dell'oscillatrice e cioè circa 500 p.f. 2. La graduazione assai alta per Morawska-Ostrava anche sul condensatore dell'oscillatrice, dimostra che la bobina oscillatrice è troppo piccola.

ABBONATO 49080 - Senigallia.

Ho un apparecchio neutrodina americano a cinque valvole, che da americano ho ridotto europeo cambiando le cinque valvole fisse in oscillanti.

ABBONATO 103254 - Poggio Rusco.

Quali tipi di valvole a Telefunken corrispondono alle seguenti «Philips»: N. 506 per alimentatore di placca; A 441 bigiriglia a cinque piedini; A 425; B 409; A e B 406; B 443 finale con vite sullo zoccolo.

1. Mi sarò possibile in tale appa- recchio la ricezione di stazioni transoceaniche? In caso affermativo specificare indicandomi la stazione e l'ora più favorevoli per tale ricezione?

2. Mi sarà possibile in tale appa- recchio la ricezione di stazioni transoceaniche? In caso affermativo specificare indicandomi la stazione e l'ora più favorevoli per tale ricezione?

3. La potenza dell'apparecchio sorpassa la saturazione del Mascotti? Potrei migliorare la purezza (accoppiata alla potenza) sostituendolo con altro elettromagnetico o anche con un elettrodinamico?

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI Tipografia Società Editrice Torinese Via dei Quartieri, 1



**RADIO
RICEVITORI
RADIO
GRAMMOFONI**

"La Voce del Padrone"

i soli esistenti a 4 circuiti accordati
con manovra unica.

La sintonia è indipendente dalle dimensioni dell'aereo - Nessuna auto-oscillazione - Uniforme amplificazione delle diverse note - Massima purezza e fedeltà dei suoni.

Assenza assoluta di distorsione - Selettività massima

Risultati mai raggiunti finora per potenza d'amplificazione

I Radio-Ricevitori "La Voce del Padrone,, sono protetti
in tutto il mondo dai seguenti brevetti:

Manovra di comando microsincronica - Neutralizzazione degli stadi ad
alta frequenza (Isosfarad) - Altoparlante elettrodinamico con cono speciale

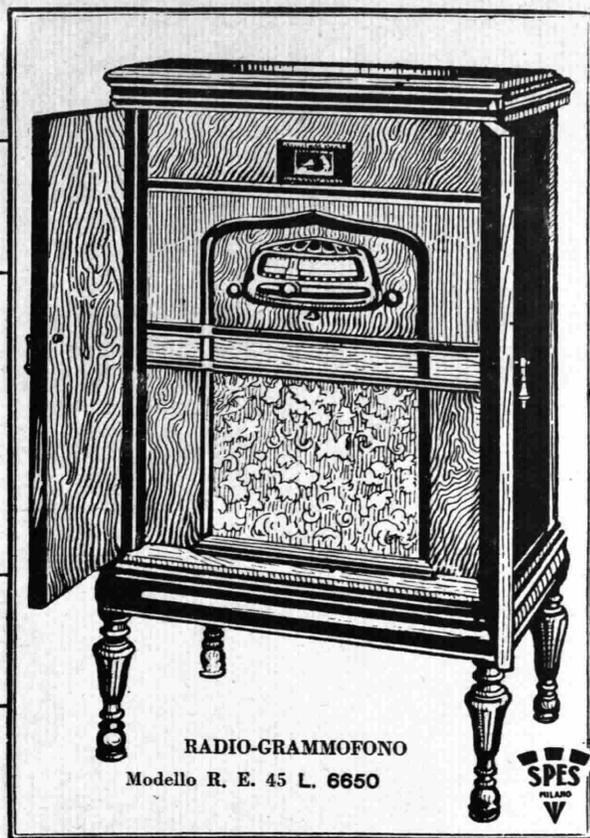
I modelli R. E. 75 - R. E. 45 - R. 52 ed R. 32 sono muniti di:
5 valvole a radiofrequenza - 1 valvola rivelatrice - 1 valvola ad audio-frequenza - 2 valvole
in opposizione (push-pull) ad audio-frequenza - 1 valvola rettificatrice ad alta emissione.

Modelli da L. 1600 a L. 8600 - Cataloghi gratis

Audizioni e vendita presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi.

Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO,,

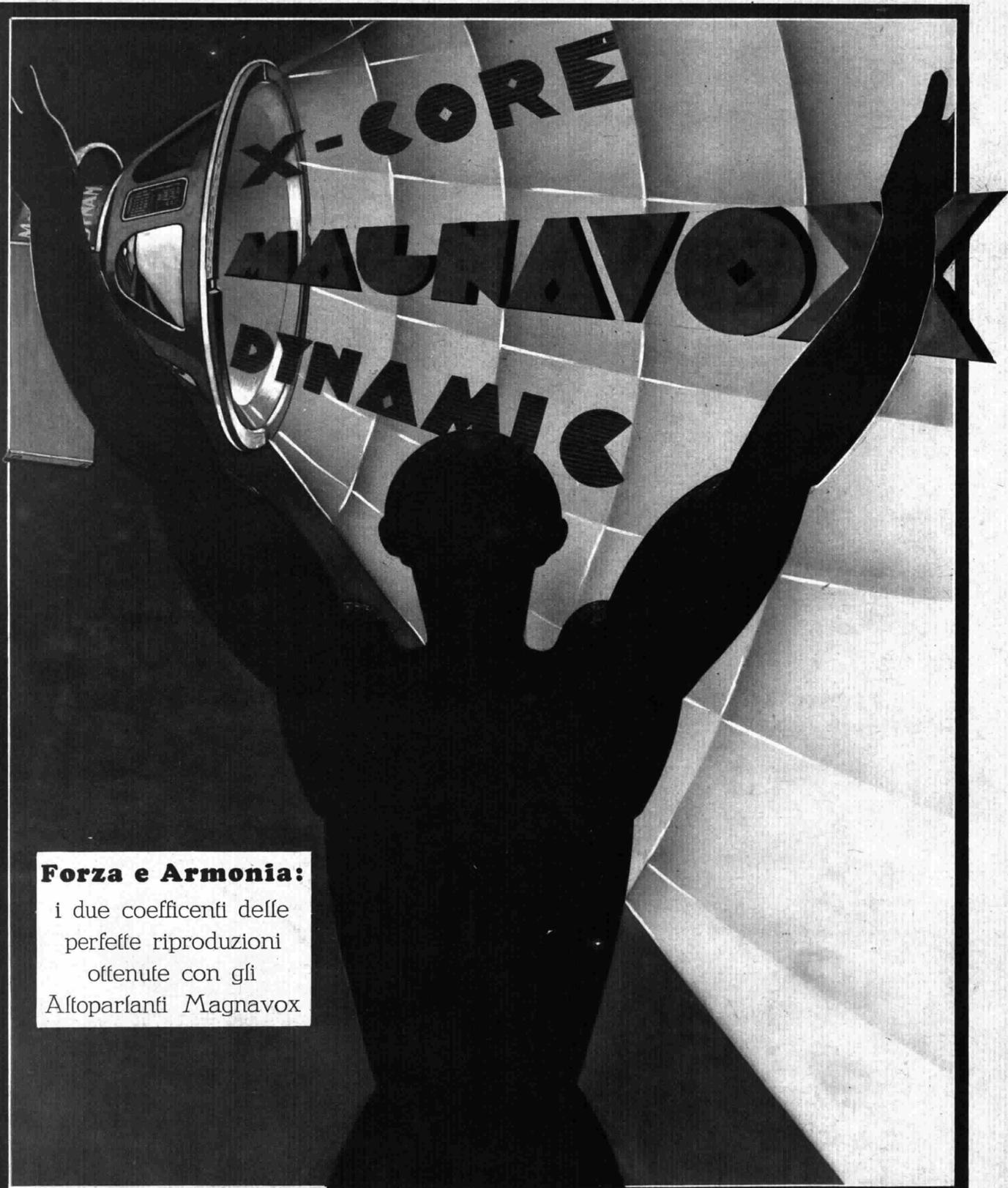
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 39 (lato Tom. Grossi)
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1



RADIO-GRAMMOFONO

Modello R. E. 45 L. 6650





Forza e Armonia:

i due coefficienti delle
perfette riproduzioni
ottenute con gli
Altoparlanti Magnavox

OAKLAND
California

THE MAGNAVOX COMPANY

CHICAGO
Illinois

Spazio Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
r.e. 0450 ALCIS 010137
Via Belfiore 19 - Edg. "Mila" - Milano - Tel. 72447-72442-72443
Collezione Esclusiva